08 00020.00055 0111090
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia della Salute» € 7,90; «Guida ai ristoranti FVG 2006» € 7,90

ANNO 125 - NUMERO 133
GIOVEDÌ 8 GIUGNO 2006
€ 0,90

Nascar S.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA
Mercedes Benz
via Carletti, 1 -Centro DINO CONTI • Tel 040 2610090

BAGHDAD E IL FUTURO

RITIRO E STRATEGIA DEL DOMINO

di **Renzo Guolo**

A Baghdad D'Alema conferma che entro l'autunno non ci saranno più militari italiani in Iraq. L'Italia chiude così l' esperienza iniziata dal governo di centrodestra nel 2003 e caratterizzata da una drammatica ambiguità costitutiva, missione di pace in un teatro di guerra, costataci così tante vittime. Né ci sarà, come ha confermato il ministro della Difesa Parisi, una missione civile con scorta militare. Situazione che avrebbe significato impiegare una forza armata comunque considerevole per assicurare protezione ai civili.

La fine dell'impegno militare non significa, come afferma Berlusconi, una fuga dalle responsabilità e un cedimento al terrorismo. L'Italia non si disinteresserà di quanto avviene nelle piane mesopotamiche; ma come altri Paesi europei, Germania in primo luogo, avrà con l'Iraq relazioni diverse. A partire dal rilancio di una vera e propria cooperazione politica e economica in settori come la ricostruzione, la sanità, il sostegno alle istituzioni. Cooperazione che, al di là della propaganda, per condizioni sul campo e disponibilità di risorse, non era certo alla portata di «Antica Babilonia».

I tempi del rientro non sono quelli che, anche dopo l'ultimo attacco mortale contro le mostre truppe, chiedeva la sinistra pacifista e radicale; ma non era semplice, né sul piano della sicurezza né politicamente, replicare le modalità del ritiro spagnolo. Forse saranno gli stessi britannici, da cui le forze italiane dipendono nel Sud del Paese, a riempire il vuoto lasciato nella provincia di Dhi Qar. Anche se un simile ridispiegamento apre falle in altri settori del dispositivo. Si spiega, probabilmente, così l'annuncio del Pentangono di voler spostare in Iraq forze di stanza in Germania.

A D'Alema, il premier iracheno Maliki, ha detto però che sarà il suo governo a farsi carico della sicurezza nella parte meridionale del Paese. Affermazioni che lascerebbero presagire l'intenzione di Baghdad di non lasciare che siano, ancora una volta, truppe straniere a presidiare il territorio. Anche per questo le reazioni del governo iracheno alla decisione italiana non sono state negative.

● *Segue a pagina 3*

Il ministro spiega tempi e modalità del rientro delle nostre truppe. Il premier iracheno: giusto così

D'Alema in Iraq: «Via in autunno»

Berlusconi: fuga da responsabilità. Tornata la salma del soldato ucciso

Commissione Difesa: Menapace ko dopo l'attacco alle Frecce Tricolori

ROMA Il rientro delle truppe come processo graduale, che si completerà entro l'autunno. E poi un accordo bilaterale di cooperazione, le modalità del ritiro affidate alla responsabilità della Difesa e degli stati maggiori perché «non è un' operazione tecnicamente semplice». Questi alcuni dei punti affrontati dal ministro degli Esteri e vicepremier Massimo D'Alema in visita in Iraq. «Comprendiamo perfettamente la posizione italiana, è un ritiro coordinato che lascia una forte cooperazione politica e civile»: così il presidente Talabani ha replicato a D'Alema.

«Una fuga dalle responsabilità» ha commentato Berlusconi, il cui governo pure aveva deciso il ritiro del nostro contingente entro l'anno.

Ieri intanto è rientrata da Nassiriya la salma del sottufficiale caduto nell'attentato dell'altro giorno. Domani i solenni funerali di Stato.

Polemica intanto per l'attacco alle Frecce Tricolori portato dalla candidata alla presidenza della commissione Difesa del Senato, di Rifondazione: con i voti del centrodestra al suo posto è stato eletto il dipietrista De Gregorio.

Domani a Roma i funerali di Stato del caporale Pibiri

● *A pagina 3*

● *Alle pagine 3 e 4*

L'ITALIA SOTTO ESAME

di **R. Durante** *e* **G. Prarolo**

Nell'ultima campagna elettorale molte parole sono state spese sulla possibilità di una vera e propria fuga dei capitali nell'eventualità di una vittoria del centrosinistra il cui programma fiscale prevede l'inasprimento della tassazione sulle rendite finanziarie. Ma su quali elementi gli operatori stranieri fondano le proprie scelte d'investimento?

● *Segue a pagina 11*

Tommaso Padoa-Schioppa

Padoa: manovra bis l'11 luglio all'Ecofin

LUSSEMBURGO Riportare il deficit sotto il 4% nel 2006 è possibile, ma occorre un intervento tempestivo: «Mi auguro che la manovra bis possa essere presentata al prossimo Ecofin dell'11 luglio», ha detto il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa.

«Penso che con il taglio strutturale di 0,8% quest'anno si arriverà a un rapporto deficit/Pil sotto il 4% nel 2006», ha affermato ancora il ministro, assicurando anche che, come chiesto da più parti anche da esponenti della maggioranza e, soprattutto, dai sindacati, la correzione dei conti pubblici e il Dpef andranno di pari passo con il via libera ai provvedimenti per lo sviluppo.

● *A pagina 2*

Lo sfidante Peroni in netto vantaggio
Spunta un terzo nome: Gerbino

Università al voto: Romeo rinuncia

Domenico Romeo

TRIESTE La notizia corre di mattina presto su Intranet, la rete interna dell'ateneo: il rettore Domenico Romeo si ritira ufficialmente dalla competizione elettorale. Troppo divario con i voti di Francesco Peroni. L'elezione del rettore è segnata. Sembra però spuntare una terza candidatura, quella del pro-rettore Walter Gerbino, che potrebbe andare al ballottaggio. L'uscita di scena decisa alla vigilia della terza votazione - in programma oggi - e la mattina seguente il responso delle urne del secondo turno. Un voto chiaramente a favore del preside di Giurisprudenza - 492 voti, contro i 269 di Romeo - a cui mancano 72 schede per raggiungere il quorum delle 564 preferenze.

● **Pietro Comelli** *a pagina 19*

● *A pagina 5 e nello Sport*

Il sindaco Cacciari rilancia un piano di sinergie con il «Marco Polo»

Aeroporti, Venezia chiama Ronchi «Uniti, società unica con Treviso»

RONCHI DEI LEGIONARI Una società unica tra gli aeroporti di Venezia, Treviso e Ronchi dei Legionari. La proposta è di Massimo Cacciari. Si parla di una seconda pista per sostenere lo sviluppo del «Marco Polo», ma proprio al riguardo il primo cittadino di Venezia sembra essere nettamente contrario. «Una seconda pista – sono le sue parole – è pensata per scali che movimentano 20-25 milioni passeggeri l'anno e non è il nostro caso. Ma sappiamo bene che il traffico aumenterà e che in futuro la struttura di Tessera sarà insufficiente. Ma realizzare una seconda pista, qui, è praticamente impossibile, ecco perchè penso ad un'integrazione tra le realtà del Nordest.

Dobbiamo fare una società unica con Ronchi dei Legionari, assicurando collegamenti ferroviari veloci e convenienti per i passeggeri». Non chiude certamente alcuna porta, il neoeletto presidente Giorgio Brandolin, il quale sottolinea che quella dell'integrazione è la logica conseguenza dei progetti relativi all'alta velocità ferroviaria ed al polo intermodale dei trasporti.

Legge famiglia: aiuti ai genitori anche non sposati

● *A pagina 10*

● *A pagina 7*

Andrea Illy: a Trieste investiti 85 milioni

TRIESTE «L'impegno della Illycaffè a Trieste è testimoniato dagli 85 milioni investiti negli ultimi 3 anni», afferma il presidente Andrea Illy il giorno dopo l'acquisto dalla Pacorini di Distripark.

● **Piercarlo Fiumanò** *a pagina 11*

TRIESTE E LE IDEE

L'EVENTO E IL CORAGGIO DI RISCHIARE

di **Franco Del Campo**

Ha ragione Roberto Morelli quando scrive che Trieste non riesce a trasformare la sua «identità in un segno visibile all'esterno» e farla diventare il «perno di decollo economico e turistico». Da troppo tempo Trieste si crogiola nella passata grandezza letteraria. Produce ancora intellettuali e scrittori di rilievo, ma sembra inerte rispetto alle parole, le idee, le analisi, le sofferenze che raccontano. Eppure i talenti non mancano, la cultura e le risorse - se si vuole - nemmeno. Le iniziative, di tutti i tipi, si moltiplicano, ma spesso si disperdono senza raggiungere la «massa critica» (salvo, forse, la Barcolàna) per diventare un evento in grado di innescare un processo di attenzione mediatica nazionale e internazionale. Trieste non riesce a consolidarsi come luogo capace di attirare intelligenze, risorse, imprese, turismo, traffici (come quando è stata «re-inventata» nel '700...). Allora bisogna proprio puntare sul «marketing territoriale», per far conoscere e «vendere» il prodotto di qualità che è Trieste.

● *Segue a pagina 3*

Era l'amministratore delegato: accusa di bancarotta fraudolenta. Da poco è al vertice della società che gestisce gli immobili della Regione

Fallimento Edile Adriatica, Viani a giudizio

L'azienda chiuse i battenti nel 2000. Il processo in tribunale a novembre

TRIESTE Il commercialista Giuseppe Viani, 63 anni, già amministratore delegato della Società edile adriatica, fallita il 14 luglio del 2000, è stato rinviato ieri a giudizio dal Gip Enzo Truncellito: ipotesi di reato bancarotta fraudolenta. Viani sarà processato a novembre. Un mese fa la giunta per le nomine riunitasi a Udine, aveva espresso parere favorevole al suo insediamento al vertice della Società immobili spa Friuli Venezia Giulia di cui la Regione detiene la maggioranza assoluta ma in cui sono presenti anche le Ater, alcuni Comuni e una controllata della Gefi. Gestisce i beni immobiliari della Regione.

● *A pagina 20*

Claudio Ernè

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine Lavoro e Motori

Alle pagine 12 e 14

Dal Messico a Trieste il papà che rapì il figlio: interrogato al Coroneo

TRIESTE È rinchiuso da un paio di giorni in una cella del Coroneo, M. M. 35 anni, il papà che il 26 marzo scorso era fuggito da Trieste in Messico col figlio di tre anni, sottratto alla ex moglie. Il pm Maurizio De Marco gli contesta un buon numero di reati, i più gravi dei quali sono il sequestro di persona e la sottrazione di minore. In astratto solo per la prima ipotesi, il papà rischia fino a dieci anni di carcere. Ieri si è incontrato col difensore. M. M. non ha fatto nulla per nascondersi: ha usato la carta di credito e i propri documenti, è sceso in alberghi, fornendo nome e cognome. Le sue «scie» elettroniche sono state intercettate dagli inquirenti: la cattura non è stata difficile. Ora il difensore presenterà ricorso contro l'arresto al Tribunale del riesame che si riunirà per decidere entro una decina di giorni. «Pensavo che me la sarei cavata con un multa» ha confidato a uno degli altri detenuti.

● *A pagina 22*

Il responsabile dell'Economia spiega: l'intervento correttivo dei conti pubblici verrà presentato dal governo l'11 luglio all'Ecofin

Padoa-Schioppa: manovra bis e sviluppo

«Già quest'anno il rapporto deficit-Pil potrebbe scendere sotto il 4 per cento»

LUSSEMBURGO Manovra di correzione a luglio, contestuale al varo del Dpef e alle misure per favorire lo sviluppo. Deficit-Pil sotto la soglia del 4% nel 2006, rispetto degli impegni presi dal precedente governo con l'1,6% di correzione entro il 2007 e rientro per quella data sotto la soglia del fatidico 3%, parametro di Maastricht. Taglio del deficit dello 0,5% dal 2008 in poi. Lo dice il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa al termine del suo primo Ecofin da ministro.

Altra priorità - aggiunge - è tornare a un avanzo primario del 3-3,5% nei tempi più rapidi possibili per agire sullo stock del debito che ha raggiunto il 108,3% del Pil. La sua esposizione della situazione dei conti pubblici italiani, martedì sera all'Eurogruppo e ieri all'Ecofin, ha raccolto plauso unanime.

«L'undici luglio - dice Padoa-Schioppa - c'è un Ecofin a Bruxelles, mi auguro per quella data che le misure siano state varate». Si augura? «Ho soppesato le parole», risponde con un sorriso.

Sull'entità della manovra correttiva non vuole fare anticipazioni, si limita a indicare quelle che sono le linee ispiratrici: «Stabilità, crescita, equità».

Equità chiama in causa le parti sociali. «Non avete paura di fare una manovra squilibrata?», Chiedono i giornalisti. «Vi pare che vogliamo fare una manovra squilibrata?», Altro sorriso. Poi il ministro indica il percorso che porterà al varo della correzione. «Ho chiara la strada che dobbiamo percorrere - dice - ci saranno intense consultazioni con le parti sociali. L'incontro con i sindacati è già fissato».

A chi gli fa osservare che una stretta in un momento di ripresa della crescita può avere effetti deleteri risponde che «sì, non ci possiamo nascondere che ci siano dei rischi». Ma anche che «la crescita nella sua fase iniziale è vigorosa e renderà minimi questi rischi».

E le misure per lo sviluppo? I soldi dove li trova il governo? Qui qualcosa il ministro dell'Economia lascia intravedere. Più che il taglio del cuneo fiscale, destinato, ormai sembra certo, a trovare posto nella Finanziaria 2007, ci potrebbero essere misure di carattere normativo e legislativo, liberalizzazioni, nel settore delle professioni e in quello dell'energia, abbattimento dei costi con una maggiore concorrenza nei servizi.

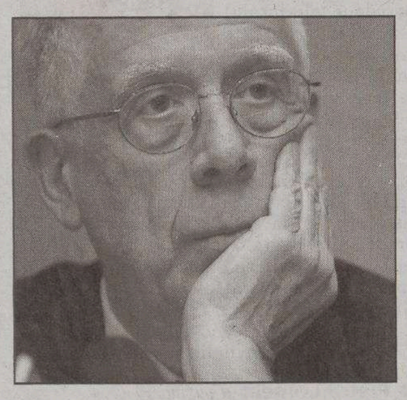
Non a caso è di riforme strutturali che parla Joaquin Almunia, commissario agli Affari Economici, non a caso i servizi sono stati uno dei temi di dibattito in questo Ecofin. «Anche l'inflazione - dicevano martedì sera i collaboratori più stretti del commissario spagnolo - ormai si combatte con le riforme più che con misure di carattere finanziario».

Misure finanziarie che sarebbero poi l'aumento del costo del denaro che oggi la Bce sembra intenzionata a varare. I tassi di interesse in salita chiamano in causa il debito pubblico. «Ho sempre detto che la situazione di oggi appare simile a quella del 1992 - ricorda Padoa-Schioppa - quello che preoccupa è l'azzeramento dell'avanzo primario, l'unica strada che abbiamo per abbattere il debito è quello di ritornare il più presto possibile a un avanzo del 3-3,5% del Pil».

Anche qui non vengono indicate strade: ci sono le privatizzazioni, «alienare i cespiti dello Stato», dice il ministro, è vero, ma quello che il governo ha in mente è qualcosa di più strutturale, un consolidamento del livello di spesa.

Gli avvertimenti a non procedere ad una manovra correttiva pesante per i cittadini e i lavoratori, del resto, sono stati numerosi. Il presidente della Camera Fausto Bertinotti ha esplicitamente invitato il governo a non procedere in due tempi, prima il risanamento, poi lo sviluppo. «Se la manovra è inevitabile, sia equa», ha ammonito il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, mentre per il segretario del Pdci Oliviero Diliberto «non devono pagare i lavoratori».

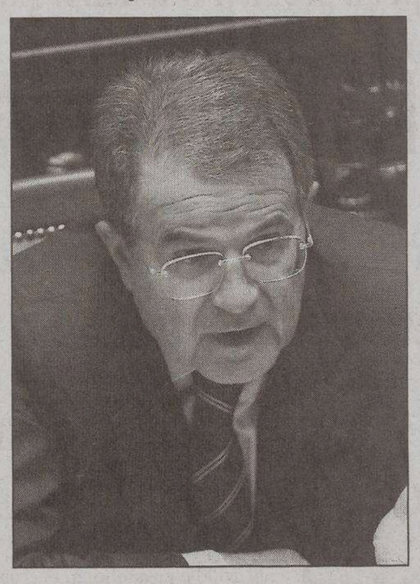
Alessandro Cecioni



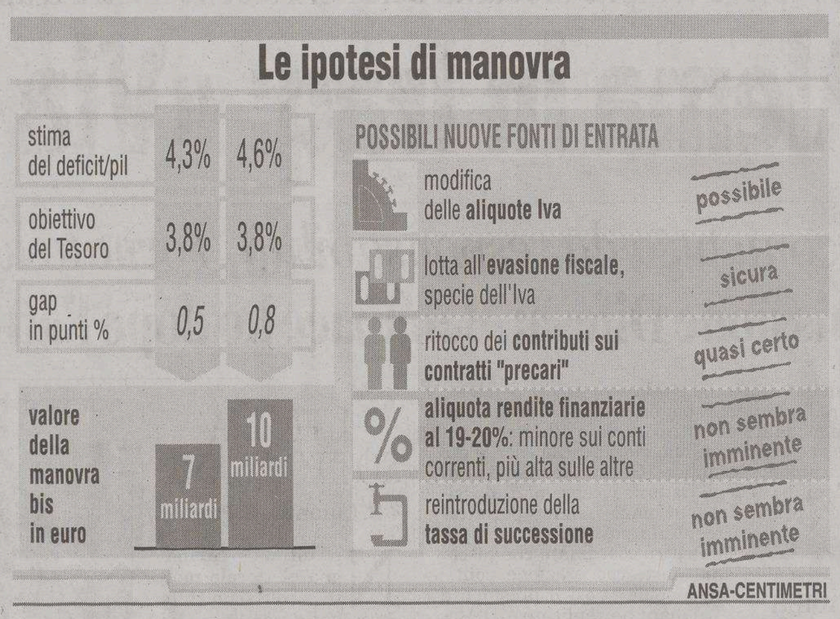
Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa è preoccupato dai conti pubblici

IL MINISTRO

Un'altra priorità è quella di tornare a un avanzo primario del 3-3,5% nei tempi più rapidi per agire sul debito



Il presidente del Consiglio Romano Prodi



Lunedì a Palazzo Chigi incontro fra governo e forze sociali. Cgil, Cisl e Uil: «Paghino i più ricchi»

Prodi ai sindacati: non dovete preoccuparvi

ROMA Primo confronto lunedì a palazzo Chigi tra Governo e Cgil, Cisl e Uil sulla politica economica. Una riunione informale, probabilmente una colazione di lavoro, decisa dopo l'annuncio del ministro dell' Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, di una manovra bis, già bocciata dai sindacati. I quali anche ieri hanno messo in guardia dal rischio che l'intervento correttivo possa compromettere i primi timidi segnali della ripresa.

Preoccupazioni, tuttavia, considerate inutili dal premier, Romano Prodi. «Sì, loro si preoccupano perché è il loro mestiere - ha detto -, ma non capisco di cosa si preoccupino. Di che cosa devono preoccuparsi? - ha insistito - Non l'abbiamo ancora definita. Quando l'avremo definita ne discuteremo e faremo le dovute consultazioni». Gli ha fatto eco il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa Schioppa. «I prossimi giorni - ha affermato da Lussemburgo dove si trova per l'Ecofin - saranno di intense consultazioni con le parti sociali, con le regioni e con gli enti locali». «C'è una fase di ascolto che ci aspetta e che fa parte della preparazione della manovra», ha affermato il ministro aggiungendo, comunque, che gli impegni che attendono l'Italia sono «gravosi».

Si profila, dunque, una consultazione ad ampio raggio: dopo Cgil, Cisl e Uil, il governo dovrebbe vedere anche altre sigle sindacali, come l'Ugl, quindi gli industriali e le altre associazioni imprenditoriali.

Lunedì i leader confederali Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni, e Luigi Angeletti illustreranno tutte le loro preoccupazioni, ma chiederanno anche all'esecutivo di indicare le priorità che intende perseguire. Confermeranno, quindi, le proprie tra le quali ci sono il sud, gli investimenti, i servizi sociali, come sanità e scuola, i pensionati. Insistendo sulla necessità che a pagare non sia sempre il lavoro dipendente, ma i più ricchi, aumentando, quindi, la tassazione sulle rendite finanziarie, ma anche colpendo l'evasione fiscale.

Per Epifani, bisogna «intervenire in una logica di sviluppo e fare le cose presto e bene». Il segretario ha messo in guardia da un intervento correttivo «al di fuori di un rilancio, a partire da quello dei consumi».

Anche per il collega della Cisl, Raffele Bonanni, «il governo sbaglia a fare una manovra aggiuntiva perché rischia di distrarsi dai problemi del paese che sono quelli di esaltare, non di smorzare, i primi segni di ripresa. Temiamo che, in fretta e in furia, poi si vada a prelevare denaro sempre dalla stessa parte. Il problema è di fondo e riguarda la struttura delle entrate del nostro paese che è molto compromessa perché ha un'evasione palese, straripante, che riguarda più di 100 miliardi di euro l'anno».

Per Bonanni, vanno «recuperati soldi sulle rendite finanziarie». «In Italia - ha osservato - ricordo che su questa voce la tassazione equivale al 12,8%, in Germania, Gran Bretagna, Francia e nelle democrazie liberali dei paesi nostri concorrenti le rendite si pagano in media il 20%».

DENARO

Oggi la decisione

La Bce aumenta i tassi: un quarto o mezzo punto

MADRID La Banca centrale europea alzerà oggi i tassi di interesse. L'attenzione del mercato, che dà per scontato un ritocco verso l'alto, è concentrata sull'ampiezza del ritocco: molti economisti ritengono che l'Eurotower alzerà il tasso di riferimento dello 0,25%, portandolo così dall'attuale 2,5% al 2,75%. Nessuno, comunque, si sente di escludere che i banchieri centrali europei possano decidere un intervento più deciso e quindi un rialzo di 50 punti base, che porterebbe il tasso al 3% e ridurrebbe il divario con i tassi europei al 2%. Il Fondo monetario internazionale ha comunque invitato la Bce ad usare cautela nell'assumere la decisione del ritocco. Secondo gli esperti di Washington, i fatti, le condizioni economiche dell'eurozona non sono ancora forti abbastanza da giustificare un sostanziale incremento dei tassi di interesse.

Il Fondo, quindi, sembrerebbe suggerire un ritocco di 25 punti base. La Banca centrale europea ha già rivisto al rialzo di un quarto di punto i tassi sia a dicembre 2005 che a marzo 2006. E nel corso della riunione di oggi ci si attende un aumento uguale, anche se i banchieri centrali europei hanno lasciato aperta l'opzione di un ritocco più ampio del solito e cioè di 50 punti base.

Gli indicatori economici provenienti da Eurolandia, in particolare la forte crescita del credito, potrebbero infatti persuadere alcuni membri del consiglio della Bce a premere per un rialzo di mezzo punto. L'economia di Eurolandia, infatti, cresce vicino al suo potenziale massimo, come ha sottolineato lo stesso presidente della Bce, Jean Claude Trichet a Washington durante un incontro con il presidente della Fed, Ben Bernanke. L'inflazione dell'Eurozona inoltre è tornata a rialzare la testa in maggio salendo fino al 2,5%, spinta dal caro-petrolio. A lasciar intravedere la possibilità di un ritocco del costo del denaro nella riunione di giugno è stato lo stesso Trichet, che ha più volte ribadito come la Bce possa intervenire sui tassi anche fuori da Francoforte. Finora, infatti, tutte le decisioni riguardanti il costo del denaro sono state prese a Francoforte e non nelle consuete due riunioni l'anno che l'Eurotower tiene fuori dalla città tedesca.

Nelle ultime settimane a lasciar intendere che la Bce avrebbe agito sui tassi sarebbero stati anche altri banchieri centrali, fra i quali Alex Deber, presidente del Bundesbank. Qualunque sarà la decisione che la Bce prenderà oggi, sarà l'ultima che prenderà sulla base delle rilevazioni di Otmar Issing. Issing infatti ha lasciato il suo incarico di capo economista dell'Eurotower lo scorso 31 maggio e le sue competenze sono state suddivise tra il vicepresidente della Bce, Lucas Papademos, e Yorgen Stark, che esordirà nel consiglio proprio nella riunione di oggi.

La proposta prevede di versare un euro in più ai caselli autostradali. Favorevole l'Anas

Di Pietro: minipedaggio per i cantieri

Secco no dei consumatori al responsabile delle Infrastrutture

Commenti negativi dalla Casa delle libertà alla linea dell'esecutivo in Lussemburgo: preparano una stangata

ROMA Dal centrodestra i commenti alla manovra bis sono univoci: il governo prepara una stangata. Per Paolo Romani (Fi) il governo «sa solo aumentare le tasse». Adolfo Urso (An) teme che con la manovra il governo «tiri il freno a mano mentre la macchina è in corsa».

Intanto il ministro Di Pietro lancia una proposta: un euro in più per finanziare le grandi opere dal casello autostradale. All'idea lanciata dal ministro delle Infrastrutture, Antonio di Pietro, che propone di superare così il buco nei conti pubblici per i fondi destinati alle infrastrutture, sindacati e consumatori fanno muro. Già oggi - ricordano - i pedaggi autostradali aumentano più dell' inflazione, e non si può far ricadere sugli automobilisti il peso degli investimenti non fatti. Il mini-pedaggio, una "tassa" in più rispetto alla tariffa stabilita, servirebbe nelle intenzioni di Di Pietro a non chiudere i cantieri delle grandi opere e portare a termine i progetti previsti dalla legge obiettivo. Lavori, questi, per i quali - secondo Unioncamere - manca ancora l'80% dei finanziamenti necessari ad avviarle.

Il ministro Di Pietro

Proprio ieri le Camere di commercio hanno infatti lanciato un ennesimo allarme sullo scarso stato di avanzamento del progetto di infrastrutturazione del Paese e sul drastico abbattimento degli investimenti nel comparto. Dopo essere cresciuti costantemente negli ultimi dieci anni, gli investimenti nelle infrastrutture si sono di colpo arrestati tanto che, affermano, nel 2005 la crescita è stata a livello dello «zero virgola», mentre negli ultimi cinque anni aveva totalizzato un +39%. Non solo: Unioncamere rileva che per il programma delle grandi opere della Legge Obiettivo, «a fronte di un costo complessivo che si aggira sui 267 miliardi di euro, solo opere per 68,6 miliardi sono state approvate dal Cipe e per queste le risorse disponibili sono poco meno della metà del fabbisogno, circa 32 miliardi. Ciò significa che il piano della Legge Obiettivo è ancora da finanziare per oltre l'80% del totale». Senza considerare che «oltre il 70% delle opere approvate dal Cipe prevede di chiudere i lavori dopo il 2010».

La proposta di Di Pietro non cade quindi nel vuoto e ad apprezzarla è il presidente dell'Anas, Vincenzo Pozzi. «È un'idea ottima», ha detto il responsabile della società che gestisce la rete viaria nazionale, ricordando di aver già tentato in passato di far passare una proposta simile - non ultimo il pedaggio per il Gran raccordo Anulare di Roma - che «poi non ebbe seguito». Per Pozzi, tuttavia, la proposta potrebbe concretizzarsi «in un incremento minimo dei pedaggi sull'attuale rete autostradale per raccogliere risorse per destinare all'Anas».

Levata di scudi, invece, da consumatori e sindacati. «Se passasse il principio bisognerebbe fare pagar a chi usa il rubinetto un euro per ripulire le sorgenti dell'acqua inquinata, a chi viaggia in treno un euro per costruire la Tav e ripulire le carrozze», ironizza il Codacons, che esprime «enorme preoccupazione per la imprevedibile proposta del ministro».

«Il principio è assurdo e incostituzionale - sostiene l'associazione - poichè carica su chi utilizza una struttura viaria l'onere di costruzione di ponti e viadotti che potrebbe non utilizzare per tutta la vita, e perché mira ad introdurre una imposta indiretta con destinazione obbligata». Contraria anche la Cgil che propone invece di utilizzare a questo scopo i profitti di Autostrade: «Negli ultimi cinque anni le tariffe autostradali sono aumentate del 11,5%, con un aumento dei ricavi del 7% annuo. Solo negli ultimi due anni gli utili straordinari sono stati rispettivamente di 735 e 804 milioni di euro. A fronte di questi, però, gli investimenti non sono stati realizzati e tutto questo è stato possibile anche per l'assenza di controllo da parte dell'Anas», sottolinea il segretario nazionale della federazione trasporti, Roberto Martelli.

QUIRINALE

Primo faccia a faccia dopo le consultazioni tra il Presidente della Repubblica e il capo dell'opposizione

Pranzo Napolitano-Berlusconi, prove di dialogo

ROMA Giorgio Napolitano continua a lavorare a un rasserenamento del clima politico, secondo l'impegno preso tre settimane fa con il giuramento davanti alle Camere, e ribadito in più occasioni, di «favorire più pacati confronti fra le forze politiche e più ampie e costruttive convergenze nel Paese». Il pranzo di lavoro offerto al Quirinale a Silvio Berlusconi e Gianni Letta si inserisce in questo quadro. Il discorso che farà oggi al Consiglio Superiore della Magistratura, sarà probabilmente il secondo atto.

Sui contenuti del colloquio di ieri, sia il Quirinale sia il leader di Forza Italia hanno mantenuto uno stretto riserbo. A quel che si sa, si è trattato di una ampia disamina dei problemi sul tappeto ora che la legislatura, avendo il Parlamento completato tutti gli adempimenti regolamentari, è finalmente ai blocchi di partenza. Molta attenzione sarebbe stata dedicata ai temi internazionali.

Guardando ai temi più caldi dell'agenda politica è facile immaginare che si sia parlato, fra l'altro, della verifica dei conti pubblici e delle misure correttive che il governo potrebbe adottare, dell'intenzione dell'esecutivo di ritardare l'entrata in vigore della riforma Castelli sulla giustizia, delle modalità di ritiro del contingente militare italiano dall'Iraq e, sul piano europeo, della ripresa di iniziativa dell'Italia per rimettere sui binari il processo di Europa politica avviato con il Trattato costituzionale europeo.

Tre temi sui quali il confronto maggioranza-opposizione rischia di surriscaldarsi, complice anche la campagna elettorale per il referendum istituzionale del 25-26 giugno, che vede gli schieramenti attestati su fronti opposti. Napolitano vorrebbe evitare questo surriscaldamento. E Berlusconi? Accettando l'invito a pranzo nella Sala delle Colonne del Quirinale, il leader dell'opposizione ha dato un segnale di disponibilità, un segnale che archivia i giudizi polemici della prima ora sul nuovo inquilino del Colle. È poco, perchè una rondine non fa primavera; è tanto, perchè ci sono volute tre settimane: l'ultimo faccia a faccia risale al giorno delle consultazioni, concluse con l'incarico a Prodi. In quella occasione, Berlusconi espose ampiamente al capo dello Stato i provvedimenti varati dal suo esecutivo, e concluse chiedendo di non disfare la tela che aveva tessuto. Poi il voto di fiducia al Senato, con i senatori a vita tutti per il sì, lo spinse a invocare nomine riequilibratrici.

Napolitano ha ascoltato, non ha preso posizione, ma si è prodigato a incoraggiare in vari modi il Cavaliere ad avere rapporti aperti con il Colle. Ha dato atto a Berlusconi di avergli detto fin dal primo momento che, se non fosse stato per le inevitabili conseguenze sulla campagna elettorale per le amministrative, avrebbe contribuito alla sua elezione al Quirinale.

A margine dell'incontro, intanto, Berlusconi ha annucnaio che, dopo la battaglia referendaria, in cui intende «battersi come un leone» per difendere la riforma costituzionale, potrebbe concedersi due mesi lontano dai Palazzi romani per riflettere su Forza Italia e il suo rafforzamento in vista delle prossime sfide politiche. Di questa idea di anticipare a luglio il «buen retiro», il Cavaliere ne ha parlato in questi giorni con i più stretti consiglieri.

Le mete possibili sono quelle più amate dal leader dela Cdl, prima su tutte Villa La Certosa, in Sardegna. Ma il Cavaliere potrebbe anche decidere di passare più tempo nella residenza di Arcore. Più remota, invece, sarebbe la possibilità di una permanenza nella casa delle Bermuda, resa celebre dalla foto in calzoncini e maglietta bianca di Berlusconi e dei suoi collaboratori più stretti.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Floriani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

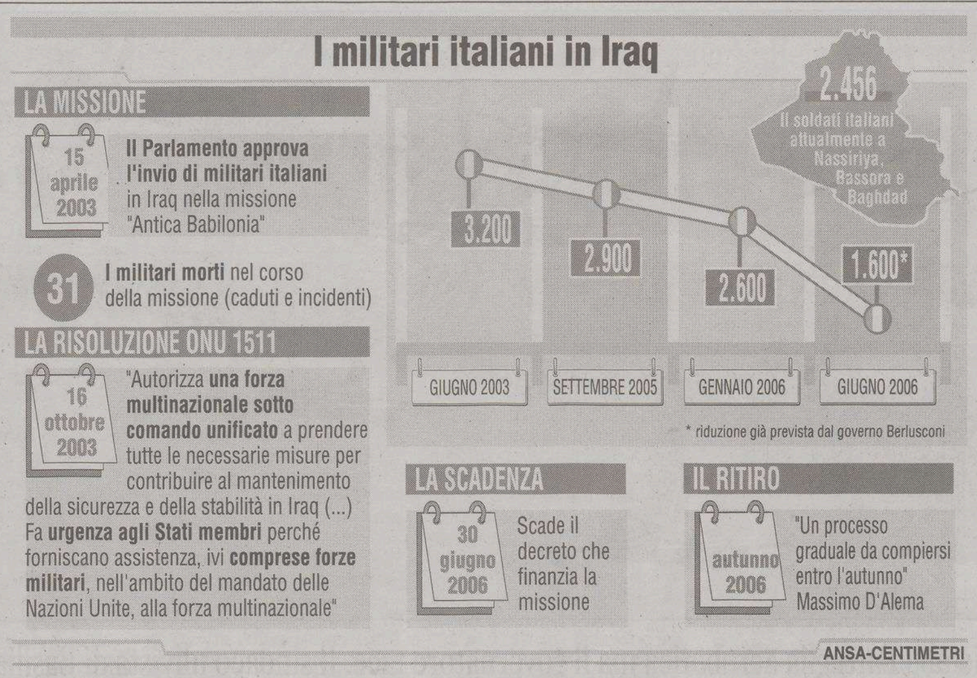
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 giugno 2006 è stata di 45.850 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Soldati della «Sassari» alla recente sfilata del 2 Giugno a Roma



Il feretro del caporalmaggiore scelto Pibiri nella camera ardente allestita a Camp Mittica, Nassiriya

Il titolare degli Esteri annuncia un accordo bilaterale di cooperazione in campo politico, economico e umanitario. La controparte fa i paragoni con la Spagna: «Con voi è meglio»

D'Alema: «Il rientro dall'Iraq entro l'autunno»

Il ministro: «Abbiamo il mandato degli elettori». Il premier Al Maliki: «Manovra compatibile con i nostri programmi»

ROMA Un ritiro graduale e concordato, secondo i tempi necessari per la sicurezza ma che si concluderà comunque «entro l'autunno». Massimo D'Alema ha spiegato ieri alle massime autorità irachene le scelte del nuovo governo italiano in una lunga e intensa giornata di colloqui passata fra Baghdad e il Curdistan.

Parole chiare: «Abbiamo un mandato dagli elettori, i soldati tornano a casa». Ma accompagnate dalle assicurazioni sulla volontà del nostro Paese di proseguire «nel sostegno al processo democratico dell'Iraq sul piano economico, civile e politico». Un impegno non solo formale. L'Italia, ha annunciato il nostro ministro degli Esteri, vuole «un vero e proprio accordo di cooperazione bilaterale per rafforzare la nostra presenza politica, economica, umanitaria» in Iraq.

Una posizione che le autorità irachene hanno mostrato di apprezzare molto. «Tutti i ritiri - sottolinea chiaro e tondo il presidente iracheno Jalal Talabani - dovrebbero avvenire secondo il modello italiano». Insomma un esempio da imitare. Senza risparmiare un confronto negativo: «Ricordate la Spagna? Il modello spagnolo di ritiro? E' stata una fuga che non ha lasciato nulla. Invece l'Italia lascia molto, lascia una forte cooperazione». Anche non è stato illustrato come, in un contesto così pericoloso, gli italiani della cooperazione potrebbero operare senza difesa militare o con questa affidata agli iracheni, se non altro almeno tecnologicamente meno avanzati dei nostri militari.

Parole che da sole segnano il successo, non scontato, della missione di D'Alema: quello di voltare pagina, senza traumi e senza fare mancare il sostegno al processo di democratizzazione in corso. Tanto più che Talabani ha sottolineato che «in linea di principio l'Iraq è a favore del ritiro di tutti gli eserciti dal suo territorio, anche se bisognerà aspettare di avere nostre forze di sicurezza sufficienti». E' iniziata alle 9.30 la giornata di D'Alema: scortato dai carabinieri di «Tuscania» e «Col Moschin» ma anche da blindati ed elicotteri statunitensi, il ministro era infatti a Baghdad dove, per prima cosa, ha partecipato ad una cerimonia nell'ambasciata italiana in memoria di Nicola Calipari, l'agente del Sismi ucciso dal «fuoco amico» di soldati Usa.

Subito dopo ha telefonato al generale Nicolino Madeddu, comandante della Brigata Sassari, per informarsi delle condizioni dei quattro militari italiani feriti.

> All'ambasciata l'omaggio a Calipari poi la telefonata al generale Madeddu

Il primo colloquio politico è stato col ministro degli Esteri Hoshyar Zebari, al quale D'Alema ha spiegato che il nuovo governo italiano ha «un mandato degli elettori: quello di fare tornare a casa i soldati italiani», assicurando però che «il ritiro non avverrà in modo precipitoso ma concordato». E per conoscere i tempi esatti del rientro bisognerà aspettare la Difesa a cui é affidata «la responsabilità di un'operazione non semplice tecnicamente». Si tratta infatti, ha ricordato, «di ritirare molti militari e molti mezzi dislocati in Iraq». Il governo di Roma, ha però spiegato D'Alema in tutti i suoi colloqui (sempre a Baghdad col primo ministro Nuri Al Maliki e il presidente dell'Assemblea nazionale Mahmoud Mashhadani, in Curdistan con Talabani) «continua a sostenere il processo democratico dell'Iraq sul piano economico e politico». Ha invitato Zebari in Lussemburgo lunedì prossimo per incontrare i ministri degli Esteri dell'Unione europea. Ma ha anche sottolineato ai suoi interlocutori iracheni che in Iraq serve un «impegno sempre maggiore da parte degli organismi multilaterali». Per questo, ha promesso, l'Italia «si spenderà per ottenere un maggior coinvolgimento delle Nazioni Unite, dell'Unione europea e della Nato».

a.p.

Il ministro Massimo D'Alema

LE REAZIONI

L'ex premier: «Così diamo ragione ai terroristi». Bossi: «Tornino i nostri soldati»

Berlusconi: «È fuga ingloriosa»

ROMA Per la prima volta davanti alle commissioni congiunte Difesa ed Esteri del Senato, il nuovo ministro della Difesa Arturo Parisi ha detto che sulla missione italiana in Iraq «le priorità della politica sono segnate dal sangue e noi sappiamo che il sangue versato in Iraq è troppo». Ha aggiunto che la domanda che viene dal Paese è «di riportarli a casa. Una domanda per la quale mi sento personalmente interpellato».

Ma per Berlusconi il ritiro anticipato delle truppe italiane dall'Iraq «non è un semplice errore; è una fuga ingloriosa dalle responsabilità che rischia di apparire come un cedimento ai ricatti dei criminali, come una vittoria dei terroristi. Quei terroristi che qualcuno nella sinistra italiana al governo definisce ignobilmente "resistenza"». «Non siamo in Iraq a fare la guerra - afferma il leader della Cdl - siamo lì ad aiutare la ricostruzione di quel Paese nella democrazia e nella libertà. Una missione umanitaria, che ci è costata dolorosi sacrifici ma che ci ha reso protagonisti insieme alle altre maggiori democrazie liberali della diffusione della

Silvio Berlusconi

democrazia e della libertà nel mondo e che ha accresciuto e consolidato il nostro prestigio internazionale».

Non la pensa così Umberto Bossi. Il leader leghista che in un'intervista a un giornale esclama: «Ma tornino indietro i nostri ragazzi. Che cosa ci stanno a fare lì? E' troppo pericoloso. Visto quello che succede, dico che sarebbe meglio tornare a casa. Bisognerebbe fare una campagna informativa per spiegare che sono lì per dare un mano, per aiutare. C'è poca chiarezza, ci scambiano per truppe occupanti. E dato che ci vedono così, si sentono legittimati ad ammazzarci». Secondo Mauro Fabris capogruppo dei Popolari-Udeur alla Camera le dichiarazioni di Bossi dimostrano «che si sta realizzando un'ampia convergenza, oltre i confini della maggioranza, per il Durante il dibattito, uscita polemica dei due senatori di An Collino e Berselli, dopo l'intervento di Colombo (Ulivo) che aveva polemicamente chiesto ai parlamentari della Cdl: «Mi domando se non siate voi i responsabili della morte di questi soldati.....».

a.f.

Disposta l'autopsia. Oggi da Camp Mittica saranno rimpatriati i quattro soldati feriti nell'attentato di lunedì

Il ricordo di un commilitone: «Era serio sul lavoro ma anche sempre pieno di voglia di ridere»

Napolitano accarezza la bara di Alessandro

Il Capo dello Stato ha accolto la vittima a Ciampino. Domani i funerali

ROMA L'alba era vicina. Per Alessandro Pibiri, classe 1981, non è stato così. Il caporalmaggiore scelto della Brigata Sassari ucciso lunedì scorso a Nassiriya è tornato in Patria ieri pomeriggio chiuso in una bara avvolta nel Tricolore. Lo hanno accolto con tutti gli onori all'aeroporto militare di Ciampino. Primo fra tutti il presidente della Repubblica Roberto Napolitano, chiamato per la prima volta a questa triste incombenza.

Il velivolo da trasporto C130 dell'Aeronautica con a bordo la salma di Pibiri era decollato dall'aerobase di Tallil in tarda mattinata, dopo una notte di veglia e la messa celebrata a Camp Mittica, sede dell'Italian Joint Task Force Iraq. Alle 18 l'atterraggio a Ciampino di fronte al picchetto d'onore e alle massime autorità. Il primo ad accogliere la salma è stato proprio Napolitano. Il Capo dello Stato ha sfiorato la bara con la mano destra ed è rimasto in silenzio per lunghi istanti. Poi è tornato verso il capannello dei familiari a prendere sottobraccio il padre della giovane vittima, Marco Pibiri, attorniato dalla moglie Luisa, dall'altro figlio Mauro, dai fratelli e dalla fidanzata di Alessandro, Valentina, tutti partiti da Selargius, in Sardegna, e arrivati a Roma con un volo militare via Cagliari.

Il Capo dello Stato rende omaggio alla bara di Pibiri

La bara con appoggiato il basco nero della Brigata di fanteria Sassari e il rosario messo lì da padre Mariano, il cappellano della base a Nassiriya, è stata portata a spalla dai commilitoni. Tra loro anche Tommaso Faedda, compagno d'armi nella stessa Brigata ma anche compaesano di Alessandro. Con gli occhi rossi ricorda l'amico d'infanzia come «un bravissimo ragazzo». «Era uno serio sul lavoro ma anche sempre pieno di voglia di ridere, di far ridere gli amici. Un giocherellone» racconta mentre il corteo di parenti e autorità si raduna attorno al carro funebre per il momento più mesto e commovente: il saluto di mamma e papà chini su quel feretro avvolto nella bandiera. Una scena dolorosa vista troppe volte.

Poi, mentre il carro funebre imbocca l'Appia diretto all'Istituto di medicina legale, il ministro della Difesa Arturo Parisi si ferma con i giornalisti a bordo pista e torna a parlare del troppo sangue versato in Iraq, di «una missione di pace in un contesto che di pace non è«, dell'altissimo tributo pagato dalle Forze armate e in particolare dalla Sardegna. Tre anni di lutti, 38 morti, molti altri feriti. «Contavo i giorni che mancavano al rientro ma purtroppo uno manca all'appello e noi siamo ancora qui a contare» dice il ministro promettendo che adesso i nostri soldati saranno riportati tutti a casa.

Proprio come ha chiesto il padre di Alessandro, l'ultimo Caduto.

Oggi per i familiari del giovane soldato sarà un'altra lunghissima giornata. Dopo l'autopsia, la salma di Pibiri sarà esposta all'Ospedale militare del Celio, dove è già stata allestita una piccola camera ardente. Venerdì mattina, nella Basilica di San Paolo fuori le mura, saranno celebrati i funerali di Stato. Poi l'ultimo viaggio verso casa per l'abbraccio di amici e parenti. Sabato la sepoltura nel paese che aveva lasciato per vestire la divisa.

Quest'oggi, invece, saranno rimpatriati i quattro militari rimasti feriti nello stesso attentato di lunedì.

Natalia Andreani

DALLA PRIMA PAGINA

L'evento e il coraggio di rischiare

Molte città lo hanno già fatto. In regione, per esempio, abbiamo degli esempi positivi. A Udine migliaia di persone si sono mobilitate attorno la figura di Tiziano Terzani; Pordenone è diventata una delle capitali della lettura; Gorizia con la «storia in testa», ha richiamato tantissimi appassionati. Lo stesso avviene in Italia. Dalla grande provincia italiana emerge una voglia di cultura, di riflessione, di ascolto, di dialogo su temi che sembrerebbero riservati a cenacoli e accademie.

Le fondamenta su cui vengono costruiti gli eventi di successo sono: una qualità alta (inversamente proporzionale alla inconsistenza televisiva); un territorio urbano accogliente e già fertilizzato culturalmente; la capacità di far dialogare personaggi di grande spessore con un pubblico di non specialisti, ma attento, curioso, partecipe. È avvenuto con il Festival della letteratura a Mantova, della Filosofia a Modena, dell'Economia - proprio in questi giorni - a Trento. Anche la «triste scienza» (l'economia) è riuscita ad attirare, sorprendendo gli stessi organizzatori, migliaia di persone, che hanno riempito teatri, sale e strade della città.

E Trieste? Dovrebbe darsi una mossa, interrompere la sua quiete, magari copiare e migliorare ciò che altri hanno già fatto (Claudio Magris, tempo fa sul Corriere, ha certificato che «copiare non è peccato»), almeno per quanto riguarda il metodo. Prendiamo l'esempio di Trento. L'evento è stato innescato, promosso e realizzato da uno sponsor intelligente e lungimirante (Laterza), da un grande giornale che l'ha saputo mediare e divulgare (Il Sole-24 ore), da grandi nomi che hanno richiamato e dialogato con il pubblico (Amartya Sen, Darendorf, Padoa-Schioppa, invitato prima che diventasse ministro), dalle istituzioni (Comune, Provincia, Regione) e dal territorio (università, centri di ricerca, associazioni, fondazioni). Il costo? A Trento hanno speso un po' meno di 700.000 euro per quattro giorni (e tanta pubblicità). Naturalmente bisogna inventare un buon titolo per richiamare e affascinare il pubblico; affidarsi a una buona organizzazione con contatti globali; coinvolgere un territorio fertile e partecipe (... e avere un po' di fortuna).

Rimane da individuare il tema su cui investire. Dovrebbe avere una forza di attrazione universale (come la Filosofia, la Letteratura, l'Economia) e al tempo stesso essere «liquido», capace di cogliere ed interpretare il senso della nostra modernità (come suggerisce Zygmunt Bauman). La scelta dell'argomento dovrebbe essere coerente con la nostra identità molteplice e dare sostanza e cornice a un eventuale rilancio (ammesso che si voglia ritentare) di una nuova candidatura di Trieste per l'Expo.

Il metodo da seguire - a mio avviso - è questo: un misto di fantasia, altissima professionalità, forte condivisione (... e un po' di fortuna).

Non si può? Troppo difficile? Forse. Ma, prima di rinunciare, pensiamoci seriamente e proviamo a darci un po' di coraggio per rischiare...

Franco Del Campo
presidente Corecom Fvg

DALLA PRIMA PAGINA

Ritiro e strategia del domino

Lo stesso presidente Talabani, che il nostro ministro degli Esteri ha incontrato nel Kurdistan iracheno, ha ribadito che l'Iraq è favorevole al ritiro di tutti gli eserciti . Anche se ovviamente Baghdad preferisce che ciò avvenga nel momento in cui il governo avrà forze sufficienti per controllare il Paese. Obiettivo non certo vicino, visto il progressivo passaggio da una guerra civile strisciante a un conflitto intercomunitario sempre più aperto.

Baghdad vuole riprendere pienamente la piena sovranità sul Paese ma sa anche che se tutti i contingenti si ritirassero improvvisamente le spinte centrifughe e il terrorismo jihadista dilagherebbero. Il ritiro graduato e concordato, che permette di mettere sotto controllo, come in un domino, alcune province per volta, sembra invece gradito. Tanto che Talabani lo ha pubblicamente apprezzato e indicato come futuro modello agli altri Paesi che hanno contingenti sul terreno.

La parola fine sulla missione è stata, dunque, posta. Anche se, purtroppo, è realistico pensare che nemmeno le ultime settimane di impegno militare saranno delle più facili per i nostri soldati.

Renzo Guolo

An e Udc chiedono che Illy esprima appoggio alla Pattuglia acrobatica ma il governatore tace. Il sindaco ulivista di Basiliano: motivo d'orgoglio

La Menapace paga l'attacco alle Frecce

La senatrice del Prc voleva smantellarle: perde la presidenza della commissione Difesa

TRIESTE «Come cittadini italiani e di questa regione siamo sbigottiti dalle dichiarazioni della senatrice Menapace sulle Frecce tricolori, che giudichiamo sciocche e offensive»: l'affermava ieri il gruppo di Alleanza nazionale al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia in riferimento ad affermazioni della senatrice di Rifondazione comunista, candidata a presidente della Commissione difesa e poi «silurata» a favore di Sergio De Gregorio (Italia dei valori), quali che la Pattuglia acrobatica è «inutile, inquinante» e quindi andrebbe smantellata. «Il Friuli Venezia Giulia - sottolinea il gruppo di An - è orgoglioso di poter ospitare, dalla fondazione, la Pattuglia acrobatica nazionale sul proprio territorio a Rivolto di Codroipo. È un simbolo irrinunciabile dei valori nazionali e patriottici; si esibisce da decenni in tutto il mondo riscuotendo ovunque ammirazione. Ci auguriamo che il presidente Illy, a nome di tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia, voglia senza indugio esprimere sentimenti di gratitudine, riconoscenza e amicizia verso la Pattuglia». Ma il governatore Illy ieri ha affermato di «non voler commentare i commenti» sulla vicenda, aggiungendo che in merito la giunta regionale non ha in programma alcun passo ufficiale. «Condanna senza mezzi termini» è stata espressa ieri dal gruppo Udc al Consiglio regionale del Fvg: anche gli esponenti centristi chiedono a Illy «di fare altrettanto». I consiglieri Udc hanno infine presentato un'interrogazione allo stesso Illy: rilevano che la Menapace «dichiarandosi ostile vero le Frecce tricolori, prestigioso reparto dell'Aeronautica militare con sede nella regione, e mettendo in discussione la permanenza ad Aviano della Base Usaf, ha offeso il ruolo delle Forze armate e i sentimenti dei corregionali, invece orgogliosi di ospitare la Pattuglia acrobatica nazionale».

Lidia Menapace

Commenti critici si sono registrati anche a livello nazionale da tutte le forze della Casa delle libertà, e anche, sporadicamente, nell'Ulivo. «Le dichiarazioni sull'inutilità delle Frecce tricolori si commentano da sole» afferma Giorgia Meloni (An), vicepresidente della Camera: «Probabilmente ispirata dal cognome la senatrice di Rifondazione comunista ha fatto degli ossimori uno stile di vita. Ribadisce una sua personale identificazione quando si parla di terrorismo iracheno, poi afferma che il terrorismo appartiene l'estrema destra; si prefissa presunti obiettivi futuri ma parla solo di passato; siede tra i banchi del Parlamento quale rappresentante del popolo italiano ma considera il Tricolore un'esibizione "da parata". La sua elezione mancata alla Commissione difesa non può che essere accolta con favore da chi è orgoglioso di vedere nel cielo i colori dell'Italia». Flavio Pertoldi, deputato dell'Ulivo non condivide le affermazioni della Menapace, neo segretaria della Commissione difesa: «Le Frecce sono motivo di orgoglio nazionale, veicolo di promozione della nostra industria aeronautica e quando si esibiscono all'estero sono un riferimento di alto valore nazionale. Sono sindaco del Comune di Basiliano, su cui insiste un terzo della base di Rivolto che ospita la nostra Pattuglia acrobatica. Non nascondo che si sono riscontrati anche disagi e malumori tra le nostre comunità locali dovuti all'attività delle Frecce tricolori. Ma li stiamo risolvendo di concerto con l'Aeronautica, trovando insieme intese per modificare orari dei voli e corridoi di sorvolo. Le Frecce tricolori sono per la nostra regione anche motivo di crescita e opportunità di lavoro, specie per i giovani». Intanto nuovo bagno di folla per le Frecce in Spagna: a Murcia oltre 400mila persone hanno applaudito le esibizioni dei piloti italiani, la cui base non commenta la polemica.

POLEMICA

Epilogo a sorpresa con l'elezione di un esponente dell'Italia dei valori che proveniva da Forza Italia

Palazzo Madama, ok a De Gregorio con i voti della Cdl

ROMA Si è conclusa con un epilogo a sorpresa l'elezione dei presidenti di commissione al Senato. Lidia Menapace, senatrice di Rifondazione comunista e candidata dalla maggioranza alla presidenza della Difesa, è stata scalzata da Sergio De Gregorio, senatore dell'Italia dei Valori, sostenuto dal Polo. Un colpo di mano alla terza votazione che ha chiuso la partita 11 a 13, mandando la maggioranza in fibrillazione e lasciando alla grande favorita la carica di segretario della stessa commissione. Eppure per regolamento, essendo la più anziana, dopo due votazioni con un nulla di fatto a pari voti, la Menapace doveva prevalere. Invece ce la fa De Gregorio che se non ne vuole sapere di dimettersi, non passa alla Cdl, e viene infine «assolto» da Antonio Di Pietro.

La senatrice di Prc, dall'alto dei suoi 82 anni, già due giorni fa, in un'intervista come presidente in pectore della quarta commissione del Senato, aveva confermato alcuni dei suoi più noti cavalli di battaglia pacifisti come «la Nato doveva dissolversi dopo la caduta del muro», l'Iraq «è una partita da chiudere subito». E a parte riferiamo delle Frecce tricolori. Dichiarazioni che non sono andate giù all'opposizione a cominciare dall'Udc che fin da subito le aveva condannate giudicandole «fortemente lesive della dignità e del prestigio delle nostre forze armate». Dopo la sconfitta Lidia Menapace passeggia nel transatlantico della Camera alta con atteggiamento distaccato. Garantisce che «l'inghippo» se lo aspettava e chiude: «Sulle frecce tricolori non cambio idea».

Il senatore Sergio De Gregorio guiderà la commissione Difesa

L'agguato era stato preparato in nottata. I particolari li svelano il senatore forzista Paolo Guzzanti e lo stesso De Gregorio che dice di avere ricevuto inviti da alti gradi dell'Esercito e delle Forze armate a fare qualcosa per contrastare la Menapace. Guzzanti racconta che il capogruppo azzurro, Renato Schifani, ha telefonato a De Gregorio e gli ha chiesto se era disponibile a diventare il candidato del Polo in commissione Difesa. «De Gregorio è un vecchio amico - chiosa Guzzanti - il suo percorso politico del resto parte da Forza Italia». La cronaca dell'imboscata disegna sorrisi a mezza bocca sui volti dei senatori della Cdl, che parlano di «preavviso di sfratto a Prodi», ma insinua una forte preoccupazione nel centrosinistra, che accusa De Gregorio di «boicottaggio vile».

A metà mattinata la tensione si taglia col coltello, anche perché il neopresidente De Gregorio tira in ballo Antonio Di Pietro e dice: «Il ministro delle Infrastrutture era informato». Il leader di Idv smentisce e, furente, chiede a De Gregorio di dimettersi. Tutti i partiti della maggioranza chiedono la sua testa. Compreso Romano Prodi. Ma De Gregorio tiene duro: «Non intendo dimettermi. E mi sento ancora senatore dell'Italia dei valori». Di Pietro, attaccato da molti esponenti della maggioranza, alla fine lo difende: «Ha sbagliato, ma siamo contenti che rimanga nell'Unione».

Monica Giunchiglia

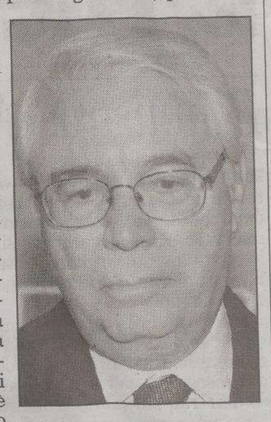
IL CASO

Banche sotto accusa

Usura, a giudizio Geronzi, Abete e Marchiorello

REGGIO CALABRIA Il presidente di Capitalia, Cesare Geronzi, il presidente della Bnl, Luigi Abete, e l'ex presidente della Banca Antonveneta, Dino Marchiorello, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di usura dal Gup del Tribunale di Palmi, Carlo Alberto Indellicati, insieme ad altri otto tra funzionari e dirigenti dei tre istituti di credito. Il rinvio a giudizio è giunto al termine dell'udienza preliminare scaturita da un'inchiesta partita dopo l'esposto di un imprenditore che ha denunciato che i tassi d'interesse pagati divenivano superiori ai limiti consentiti con l'applicazione della commissione di massimo scoperto. Il processo è stato fissato al 5 ottobre.

Il Gup di Palmi ha poi disposto la trasmissione degli atti al pm per verificare l'eventuale responsabilità di altre persone. Il giudice ha anche disposto una serie di proscioglimenti, perché il fatto non sussiste o perché il fatto non costituisce reato, nei confronti di dirigenti e funzionari delle stesse banche e di Banca Carime per altre contestazioni di usura riferite a periodi o a conti diversi da quelli per i quali è stato deciso il rinvio a giudizio. In particolare, per quanto riguarda la Carime, sono stati prosciolti Angelo Dal Moro e Giuseppina Mazzaferro. Nel dicembre scorso erano già stati prosciolti i vertici del Monte dei Paschi di Siena.



Cesare Geronzi

Nel corso delle udienze, cominciate nell'ottobre scorso, è stata depositata una consulenza tecnica del perito nominato dal giudice. In quella perizia, secondo quanto aveva riferito l'avv. Giacomo Saccomanno - legale del gruppo de Masi che aveva denunciato di essere stato costretto a pagare agli istituti di credito coinvolti tassi d'interesse usurai sui fidi che gli erano stati concessi - «il perito ha accertato ben 15 trimestri di supero del tasso d'interesse soglia, fissato in base alla legge n. 108 del 1996».

«È sorprendente e ormai anche insopportabile la sequenza di provvedimenti giudiziari che, violando evidenti principi di legalità e responsabilità personale, fanno ricadere sul presidente» di Capitalia, Cesare Geronzi, «imputazioni che sono assolutamente estranee alla sua funzione».

L'ex segretario rimane nel partito e con Tabacci fonderà dei circoli. Bossi: se vince il no torna la secessione

Referendum: Udc per il sì, Follini non ci sta

ROMA La Cdl si organizza per combattere la battaglia delle riforme, ora che anche la direzione dell'Udc, il partito più inquieto della Cdl sul referendum del 25 giugno, si è espresso per il sì a grande maggioranza, nonostante Marco Follini e Bruno Tabacci, con altri tre dirigenti, abbiano votato contro. Respinta la loro tesi della «libertà di coscienza». Gianfranco Fini promuove una mobilitazione capillare di An, per dare al sì una «valenza politica» contro il governo. È stato chiesto a Umberto Bossi se la Lega tornerebbe alla secessione, con la vittoria del no. Ha risposto: «Penso di sì», ma ha poi aggiunto che se la riforma non passasse, ne prenderebbe atto. E infine Silvio Berlusconi ha preannunciato una sua mobilitazione personale a favore del sì con apparizioni televisive e interviste alla radio. Ma soprattutto con due lettere indirizzate agli elettori, una per quelli del Nord e una per quelli del Sud.

Nel documento conclusivo della direzione dell'Udc, l'unanimità è stata raggiunta su una proposta della minoranza che prevede una fase costituente sulle riforme, quale che sia l'esito del voto referendario. Follini ha motivato con la tradizione costituzionale dell'Udc la sua linea di libertà di voto. Come ex segretario si è fatto autocritica per le concessioni sulla devolution e il premierato, errori aggravati da «una pessima legge elettorale».

Il capo dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, è apparso comprensivo verso il «disagio» di Follini e ha definito convincente la sua riflessione sulla leadership del centrodestra. Non piace nemmeno a lui «un partito moderato ingessato su Berlusconi e la sua leadership». All'Udc interessa un altro partito, dipendente anche da quanto succederà a sinistra con il «Partito democratico». Casini ha cercato di assorbire il disagio, giustificando il sì con l'assenso dato dall'Udc in sede parlamentare. Ma ha trasformato in «ricchezza» il dissenso di Follini e Tabacci: «Lealtà e diversità ci hanno consentito di ottenere voti anche da parte di chi la pensa diversamente. Il problema non è perdere qualcuno, ma aggregare».

Dopo la direzione, Follini e Tabacci hanno annunciato la nascita dei «Circoli di mezzo», che si porranno due obiettivi: una leadership non populista dell'alleanza di centrodestra; un centro alternativo alla sinistra, dentro un bipolarismo diverso da quello attuale: rigido, muscolare, schematico. L'alternativa può realizzarsi su «una linea più avanzata». Allo stato, i circoli non significano uscita dal partito, né la creazione di un partito nuovo.

Votare no per tenere unita l'Italia e impedire lo sfascio dell'economia, della sanità, della scuola, delle istituzioni. Votare no perché le riforme vanno fatte insieme all'opposizione. A meno di tre settimane dal voto sulla devolution, Romano Prodi chiama a raccolta i leader dell'Unione e invita il «popolo delle primarie» a mobilitarsi in vista della campagna referendaria. «Abbiamo deciso di operare assieme in queste ultime settimane per dare a tutti gli italiani il messaggio delle conseguenze negative sull'unità del paese, sulla coesione sociale che avrebbe questa riforma e quindi invito tutti a votare no» dice il Professore al termine del vertice convocato nel quartier generale di piazza Santi Apostoli per ribadire che le riforme devono essere fatte «con l'apporto di maggioranza e minoranza». Il dialogo con la Cdl partirà «dopo» il voto del 25 giugno.

A tre settimane dal referendum sulla riforma costituzionale voluta dal centrodestra, il fronte del no torna in netto vantaggio. Per Ipr Marketing il 60% degli italiani sarebbe contrario alla riforma e il sondaggista Nicola Piepoli prevede uno scarto di dieci punti.

CASSAZIONE

Le motivazioni dell'annullamento della sentenza di condanna di Ricca

«Berlusconi buffone» critica sociale

ROMA La frase «fatti processare, buffone! Rispetta la legge, rispetta la democrazia o farai la fine di Ceaucescu e di don Rodrigo...», rivolta dal freelance milanese Piero Ricca nel palazzo di giustizia di Milano all'ex premier Silvio Berlusconi, ebbe una «utilità sociale intesa come interesse della collettività alla manifestazione del pensiero» su temi cruciali della vita pubblica. Lo sottolinea la quinta sezione penale della Cassazione, nella sentenza 19509 nella quale sono rese note le motivazioni dell'annullamento con rinvio della condanna alla multa inflitta a Ricca dal giudice di pace di Milano il 18 febbraio 2005, «per aver offeso l'onore e il decoro di Berlusconi Silvio, presidente del Consiglio dei ministri».

Nei motivi di rinvio gli «ermellini» indicano al giudice di pace, che dovrà riprocessare Ricca, il «cammino» per arrivare all'assoluzione dell'imputato. In particolare la Cassazione afferma che l'esternazione di Ricca ha il carattere della «critica politica», della quale «è conferma l'evocazione del dittatore romano Ceaucescu e del personaggio manzoniano simbolo di sopraffazione ed arbitrio (don Rodrigo)». La Cassazione aggiunge, inoltre, che la circostanza che Ricca abbia esternato nei corridoi di un palazzo di giustizia non è censurabile, in quanto il luogo «appare anzi particolarmente idoneo, come sede privilegiata, a suscitare riflessioni sul tema della legalità e del rispetto della legge». Ricca ha infatti rilevato, nel suo ricorso in Cassazione, che la vicenda per la quale è stato processato «si svolse nel maggio 2003, quando Berlusconi, al centro del dibattito politico per il noto conflitto di interessi che lo riguardava, era imputato nel processo Sme a Milano e promuoveva leggi 'ad personam'».

Il Guardasigilli Mastella sta lavorando a un provvedimento con una corsia preferenziale perché sia approvato dal Parlamento entro luglio

Disegno di legge per sospendere 8 mesi la riforma Castelli

ROMA Sospendere per otto mesi la riforma Castelli attraverso un disegno di legge con corsia preferenziale che sia approvato dal Parlamento entro la fine di luglio, data in cui entra in vigore il decreto legislativo che riforma i concorsi delle toghe e la separazione delle funzioni tra giudici e pm. È questo - secondo quanto si apprende in ambienti di via Arenula - il testo con cui sta lavorando il ministero della Giustizia in vista di una moratoria della riforma dell'ordinamento giudiziario.

Da parte del Quirinale - secondo quanto si è appreso - non ci sarebbe stato un vero e proprio stop ad un decreto legge (provvedimento ipotizzato in un primo momento dal Guardasigilli Mastella e promesso all'Associazione nazionale magistrati che è rimasta delusa dalla svolta), piuttosto la considerazione che per raggiungere un risultato concreto di cambiamento della riforma Castelli, la strada del decreto avrebbe potuto incontrare ostacoli, sia per l'impossibilità di contingentare i tempi in sede di conversione, sia per una maggioranza risicata al Senato.

Il Guardasigilli annuncia che sabato, in Cassazione, andrà «per ascoltare» e per «rendermi conto» di quanto sosterrà l'Anm riguardo alla necessità di cambiare la cosiddetta riforma Castelli, che negli anni scorsi è stata oggetto di quattro scioperi da parte delle toghe.

«Non siamo ai tempi della Repubblica romana, in cui si cercava l'acclamazione» precisa Mastella riferendosi alla sua presenza il 10 giugno in Cassazione.

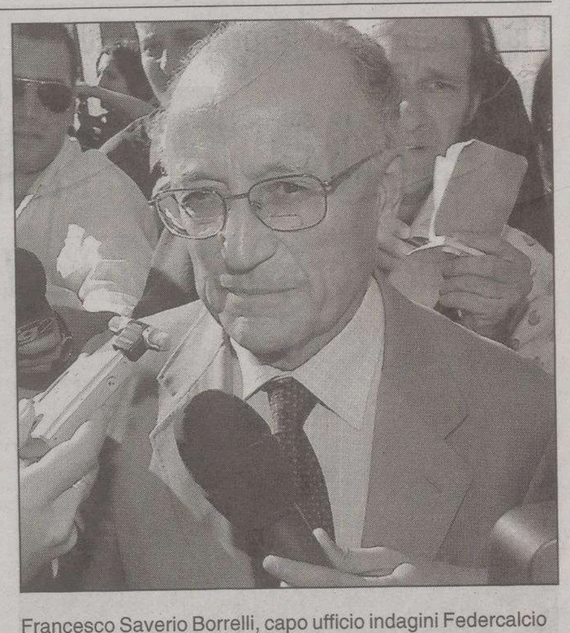
A chi gli chiede se sul ddl che sospenderà per otto mesi l'entrata in vigore della riforma dell'ordinamento giudiziario ci sarà un confronto con l'opposizione, il Guardasigilli risponde: «Certo, il confronto sempre».

C'è attesa intanto per il debutto di Giorgio Napolitano nel ruolo di presidente di diritto del Consiglio superiore della magistratura. L'appuntamento è per oggi pomeriggio a Palazzo dei Marescialli, dove il capo dello Stato presiederà il plenum dell'organo di autogoverno dei magistrati. Per preparare il suo primo intervento specifico sui problemi della giustizia, Napolitano ha ricevuto al Quirinale il ministro Clemente Mastella, che sarà presente alla seduta straordinaria del Csm. Con Mastella, Napolitano ha fatto una ricognizione a largo raggio dei problemi sul tappeto: dall'attuazione della riforma Castelli all'amnistia, alla lentezza dei processi. Ciampi prese congedo dal Csm a fine aprile affrontando proprio quest'ultimo tema, per dire che il suo più grande rammarico, dopo sette anni, era stato di non aver visto il problema avviato a soluzione. La giustizia resta lenta, disse, e la lentezza è giustizia negata.

CALCIOPOLI Archiviata la terza giornata di interrogatori. Oggi sarà la volta dei club: sfileranno i Della Valle e Ancelotti

Borrelli: «Non c'è nessun pentito»

Il pool di inquirenti sportivi ha sentito anche gli arbitri De Santis e Paparesta



Francesco Saverio Borrelli, capo ufficio indagini Federcalcio

ROMA Nessuno si pente!

La «cupola» messa sotto accusa dall'inchiesta di Napoli non vacilla nemmeno sotto i colpi sferrati dall'ufficio indagini di Francesco Saverio Borrelli.

Terza giornata, ieri, di interrogatori: è stata l'ora degli arbitri più inguaiati dalle intercettazioni che hanno spazzato via già mezzo mondo del pallone anche se tutti continuano a fare quadrato.

Pure Massimo De Santis, il fischietto romano considerato dai magistrati napoletani il capo della «combriccola» e indagato per associazione a delinquere finalizzata alla frode sportiva. In cinque ore di interrogatorio ha cercato solo di difendersi. E, alla fine, è stato lo stesso Borrelli ad ammettere che «di confessioni piene non ce ne sono state».

Il pool di inquirenti sportivi ha già sentito quasi trenta persone tra indagati e informate sui fatti. Dieci solo ieri. Ma qualcuno che abbia svelato le dinamiche del presunto «sistema Moggi» non c'è stato.

E anche De Santis è in linea con tutti gli altri: arrivato alle 9,20, è rimasto per oltre cinque ore al quarto piano di Via Allegri. Con lui il suo legale, l'avvocato Silvia Morescanti.

De Santis, alla fine, si è detto sereno. Ma la cosa che proprio gli brucia è il Mondiale svanito. «Me lo ero meritato». A lui resta solo l'amaro in bocca, al suo collega Gianluca Paparesta le quattro ore e mezza di fuoco di domande del colonnello D'Andrea. L'arbitro di Bari, sentito in contemporanea negli uffici di via Po, non è indagato anche se rischia un procedimento sportivo per l'omessa denuncia dell'episodio di Reggina-Juventus in cui sarebbe stato chiuso da Moggi nello spogliatoio. Paparesta, già sentito sull'argomento dai Carabinieri di Roma, ha ripetuto agli 007 federali quanto già detto.

Ma l'ufficio federale ha cercato di fare luce completamente. Infatti, è stato ascoltato anche Aniello Di Mauro che faceva parte della stessa terna: il guardalinee salernitano, con qualche sassolino dalla scarpa, non ci ha messo molto a scaricare le responsabilità su Paparesta.

Ma gli inquirenti scavano ancora. Sentendo l'osservatore dell'Aia, Pietro Ingargiola, al quale Tullio Lanese chiedeva al telefono di chiudere un occhio su quanto visto proprio dopo Reggina-Juventus. E anche il sospeso presidente dell'Aia è sfilato davanti a Borrelli: due ore e mezzo in cui l'episodio del «sequestro» di Paparesta è stato centrale.

Nella passerella degli arbitri anche Paolo Bertini: due ore con al centro Inter-Fiorentina e le ammonizioni a Obodo e Viali, già diffidati e costretti a saltare la gara con la Juve.

Sotto i fari anche Roma-Juventus (1-2): a dirigerla Salvatore Racalbuto, ascoltato ieri. A completare la giornata, ancora un assistente (Duccio Baglioni) e il direttore di «QN», Xavier Jacobelli.

Borrelli corre veloce per rispettare i tempi: in 3-4 giorni saranno completate le audizioni e la settimana prossima il pool che indaga su «calciopoli» conta di inviare la relazione al procuratore Stefano Palazzi.

Oggi altra giornata cruciale: si passa al capitolo dei club. Attesi i Della Valle (Fiorentina) ma anche il Milan con la convocazione a sorpresa di Carlo Ancelotti, già sentito dai Carabinieri. Interrogati anche i due ex designatori, Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo.

Del Neri dal pm romano: «Così i rapporti con la Gea»

ROMA È durata poco meno di due ore l'audizione in procura dell'ex allenatore della Roma, Luigi Del Neri. Il tecnico friulano, già alla guida di Udinese e Chievo, è stato sentito dal pm Luca Palamara nell'ambito dell'inchiesta capitolina sulla Gea.

Uscendo dal palazzo di giustizia, Del Neri non ha rilasciato dichiarazioni ma, secondo quanto appreso, il verbale della sua audizione sarebbe secretato.

I suoi rapporti con la Gea, la sua attività nell'ambito dell'As Roma ma anche il contenuto di un'intercettazione telefonica: questi alcuni dei temi trattati nel corso dell'audizione di Del Neri, sentito come persona informata dei fatti.

L'esame dell'ex allenatore giallorosso ha riguardato i suoi rapporti con la Gea World, società che per un periodo ne ha curato i diritti d'immagine. Ma, anche e soprattutto, il riferimento è stato al periodo in cui Del Neri ha lavorato per la Roma, al suo rapporto con l'ex direttore sportivo Franco Baldini e alle motivazioni per le quali decise di lasciare la società.

Particolare attenzione sarebbe stata dedicata anche al contenuto di un'intercettazione tra Franco Zavaglia (amministratore delegato della Gea e uno degli otto indagati dalla procura romana per associazione a delinquere finalizzata all'illecita concorrenza) e Massimo Brambati (ex collaboratore esterno della Gea) nella quale si parla della gestione dell'ex giallorosso, oggi al Real Madrid, Antonio Cassano.

Il tecnico Luigi Del Neri

Nel frattempo, è emerso che la VII commissione Cultura della Camera avvierà presto un'indagine conoscitiva sullo scandalo di «calciopoli».

Già ieri mattina l'ufficio di presidenza ha iniziato a fissare i primi appuntamenti, a partire dalle audizioni che avranno luogo nei prossimi giorni dei ministri Rutelli e Melandri.

La Commissione intende riprendere il lavoro della precedente legislatura ed ha già avviato i primi contatti con il mondo dello sport e con gli esponenti del governo che hanno competenza in materia per procedere in breve tempo ad un'indagine sugli scandali che hanno scosso milioni di tifosi e tutto il mondo del pallone.

Infine, mentre a Roma i carabinieri proseguono gli interrogatori, i pm di Napoli (Filippo Beatrice e Giuseppe Narducci) sembrano ormai a buon punto per la conclusione dell'inchiesta sugli illeciti calcistici.

I magistrati sono in stretto contatto con gli investigatori del Nucleo operativo capitolino per capire se dalle recenti audizioni stiano emergendo elementi utili per sostenere l'impianto accusatorio. Ovvero, sull'esistenza di un sistema di potere che per diversi anni avrebbe governato il calcio condizionando i risultati delle partite.

L'impressione è che i pm siano riusciti ad arricchire il quadro indiziario scaturito da migliaia di intercettazioni telefoniche. Gli sviluppi finali dell'inchiesta, stando alle indiscrezioni, potrebbero riservare qualche sorpresa colorando di tinte ancora più scure il già fosco scenario del calcio italiano.

In Puglia i ragazzini di 13 e 11 anni sono scomparsi dalla casa paterna da oltre tre giorni

Coppia separata, due fratellini in fuga

Volevano essere affidati alla madre. Sono stati visti da conoscenti

BARI Sarebbero stati visti per tre volte solo questa mattina da tre loro amici i due fratellini di 13 e 11 anni, Francesco e Salvatore, spariti di casa il pomeriggio del 5 giugno. I ragazzini, alla vista dei conoscenti, ogni volta si sarebbero però dileguati. Sugli avvistamenti sono in corso verifiche delle forze di polizia che mostrano qualche cautela rispetto alle tre segnalazioni finora giunte.

Due dei tre avvistamenti sono stati fatti uno nella «gravina» (crepaccio lungo e stretto, scavato dalle acque nella roccia) di Gravina in Puglia: erano nascosti, secondo il testimone che li ha visti, a poca distanza dalla vegetazione del luogo; l'altro avvistamento a poca distanza dal crepaccio. Nel primo caso l'undicenne, vedendo l'amico, avrebbe detto al fratello più grande «scappiamo» e sarebbe fuggito nel tentativo di non farsi riconoscere. Questa circostanza è stata riferita dal teste ai carabinieri. Ai militari dell'Arma si sarebbe rivolto anche l'altro testimone che ha raccontato dell'altro avvistamento nella zona della «gravina». Il terzo avvistamento sarebbe avvenuto invece, verso le 8.30 ieri mattina, lungo la strada che collega Gravina in Puglia a Santeramo in Colle. L'avvistamento è stato fatto da un amico dei due ragazzini in fuga e riferito alla polizia. A quanto si è saputo, al momento della comparsa, che risale alle 18 del 5 giugno, i fratellini non avevano con sè nè danaro nè telefoni cellulari. Francesco e Salvatore vivono a Gravina in Puglia col padre, con la sua compagna e con i tre figli di quest'ultima. La madre vive nel non lontano comune di Santeramo in Colle: al padre i bambini sono stati affidati dal giudice poco tempo fa, dopo la separazione dei due coniugi. Prima di essere affidati definitivamente al padre erano stati per cinque anni in collegio e per altri cinque, in via temporanea, con il papà. A seguito dell'affidamento definitivo del giorni scorsi avevano denunciato un certo disagio nel dover vivere nell'abitazione del loro padre.

Avevano confidato in almeno due occasioni a loro parenti quello che avrebbero fatto: «Noi scapperemo, scapperemo». Reagirono così, dicono alcune fonti, perchè volevano essere affidati alla loro mamma e non al padre. Questi, autotrasportatore di carburanti di 40 anni, ha subito segnalato la scomparsa alla polizia, alla quale martedì ha presentato la denuncia. Quello che emerge dalle indagini di polizia e carabinieri è che i due ragazzini vogliono essere affidati alla loro mamma, una casalinga 41enne che da qualche tempo vive con un sessantenne, padre del titolare della pizzeria nella quale la donna ha lavorato per qualche tempo. Con la donna, in un'abitazione di Santeramo in Colle, vive la primogenita della coppia, che ha 15 anni e che il giudice ha affidato alla donna.

Durante le audizioni dinanzi al giudice civile per l'affidamento - a quanto è dato sapere - la mamma dei piccoli avrebbe detto che desiderava che i due figlioli le venissero affidati, così come è successo per la primogenita; circostanza questa sottolineata anche dal suo convivente che avrebbe detto di essere assolutamente favorevole a tenere nella sua abitazione i due fratellini, anche per evitare che la loro mamma li vedesse solo la domenica, così come aveva già deciso il giudice. Da quanto finora saputo, i due ragazzini hanno avuto un'infanzia non facile perchè i loro genitori sono di fatto separati da una decina di anni e, a causa della separazione, Francesco e Salvatore, prima di essere affidati al padre, hanno vissuto per circa cinque anni in collegio.

A PIAZZA DI SPAGNA

Roma, rubate azalee rarissime

ROMA Ladri ma gentiluomini. Tanto da rubare fiori, ma fiori rarissimi, di inestimabile valore. Azalee nate da sapienti incroci esposte per la loro bellezza a Piazza di Spagna. I ladri si sono portati via trentaquattro dei 600 esemplari esposti sulla scalinata di Trinità dei Monti. E per portarli via sicuramente erano ben attrezzati, insomma una «squadra» di ladri giardinieri con camioncini che nottetempo hanno trafugato azalee e vasi peraltro particolarmente pesanti.

IL CASO

È il figlio di «Ciruzzo 'o milionario»

L'ordinanza arriva con mezz'ora di ritardo Libero boss camorrista

TORINO Vincenzo Di Lauro, 30 anni, figlio del boss di Secondigliano Paolo Di Lauro detto «Ciruzzo 'o milionario», è tornato a essere uno dei 30 ricercati più pericolosi d'Italia. Da ieri infatti è di nuovo un uomo libero, per un clamoroso, grottesco errore procedurale.

Di Lauro era incarcerato alle «Vallette» di Torino dall'aprile 2004 quando fu arrestato dai carabinieri a Chivasso, 30 km a Nord del capoluogo piemontese, mille dalla guerra di Secondigliano tra il clan di Lauro e gli «scissionisti», 50 morti in un anno e mezzo a Napoli. Imputato per associazione a delinquere per traffico di droga, è stato per questo reato assolto il 17 maggio 2005 a Napoli ma contestualmente condannato a otto anni per affiliazione alla Camorra, motivo per cui fu arrestato in aula. Per evitare la scarcerazione, i giudici hanno dovuto emettere una nuova ordinanza di custodia cautelare per la ricevuta condanna. Ebbene, l'ordinanza è giunta da Napoli priva di una parte fondamentale, la motivazione. Il legale di Di Lauro, Vittorio Giaquinto, ha subito eccepito la nullità e il Tribunale del Riesame non ha potuto che dargli ragione. Martedì mattina alle 12.30, Di Lauro si è presentato all'ufficio matricole del Carcere Le Vallette per sbrigare poche formalità e tornare libero. A nulla è servita la corsa contro il tempo dei giudici napoletani: all'arrivo della nuova ordinanza, mezz'ora dopo, il boss aveva già fatto perdere le sue tracce.

comunicazione pubblicitaria

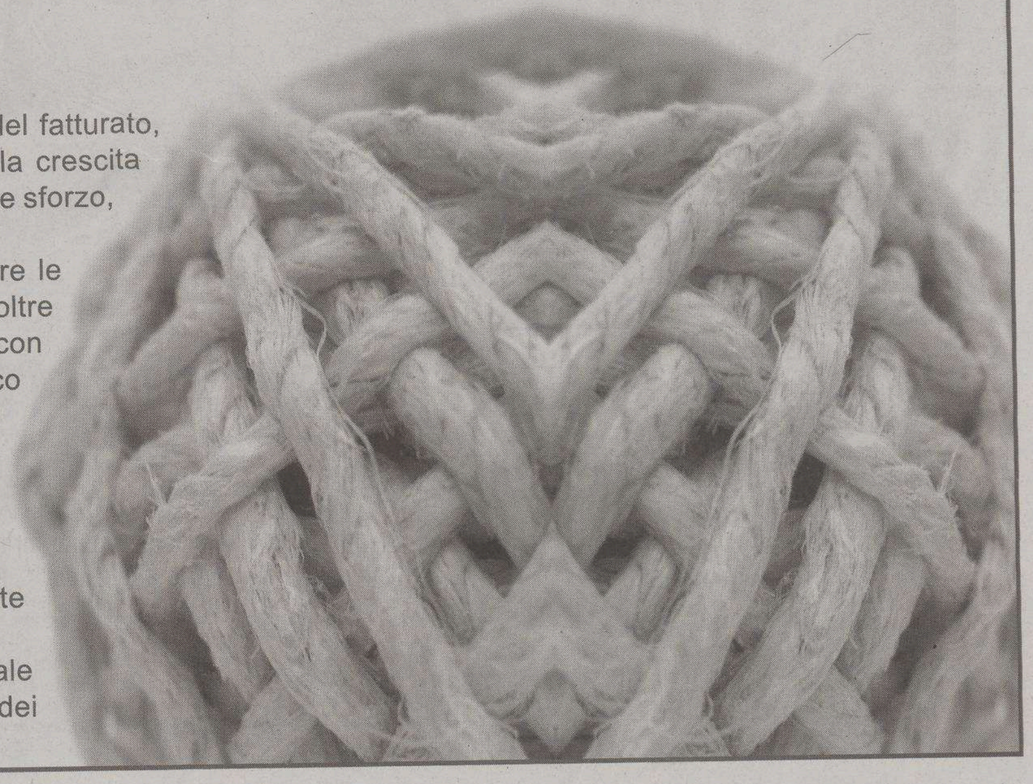
notizie da legacoop fvg
un mondo di imprese in movimento

assemblea delle Cooperative aderenti alla Legacoop Fvg

legacoop fvg

mercoledì 14 giugno 2006
ore 15
UDINE FIERE
Torreano di Martignacco

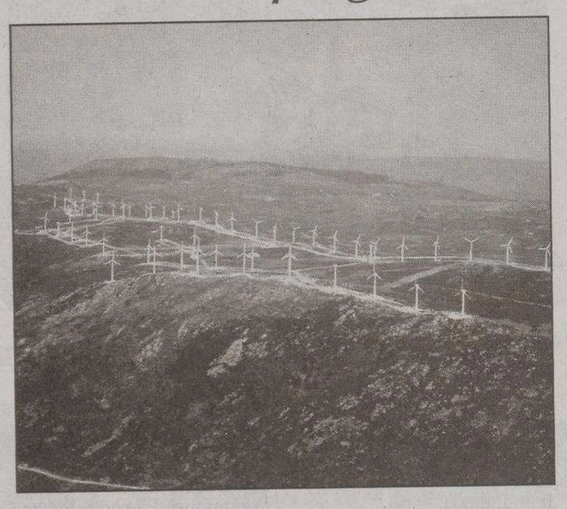
Le Cooperative aderenti a Legacoop Fvg chiudono il 2005 con buoni tassi di crescita del fatturato, degli occupati e dei soci. Nel complesso può essere evidenziato il proseguimento della crescita economica e patrimoniale in tutto il nostro sistema a dimostrazione che c'è stato un grande sforzo, nonostante le difficoltà e la crisi.
Legacoop Fvg orienterà la propria azione su alcune linee di intervento: dal promuovere le ristrutturazioni e le aggregazioni al favorire la crescita della dimensione dell'impresa oltre che progettare processi innovativi, affiancare le piccole e medie cooperative nei rapporti con gli istituti di credito anche in riferimento a Basilea, rafforzare la rete operativa di Finreco anche in raccordo con Friulia e Coopfond, ottenere nel sistema degli appalti pubblici il riconoscimento dei costi relativi ai rinnovi contrattuali al fine di elevare la qualità dei servizi.
L'obiettivo è di riuscire a creare, nell'ambiente di Legacoop Fvg, una sede idonea ad offrire un valore aggiunto per le prospettive di sviluppo delle cooperative, puntando a massimizzare le politiche di sistema e di rete.
Con il "progetto innovazione" Legacoop Fvg si è attrezzata per favorire le imprese associate che intendono fare innovazione e promuovere la propria crescita dimensionale.
L'assemblea annuale delle cooperative aderenti a Legacoop Fvg è il momento fondamentale per presentare il bilancio di attività dell'associazione e per indicare le tappe dell'attività dei prossimi mesi.



I lavori uniranno imprenditori tedeschi e rovignesi. Esclusi problemi ambientali e taglio del nastro fissato per il 2008

Segna, 75 milioni per l'energia eolica

Innovativo progetto realizzerà 22 centrali nel territorio croato di Krivi Put



Nel futuro della Croazia si profilano nuovi impianti eolici

SEGNA Si tratta di una fonte energetica ancora poco sfruttata in Croazia e caratterizzata da una «materia prima» reperibile in abbondanza, specie lungo le coste orientali dell'Adriatico.

Parliamo, nello specifico, del vento. E, in primis, di bora e scirocco che sovente sferzano l'Istria, il Quarnero e la Dalmazia. Regione insulare ed entroterra comprese.

Uno dei progetti per imbrigliare le galoppanti masse d'aria riguarda l'area a monte di Segna, località ad una sessantina di chilometri a sud-est di Fiume.

Il piano riporta la firma di investitori tedeschi che, spalleggiati dall'azienda rovignese «Valalta», hanno intenzione di stanziare circa 75 milioni di euro per costruire centrali eoliche nella zona dell'abitato di Krivi Put. Un'area, quella in questione, scarsamente popolata: di turisti neppure l'ombra, abitanti dediti alla pastorizia ed economia legata anche a prodotti caseari ed artigianato.

Insomma, l'ideale per non provocare sconquassi. E, infatti, lo studio di impatto ambientale relativo agli impianti eolici ha detto che la cosa si può fare.

A risultare in ballo sono 22 centrali eoliche che occuperebbero un totale di 6 chilometri quadrati, abbarbicate sulle pendici dell'aspra catena del Velebit.

Annualmente potrebbero produrre qualcosa come 170 milioni di chilowatt di energia elettrica. Un quantitativo che sarebbe incluso nelle previsioni del governo croato: secondo uno studio affidato ad uno staff di specialisti proprio dall'esecutivo locale, infatti, entro il 2010 il 4,5 per cento della produzione nazionale di «luce» deriverà da fonti di energia rinnovabili.

A detta di alcuni esperti, ottimisti in materia, tra quattro anni soltanto la Croazia potrebbe così attingere dai molteplici movimenti ventosi addirittura il 10 per cento del fabbisogno nazionale di energia elettrica.

Tornando a Krivi Put, dopo il placet offerto dallo studio di impatto ambientale, il progetto in questione avrà ora una potente accelerata e potrebbe trovare realizzazione persino entro il 2008.

I piloni delle centrali saranno alti un'ottantina di metri e gli operatori del settore hanno confermato agli scettici di Segna e dintorni che mai nessun palo eolico ha ceduto, crollando successivamente al suolo.

Inoltre, le greggi di ovini e di caprini (insieme alle svariate mandrie che circolano nella zona) potranno pascolare tranquillamente ai piedi dei piloni che produrranno rumore per un massimo di 100 decibel. Insomma, sembra escluso anche l'inquinamento acustico.

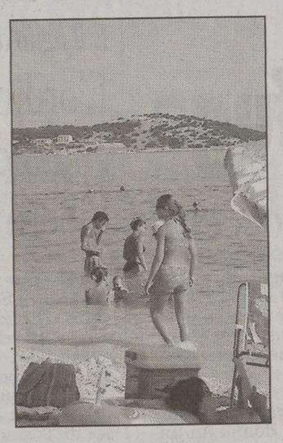
Tali progetti stanno prendendo sempre più piede in Croazia e, nello specifico, vanno citati quali esempi l'isola di Pago e l'Istria nord-orientale.

A. M.

Gli hotel della regione altoadriatica hanno mantenuto inalterati i prezzi relativi all'alta stagione

Quarnero e turismo, estate da «tutto esaurito»

Il soggiorno a mezza pensione nei locali alberghi a tre stelle costerà mediamente 50 euro



La spiaggia di Veglia

FIUME A differenza della Dalmazia, dove i prezzi alberghieri hanno subito significativi aumenti, il costo del soggiorno nella stragrande maggioranza degli impianti ricettivi nel Quarnero non ha avuto sostanziali ritocchi su base annua.

Nella regione meridionale adriatica (è il caso, per esempio, di Ragusa) le tariffe sono aumentate anche del 30–40 per cento e gli effetti si sono fatti presto sentire con un sensibile calo di prenotazioni e arrivi.

Nella regione altoadriatica, invece, hanno optato per una tattica diversa preferendo non modificare i prezzi relativi all'alta stagione. Con il risultato che, stando agli addetti ai lavori, trovare una stanza libera in luglio e agosto sarà un'impresa piuttosto ardua.

Come l'estate scorsa, infatti, il soggiorno «a mezza pensione» in un albergo da tre stelle costerà sulla cinquantina di euro a persona.

Si tratta della tariffa per i cosiddetti «ospiti individuali» che decideranno di trascorrere le vacanze negli hotel di Veglia, Cherso, Lussino ed Arbe oppure delle riviere di Abbazia e Crikvenica.

Non sono pochi, inoltre, gli albergatori quarnerini che hanno deciso di puntare le loro fiches su azioni promozionali.

Si prenda l'esempio dell'impresa «Jadran» di Crikvenica, una delle colonne del settore quarnerino. Nel periodo compreso tra il 24 giugno e il 28 luglio, infatti, la tariffa quotidiana per il soggiorno a mezza pensione comporterà un esborso di 28 euro a persona. Va subito aggiunto, inoltre, che non vi sono più stanze libere a disposizione degli avventori.

Dalla «Jadran» è giunta conferma che il «tutto esaurito» riguarda gli impianti della categoria più bassa e nei quali la sistemazione a mezza pensione costa 23 euro al giorno.

A far man bassa di tali offerte sono stati in primo luogo i turisti cechi, slovacchi e ungheresi. Ospiti caratterizzati da un potere d'acquisto ancora lontano rispetto le medie occidentali.

Ma bisogna anche sottolineare l'iniziativa della «Jadranka» di Lussinpiccolo che, per i mesi di luglio e agosto, propone il programma «all inclusive light» che consente di soggiornare a pensione completa per un costo di 45 euro al giorno.

«Tali offerte comprendono una bibita analcolica a cena – spiega Sanja Perajic, operatrice del settore marketing della «Jadranka» – mentre il pranzo è di tipo leggero con pasta o risotto».

Nonostante la sua dimensione elitaria e i relativi prezzi, infine, anche Abbazia non dovrebbe registrare vuoti durante l'alta stagione con ospiti che giungeranno soprattutto da Germania, Italia e Austria.

Al Millennium e all'Ambasador (unici alberghi a cinque stelle) il soggiorno a mezza pensione in una stanza doppia sarà rispettivamente di 81 e 96 euro a persona.

Andrea Marsanich

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	→	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	→	0,1346 €
BENZINA SUPER		
Croazia	kune/litro 7,98	1,07 €/litro
BENZINA VERDE		
Slovenia	Talleri/litro 251,60	1,05 €/litro**
Croazia	kune/litro 7,93	1,07 €/litro
DIESEL		
Slovenia	Talleri/litro 240,50	1,00 €/litro**
SUPER 100		
Slovenia	Talleri/litro 255,80	1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

IL CASO

Umago, conservificio centenario da salvare

UMAGO Qualcosa si sta muovendo a proposito della ventilata possibilità di trasferire nella zona industriale di Ungaria il conservificio di pomodori che, da oltre 100 anni, opera in centro città a pochi passi dal mare.

Una collocazione si sta rivelando fatale per il vecchio reparto, visto che l'immobile su cui sorge (pari a 22 mila metri quadrati di superficie) è destinato alla cementificazione.

La sua annunciata chiusura ha sollevato un gran polverone per il destino di 80 dipendenti e di circa 200 cooperatori, indebitatisi severamente per incentivare la produzione.

Ultimamente, il consorzio «Podravka» di Koprivnica (proprietario del conservificio umaghese) ha improvvisamente cambiato rotta, voltando le spalle alla lavorazione del pomodoro e mettendo sul mercato il prezioso terreno che alimenta notevoli appetiti.

In questo scenario, il presidente della Regione (Ivan Nino Jakovcic) si è chiaramente schierato dalla parte dei dipendenti e dei cooperatori dopo le dure critiche subite per la firma, avvenuta due anni fa, di un contestato memorandum segreto con la Podravka sulla vendita dell'immobile.

Ora Jakovcic spinge per la costruzione di un nuovo conservificio nell'area industriale di Ungaria e, nei giorni scorsi, ha avuto un incontro a porte chiuse con i lavoratori e con il sindaco Vlado Kraljevic, preoccupato per i risvolti sociali causati dallo smantellamento dell'impianto.

Lo stesso Kraljevic ha battuto il pugno, affermando che se la Podravka non accetterà il trasferimento della fabbrica farà modificare il piano urbanistico di Umago in modo che l'area dell'attuale fabbrica venga adibita a giardino pubblico e parco giochi. Quindi, niente cementificazione e addio guadagno.

Jakovcic, inoltre, ha promesso l'appoggio della regione per la costruzione della nuova fabbrica che richiederà un forte sostegno del governo, azionista di maggioranza della Podravka.

p.r.

CAPODISTRIA

Ricerca dell'Istituto per la salute

Allarme cancro alla pelle lungo la costiera slovena: casi aumentati oltre il 50%

I casi di cancro alla pelle lungo la fascia costiera slovena
(+7% rispetto alla media nazionale)

Analisi condotta dal reparto di Medicina sociale dell'Istituto per la tutela della salute di Capodistria

Fino al 2001 **90** nuovi casi all'anno
Dal 2002 **160** nuovi casi all'anno (incremento di oltre il 50%)

Fasce colpite **40%** dei casi **under 64**
donne under 64: +30%
uomini: casi raddoppiati

Consigli
- creme ad alto fattore protettivo
- limitata esposizione al sole tra le 11 e le 16 (soprattutto per i bambini fino ai 6 mesi)
- uso limitato di lampade abbronzanti
- occhiali da sole con filtri protettivi

CAPODISTRIA Allarme cancro alla cute lungo la fascia costiera slovena dove si registra un brusco e inquietante incremento di casi.

Lo affermano i risultati di un'analisi condotta dal reparto di Medicina sociale dell'Istituto per la tutela della salute di Capodistria.

Secondo quanto afferma la responsabile del reparto, la dottoressa Marina Sueiè Vukoviè, fino all'anno 2001 venivano mediamente diagnosticati circa 90 nuovi casi all'anno. A partire dal 2002, tuttavia, il numero è salito a 160 mantenendosi costante anche negli anni successivi.

Vale a dire che, in poco tempo, l'aumento delle patologie tumorali della pelle è aumentato abbondantemente oltre il 50 per cento. «Particolarmente grave - ha spiegato la dottoressa Sueiè Vukoviè - è il fatto che oltre il 40 per cento dei tumori colpisce una popolazione con meno di 64 anni. Se poi ci si addentra nella struttura della popolazione ammalata - ha aggiunto - si scopre che nelle donne con meno 64 anni i casi di cancro alla pelle sono aumentati del 30 per cento. Numeri che addirittura raddoppiano tra gli uomini». Quest'ultimi, secondo la dottoressa Sueiè Vukoviè, sarebbero più inclini ad ammalarsi di tumore alla cute in quanto più esposti ai raggi solari: una notevole percentuale di maschi, infatti, lavora nei campi e svolge attività professionali all'aperto.

«I casi rilevati tra le donne - spiega la specialista - sono invece dovuti soprattutto a un'esagerata abbronzatura. Inoltre, nel capodistriano, il numero di tumori alla pelle supera del 7 per cento la media nazionale slovena».

Il dato positivo, invece, è costituito dal tasso di mortalità che risulta relativamente basso grazie soprattutto alle nuove tecniche terapeutiche che, in molti casi, producono buoni risultati.

In vista dell'imminente stagione estiva, dunque, i medici consigliano prudenza e consapevolezza dei rischi legati all'esposizione ai raggi ultravioletti.

«Usare creme ad alto fattore protettivo ed evitare di esporsi nelle ore più calde della giornata, ovvero tra le 11 e le 16, costituiscono precauzioni obbligatorie» affermano gli specialisti che sconsigliano vivamente l'uso di lampade abbronzanti.

Nei confronti dei bambini, invece, va osservata la massima attenzione: da evitare l'esposizione diretta al sole fino ad almeno i sei mesi di età. Fino a quella fase di crescita, infatti, le creme non producono particolari effetti protettivi.

Infine, dai raggi ultravioletti vanno schermati anche gli occhi utilizzando occhiali da sole dotati di speciali filtri. Gli occhiali protettivi vanno indossati anche da chi usa lenti a contatto poiché esse non riescono a sostituire completamente la protezione offerta dagli occhiali stessi.

TI SENTI COSÌ DOPO AVER PAGATO L'ASSICURAZIONE AUTO?

SCOPRI QUANTO PUOI RISPARMIARE CON LLOYD ADRIATICO!
Il Lloyd Adriatico ha messo a punto formule assicurative innovative che permettono risparmi fino al 30% nell'RCA e fino all'85% nel "Furto e Incendio"*. Per saperne di più, rivolgiti al tuo agente Lloyd Adriatico di fiducia.

lloyd adriatico
Allianz Group
Il tuo risparmio è il nostro mestiere.

A company of Allianz

*Il risparmio sull'RC Auto, solo per autovetture, si riferisce al confronto delle tariffe tra il nuovo prodotto assicurativo denominato "Nuova 4R" e la tradizionale formula Bonus/Malus adottata da Lloyd Adriatico ed è relativo ad alcuni profili tariffari disponibili presso le Agenzie Lloyd Adriatico. Il risparmio su furto e incendio è legato all'acquisto di particolari antifurti digitali o satellitari i cui costi sono reperibili presso i rivenditori autorizzati Viasat, Block Shaft, GT Auto Alarm, Cobra, Microsat, MetaSystem, Smartsat, Block System.

La proposta del sindaco di Venezia trova favorevoli il presidente dello scalo veneziano e la giunta del Fvg: «È il nostro disegno industriale»

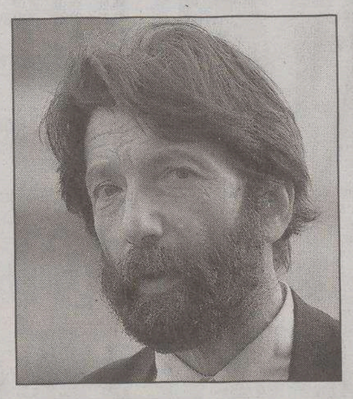
Cacciari rilancia l'aeroporto del Nordest

«Al Marco Polo non serve un'altra pista. Bisogna fare una società unica con Ronchi e Treviso»

RONCHI DEI LEGIONARI Una società unica tra gli aeroporti di Venezia, Treviso e Ronchi dei Legionari. La proposta, non certamente una novità nel suo genere ma un argomento che ritorna dopo un lungo periodo di stallo, è del sindaco dello stesso capoluogo veneto Massimo Cacciari. Si parla di una seconda pista per sostenere lo sviluppo del «Marco Polo», che proprio ieri ha inaugurato il suo terzo collegamento intercontinentale, il Venezia-Atlanta operato quattro volte alla settimana dall'americana Delta Airlines, ma proprio al riguardo il primo cittadino sembra essere nettamente contrario. «Una seconda pista – sono le sue parole – è pensata per scali che movimentano 20-25 milioni passeggeri l'anno e non è il nostro caso. Ma sappiamo bene che il traffico aumenterà e che in futuro la struttura di Tessera sarà insufficiente. Ma realizzare una seconda pista, qui, è praticamente impossibile, ecco perchè penso ad un'integrazione tra le realtà del nordest. Dobbiamo fare una società unica con Ronchi dei Legionari, assicurando collegamenti ferroviari veloci e convenienti per i passeggeri».

Cacciari indica il modello già seguito dalla Save, la società di gestione del «Marco Polo» che oggi detiene la maggioranza delle azioni dell'AerTre di Treviso. E proprio il presidente veneziano Enrico Marchi si dice favorevole. «Condivido la linea di Cacciari – sono le sue parole – un obiettivo che abbiamo cercato di inseguire sin da quando, qualche anno orsono, abbiamo iniziato a parlare con lo scalo ronchese e con la Regione. L'integrazione può portare vantaggi a tutti ed attraverso di essa possiamo batterci con gli altri hub internazionali. Purtroppo sino ad oggi non ci sono risultati concreti. Non entro nel merito ma spero proprio che si arrivi ad una distensione tra i soci a Ronchi dei Legionari che ci permetta di riprendere il dialogo».

Giorgio Brandolin



Massimo Cacciari

Venezia, che lo scorso anno ha movimentato quasi 6 milioni di passeggeri, ieri ha salutato il suo terzo intercontinentale no-stop, il secondo gestito dalla Delta che nel 2000 è approdata a Tessera collegandolo con New York. Una strategia che va anche e soprattutto nella direzione di aumentare il flusso turistico. Non mancano le reazioni anche nella nostra regione alla proposta Cacciari. «Il sindaco – sono le parole dell'assessore ai trasporti, Lodovico Sonego – sposta il disegno industriale che la Regione ricerca da tempo. Fu proprio la Regione a proporre un anno fa, ottenendo i voti unanimi dell'assemblea della Spa, che non appena ottenuta la concessione totale si avviassero le procedure per l'integrazione di Ronchi dei Legionari in un sistema aeroportuale territoriale più vasto. Adesso – conclude – si tratta di dare gambe a quel progetto». Non chiude certamente alcuna porta, il neoeletto presidente Giorgio Brandolin, i, quale sottolinea che quella dell'integrazione è la logica conseguenza dei progetti relativi all'alta velocità ferroviaria ed al polo intermodale dei trasporti. «Ma i tempi appaiono lunghissimi – commenta – ed allora bisogna pensare ad una strategia che ci possa permettere di elaborare qualcosa di alternativo ed altrettanto valido per l'utenza. Credo che il dialogo con la Save, con gli amministratori dell'area veneta possa riprendere in tempi rapidi, nell'ottima comunque di uno scambio che sia vantaggioso per tutti».

Luca Perrino

CDA

La Regione prende atto dell'arrivo di Brandolin

RONCHI DEI LEGIONARI Sembra essere la quiete dopo la tempesta. Se sotto l'aspetto politico le reazioni all'elezione di Giorgio Brandolin alla carica di presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari si sprecano, su quello operativo è calma piatta. Quali saranno le prossime mosse del socio di minoranza, la Regione, è ancora presto per dirlo, difficile azzardare ipotesi che riguardino, per esempio, la vendita di azioni. Ma di sicuro c'è che in queste ore contatti non ce ne sono proprio stati e non ce ne saranno a breve scadenza. «Prendiamo atto di quello che è successo – sono le parole dell'assessore regionale ai trasporti, Lodovico Sonego –. Per il resto non possiamo che limitarci a valutare la situazione e pensare di portarla al vaglio, in futuro, delle forze politiche».

Non resta che attendere. Il presidente Riccardo Illy non ha altro da aggiungere a quando ha già detto nei giorni scorsi, mentre dal canto suo il presidente del Consorzio per l'aeroporto Friuli Venezia Giulia, Franco Soldati, lancia l'ennesimo segnale di apertura. «Spero che, in tempi brevi – commenta – si possa convocare un'assemblea per l'integrazione del Cda». Nulla più. E c'è chi, come già avvenuto nelle ore precedenti l'elezione di Brandolin, chiede che si possa fare un passo indietro. «La Regione deve necessariamente entrare nella stanza dei bottoni – chiede il consigliere regionale della Margherita, Franco Brussa – non certo per occupare dei posti ma per favorire lo sviluppo di questa struttura su piani che sono quelli istituzionale, economico e politico. Dobbiamo lavorare tutti per arrivare a questo risultato, ripartendo da zero. Mi preoccupa, altrimenti, quel che potrebbe succedere a Ronchi dei Legionari, anche se mi ero già da tempo auspicato che non si arrivasse ad una forzatura del genere. Il consiglio di amministrazione dev'essere rappresentativo di tutte le componenti, non di una parte soltanto». E sulla stessa scia si pone il consigliere regionale diessino Bruno Zvech. «Tutte le ragioni che mi avevano spinto nel passato a fare una serie di interventi si sono dimostrate fondate. Si avevano tutti gli strumenti – dice Zvech -. E c'erano tutte le condizioni per arrivare ad un epilogo condiviso e non foriero di divisioni. La Regione, attraverso tutte le sue componenti, aveva lanciato segnali di grande disponibilità ma che non sono state raccolte. Ora valuteremo il da farsi. L'aeroporto di Ronchi dei Legionari non è il giocattolo di qualcuno, ma una realtà essenziale per l'economia del Friuli Venezia Giulia».

lu.pe.

ENERGIA

Incontro con i vertici di Terna

Sonego propone un elettrodotto transfrontaliero

TRIESTE Un elettrodotto transfrontaliero da 400 kV, che con la tecnologia Gil (Gas insulated line) consenta di collegare la stazione slovena di Divaccia con quella italiana di Redipuglia.

È la proposta che l'assessore regionale all'Energia, Lodovico Sonego, ha illustrato ai vertici di Terna, l'ex Grtn, e che la delegazione regionale ha avanzato al governo sloveno nell'ambito della commissione paritetica Friuli Venezia Giulia - Slovenia in materia di infrastrutture ed energia.

«Entrambi gli interlocutori hanno accolto la proposta con attenzione» afferma, in una nota, la giunta regionale. Spiegando come la proposta stessa sia finalizzata a costruire un elettrodotto interrato lungo circa 60 chilometri in cavi collocati dentro una conduttura blindata che contiene gas. Un elettrodotto ad altissima tensione e di enorme capacità.

Lodovico Sonego

L'elettrodotto Divaccia-Redipuglia, spiega ancora l'assessore ai Trasporti, impiegherebbe una parte dello spazio del cunicolo esplorativo e di servizio che sarà costruito tra le due gallerie principali della tratta ferroviaria del Corridoio V tra Monfalcone e Divaccia.

«Si sfrutterebbe così in modo ottimale – continua la nota della giunta – il cunicolo esplorativo, pari a 5 metri di diametro circa, e si realizzerebbe davvero la plurimodalità del Corridoio che come è noto è ferroviario, stradale, energetico e dell' informazione». La galleria ferroviaria sarebbe utile all'elettrodotto e viceversa.

Lo stesso Sonego annuncia sin d'ora l'intenzione di sottoporre il progetto anche alle autorità comunitarie. Tale progetto, peraltro, «renderebbe di gran lunga superfluo il collegamento a 380 kV da Okroglo a Udine Ovest». Un collegamento che, sinora, ha provocato non poche levate di scudi e non poche polemiche.

L'assessore ai Trasporti ha infine proposto a Terna e a Rete Ferroviaria Italiana un programma, da definirsi di comune intesa con la Regione, finalizzato alla razionalizzazione della attuale rispettiva rete ad alta tensione. Si tratterebbe in altri termini di sfoltire la selva di reti e tralicci «per fare posto a una rete di trasporto più razionale con evidente beneficio per l'impatto ambientale e paesaggistico».

Si tratterebbe, per esempio, di sostituire le attuali tre vecchie linee ad alta tensione tra Redipuglia e Udine con un solo moderno collegamento. Terna e Rfi, conclude lo stesso Sonego, hanno accolto la proposta di lavoro della Regione.

Il deputato della Margherita ha fissato un incontro con il ministro. Marsilio ribadisce la regia della Regione sulla promozione

Caso Tocai, Pertoldi pronto a fare da ambasciatore a Roma

TRIESTE Mette le mani avanti, di fronte alle richieste della Federdoc, l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio. «Abbiamo già specificato che il coordinamento e la gestione del progetto resterà alla regione – conferma – in accordo, naturalmente, con i produttori. E sulla base del progetto che verrà poi elaborato per la promozione vedremo di individuare il soggetto che sarà più idoneo per la realizzazione. Ora come ora è prematuro parlare di eventuale assegnazioni di ruoli, perché lo stesso progetto deve ancora essere visto nei dettagli». E intanto sulla vicenda ci sarà a Roma l'interessamento di Flavio Pertoldi, segretario regionale della Margherita e deputato dell'Ulivo, eletto componente della commissione Finanze della Camera e della commissione Agricoltura. «Per quanto riguarda la mia nomina nella commissione Agricoltura – ha dichiarato Pertoldi – mi preme sottolineare che ho già preso contatti con l'assessore regionale Marsilio per affrontare da subito i problemi relativi alla vicenda del vino "friulano", agli impianti di biomasse (nuove fonti di energia alternativa) e sugli imminenti investimenti di ammodernamento dell'irrigazione nella pianura friulana. Di concerto con l'assessore Marsilio abbiamo già fissato un incontro a Roma, per il prossimo 15 giugno, con il ministro De Castro». E l'ex-Tocai è stato nominato vino principe del Friuli Venezia Giulia da oltre mille consumatori e operatori del settore, situati in quindici regioni italiane.

La ricerca di mercato, voluta da Regione e Federdoc in collaborazione con l'Assoenologi regionale, ha investigato sulla percezione dei vini regionali in Italia, andando a chiedere i parere diretto di chi con i nostri vini è in contatto tutti i giorni. La ricerca, condotta dalla Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine, è stata attuata con interviste dirette, e ha preso in considerazione due categorie: i produttori e i consumatori. Questi ultimi a loro volta sono stati divisi in sottocategorie: ristoratori, enoteche, commercianti, agenti di commercio e grande distribuzione.

Generali, emissione da 2,8 miliardi

MILANO È stato collocato oggi da Assicurazioni Generali e Generali Finance Bv il debito ibrido pari a equivalenti 2,8 miliardi. Lo annuncia una nota del gruppo, che specifica come l'operazione sia la più grande del tipo quest'anno a livello europeo e come l'emissione rientri nelle linee strategiche del piano industriale 2006-2008.

Il bond è stato emesso in tre tranche: la prima in euro con scadenza decennale per un importo di 1,275 miliardi di euro, un'altra in sterline sempre con scadenza decennale per 700 milioni, una terza ancora in sterline con durata però ventennale per un importo di 350 milioni. L'emissione ha ricevuto un rating A3 da Moody's, A da S&p e A+ che giungerà da Fitch. I titoli saranno quotati alla Borsa di Lussemburgo, il collocamento è stato curato da Hsbc, JPMorgan e Mediobanca quali joint lead managers e bookrunners, mentre Caboto, Commerzbank, Calyon e Banca Generali hanno agito quali co-managers. La notizia arriva dopo che le Generali hanno aumentato il 23 maggio al 7,502% la propria quota in Banca Intesa. Il Leone triestino, che stando alle comunicazioni della Commissione possedeva il 6,349% nel precedente aggiornamento del gennaio 2001, risultava già salita al 7,27% del capitale dell'istituto all' assemblea del 20 aprile.

Informazione Commerciale

La banca a misura di cliente

HYPO ALPE-ADRIA-BANK

Notevoli vantaggi per famiglie e imprese nell'affidarsi a un partner a 360 gradi

Rivolgersi a un unico istituto di credito che riesca a dare risposte immediate e adeguate sul mutuo per l'acquisto dell'abitazione, sulla gestione dei propri risparmi e, nel caso di clienti imprenditori o liberi professionisti, sull'acquisto (anche in leasing) del negozio, del capannone, dell'auto o dei macchinari, sui rapporti commerciali con l'estero, sulla ricerca di nuovi business nell'area alpino adriatica. Questa aspirazione non rimane più delusa grazie a un marchio bancario presente in tutto il Nord Italia e anche in altri nove Paesi del Centro Europa e dei Paesi balcanici. Un unico marchio per un tessuto di sportelli bancari, una rete di promotori finanziari e un sistema di agenzie leasing.

Un unico marchio di professionisti che visitano il cliente direttamente a casa o in azienda risolvendo tutti i suoi problemi di carattere bancario e finanziario.

Il marchio è Hypo Alpe-Adria-Bank, da oltre dieci anni al fianco di chi lavora e produce e, sempre più, al servizio delle famiglie.

"In questi dieci anni siamo cresciuti in maniera indipendente, scegliendo e formando i migliori professionisti bancari presenti sul territorio – spiega il Direttore Commerciale della divisione banca Valerio Peruzzo – questo ci ha consentito di costruire la banca in base alle esigenze della clientela, ideando prodotti e servizi elastici e personalizzabili".

Una rete di succursali, quindi, strategicamente posizionate nei centri nevralgici dell'economia del Nord Italia e una squadra di promotori finanziari a completa disposizione del cliente sono gli strumenti sul territorio che hanno fatto scegliere già da migliaia di clienti il marchio Hypo. La capillare diffusione in nove Paesi della nuova e vecchia Europa, poi, rappresenta un plus che nessun'altra banca è in grado oggi di offrire.

I vantaggi si possono toccare con mano già con i prodotti più classici: affidamento di cassa, apertura di credito, conto di portafoglio salvo buon fine, prestito al consumo e factoring.

Diventano, poi, strategici nel caso di servizi che la Hypo ha creato in maniera personalizzata per l'imprenditore determinato ad accrescere il proprio business all'estero. Così è per l'anticipo export, l'apertura cioè di una linea di credito sulle vendite all'estero per rendere più agevole all'azienda (specie se di piccole e medie dimensione) la sua espansione commerciale in nuovi e promettenti mercati.

Sono disponibili, poi, finanziamenti denominati in valuta estera (i più frequenti sono in sterlina e franco svizzero) che consentono ottime condizioni e maggiore elasticità anche per il privato.

Per tutti i prodotti, un plus strategico per il cliente: quello di affidarsi a un Gruppo forte di 250 sedi, con oltre 5.200 dipendenti al servizio già di 750mila clienti.

Per scoprire gli enormi vantaggi di scegliere Hypo Alpe-Adria quale partner bancario è sufficiente contattare, con una semplice telefonata, i professionisti dell'istituto, che costruiranno in base alle vostre esigenze la soluzioni più efficace e vantaggiosa.

Pier Fabrizio Predonzani, Direttore della Succursale Trieste

Le Pmi crescono con Hypo

Ad ogni cliente il suo conto corrente. L'istituto ha, infatti, creato un'ampia serie di soluzioni per la gestione della liquidità in base alle caratteristiche della clientela.

"Hypo Crescendo", per esempio, è il conto corrente che Hypo Alpe-Adria-Bank ha creato per le piccole imprese che vogliono operare in maniera veloce, efficiente e sicura. È in grado, cioè, di soddisfare le esigenze delle piccole imprese; a fronte di un esiguo canone fisso mensile l'azienda non sosterrà costi per un numero prestabilito di operazioni trimestrali e solleva l'azienda dal pagamento di spese per la produzione dei documenti di sintesi, spese di liquidazione trimestrale, bonifici Internet Banking e libretti assegni.

Direzione Generale
Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A.
Viale Venezia, 100
33100 Udine
Tel. 0432 532688
Fax 0432 538551
e-mail: bank.italy@hypo-alpe-adria.com
www.hypo-alpe-adria.it

Succursale di Trieste
Corso Italia, 2
34100 Trieste
Tel. 040 6726411
Fax 040 6726470

Negozio Finanziario di Trieste
Corso Italia, 2
34100 Trieste
Tel. 040 6726411
Fax 040 6726490

Agenzia Leasing
Epi-Fin Srl
Tel. 0432 538512
Fax 0432 209140
Cell. 347 3681292

Area Alpe Adria
e-mail:
alpeadria@hypo-alpe-adria.com
Tel. +39 0432 537110
Fax +39 0432 209210

Ufficio Stampa
Viale Venezia, 100
33100 Udine
Tel. 0432 537281
Fax 0432 209206
e-mail:
rossano.cattivello@hypo-alpe-adria.com

Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso gli uffici dell'istituto.

MIBTEL

0,528%
27604

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	15,160	15,670	Marengo Francese	84,700	95,540
Argento (per Kg.)	289,220	304,710	Marengo Belga	84,700	95,540
Sterlina (v.C)	102,260	117,750	Marengo Austriaco	84,700	95,540
Sterlina (n.C)	103,290	120,850	20 Marchi	96,580	113,620
Sterlina (post.74)	103,290	120,850	20 Dollari St.Gaude	477,720	619,750
Marengo Italiano	85,730	103,290	Krugerrand	459,650	521,620
Marengo Svizzero	85,220	100,190			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3505,57	-0,479	Johannesburg	18798,7	-2,634	Seul Kospi 200	164,17	-2,760
Bruxelles -bel 20	3585,65	0,642	Londra	5706,30	0,644	Singapore Straits T	2355,43	-2,153
Dj Euro Stoxx	334,43	0,665	Madrid Ibex 35	11224,7	1,014	Stoccolma	293,98	-1,984
Dj Euro Stoxx 50	3562,36	0,942	Nasdaq Comp (prov.)	2175,97	0,610	Tokio Nikkey	15096,0	-3,653
Francoforte	5543,93	0,747	New York (prov.)	11044,8	0,388	Toronto (prov.)	11594,5	-0,614
Helsinki	8532,09	0,392	Oslo-top25	316,05	-0,501	Vienna Atx	3668,95	-0,416
						Zurigo Smi	7549,79	0,704

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2789	Dollaro Canadese	1,4264	Lira Cipriota	0,5750	Lat Lettone	0,6961
Yen Giapponese	144,890	Dollaro Australiano	1,7260	Dollaro Neozeland.	2,0444	Lira Maltese	0,4293
Sterlina Inglese	0,6878	Tallero Sloveno	239,670	Rand Sudafricano	8,6450	Leu Rumeno	3,5145
Franco Svizzero	1,5613	Fiorino Ungherese	262,840	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,0269
Corona Svedese	9,2230	Corona Ceca	28,1950	Dollaro Hong Kong	9,9260	Corona Slovacca	37,7250
Corona Norvegese	7,8045	Zloty Polacco	3,9542	Corona Islandese	93,7700	Lira Turca	2,0010
Corona Danese	7,4587	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528		

DOLLARO -0,451% 1,2789 | **TALLERO** 0,004% 239,670 | **KUNA** 0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	10,531	10,425	1,02
Acegas-aps	6,809	6,836	-0,39
Acotel	16,022	15,621	2,57
Acq. Potab.	16,420	16,610	-1,14
Acsm	2,251	2,233	0,81
Actelios	9,173	9,179	-0,07
Aedes	5,351	5,447	-1,76
Aem	1,794	1,787	0,39
Aem Torino	1,984	1,968	0,81
Aem Torino 08 W	0,5132	0,5204	-1,38
Aerop. Firenze	14,846	14,829	0,11
Alerion	0,4509	0,4607	-2,13
Algol	2,445	2,445	0,00
Alitalia	0,8104	0,8078	0,32
Alleanza	8,818	8,903	-0,95
Amga	1,663	1,665	-0,12
Amplifon	7,006	7,011	-0,07
Anima	2,872	2,888	-0,55
Ansaldo Sts	7,757	8,070	-3,88
Art'e'	7,285	7,119	2,33
Asm	2,766	2,766	0,00
Astaldi	5,061	5,107	-0,90
Auto To-mi	16,092	16,365	-1,67
Autogrill	11,904	11,966	-0,52
Autostrade	22,38	22,54	-0,71
Azimut H.	8,102	8,281	-2,16
B. Bilbao Viz.	15,793	15,793	0,00
B. C.R. Firenze	2,278	2,299	-0,91
B. Carige	4,276	4,268	0,19
B. Carige Risp	4,787	4,832	-0,93
B. Desio	6,182	6,300	-1,87
B. Desio R Nc	6,082	6,055	0,45
B. Fideuram	4,117	4,153	-0,87
B. Finnat	1,058	1,063	-0,47
B. Ifis	11,398	11,382	0,14
B. Intermobiliare	8,248	8,274	-0,31
B. Intesa	4,535	4,493	0,93
B. Intesa R Nc	4,206	4,181	0,60
B. Italease	38,78	39,44	-1,67

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	13,319	13,228	0,69
B. Profilo	2,331	2,375	-1,85
B. Santander	10,940	10,987	-0,43
B. Sard. R Nc	17,398	17,483	-0,49
B.P. Etruria E L.	14,410	14,455	-0,31
B.P. Intra	12,945	12,809	1,06
B.P. Italiana	7,408	7,565	-2,08
B.P. Milano	9,497	9,532	-0,37
B.P. Spoleto	11,051	11,148	-0,87
B.P. Verona No	21,86	21,86	0,00
B.P.U. Banca	20,14	19,740	2,03
Basicnet	1,146	1,149	-0,26
Bastogi	0,2083	0,2084	-0,05
Bb Biotech	47,90	48,11	-0,44
Bca Ifis 08 W	5,432	5,455	-0,42
Beghelli	0,5446	0,5416	0,55
Benetton	11,489	11,411	0,68
Beni Stabili	0,8261	0,8173	1,08
Biesse	12,015	11,927	0,74
Bipielle Inv.	8,610	8,690	-0,92
Bnl	3,086	3,211	-3,89
Bnl R Nc	3,394	3,411	-0,50
Boero	16,300	17,600	-7,39
Bon. Ferraresi	34,28	34,31	-0,09
Brembo	7,026	7,054	-0,40
Brioschi	0,3865	0,3879	-0,36
Brioschi W	0,0653	0,0659	-0,91
Bulgari	8,652	8,716	-0,73
Buongiorno Spa	4,010	4,052	-1,04
Buzzi Unicem	17,340	17,767	-2,40
Buzzi Unicem R Nc	11,191	11,456	-2,31
C. Artigiano	3,395	3,382	0,38
C. Bergam.	28,60	28,35	0,88
C. Valtellinese	10,842	11,000	-1,44
Cad It	8,200	8,151	0,60
Cairo Comm.	37,67	37,54	0,35
Caltagir. R Nc	8,940	8,985	-0,50
Caltagirone	8,547	8,698	-1,74
Caltagirone Ed.	6,765	6,789	-0,35

Titolo	€	Prec.	Var %
Cam-fin.	1,756	1,770	-0,79
Camfin 06 W	0,1709	0,1747	-2,18
Campari	7,451	7,465	-0,19
Capitalia	6,271	6,371	-1,57
Carraro	3,707	3,692	0,41
Cattolica Ass.	40,00	40,17	-0,42
Cdb Web Tech	3,912	3,879	0,85
Cdc	6,298	6,544	-3,76
Cell Therapeutics	1,183	1,172	0,94
Cembre	5,711	5,779	-1,18
Cementir	5,362	5,376	-0,26
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,329	4,302	0,63
Chl	0,9772	0,9818	-0,47
Ciccolella	1,982	1,987	-0,25
Cir	2,219	2,232	-0,58
Class	1,459	1,493	-2,28
Cofide	1,018	1,018	0,00
Coin	3,676	3,665	0,30
Credem	9,720	9,680	0,41
Cremonini	2,136	2,131	0,23
Crespi	0,9126	0,9122	0,04
Csp	0,9186	0,9221	-0,38
Dada	16,713	16,926	-1,26
Danieli	8,741	8,876	-1,52
Danieli R Nc	5,599	5,675	-1,34
Data Service	5,237	5,317	-1,50
Datalogic	5,813	5,835	-0,38
Datamat	9,723	9,763	-0,41
De' Longhi	2,679	2,661	0,68
Digital Bros	4,002	4,006	-0,10
Digital M. Techn.	44,59	45,70	-2,43
Dmail Gr.	8,954	9,096	-1,56
Ducati	0,6921	0,7177	-3,57
Edison	1,535	1,557	-1,41
Edison 07 W	0,7800	0,7638	2,12
Edison R	1,705	1,709	-0,23
Eems	7,742	7,521	2,94
El.En	28,63	29,15	-1,78

Titolo	€	Prec.	Var %
Emak	4,864	4,897	-0,67
Enel	7,127	7,027	1,42
Enertad	3,103	3,060	1,41
Engineering I.I.	28,69	29,00	-1,07
Eni	23,28	23,27	0,04
Erg	18,613	19,442	-4,26
Ergo Previdenza	4,804	4,796	0,17
Espresso	3,981	3,989	-0,20
Esprinet	14,247	14,220	0,19
Euphon	7,108	7,166	-0,81
Eurofly	3,660	3,667	-0,19
Eurotech	11,909	11,938	-0,24
Eutelia	6,160	6,140	0,33
Exprivia	1,001	1,004	-0,30
Fastweb	37,85	37,59	0,69
Fiat	10,112	10,158	-0,45
Fiat 07 W	0,1438	0,1444	-0,42
Fiat Priv	8,125	8,218	-1,13
Fiat R Nc	9,159	9,194	-0,38
Fidia	4,559	4,442	2,63
Fiera Milano	8,550	8,534	0,19
Fil. Pollone	0,9885	0,9860	0,25
Finarte-sem.	0,5666	0,5755	-1,55
Finmecc.	17,466	17,689	-1,26
Fondiaria-sai	29,04	28,93	0,38
Fondiaria-sai 06 Ri	1,612	1,612	0,00
Fondiaria-sai 08 W	6,536	6,612	-1,15
Fondiaria-sai R Nc	21,08	21,18	-0,47
Fullsix	7,092	7,052	0,57
Gabetti Hold.	3,772	3,750	0,59
Gaiana	1,934	1,969	-1,78
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,796	4,834	-0,79
Gemina	2,669	2,644	0,95
Gemina R Nc	2,645	2,650	-0,19
Generali	27,45	27,40	0,18
Geox	9,014	9,170	-1,70
Gewiss	6,287	6,310	-0,36
Gim	0,6666	0,6713	-0,70

Titolo	€	Prec.	Var %
Gim 05-08 W	0,2249	0,2200	2,23
Gim R Nc	0,7921	0,7878	0,55
Grandi Viaggi	2,068	2,113	-2,13
Granitifiandre	8,401	8,376	0,30
Guala Closures	4,804	4,906	-2,08
Hera	2,561	2,516	1,79
I. Lombarda	0,2074	0,2084	-0,48
I.Net	47,25	47,25	0,00
Ifi Priv	16,641	16,630	0,07
Ifil	4,370	4,299	1,65
Ifil R Nc	4,144	4,188	-1,05
Ima	10,949	10,992	-0,39
Imm. Grande Dis.	2,394	2,404	-0,42
Immsi	2,268	2,290	-0,96
Impregilo	2,848	2,991	-4,78
Impregilo R Nc	3,864	3,889	-0,64
Indesit Comp.	9,010	9,050	-0,44
Indesit R Nc	10,940	10,827	1,04
Intek	0,7319	0,7398	-1,07
Interpump	6,523	6,469	0,83
Ipi Spa	8,975	8,946	0,32
Irce	2,835	2,848	-0,46
Isagro	8,866	8,800	0,75
It Holding	1,544	1,550	-0,39
It Way	6,338	6,522	-2,82
Italcementi	18,436	18,991	-2,92
Italcementi R Nc	12,132	12,475	-2,75
Italmobiliare	65,83	66,80	-1,45
Italmobiliare R Nc	49,85	50,06	-0,42
Jolly H.	15,831	15,824	0,04
Juventus Fc	1,148	1,166	-1,54
Kaitech	0,3729	0,3835	-2,76
Kme Group	0,3618	0,3586	0,89
Kme Group Rsp	0,4009	0,3968	1,03
La Doria	2,384	2,418	-1,41
Lavorwash	2,072	2,032	1,97
Lazio	0,3000	0,3000	0,00
Linificio	2,943	2,939	0,14
Lottomatica	29,45	29,28	0,58

Titolo	€	Prec.	Var %
Luxottica	19,745	20,04	-1,47
Maffei	1,989	2,011	-1,09
Marazzi Group	8,457	8,262	2,36
Marcolin	2,223	2,242	-0,85
Mariella Burani	20,86	21,23	-1,74
Marr	5,809	5,851	-0,72
Marzotto	2,852	2,909	-1,96
Marzotto R	3,435	3,435	0,00
Marzotto R Nc	2,696	2,819	-4,36
Mediaset	8,725	8,796	-0,81
Mediobanca	15,519	15,740	-1,40
Mediolanum	5,293	5,319	-0,49
Meliorbanca	3,515	3,504	0,31
Milano Ass	5,718	5,792	-1,28
Milano Ass R Nc	5,724	5,878	-2,62
Milano Ass. 07 W	0,4916	0,5009	-1,86
Mirato	8,459	8,329	1,56
Mittel	4,753	4,800	-0,98
Mondadori	6,899	6,951	-0,75
Mondo Tv	26,46	26,08	1,46
Monrif	1,215	1,227	-0,98
Monte Paschi Si	4,573	4,584	-0,24
Montefibre	0,3368	0,3407	-1,14
Montefibre R Nc	0,3411	0,3533	-3,45
Nav. Montanari	3,547	3,519	0,80
Negri Bossi	1,517	1,508	0,60
Nice	6,528	6,543	-0,23
Nicolay	4,081	4,117	-0,87
Olidata	0,8899	0,8998	-1,10
Pagnossin	0,8327	0,8436	-1,29
Panariagroup I. C.	6,774	6,667	1,60
Parmalat	2,424	2,420	0,17
Parmalat 15 W	1,421	1,429	-0,56
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Permasteelisa	14,682	14,501	1,25
Pininfarina	24,97	25,48	-2,00
Pirelli & C R Nc	0,7519	0,7573	-0,71
Pirelli & C R.E.	52,57	52,41	0,31
Pirelli & C.	0,7323	0,7326	-0,04
Pirelli & C. 06 W	0,0519	0,0534	-2,81

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligr. Ed.	1,329	1,328	0,08
Poligrafica S.F.	30,11	29,58	1,79
Premafin	2,000	1,967	1,68
Premuda	1,454	1,454	0,00
Prima Ind.	19,376	19,358	0,09
R. De Medici	0,6617	0,6589	0,42
R. Ginori 1735	0,4548	0,4467	1,81
Ras Holding	18,348	18,488	-0,76
Ras Holding R Nc	32,91	32,98	-0,21
Ratti	0,5636	0,5600	0,64
Rcs Mediag. R Nc	3,229	3,274	-1,37
Rcs Mediagroup	4,171	4,225	-1,28
Recordati	6,406	6,422	-0,25
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reply	18,193	17,983	1,17
Retelit	0,3856	0,3871	-0,39
Reti Bancarie	37,44	37,80	-0,95
Reti Bancarie 06 W	0,0145	0,0189	-23,28
Ricchetti	1,343	1,347	-0,30
Risanamento	5,058	4,969	1,79
Roma A.S.	0,4884	0,4902	-0,37
Roncadin	0,2461	0,2470	-0,36
Roncadin 07 W	0,0958	0,0950	0,84
S.Paolo-imi	13,714	13,818	-0,75
Sabaf	21,61	21,62	-0,05
Sadi	2,235	2,182	2,43
Saes G.	25,05	25,29	-0,95
Saes G. R Nc	19,187	19,367	-0,93
Safilo Group	3,515	3,578	-1,76
Saipem	17,930	18,347	-2,27
Saipem R	18,010	18,010	0,00
Saras	5,178	5,175	0,06
Save	21,76	21,11	3,08
Schiapp.	0,0464	0,0463	0,22
Seat P. G.	0,3367	0,3368	-0,03
Seat P. G. R	0,2970	0,2984	-0,47
Sias	10,031	10,018	0,13
Sirti	2,260	2,289	-1,27
Smurfit Sisa	2,570	2,570	0,00
Snai	7,987	8,080	-1,15

Titolo	€	Prec.	Var %
Snam Rete Gas	3,441	3,425	0,47
Snia	0,0785	0,0783	0,26
Snia 2010 W	0,0209	0,0212	-1,42
Socotherm	12,221	12,105	0,96
Sogefi	5,305	5,494	-3,44
Sol	4,271	4,305	-0,79
Sopaf	0,7484	0,7512	-0,37
Sorin	1,432	1,440	-0,56
Stefanel	3,707	3,699	0,22
Stefanel R	4,520	4,520	0,00
Stmicroelectr.	12,341	12,399	-0,47
T.E.R.N.A.	2,144	2,120	1,13
Targetti S.	5,708	5,712	-0,07
Tas	22,09	21,60	2,27
Tel. I. Media R Nc	0,3435	0,3440	-0,15
Telecom I. Media	0,3500	0,3496	0,11
Telecom Italia	2,229	2,203	1,18
Telecom Italia R	2,090	2,066	1,16
Tenaris	14,081	14,264	-1,28
Tiscali	2,488	2,502	-0,56
Tod's	57,21	57,48	-0,47
Toro	15,532	15,455	0,50
Trevi	6,624	6,651	-0,41
Trevisan Comet.	2,978	2,983	-0,17
Txt E-solutions	21,58	21,91	-1,51
Uni Land	1,189	1,205	-1,33
Unicredito	5,822	5,806	0,28
Unicredito R	5,900	5,896	0,07
Unipol	2,345	2,351	-0,26
Unipol Priv	2,151	2,157	-0,28
V.D. Ventaglio	0,6339	0,6389	-0,78
Valentino F.G.	21,25	21,69	-2,03
Vemer Sib.	0,5543	0,5449	1,73
Vianini I.	3,242	3,225	0,53
Vianini L.	9,253	9,451	-2,10
Vittoria	10,253	10,432	-1,72
Zucchi	2,996	3,066	-2,28
Zucchi R Nc	3,320	3,250	2,15
DIRITTI			
Ducati Axa	0,2010	0,2242	-10,35

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,683	-1,71
Alberto Primo Re	9,179	-1,46
Alboino Re	8,531	-1,43
Apulia Az.It.	13,877	-1,73
Arca Az.It.	25,065	-1,73
Aureo Az.It.	23,701	-1,66
Azimut Crescita It.	29,046	-1,72
Bim Az.It.	9,195	-1,59
Bim Az.Small Cap It.	9,862	-1,57
Bipiemme It.	20,314	-1,71
Bipit. Az.Italia	27,684	-1,79
Bnl Az It. Pmi	7,399	-1,64
Bnl Az.It.	24,226	-1,65
Bpu Pra. Az.It.	6,550	-1,77
Bpvi Az.It.	5,797	-1,83
Ca-am Mida Az.It.	24,411	-1,84
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,106	-2,13
Capit. Az.Italia	16,511	-2,11
Capit. Small Cap It.	5,608	-2,35
Capitalgest It.	20,882	-2,37
Carige Az.It.	6,462	-1,7
Ducato Geo It.	16,999	-1,67
Ducato Geo Ita Alto Pot	4,067	-1,55
Dws It. Lc	23,903	-1,35
Dws It. Medium Cap Lc	15,496	-2,34
Dws It. Nc	14,568	-1,35
Euromob. Az.It.	26,961	-1,78
Fondersel It.	24,059	-1,98
Fondersel P.M.I.	18,785	-2,05
Fondit. Eq. It.	14,021	-1,85
Generali Capital	64,253	-1,88
Gestielle It.	16,412	-2,08
Gestnord Az.It.	13,134	-1,73
Grifoglobal	12,969	-1,59
Imi It.	27,175	-1,9
Interf.Equity It.	10,780	-1,85
Italfor. It.N Equities	109,560	-1,71
Leonardo Az.It.	11,001	-1,75
Leonardo Small Caps	11,144	-1,64
Mediolanum R. I. Cre.	20,976	-1,71
Nextam Part. Az.It.	6,590	-1,14
Nextra Az.It.	15,244	-1,72
Nextra Az.It. Din	22,612	-1,82
Nextra Az.Pmi It.	6,795	-1,81
Optima Az.It.	7,050	-1,74
Optima Small Caps It.	7,751	-2,07
Pioneer Az.Crescita	18,056	-1,93
Pioneer Az.It.	21,257	-1,91
Primavera Tr. Az.It.	6,420	-1,65
Ras Capital L	27,579	-1,76
Ras Capital T	27,284	-1,76
Sai It.	23,926	-1,73
Spaolo Az.It.	34,058	-1,72
Spaolo It.N Equity Risk	15,699	-1,75
Spaolo Opportunità It.	5,564	-1,87
Symph.S Az.It.	13,742	-1,54
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,179	-1,65
Systema Az.It.	13,646	-1,78
Vegagest Az.It.	7,743	-1,58
Zenit Az.	13,795	-1,67
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	19,601	-0,78
Aureo Emu Ecu	11,742	-1,66
Bipiemme Euroland	5,500	-2,07
Bipit. Euro	11,616	-1,63
Bipit. Medit.	16,034	-1,48
Bpu Pra. Az.Etico	5,609	-2,16
Bpu Pra. Az.Euro	6,316	-2,38
Bsi Az.Euro	4,771	-1,97
Ca-am Mida Az.Euro	5,925	-2,08
Cap.Im Euro Index	15,786	-1,99
Capit. Euro Growth	11,462	-2,03
Capit. Euro Value	6,434	-2,35
Capitalgest Ff Eurosect.	5,364	-1,78
Cariparma Nextra Az Qeu	15,313	-2,09
Ducato Geo Euro Blue C.	6,949	-1,78
Epsilon Qequity	5,470	-2,08
Euromob. Euro Equity F.	3,998	-1,55
Intra Az.Area Euro	6,333	-1,46
Leonardo Euro	6,165	-1,92
Primavera Euro Blue Chip	6,066	-2,16
Spaolo Euro	16,960	-1,77
Symph.S C.Az.Euro	6,045	-1,87
Systema Az.Euro	5,556	-1,82
Vegagest Az.Area Euro	7,987	-1,46
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,452	-1,73
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,223	-1,61
Abis Europa	5,227	-
Anima Europa	4,584	-1,55
Arca Az.Europa	10,576	-1,76
Astese Euroaz.	5,847	-1,5
Azimut Europa	15,796	-1,55
Bim Az.Europa	10,506	-1,88
Bipiemme Europa	14,034	-1,52
Bipiemme Iniziativa Euro	7,591	-2,28
Bipit. H.Europa	7,578	-2,03
Bnl Az.Europa	12,678	-1,95
Bpvi Az.Europa	4,333	-1,61
Cap.Im British Index	11,104	-1,49
Capit. Az.Europa	13,624	-1,86
Capit. Europe Research	6,595	-1,85
Capit. Small Cap Europe	7,772	-2,44
Capitalgest Europa	7,464	-1,62
Carige Az.Europa	6,129	-1,72
Consultinvest Az.	10,014	-2,22
Ducato Geo Eur. Pmi	21,380	-2,06
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,843	-1,76
Ducato Geo Europa	10,592	-1,82
Dws Europa Medium Cap L	6,846	-2,09
Dws Europa Growth Lc	6,622	-1,6
Dws Europa Lc	20,109	-1,48
Dws Europa Nc	4,531	-1,44
Epsilon Qvalue	6,253	-1,96
Euromob. Europe E. F.	16,468	-1,28
Fms-equity Europe	10,137	-1,16
Fondaco Eu Sri Eq. Beta	94,761	-1,5
Fondersel Europa	14,381	-1,62
Fondit. Eq. Europe	11,120	-1,84
Generali Europa Value	28,601	-1,75
Gestielle Europa	12,852	-1,7
Gestnord Az.Europa	9,337	-1,66
Grifoeurope Stock	6,649	-1,03
Imi Europe	20,356	-1,77
Interf.Equity Europe	7,268	-1,66
Investitori Europa	5,624	-1,56
Kairos P.Europe Fund	5,924	-2,05
Kairos P.Small Cap Fund	9,782	-1,11
Laurin Eurostock	3,981	-1,63
Mc G. Fdf Europa	7,289	-1,53
Mediolanum Amerigo Vesp	6,399	-1,49
Mediolanum Europa 2000	17,667	-1,77
Nextam Part. Az.Europa	5,798	-1,38
Nextra Az.Europa	4,079	-1,88
Nextra Az.Europa Din	19,329	-1,72
Nextra Az.Pmi Europa	8,287	-2,31
Open Fund Az.Europa	4,310	-1,44
Optima Az.Europa	3,358	-1,76
Pioneer Az.Europa	17,689	-1,85
Pioneer Az.Val. Europa D	9,248	-1,33
Primavera Tr. Az.Europa	5,440	-1,75
Ras Europe Fund L	17,121	-1,5
Ras Europe Fund T	16,936	-1,49
Ras Lux Equity Europe	44,335	-1,68
Ras Multipart. Multieuro	8,105	-1,1
Sai Europa	11,632	-1,72

Fondi	€	v.%
Spaolo Europe	8,822	-1,55
Symphonia Ms Europa	5,870	-0,46
Talento Comp.Europa	134,093	-1,06
Unibanca Az.Europa	6,223	-1,91
Vegagest Az.Europa	5,190	-1,59
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,306	0,44
Alto Amer. Az.	4,632	0,37
Anima Amer.	5,822	-0,24
Arca Az.Amer.	17,571	0,56
Aureo Americhe	3,277	0,58
Azimut Amer.	10,337	0,63
Bim Az.Usa	6,004	-0,27
Bipiemme Americhe	9,261	0,63
Bipit. H.Amer.	7,605	0,42
Bnl Az.Amer.	16,811	0,6
Bpu Pra. Az.Usa	4,269	0,54
Cap. Im Us Index Classe	4,958	-0,22
Cap.Im Us Index A-$	22,230	-0,22
Capit. Az.Usa	4,536	0,69
Capit. Usa S/C Growth	6,405	0,19
Capitalgest Amer.	8,504	0,38
Carige Az.Amer.	2,696	0,52
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,506	0,59
Ducato Geo Amer.	4,847	0,44
Dws Amer. Lc	11,166	0,33
Dws New York Nc	9,454	-0,22
Euromob. Amer. E. F.	15,226	0,72
Fms-equity Usa	9,361	-0,51
Fondersel Amer.	11,201	0,72
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,087	0,63
Generali Amer. Value	17,812	0,37
Generali Usa Growth	2,385	0,34
Gestielle Amer.	12,502	0,58
Gestnord Az.Amer.	13,006	0,5
Imi West	19,104	0,58
Interf.Eq.Usa	5,858	0,51
Investitori Amer.	3,909	0,67
Kairos P.Us Fund	5,727	0,42
Mc G. Fdf Amer.	5,817	-0,51
Mediolanum Amer. 2000	10,818	0,26
Mediolanum Cristoforo Co	13,892	0,28
Nextam Part. Az.Amer.	3,637	0,89
Nextra Az.N.Am.	5,790	0,66
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,039	0,64
Nextra Az.Pmi N.Am.	20,532	0,22
Open Fund Az.Amer.	3,136	-0,51
Optima Az.Amer.	4,489	0,54
Pioneer Az.Am.	8,817	0,08
Primavera Tr. Az.Nordame	3,757	0,64
Ras Amer. Fund L	14,369	0,68
Ras Amer. Fund T	14,216	0,68
Ras Multipart. Multiamer	5,677	0,04
Sai Amer.	12,879	0,56
Spaolo Amer.	9,178	0,61
Symphonia Ms Amer.	4,432	-0,63
Systema Az.Usa	4,633	0,54
Talento Comp.Amer.	108,277	-0,59
Vegagest Az.Amer.	4,058	0,4
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,984	0,78
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,454	-1,53
Anima Asia	6,721	-0,87
Arca Az.Far East	6,528	-1,76
Aureo Pacif.	4,007	-1,31
Azimut Pacif.	7,510	-1,35
Bipiemme Pacif.	5,030	-1,14
Bipit. H.Giap.	5,923	-2,
Bipit. H.Oriente	4,342	-0,44
Bnl Az.Pacif.	6,714	-1,5
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,837	-1,21
Cap.Im Jap.Ese Index	0,614	-1,44
Capit. Az.Pacif.	5,409	-1,46
Capitalgest Pacif.	3,803	-1,88
Ducato Geo Asia	5,571	-0,85
Ducato Geo Giap.	3,855	-1,73
Dws Asia Lc	4,155	-1,38
Dws Tokyo Nc	6,293	-1,86
Euromob. Tiger Far East	11,533	0,67
Fms-equity Asia	9,579	-1,33
Fondersel Oriente	5,195	-0,04
Fondit. Eq. Jap.	3,530	-1,84
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,021	-0,92
Generali Pacif.	14,347	-1,53
Gestielle Giap.	5,490	-1,95
Gestielle Pacif.	11,067	-0,9
Gestnord Az.Pacif.	7,390	-1,26
Imi East	7,450	-1,6
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,353	-0,91
Interf.Equity Jap.	3,819	-1,85
Investitori Far East	5,503	-1,49
Mc G. Fdf Asia	8,098	-0,05
Mediolanum Ferdinando Ma	6,434	-1,7
Mediolanum Oriente 2000	9,277	-1,54
Nextra Az.Asia	7,964	0,45
Nextra Az.Giap.	4,186	-2,2
Nextra Az.Pacif. Din.	4,098	-1,3
Open Fund Az.Pacif.	3,719	-1,33
Optima Az.Far East	3,849	-1,69
Pioneer Az.Giap.	5,626	-1,9
Pioneer Az.Pacif.	5,565	-0,07
Primavera Tr. Az.Giap.	6,063	-2,18
Ras Far East Fund L	6,103	-1,52
Ras Far East Fund T	6,033	-1,52
Ras Multipart. Multipaci	7,692	-0,39
Sai Pacif.	4,351	-1,02
Spaolo Pacific	5,682	-1,17
Symphonia Ms Asia	6,189	-0,43
Talento Comp.Asia	121,766	-0,1
Vegagest Az.Asia	6,076	-1,78
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	7,024	-0,23
Arca Az.Paesi Emerg.	7,385	-0,86
Aureo Mercati Emerg.	6,211	-0,7
Azimut Emerging	5,788	-0,57
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,229	-1,12
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,322	-0,57
Bnl Az.Emerg.	7,744	-0,67
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,580	-0,85
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,679	-0,28
Ducato Geo Paesi Em.	4,801	-0,87
Dws Emerg. Lc	8,010	-0,85
Dws Emerg. Nc	6,199	-0,69
Euromob. Em. Mkt E. F.	7,006	-0,36
Fms-equity Gl Em Mkt	9,540	-0,97
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,641	-0,66
Gestielle Em. Markets	10,902	-0,59
Gestnord Az.Paesi Em.	7,428	-0,68
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,861	-0,67
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,937	-0,17
Nextra Az.Paesi Emer	6,665	-0,88
Pioneer Az.Am. Lat.	11,553	-0,8
Pioneer Az.Paesi Em.	8,753	-0,74
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,910	-0,9
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,238	-0,71
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,148	-0,72
Sai Paesi Emerg.	5,188	-0,59
Spaolo Mercati Emerg.	10,387	-0,69
Symphonia Ms P. Emer.	9,832	0,15
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,253	-0,33
Alto Int. Az.	4,544	-0,48
Anima Fondo Trading	14,921	-0,82
Arca 27 Az.Est.	12,635	-0,56
Arca Cinquest.-comp.E	3,907	-1,69
Arca Mul.Comp.F	4,444	-0,51

Fondi	€	v.%
Aureo Blue Chips	4,110	-0,17
Aureo Global	10,076	-0,41
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,532	-0,84
Azimut Borse Int.	12,585	-0,24
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,829	-0,41
Bancoposta Az.Int.	3,875	-0,36
Bds Arcobaleno Crescita	6,704	-1,12
Bim Az.Glob.	4,263	-0,79
Bipiemme Glob.	21,632	-0,28
Bipiemme Valore	5,140	-0,16
Bipiemme&co. Comp.90	4,538	-1,6
Bipit. H.Glob.	18,087	-0,32
Bipit. Profilo 5	4,211	-0,59
Bnl Az.Inter.	9,335	-0,78
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,500	-0,55
Bpu Pra. Az.Globali	5,029	-0,46
Bpu Pra. Privilege 5	6,314	-1,
Bpvi Az.Int.	3,759	-0,4
Bpvi Equity	5,779	-
Bsi Az.Int.	4,891	-0,73
Bussola Fdf Glb Growth	3,070	-1,63
Bussola Fdf Glb Value	4,440	-1,57
Ca-am Mida Az.Int.	3,347	-0,3
Cap.Im Universal Index	38,788	-0,38
Capit. Az.Int.	4,828	-0,7
Capital It.	84,650	-2,1
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,676	-0,87
Carige Az.Int.	6,061	-0,8
Cariparma Nextra Az Sr	4,349	-0,3
Civ Forum Iulii Az.	5,000	-
Consultinvest Global	4,349	-1,29
Ducato Geo Gl. Selez.	2,907	-0,14
Ducato Geo Glob.	23,819	-0,8
Ducato Geo Tendenza	2,940	-0,2
Ducato Portf.Global Eq.	4,051	-0,83
Dws Int. Lc	13,846	-0,94
Dws Int. Nc	5,726	-0,97
Effe Linea Aggressiva	4,551	-0,46
Euromob. Blue Chips	12,082	-0,37
Euromob. Growth E. F.	6,923	-0,49
Fideuram Az.	14,137	-0,45
Fondit. Global	114,630	-0,45
Generali All. Serv.Co. A	4,125	-0,7
Generali Global	13,233	-0,72
Generali Special	8,317	-0,61
Geo Equity Glob. 1	6,014	-
Geo-equity Glob. 2	5,929	-
Gestielle Int.	10,965	-0,5
Gestnord Az.Int.	2,972	-0,44
Grifoglobal Int.	8,393	-0,13
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,838	-0,13
Interf.Global	58,724	-0,45
Intra Az.Int.	5,847	-0,53
Italfor. Global Equities	23,460	-1,55
Leonardo Equity	3,486	-0,66
Magna Graecia Az.	6,100	-0,49
Mc G. Fdf Megatr. High	5,225	-0,97
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,862	-0,1
Med. Elite 95 L	5,970	-1,42
Med. Elite 95 S	11,690	-1,4
Mediolanum Borse Int.	16,434	-0,66
Mediolanum Top 100	12,629	-0,68
Multif.Comp.D 10/90	4,560	-1,45
Nextam Part. Az.Int.	4,572	-0,26
Nextra Port.Mul.Eq.	3,839	-0,98
Nextra Az.Inter.	15,288	-0,42
Nextra Az.Pmi Int.	14,969	-1,09
Open Fund Az.Int.	3,423	-0,95
Optima Az.Int.	5,144	-0,45
Pixel Multifund-glob.	3,593	-0,44
Pixel Multifund-tematico	3,953	-1,08
Primavera Az.Pmi	7,383	-0,94
Primavera Blue Chips Int	4,932	-0,3
Ras Blue Chips L	3,613	-0,14
Ras Blue Chips T	3,582	-0,14
Ras Global Fund L	13,314	-0,4
Ras Global Fund T	13,177	-0,39
Ras Multipartner90	4,156	-0,34
Ras Research L	3,827	-0,42
Ras Research T	3,785	-0,42
Sai Glob.	10,397	-0,39
Sofidsim Blue Chips	6,720	-1,22
Spaolo Az.Int.	10,973	-0,46
Spaolo Global Eq. Risk	12,581	-0,62
Spaolo Soluzione 7	8,226	-0,76
Spaolo Strategie 90	7,085	-0,98
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,359	-0,41
Symphonia Ms Vivace	5,623	-0,34
Systema Az.Glob.	4,736	-0,48
AZ. PAESE		
Cap. Im India Index	4,495	-0,47
Cap.Im China Index	6,951	0,89
Cap.Im Eastern Europe Eq	8,165	-2,44
Dws Francoforte Lc	12,256	-1,7
Dws Francoforte Nc	11,264	-1,85
Dws Swiss Lc	28,242	-2,01
Euromob. Jap. Equity F.	3,683	-1,68
Generali Jap.	3,226	-1,83
Gestielle Cina	6,110	0,69
Gestielle East Europe	13,628	-2,78
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,905	-0,48
Aureo Ff Aggressivo	4,098	-0,94
Aureo Multiaz.	8,282	-0,72
Bipit. H.Crescita	3,922	-0,78
Bipit. H.Valore	4,508	-0,35
Bnl Az.Dividendo	3,900	-1,27
Bussola Fdf Eur. New F.	4,039	-2,01
Cap.Im Global Defensives	6,073	-0,05
Cap.Im Global Gold & Min	7,881	-2,18
Capitalgest Small Cap	7,402	-2,08
Ducato Etico Geo	3,757	-1,
Euromob. Risk F.	35,378	-1,72
Gestielle Etico Az.	5,432	-0,44
Spaolo Az.Int. Etico	6,709	-0,46
Systema Az.Crescita Atti	3,836	-0,65
Systema Az.Valore Attivo	5,360	-0,69
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,982	-0,98
Azimut Energy	7,033	-1,24
Gestnord Az.Energia	6,903	-0,7
Interf.Eq.Eu Materials	11,513	-1,73
Interf.Eq.Usa Energy	12,430	0,51
Italfor. Raw Mat.&en.	6,300	-2,33
Nextra Az.Enmatprime	8,517	-0,95
Ras Energy L	8,595	-0,83
Ras Energy T	8,504	-0,83
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,254	0,06
Interf.Euro Industrials	13,700	-2,15
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,154	-0,19
Azimut Consumers	5,256	-0,81
Cap.Im Global Cyclicals	3,942	-0,95
Interf.Eq Cons. Staples	11,941	-1,17
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,517	-2,07
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,718	0,18
Interf.Eq.Usa Consumer	7,248	0,82
Nextra Az.Beni Cons.	6,840	-0,67
Ras Consumer Goods L	6,285	0,03
Ras Consumer Goods T	6,242	0,03
Ras Luxury L	3,471	-0,74
Ras Luxury T	3,445	-0,75
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,922	0,28
Cap.Im Global Biotech	2,873	0,49

Fondi	€	v.%
Capitalgest Health Care	11,637	0,34
Eurom. Green E. F.	9,373	0,2
Gestielle Pharma	2,967	0,24
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,919	-0,92
Interf.Eq.Usa Health C.	7,215	0,73
Italfor. Healthcare	4,170	-0,71
Nextra Az.Ph-biotech	6,684	0,18
Ras Individual Care L	6,255	0,27
Ras Individual Care T	6,198	0,26
Spaolo Salute E Amb.	15,239	0,22
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,762	-0,69
Azimut Real Estate	8,680	-1,79
Cap.Im Global Financials	4,522	-0,72
Fondit. Euro Financials	9,353	-2,18
Gestielle World Financia	4,603	-0,9
Gestnord Az.Banche	11,712	-1,06
Interf.Eq.Eu Financials	9,869	-1,86
Interf.Eq.Usa Financials	7,960	0,39
Italfor. Banks & Ins. C.	7,290	-1,49
Nextra Az.Finanza	7,033	-1,03
Ras Financial Services L	5,936	-0,79
Ras Financial Services T	5,887	-0,79
Spaolo Finance	27,536	-0,78
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,685	-0,18
Euromob. Hi-tech E. F.	11,002	-0,14
Gestielle Tecnologia	1,772	-0,17
Gestnord Az.Tecnologia	1,035	0,1
Nextra Az.Tec.Avan.	3,264	-0,06
Primavera Tr. Az.High Te	3,448	-0,12
Ras High Tech L	2,076	-0,38
Ras High Tech T	2,061	-0,34
Spaolo High Tech	4,143	-0,17
Zenit High Tech	1,567	-0,13
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,727	-0,05
Italfor. Tmt	3,930	-1,26
Nextra Az.Telecomu.	9,209	0,16
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,532	-1,06
Aureo Tecnologia	1,803	-0,06
Azimut Generation	5,793	-0,55
Azimut Multi-media	3,001	-0,4
Cap.Im Global Tmt	1,923	-0,16
Ducato Immobiliare	10,278	-1,14
Eurom. Real Estate Eq.	6,673	-0,67
Fondit. Euro Cyclicals	10,157	-2,31
Fondit. Euro Defensive	10,657	-1,44
Fondit. Euro T.M.T.	6,054	-1,62
Fondit. U.S. Defensive	7,876	0,92
Fondit. U.S. T.M.T.	2,694	0,79
Gestielle World Utilitie	5,162	-0,1
Gestnord Az.Ambiente	7,112	-0,07
Inter.Int.Sec.New Ec	33,827	-0,09
Interf.Eq.Eu T.T.	7,317	-1,55
Interf.Eq.Usa T.T.	6,065	0,66
Optima Tecnologia	2,766	-0,07
Ras Advanced Services L	2,852	-0,18
Ras Advanced Services T	2,830	-0,18
Ras Multimedia L	4,790	-0,1
Ras Multimedia T	4,750	-0,11
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,323	-1,35
Arca Mul.Comp.E	4,577	-0,35
Aureo Ff Dinamico	4,060	-0,81
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,662	-0,02
Bancoposta Prof.Svil.	5,900	-0,3
Bds Arcobaleno Energia	6,330	-0,97
Bipiemme&co. Comp.70	4,774	-1,28
Bipit. Profilo 4	4,783	-0,69
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,365	-1,16
Bpu Pra. Privilege 4	6,047	-0,89
Bussola Fdf Sviluppo	3,743	-1,24
Ducato Mix 50-100	4,320	-0,83
Ducato Multi. Equity 50-	4,471	-0,56
Generali All. Serv.Co. B	4,416	-0,61
Imindustria	13,048	-0,59
Multif.Comp.C 30/70	4,579	-1,29
Nextra Team 5	4,284	-0,83
Pixel Multifund-aggressi	4,113	-0,99
Ras Multipartner70	4,584	-0,33
Spaolo Soluzione 6	20,978	-0,66
Spaolo Strategie 70	6,651	-0,79
Vitamin Allocaz.80	6,184	-0,85
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,684	-0,36
Alto Bil.	16,241	-0,67
Arca Bb	32,705	-0,68
Arca Cinquest.-comp.C	4,697	-1,01
Arca Mul.Comp.D	4,710	-0,36
Aureo Bil.	25,189	-0,51
Azimut Bil.	22,537	-0,87
Azimut Bil.Int.	6,885	-0,17
Bancoposta Prof.Cresc.	5,671	-0,26
Bds Arcobaleno Equilibri	6,003	-0,65
Bim Bil.	21,704	-0,74
Bipiemme Int.	12,340	-0,24
Bipiemme&co. Comp.50	5,140	-1,21
Bipit. Profilo 3	11,534	-0,44
Bnl Strategia 90	4,685	-0,4
Bnl Strategia Mercati	14,204	-0,66
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,279	-0,77
Bpu Pra. Privilege 3	5,799	-0,41
Bussola Fdf Crescita	4,447	-0,51
Bussola Fdf Dinamica	4,038	-0,86
Capit. Allocaz.50	19,241	-1,17
Capit. Etico 40 Eq Gl.	5,268	-0,27
Capitalgest Bil.	18,840	-0,56
Carige Bil.Euro	5,804	-1,26
Consultinvest Bil.	5,451	-0,69
Ducato Mix 30-70	4,525	-0,7
Ducato Multi. Equity 30-	4,614	-0,35
Dws Eurorisparmio Lc	22,743	-0,97
Dws Prof. Lc	54,576	-0,58
Dws Prof. Nc	4,859	-0,59
Effe Linea Dinamica	4,744	-0,27
Epsilon Dlongrun	6,254	-0,97
Euromob. Capitalfit	30,139	-0,63
Fideuram Performance	11,568	-0,3
Fondersel	45,671	-0,26
Generali All. Serv.Co. C	4,771	-0,46
Generali Rend	26,502	-0,56
Geo Global Balanc. 1	7,292	-
Gestielle Global Asset 3	11,512	-0,45
Gestnord Bil.Euro	14,573	-1,13
Gestnord Bil.Int.	12,087	-0,29
Grificapital	19,096	-0,55
Imi Capital	31,431	-0,47
Mc G. Fdf Bil.	6,097	-0,55
Med. Elite 60 L	5,638	-0,88
Med. Elite 60 S	10,996	-0,88
Multif.Comp.B 50/50	4,729	-0,92
Nextam Part. Bil.	5,817	-0,48
Nextra Bil.Inter.	8,794	-0,51
Nextra Bilan.Euro	35,802	-0,86
Open Fund Bil.Int.	4,361	-0,14
Pixel Multifund-moderato	4,289	-0,49
Primavera Bil.Euro	5,695	-0,97
Ras Bil Glob. L	12,514	-0,38
Ras Bil Glob. T	12,402	-0,38
Ras Bil.Europa L	27,229	-0,84
Ras Bil.Europa T	26,957	-0,84
Ras Multipartner50	4,995	-0,18
Sai Bil.	3,805	-0,24
Spaolo Soluzione 4	6,094	-0,47

MUTUO DOLCE MUTUO

Scegli la convenienza dei Mutui Casa FriulAdria

Finanziamenti fino al 100% durata fino a 30 anni

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Spaolo Soluzione 5	25,421	-0,53
Spaolo Strategie 50	6,226	-0,61
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,242	-0,7
Symphonia Ms Largo	5,635	-0,11
Valori Resp. Bil.	5,913	-0,59
Vegagest Sintesi Dinamic	5,491	-0,49
Vitamin Allocaz.60	6,006	-0,55
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,077	-0,19
Arca Cinquest.-comp.A	5,268	-0,53
Arca Cinquest.-comp.B	4,980	-0,8
Arca Mul.Comp.B	4,986	-0,12
Arca Mul.Comp.C	4,808	-0,17
Arca Te	15,546	-0,37
Aureo Ff Ponderato	4,896	-0,31
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,366	0,06
Azimut Protezione	7,210	-0,28
Bancoposta Prof.Opport.	5,493	-0,22
Bds Arc. Etico	5,149	0,08
Bds Arcobaleno Opportuni	5,662	-0,37
Bil.Eq.Ital.	5,425	-0,68
Bipiemme Mix	5,773	-0,79
Bipiemme Visconteo	30,982	-0,76
Bipiemme&co. Comp.30	5,193	-0,82
Bipit. Profilo 2	7,596	-0,31
Bnl Strategia 95	20,234	-0,25
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,511	-0,74
Bpu Pra. Port. Moderato	5,363	-0,5
Bpu Pra. Privilege 1	5,369	-0,19
Bpu Pra. Privilege 2	5,616	-0,28
Bussola Fdf Evoluzione	4,878	-0,2
Capit. Allocaz.30	10,963	-0,35
Capit. Etico Euro Bal	5,138	-0,64
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,128	-0,5
Ducato Mix 10-50	4,840	-0,37
Ducato Multi. Equity 10-	4,676	-0,17
Dws Bil.10-50 Lc	5,554	-0,38
Dws Bil.10-50 Nc	5,385	-0,35
Generali All. Serv.Co. D	5,224	-0,25
Geo Global Balanc. 3	5,907	-
Gestielle Global Asset 2	11,554	-0,45
Med. Elite 30 L	5,340	-0,48
Med. Elite 30 S	10,468	-0,48
Multif.Comp.A 70/30	4,951	-0,7
Ras Multipartner20	5,584	-0,07
Spaolo Soluzione 2	6,450	-0,25
Spaolo Soluzione 3	6,823	-0,26
Spaolo Strategie 30	5,521	-0,41
Symphonia Ms Adagio	5,562	0,04
Vegagest Sintesi Audace	5,255	-0,34
Vitamin Allocaz.30	5,592	-0,27
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,182	-0,01
Alto Mon.	6,490	-0,02
Arca Mm	13,151	-0,03
Astese Mon.	5,241	-
Aureo Mon.	5,604	-0,04
Bancoposta Mon.	5,548	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,854	-
Bipiemme Mon.	10,953	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,250	-
Bipit. Mon.	13,308	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,706	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,651	-0,05
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,487	-0,02
Bpvi Breve Termine	5,675	-
Cap.Im Euro Short T.	227,490	-0,03
Capit. Governativo B/T	8,197	-0,05
Capitalgest Bond Euro Bt	9,463	-0,02
Carige Mon. Euro	10,548	-0,04
Cariparma Nextra Mon	6,655	-0,02
Civ Forum Iulii Prudenza	5,000	-
Consultinvest Mon.	5,048	-0,04
Cr Cento Valore	6,361	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,248	-0,02
Ducato Fix Euro Bt	5,722	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,570	-
Dws Euro Breve Termine L	7,647	-0,01
Dws Euro Breve Termine N	7,513	-0,03
Euromob. Contovivo	11,126	-0,02
Euromob. Rendifit	7,693	-0,03
Fideuram Security	8,893	-
Fondersel Redd.	12,935	-0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,041	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,294	0,01
Generali Mon. Euro	15,171	-0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	6,157	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,159	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,164	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,133	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,205	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,188	-
Gestielle Bt Euro	6,884	-0,03
Grifocash	6,019	0,05
Imi 2000	15,757	-
Interf.Euro Currency	6,152	-
Intesa Sistema Liquidita	5,062	-0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,079	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,125	-0,04

Fondi	€	v.%
Laurinmoney	6,355	-0,02
Leonardo Mon.	5,312	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,824	-0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,454	0,01
Nextra Euro Mon.	14,135	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,438	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,111	-0,01
Optima Redd. Bt	5,990	-0,03
Passadore Mon.	6,446	-0,02
Perseo Rend.	6,443	-0,03
Pioneer Monet. Euro	11,925	-0,03
Ras Cash L	6,270	-
Ras Cash T	6,223	-0,02
Ras Mon.	14,279	-0,01
Sai Euromon.	15,620	-0,04
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,793	-0,03
Spaolo Soluzione Cash	9,025	-0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,007	-0,02
Teodorico Mon.	6,699	-0,01
Unibanca Mon.	5,164	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,249	-0,04
Vegagest Obb.Euro Breve	5,267	-0,02
Zenit Mon.	6,701	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,226	-0,08
Anima Obb.Euro	6,062	-0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,067	-0,07
Arca Rr	7,945	-0,13
Astese Obb.	5,120	-0,12
Aureo Rend.	18,200	-0,19
Azimut Fixed Rate	9,088	-0,19
Azimut Redd. Euro	14,100	-0,11
Bancoposta Obb.Euro	6,045	-0,23
Bancoposta Prof.Risp.	5,221	-0,13
Bim Obb.Euro	5,935	-0,1
Bipiemme Europe Bond	6,319	-0,17
Bipit. Cedola	6,302	-0,13
Bipit. Obb.Euro	14,367	-0,12
Bnl Euro Obb.	6,113	-0,24
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,845	-0,22
Bpvi Obb.Euro	5,925	-0,1
Ca-am Mida Obb.Euro	16,823	-0,17
Cap.Im Euro High Qual.Bo	14,115	-0,23
Capit. Eurobb.Mt	5,759	-0,07
Capit. Governativo L/T	14,061	-0,2
Capit. Governativo M/T	8,263	-0,12
Capitalgest Bond Euro	9,562	-0,19
Carige Obb.Euro	9,656	-0,12
Carige Obb.Euro Lt	4,876	-0,29
Cariparma Nextra Obbl	8,870	-0,07
Ducato Fix Euro Mt	6,657	-0,21
Dws Euro Medio Termine L	16,390	-0,18
Dws Euro Medio Termine N	6,116	-0,18
Epsilon Qincome	6,378	-0,13
Euromob. Euro Long Term	7,324	-0,18
Euromob. Redd.	13,678	-0,16
Fondaco Eurogov Beta	101,354	-0,24
Fondersel Euro	7,093	-0,2
Fondit. Euro B. Long T	6,435	-0,31
Fondit. Euro B. Med. T	9,574	-0,11
Generali Bond Euro	8,936	-0,1
Gestielle Etico Obb.	5,499	-0,2
Gestielle Lt Euro	7,006	-0,17
Gestielle Mt Euro	13,107	-0,11
Imi Rend	8,657	-0,17
Interf.Euro Bond Long T	7,309	-0,31
Interf.Euro Bond Med. T	7,158	-0,13
Interf.Euro Short Term 1	6,195	-0,02
Interf.Euro Short Term 3	10,013	0,02
Intra Obb.Euro	5,179	-0,25
Italfor. Euro Bond	7,610	-0,13
Leonardo Obb.	6,478	-0,17
Mediolanum Euromoney	6,695	-0,16
Mediolanum Italmoney	6,603	-0,15
Nextra Bondeuro	6,741	-0,15
Nextra Bondeuro Mt	9,334	-0,06
Nextra Long Bond E	8,299	-0,2
Nextra Sr Bond	5,370	0,06
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,334	-0,08
Open Fund Obb.Euro	5,499	-0,05
Optima Obb.Euro	6,189	-0,1
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,137	-0,13
Primavera Bond Euro	5,156	-0,15
Profilo Euro Bond	5,045	-0,04
Ras Lux B. Europe	52,015	-0,23
Ras Obb.L	28,447	-0,19
Ras Obb.T	28,166	-0,19
Sai Eurobb.	11,613	-0,16
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,166	-0,16
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,300	-0,3
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,100	-0,13
Systema Obb.Euro M/L Ter	5,431	-0,17
Unibanca Obb.Euro	5,198	-0,08
Vegagest Obb.Euro	5,743	-0,24
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,445	-0,37
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,991	-
Aureo Corp. Europa	5,347	-0,15
Bipiemme Corp. Bond	6,506	-0,14
Bnl Obb.Euro Corp.	4,537	-0,15

Fondi	€	v.%
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,242	-0,18
Capitalgest Bond Corp.	6,472	-0,17
Carige Corporate Euro	6,006	-0,17
Ducato Etico Fix	5,067	-0,16
Ducato Fix Imprese	5,994	-0,17
Fondit. Euro Corporate B	7,554	-0,17
Generali Corp. Bond Euro	6,107	-0,13
Gestielle Corporate Bond	5,871	-0,17
Interf.Euro Corporate Bd	4,472	-0,16
Nextra Bondcorp.Euro	6,463	-0,15
Nextra Corp. Brevet.	7,421	-0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,388	-0,11
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,092	-0,14
Primavera Bond Corp. Eur	5,269	-0,15
Sai Obb.Corporate	5,908	-0,14
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,425	-0,17
Spaolo Tasso Var.	6,378	-0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Cap.Im Euro H.Y. Bonds	5,348	-0,09
Ducato Fix High Yield	6,765	-0,04
Gestielle High Risk Bond	5,273	-0,08
Nextra Bondhy Europa	5,983	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Cap.Im Us Short Term-$	66,242	-0,02
Generali Cash Doll.	5,645	0,59
Gestielle Cash $	5,390	0,75
Nextra Cashdoll.	11,823	0,86
Nextra Cashdoll. $	15,151	-0,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,574	0,88
Aureo Doll.	5,235	0,67
Azimut Redd. Usa	5,340	0,77
Bipit. H.Obb.Amer.	6,779	0,85
Bnl Obb.Doll.	5,359	0,83
Cap.Im Us High Qual.Bond	28,992	-0,03
Capitalgest Bond $	6,093	0,83
Ducato Fix Doll.	6,582	0,87
Euromob. N. Amer. B.	7,870	0,9
Fondersel Doll.	7,591	0,93
Fondit. Bond Usa	7,358	0,97
Gestielle Bond Dollars	7,531	0,82
Interf.Bond Usa	6,307	0,98
Nextra Bonddoll.	7,187	1,
Nextra Bonddoll. $	9,210	0,01
Nordfondo Obb.Doll.	12,213	0,88
Ras Us Bond Fund L	5,307	0,91
Ras Us Bond Fund T	5,257	0,92
Spaolo Obb.Doll.	6,280	0,83
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Cap.Im Us High Yieldbond	5,297	0,63
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,801	-
Alpi Obb.Int.	6,859	-0,09
Alto Int.Obb.	5,384	0,06
Arca Bond	10,833	-0,05
Arca Mul.Comp.A	5,141	-0,12
Aureo Bond	7,009	-0,09
Aureo Ff Prudente	5,208	-0,15
Azimut Rend. Int.	8,377	-0,02
Bim Obb.Glob.	5,396	0,07
Bipiemme Pianeta	8,054	-0,07
Bipit. H.Obb.Glob.	9,861	-0,05
Bpu Pra. Obb.Globali	4,849	-0,1
Bpvi Bond	5,458	-
Bpvi Obb.Int.	5,058	-0,06
Ca-am Mida Obb.Int.	10,987	0,04
Cap.Im Eastern Europe Bo	5,143	-0,16
Capit. Gov L/T Int.	12,869	-0,26
Capitalgest Global Bond	7,947	-0,1
Carige Obb.Int.	4,987	0,02
Cariparma Nextra Bond	8,204	0,09
Ducato Fix Glob.	7,659	-0,08
Ducato Portf.Gl. Bond	4,921	0,06
Dws Bond Int. Lc	7,275	-0,04
Dws Bond Int. Nc	10,583	-0,07
Euromob. Int.Ation. B.	8,611	0,02
Fondersel Int.	11,790	-0,12
Generali Bond Int.	12,629	0,1
Gestielle Obb.Int.	5,598	-0,2
Imi Bond	13,294	-0,14
Italfor. Global Bond	12,530	-0,24
Laurin Bond	5,270	-0,06
Leonardo Bond	5,207	0,02
Mediolanum Intermoney	6,383	-0,03
Nextra Bondinter.	7,821	0,08
Nordfondo Obb.Int.	11,295	-0,04
Optima Obb.Euro Global	6,098	-0,11
Primavera Bond Int.	4,348	0,02
Ras Bond Fund L	13,841	-0,04
Ras Bond Fund T	13,716	-0,04
Sai Obb.Int.	7,678	0,01
Sofidsim Bond	6,411	0,09
Spaolo Obb.Int.	10,479	-0,13
Systema Obb.Glob.	6,389	-0,05
Vegagest Obb.Int.	4,922	0,1
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,118	-0,1
Arca Corporate Bt	5,138	0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,482	-0,09
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,835	-0,03
Italfor. Corporate Bond	14,620	-0,2
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,325	-0,1
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,390	-0,1
Interf.Bond Gbl High Yie	6,852	-0,1
Mc G. Fdf High Yield	6,411	0,23
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	3,931	-0,38
Capitalgest Bond Yen	4,577	-0,63
Ducato Fix Yen	4,043	-0,59
Euromob. Yen B.	7,269	-0,37
Fondit. Bond Jap.	7,884	-0,76
Interf.Bond Jap.	4,648	-0,75
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,267	-0,17
Aureo Alto Rendimento	7,096	0,35
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	4,966	-0,12
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,261	-0,15
Bnl Obbl Emerg.	18,494	0,46
Cap.Im Em. Mkts Bonds	15,829	0,6
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,837	-0,11
Ducato Fix Emerg.	11,201	-0,08
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,010	-0,07
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,046	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	8,127	-0,12
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,302	-0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,238	0,76
Nextra Bondem.Vcop.	9,396	-0,09
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,007	0,39
Optima Obb.Em. Market	6,272	0,51
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,155	0,35
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,156	0,47
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,105	0,47
Vegagest Obb.High Yield	6,207	0,19
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,602	-0,05
Anima Convertibile	5,833	-0,41
Aureo Gestiob	9,083	-0,14
Azimut Floating Rate	6,954	-
Azimut Real Value	4,962	-0,3
Azimut Trend Tassi	8,136	-0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,330	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,058	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,233	0,91
Bussola Fdf Glb High Y.	5,068	0,6

Fondi	€	v.%
Cap.Im Cash Plus	5,041	-0,02
Cap.Im Corporate Coupon	4,960	-0,06
Cap.Im Euro Abs	5,096	-
Cap.Im Euro Conv. Bonds	5,473	-0,45
Cap.Im Euro Inflation Li	5,100	-0,1
Capit. Etico Euro Bond	4,941	-0,18
Ducato Fix Convertibili	8,284	-1,
Fondit. Inflation Linked	12,156	-0,32
Geo-gl S. T Bond 1	5,104	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,091	-
Geo-global Real Bond	5,153	-
Gestielle Global Conv.	6,476	-0,46
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,230	0,17
Interf.Inflation Linked	11,907	-0,27
Magna Graecia Obb.	6,793	-0,13
Mediolanum Ri. Re.	12,126	0,09
Mediolanum V. de Gama	10,556	-0,16
Nordfondo Obb.Conv.	5,271	-0,47
Ras Cedola L	6,106	-0,07
Ras Cedola T	6,049	-0,08
Ras Lux Short T. Dollar	135,088	-0,02
Ras Lux Short T. Eur.	62,063	0,
Ras Spread Fund L	5,886	-0,1
Ras Spread Fund T	5,824	-0,09
Soliditas	5,008	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,368	0,07
Spaolo Global H.Yield	6,998	-0,04
Spaolo Obb.Etico	5,278	-0,19
Spaolo Redd.	6,056	-0,02
Spaolo Strategie Obb.100	5,618	-0,12
Spaolo Vega Coupon	5,981	-0,08
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,245	-0,15
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,601	-0,14
Alleanza Obb.	5,534	-0,27
Alto Obb.	7,896	-0,34
Anima Fondimpiego	17,790	-0,19
Arca Obb.Europa	7,645	-0,35
Azimut Contofondo	5,016	0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,262	0,06
Azimut Solidity	7,335	-0,14
Bancoposta Inv Pr 90	5,341	-0,09
Bancoposta Prof.Rend.	5,325	-0,19
Bim Corporate Mix	5,163	-0,33
Bipiemme Sforzesco	8,714	-0,31
Bipit. 80/20	9,305	-0,3
Bipit. Et. Roma C. M.	10,452	-0,2
Bipit. Profilo 1	4,724	-0,19
Bnl Per Telethon	5,287	-0,21
Bpu Pra. Port. Prudente	5,450	-0,27
Ca Multimanager Difens.	5,098	-0,06
Capit. Allocaz.10	5,835	-0,27
Capit. Impiego Corp.	6,506	-0,17
Carige Mosaico Obb.Misto	5,120	-0,06
Cariparma Nextra Piu'	5,197	-0,06
Cariparma Nextra Pr Din	5,195	-0,12
Cariparma Nextra Pr. Din	5,167	-0,15
Civ Forum Iulii Reddito	5,000	-
Cr. Cento Misto Best	5,397	-0,09
Dws Bil.0-20 Lc	9,101	-0,2
Dws Bil.0-20 Nc	5,540	-0,22
Dws Protezione 95 Lc	7,200	-0,21
Effe Linea Prudente	4,874	-0,04
Generali Cash	6,196	-0,21
Geo Gl. Conv. Bond	5,693	-
Gestielle Global Asset 1	8,298	-0,22
Grifobond	6,866	0,45
Griforend	7,339	0,01
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,178	-0,14
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,154	-0,15
Leonardo 80/20	5,708	-0,26
Nextam Part. Obb.Misto	5,561	-0,13
Nextra Equilibrio	7,281	-0,15
Nextra Rend.	6,258	-0,24
Nextra Sr Equity 10	5,442	-0,15
Nextra Sr Equity 20	5,666	-0,28
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,965	-0,28
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,306	-0,24
Primavera Obb.Misto	5,383	-0,5
Ras Longterm B. F.L	6,156	-0,18
Ras Longterm B. F.T	6,103	-0,16
Spaolo Etico Venezia Ser	5,301	-0,26
Spaolo Protezione 95	5,334	-0,32
Spaolo Strategie Obb.85	5,620	-0,25
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,730	-0,15
Systema Obb.Dinamico	6,609	-0,35
Total Return Obb.	4,955	-0,12
Valori Resp. Ob. Misto	5,311	-0,3
Vegagest Sintesi Moderat	5,167	-0,14
Vitamin Allocaz.10	5,371	-0,17
Zenit Obb.	7,435	-0,24
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,978	-0,1
Bipiemme Risparmio	7,752	-0,1
Bnl Obbl Flessibile	7,572	-0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,131	-0,06
Capit. Bond Total Return	7,104	-0,08
Capitalgest Bond Tot Ret	9,243	-0,05
Civ Forum Iulii Strategi	5,000	-
Consultinvest High Yield	5,346	0,13
Consultinvest Redd.	7,130	-0,03
Ducato Fix Rend.	17,144	-0,05
Euromob. Total Ret Bond	6,084	-0,08
Generali Institut. Bond	5,008	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,929	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,831	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,164	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,098	-0,18
Gestielle Tr Obb.	4,994	-0,16
Ritorni Reali	5,108	-0,04
Spaolo Global Bond Risk	8,002	-0,15
Vegagest Obb.Flessibile	4,905	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,915	-0,02
Arca Bt Breve Term.	8,043	-
Arca Bt-tesoreria	5,247	-
Aureo Liquidità	5,256	-
Azimut Garanzia	11,478	-0,01
Bipit. Liquidità	7,469	-
Bnl Cash	20,423	-
Bnl Liquidita' Euro	5,487	-
Bpu Pra Liquidita'	5,179	-0,02
Ca-am Mida Mon.	11,293	-
Capit. Cash	5,750	-
Capit. Liquidità	5,719	-
Capitalgest Liquidità	6,678	-
Carige Liquidita' Euro	5,822	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,195	-
Ducato Fix Mon.	7,816	-
Dws Liquidità Nc	6,855	-
Dws Tesoreria Imprese	7,660	-
Epsilon Cash	5,715	-
Euromob. Tesoreria	10,396	-0,01
Fideuram Moneta	13,555	-
Fondaco Euro Cash	102,498	0,
Fondersel Cash	8,403	-
Ft Cash Plus	5,023	-
Generali Liquidità	6,064	-0,02
Gestielle Cash Euro	6,567	-
Intesa Sistema Liquidita	5,095	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,464	-
Nextam Part. Liquidità	5,342	-
Nextra Tesoreria	7,046	0,01
Nordfondo Liquidità	5,684	-
Optima Money	5,669	-
Perseo Mon. Euro	6,818	-0,01

Fondi	€	v.%
Ras Liquidita' A	5,137	-
Ras Liquidita' B	5,177	-
Sai Liquidità	10,576	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,773	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,864	-
Symph.S Monetaria	6,777	-
Vegagest Mon.	5,459	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,705	0,86
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,922	-0,2
Abis Flessibile	5,378	-
Agoraflex	5,944	-0,77
Alarico Re	5,051	-1,29
Alpi Absolute Return	9,338	-0,39
Anima Fondattivo	14,467	-0,51
Arca Rendimento Assol T3	4,995	-0,3
Arca Rendimento Assol T5	4,984	-
Asia Flessibile	5,625	-0,72
Aureo Flessibile	6,049	-1,18
Azimut Str. Trend	5,236	-0,74
Azimut Trend	22,265	-0,94
Azimut Trend It.	19,505	-1,92
Bancoposta Centopiu'	4,883	-0,53
Bim Flessibile	4,713	-1,19
Bipiemme Flessibile	3,013	-0,07
Bipit. Free	4,341	-0,82
Biver Obiettivo Rendimen	5,091	-0,16
Bnl Flessibile	20,645	-0,55
Bnl Strategia Rend.	5,449	-0,09
Bnl Tesoreria Rendimento	5,077	-0,12
Bond Flessibile	5,140	-0,06
Bpu Pra. Flessibile	5,226	-0,53
Ca-am Mida Opportunità	5,287	-0,34
Caam Absolute	4,964	-0,22
Capit. Obiettivo 2007	5,304	-0,3
Capit. Obiettivo 2010	5,496	-0,49
Capit. Obiettivo 2015	5,695	-0,87
Capit. Total Return	5,252	-1,41
Capitalgest Flex Free	4,991	-0,16
Capitalgest Flex Free 2	4,995	-0,1
Capitalgest Flex Free 4	4,987	-0,24
Capitalgest Redd. Più	6,566	-0,65
Capitalgest Risk	7,031	-0,93
Cariparma Nextra Redd T.	5,127	-0,12
Cr Cento Premium	4,961	-0,34
Ducato Etico Flex Civita	4,497	-0,31
Ducato Flex 100	10,404	-0,9
Ducato Flex 40	16,544	-0,6
Ducato Multiman. Cash Pr	4,979	-0,02
Ducato Portf.Flessibile	4,548	-0,29
Epsilon Qreturn	5,803	0,12
Euromob. Strategic	4,462	-0,13
Fondaco Absolute Return	98,260	-
Fondersel Duemila	97,527	-0,69
Fondit. Flexible Growth	9,354	-0,5
Fondit. Flexible Income	9,073	-
Fondit. Flexible Opp.	8,432	0,05
Formula 1 Balanced	6,812	-0,53
Formula 1 Conservative	6,612	-0,29
Formula 1 High Risk	6,797	-0,95
Formula 1 Low Risk	6,528	-0,24
Formula 1 Risk	6,666	-0,83
Generali Institutional E	5,018	-1,32
Generali Medium Risk	5,362	-0,11
Generali Risk	5,404	-0,44
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	6,085	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,056	-0,26
Gestielle Tr Glob.	12,646	-0,36
Gestnord Asset Allocatio	5,559	0,07
Grifoplus	5,333	-0,21
Interfund System 100	10,024	-0,25
Interfund System 40	10,056	0,03
Interfund System 80	9,797	-0,61
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,149	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,330	-0,26
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,414	-0,35
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,282	-0,19
Intesa Garanz Att-i Sem	4,934	-0,1
Intesa Premium	5,202	-0,13
Intesa Premium Power	4,994	-0,34
Intra Assoluto	5,144	-0,23
Intra Flessibile	5,136	-0,19
Investitori Flessibile	6,163	-0,47
Iride	5,204	-0,21
It. Fles	5,800	-0,55
Kairos M-manager Amer.	941,322	-
Kairos M-manager Asia	1067,126	-
Kairos M-manager Glob.	1119,674	-
Kairos P.Fund	6,418	-1,53
Kairos P.Income Fund	6,186	-0,05
M.Gestion Trend Global	5,281	-0,43
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,984	-0,11
Nextra Obiettivo Crescit	3,045	-0,26
Nextra Obiettivo Red	7,555	-0,13
Nextra Team 1	5,589	-0,07
Nextra Team 2	5,224	-0,15
Nextra Team 3	4,706	-0,4
Nextra Team 4	4,231	-0,66
Nextra Top Approach	5,538	-0,11
Nextra Top Dynamic	5,689	-0,21
Nordest Sic	5,640	-0,18
Parit. Orchestra	71,062	0,04
Pioneer Target Controllo	5,000	-0,04
Pioneer Target Equilibri	4,989	-0,1
Pioneer Target Sviluppo	22,058	-0,2
Primavera Tr. Flessib. G	4,928	-0,2
Profilo Best Funds	6,042	-0,05
Profilo Elite Flessibile	5,467	-0,65
Ras Opportunities L	4,993	-0,32
Ras Opportunities T	4,949	-0,32
Ras T. R. Prudente L	5,145	-0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,185	-0,12
Ras T.R. Dinamico T	5,164	-0,12
Ras T.R. Prudente T	5,124	-0,04
Spaolo High Risk	4,266	-0,54
Symph.S. Fortissimo	2,792	-0,5
Tank Flessibile	5,597	-0,67
Total Return	4,754	-0,19
Unibanca Plus	4,980	-0,18
Vegagest Flessibile	6,018	-0,18
Zenit Absolute Return	6,449	-0,57
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,430	0,29
Bpn Un Overl	5,130	-0,19
Cu Vita Allegro	4,750	1,06
Cu Vita Andante	5,920	-
Cu Vita Balanced	5,350	0,38
Cu Vita Bank.In	4,910	-3,91
Cu Vita Biotch.	3,460	-3,62
Cu Vita E. Equity	5,840	1,39
Cu Vita Eb $ Bond	4,320	-1,14
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,820	-0,78
Cu Vita Eb Emu Bond	6,300	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,370	-0,46
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,270	-3,05
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,060	0,74
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,270	-3,25
Cu Vita Eurof.Eq	5,010	-0,79
Cu Vita Europe Cf	28,410	-0,25
Cu Vita Global Bond	4,960	-
Cu Vita Global Eq	5,320	0,76
Cu Vita Jap. Cf	28,240	0,64
Cu Vita Mosso	4,970	1,02
Cu Vita Plus	11,163	-1,12
Cu Vita Pres. Eq	5,050	-0,98
Cu Vita Pro. 70	6,050	-0,49
Cu Vita Pro. 80	5,840	-0,34

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. 90	5,720	-0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,380	1,07
Cu Vita Safe Eq	9,760	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,020	-0,98
Ina Val Att	3,790	-0,11
Ina Val Est	1,015	0,3
Nis Strategic 1	26,640	0,15
Nv Ina Va At	6,924	-0,06
Rea Cap Eu	12,022	-0,35
Rea Imp Em	13,344	-2,11
Rea Imp It	10,923	-0,37
Rea Imp Mon	8,763	-0,77
Reale Bil.Aggres.	7,365	-0,63
Reale Bil.Attiva	9,026	-0,5
Reale Dinam. Prot.	11,019	-0,61
Reale L.Garantita	9,670	-0,42
Reale Linea Cons.	9,941	-0,31
Reale Linea Equilib.	9,530	0,01
Reale Linea Futuro	8,877	1,49
Reale Obb.	11,033	-0,36
Reale Trasformaz.	9,002	-1,19
Sai Alfa2000	5,100	-0,97
Sai Beta2000	4,610	-0,86
Sai Omeg2000	6,600	-
Sai Quota	18,170	-0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/09/06 2,75%	99,950	99,950
BTP 01/11/06 7,75%	101,790	101,840
BTP 01/07/06 8,75%	100,270	100,330
BTP 15/01/07 2,75%	99,800	99,800
BTP 01/06/07 3%	99,760	99,770
BTP 01/03/07 4,5%	100,910	100,930
BTP 15/10/07 5%	102,130	102,140
BTP 01/11/07 6%	103,490	103,530
BTP 01/02/07 6,75%	102,230	102,270
BTP 01/07/07 6,75%	103,540	103,580
BTP 15/09/08 1,65%	100,820	100,880
BTP 15/06/08 2,5%	98,050	98,070
BTP 01/02/08 2,75%	98,930	98,920
BTP 15/01/08 3,5%	100,130	100,130
BTP 15/09/08 3,5%	99,970	99,990
BTP 01/05/08 5%	102,740	102,760
BTP 15/04/09 3%	98,380	98,400
BTP 01/02/09 3%	98,450	98,460
BTP 01/11/09 4,25%	101,760	101,780
BTP 01/05/09 4,5%	102,330	102,340
BTP 15/09/10 0,95%	97,370	97,440
BTP 15/06/10 2,75%	96,240	96,240
BTP 15/01/10 3%	97,580	97,590
BTP 01/11/10 5,5%	106,840	106,830
BTP 01/11/11 1,9%	92,620	93,100
BTP 15/03/11 3,5%	98,510	98,510
BTP 01/08/11 5,25%	106,360	106,400
BTP 01/02/12 5%	105,470	105,520
BTP 01/08/13 4,25%	101,430	101,410
BTP 01/02/13 4,75%	104,460	104,440
BTP 15/09/14 2,15%	101,710	101,820
BTP 01/08/14 4,25%	101,090	101,060
BTP 01/08/15 3,75%	96,690	96,660
BTP 01/02/15 4,25%	100,760	100,700
BTP 01/08/16 3,75%	95,800	95,760
BTP 01/08/17 5,25%	108,540	108,420
BTP 01/02/19 4,25%	98,800	98,750
BTP 01/02/20 4,5%	100,770	100,710
BTP 22/12/23 8,5%	162,500	162,500
BTP 01/11/23 9%	154,130	154,110
BTP 01/11/26 7,25%	135,510	135,510
BTP 01/11/27 6,5%	125,690	125,710
BTP 01/11/29 5,25%	108,680	108,710
BTP 01/05/31 6%	119,960	119,890
BTP 01/02/33 5,75%	116,890	116,740
BTP 01/08/34 5%	105,440	105,420
BTP 01/02/37 4%	89,210	89,170
BTP 15/09/35 2,35%	99,660	99,750
CCT 01/12/06 T.V.	100,050	100,060
CCT 01/01/07 T.V.	100,230	100,230
CCT 01/07/07 T.V.	100,170	100,190
CCT 01/08/07 T.V.	100,200	100,200
CCT 28/09/07 T.V.	95,750	95,740
CCT 01/04/08 T.V.	100,300	100,300
CCT 01/09/08 T.V.	100,290	100,290
CCT 01/07/08 T.V.	100,830	100,850
CCT 01/07/09 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/04/09 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/08/09 T.V.	100,360	100,370
CCT 01/10/09 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/07/09 T.V.	100,400	100,500
CCT 01/02/10 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/06/10 T.V.	100,370	100,370
CCT 01/12/10 T.V.	100,370	100,360
CCT 01/05/11 T.V.	100,350	100,350
CCT 01/11/11 T.V.	100,340	100,340
CCT 01/11/12 T.V.	100,360	100,370
CTZ 31/07/06 Z.C.	99,620	99,590
CTZ 30/04/07 Z.C.	97,200	97,190
CTZ 30/05/08 Z.C.	93,360	93,360

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	95,75	0,10
Azimut 04-09 3,15%	131,09	-2,74
B.P.Intra 01-06 3%	117,66	0,36
B.P.Italiana 00-10 4,7	104,90	-0,11
Bca Carige 1,5% 03/13	161,04	-2,80
Bca Ifis 04-09 Cv	110,88	0,36
Bim 05-15	109,81	-1,15
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,81	0,12
Cr.Valtell. 2007	147,12	-1,10
Enertad 03-06 5,75%	100,72	0,14
Sias 2,625% 05/17	103,50	-0,37
Snia 05/10	101,01	-1,45
Telecom 2010 1,5%	120,51	0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	210,05	-1,38

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pellettieri	8,020	N.R.
Apulia Pront	1,937	1,958
Autostrade Mer.	36,75	36,75
Bioera	11,090	11,090
Borgosesia	2,370	2,500
Borgosesia Rnc	2,225	2,225
Caleffi	3,180	3,235
Cia	0,1940	0,1920
Cit	0,3800	0,3800
Fnm	1,490	1,500
Greenvision	16,000	16,000
Innotech	1,334	1,304
Kerself	2,500	2,500
Mondo He	3,295	3,320
Monti Ascensori	3,140	3,250
Noemalife	10,280	10,280
Pierrel	5,600	5,700
Pop Emiliage06	N.R.	N.R.
Pop.Em.Rom.03-08 4%	142,49	143,00
Pop.Emilia Romagna	46,50	46,90
Pop.Sondrio	12,720	12,700
Rgi	15,000	15,000
Sicc	0,8600	0,8600
Tamburi	2,078	2,098

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Consiglio delle Autonomie, gli schieramenti in campo

Area Centrosinistra

- **Sergio Bolzonello** Comune di Pordenone
- **Sergio Cecotti** Comune di Udine
- **Vittorio Brancati** Comune di Gorizia
- **Maria Teresa Bassa Poropat** Provincia di Trieste
- **Enrico Gherghetta** Provincia di Gorizia
- **Pierluigi Medeot** Comune di Mossa
- **Gianfranco Pizzolitto** Comune di Monfalcone
- **Emilio Di Bernardo** Comune di Maniago
- **Silvano Carpenedo** Comune di Cavasso Nuovo
- **Claudio Fornasieri** Comune di Pasiano di Pordenone
- **Renzo Liva** Comune di Roveredo in Piano
- **Fulvia Premolin** Comune di S. Dorligo della Valle
- **Stefano Lucchini** Comune di Sauris
- **Maurizio Malduca** Comune di Attimis
- **Ruggero Del Mestre** Comune di S. Maria la Longa
- **Mario Pezzetta** Comune di Tavagnacco

Area Centrodestra

- **Roberto Dipiazza** Comune di Trieste
- **Elio De Anna** Provincia di Pordenone
- **Marzio Strassoldo** Provincia di Udine
- **Nerio Belfanti** Comune di Prata di Pordenone
- **Franco Baritussio** Comune di Tarvisio
- **Giuseppe Napoli** Comune di Precenicco
- **Attilio Vuga** Comune di Cividale

Il governatore Riccardo Illy con il sindaco Sergio Bolzonello

Dopo l'appoggio di Malattia il sindaco di Pordenone scende in campo. Sì di Cecotti e della Cdl. Moretton e Pegorer: Gorizia va valorizzata

Enti locali, Bolzonello sfida Ds e Margherita

«Mi candido come presidente». Ma i partiti alleati vogliono Brancati: si rischia la conta

UDINE «Guarda che mi candido». Sergio Bolzonello lo dice a Franco Iacop e poi, all' uscita del Consiglio delle Autonomie, lo ripete nella versione per i giornalisti: «Sono disponibile alla candidatura». I partiti vogliono Vittorio Brancati a presiedere il parlamentino friulano? Hanno messo il veto su Bolzonello? Il sindaco di Pordenone, ricevuto il sostegno anche di Bruno Malattia, li sfida e si prepara alla conta.

LA CANDIDATURA «Siccome intendo fare il sindaco con il massimo impegno, avevo inizialmente detto di no alla richiesta del presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto – spiega Bolzonello –. Ma mi sono giunti altri inviti, ancora dell'Anci ma pure di autorevoli esponenti della giunta e della maggioranza regionale, e mi sono dunque reso disponibile». Poi, però, sono arrivati i veti. «Li ho letti sulla stampa e ho chiesto che i partiti me ne spiegassero i motivi – prosegue il sindaco di Pordenone –, ma nessuno mi ha detto alcunché. E allora, senza fatti nuovi, mi considero candidato alla presidenza. Una sfida? No, solo la volontà di essere coerente: resta valida la disponibilità data all'Anci e alla maggioranza. Se ne ho parlato con Riccardo Illy? Sì, ma non negli ultimi giorni».

I SENZA PARTITO «Troppo indipendente», dicono i colleghi del Consiglio. Indipendente come Giorgio Brandolin e Sergio Cecotti, gli altri «senzapartito» che stanno creando, curiosamente tutti nello stesso momento, più di un imprevisto ai piani del centrosinistra. Sul tema di un Bolzonello che, da presidente degli enti locali, può diventare un concorrente temibile per le regionali del 2008, il diretto interessato spegne comunque subito il fuoco: «Fare il governatore non mi interessa. Se non mi manderanno a casa, sarò per altri cinque anni sindaco di Pordenone».

IL VOTO Il regolamento che le Autonomie si stanno costruendo ma non hanno ancora approvato prevede una maggioranza dei due terzi alla prima votazione per il presidente. Ma già alla seconda basterebbe il 50% più uno dei voti: 12 sui 23 membri del Consiglio. Una scalata non impossibile per Bolzonello, che ha dalla sua parte – anche per il fatto di essere in avvio e non in scadenza di mandato come Brancati – tutto il centrodestra (7 voti potenziali) e l'appoggio, confermato pure ieri, di Cecotti. «Col voto segreto – osserva più di un sindaco – altre preferenze per Bolzonello possono arrivare dai sindaci della provincia di Pordenone e da quelli della montagna friulana, più interessati alla funzionalità dell'organismo che ai giochi di partito». Giuseppe Napoli, sindaco di Precenicco, chiama esplicitamente l'Anci, il cui comitato esecutivo ha già condiviso l'opzione Bolzonello, «a un ragionamento comune: non trovare un'intesa sul sindaco di Pordenone sarebbe un'occasione persa».

PRO BRANCATI Partita aperta dunque. Lo sa pure Brancati: «Cercheremo un'intesa, per ora non siamo uno contro l'altro». E i partiti? A microfoni spenti ragionano anche sul fatto che il sindaco di Gorizia potrebbe usare la visibilità della nuova carica come trampolino per una riconferma in Comune. I segretari dei Ds, Carlo Pegorer, e della Margherita, Flavio Pertoldi, smentiscono «influenze delle segreterie», consegnano la decisione al Consiglio ma fanno capire che la soluzione Brancati è necessaria all'equilibrio politico-territoriale del centrosinistra. «Senza entrare nel merito di un'elezione che compete agli enti locali – dice Pegorer –, si può verificare la possibilità di dare ulteriore equilibrio alle aspettative di rappresentanza del territorio». «Di veti ha parlato solo Bolzonello – aggiunge Moretton –. Il fatto vero è che una presidenza Brancati, uomo che ben conosce le Autonomie, risolverebbe la questione di un equilibrio complessivo in regione, dando a Gorizia una sua significativa rappresentanza».

Marco Ballico

IL CASO

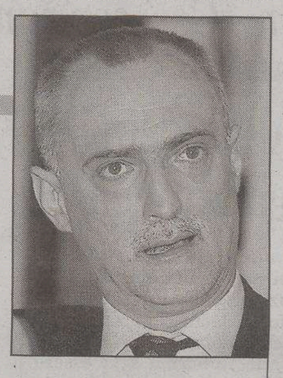
«Arretrati in sanità La Regione paghi»

TRIESTE La Cisl Funzione Pubblica del Friuli Venezia Giulia esprime «sdegno relativamente alla possibilità che non siano messi in pagamento, nel mese di giugno, gli arretrati del contratto nazionale della sanità pubblica sottoscritto il 5 giugno». «Il riscontro che abbiamo dai lavoratori - dice il segretario Pierangelo Motta - è di una profonda sensazione di presa in giro da parte dell'amministrazione regionale nei confronti di coloro che, in ogni modò, durante i 30 mesi di ritardo contrattuale, hanno garantito col proprio sacrificio una risposta qualitativa al Servizio sanitario regionale». «Non a caso - continua la Cisl - parliamo di sacrificio, viste le condizioni di lavoro cui sono costretti i lavoratori della sanità, ormai da molti anni, per la carenza cronicizzata di personale. Ora ciò non basta più, anche su quello che è un loro diritto economico vengono maltrattati». E ancora: «Ci sono state tutte le condizioni ed il tempo necessari per prevedere la risposta economica per i lavoratori. Riteniamo che sia miope continuare a riempirsi la bocca di discorsi inneggianti la qualità, se poi si calpestano i diritti di coloro che sono la maggior risorsa per erogare un'assistenza di qualità». «Ci giunge notizia - conclude la nota del sindacato - che l'8 giugno è previsto un summit tra Regione e Aziende Sanitarie per valutare la possibilità di pagamento degli arretrati che in ogni caso giungono con 30 mesi di ritardo. Ci auguriamo che il responso sarà positivo, in caso diverso, la Cisl Funzione Pubblica Del Friuli Venezia Giulia, preannuncia una risposta altrettanto dura».

LA SEDUTA

Via libera alla manovra estiva Cecotti, nuovo attacco a Illy

UDINE «L'unico patto con Romano Prodi l'ho firmato io, da presidente della Regione, nel 1996». Le polemiche gli hanno ridato la carica. Sergio Cecotti ritorna in Consiglio delle Autonomie e sparge veleno sul governo regionale. A partire dall'intesa che Riccardo Illy intende far sottoscrivere al Professore: «Dieci anni fa ci volle un anno di lavoro. Non è che il governo sia pronto con la carriola a distribuire i soldi». Cecotti è decisamente scettico: «Non ho visto il documento. Mi par di capire però che, più che di trattativa avviata, si debba parlare solo di una piattaforma. Insomma, non è un patto». Contenuti troppo triestinocentrici? «Ho pensieri molto più maliziosi di quelli che volete mettermi in bocca...». Il sindaco di Udine ritorna pure sulla questione Hospice, quella dello scontro più recente con Illy. Michela Del Piero, parla di «dibattito pretestuoso» e ricorda che «la giunta regionale, tutte le volte che ha preso un impegno, poi lo ha mantenuto». Pure i Cittadini, in una nota, rassicurano che la struttura si farà. Ma Cecotti si attende una delibera, «perché le parole non possono bastare». «Senza un passaggio ufficiale – insiste – l'Hospice non si fa e si rischia pure di perdere il contributo statale». L'impegno formale della Regione, prosegue, «deve arrivare già venerdì nella riunione di giunta. Altrimenti, troveremo il modo di sbugiardare i bugiardi». Il sindaco friulano, come pure Sergio Bolzonello e qualche altro collega, denuncia infine la timidezza sul federalismo fiscale. I criteri di riparto non soddisfano, ma agli enti locali arrivano i 26 milioni di avanzo vincolato e i 5,5 di assegnazione straordinaria – «sforzo importante» sottolineano la Del Piero e Franco Iacop – e dunque non c'è motivo di fare le barricate. La manovra estiva passa così a larga maggioranza. Rinviata a martedì prossimo, invece, l'approvazione del regolamento interno del Consiglio.



Sergio Cecotti

m.b.

IN BREVE

Stasera la direzione della Quercia

«No» al referendum Intesa democratica scende in campo

TRIESTE Intesa democratica si schiera. E scende in campo, in vista del referendum del 25 e 26 giugno, in difesa della Costituzione. L'appuntamento, per illustrare le ragioni del «no» alla riforma costituzionale votata dal centrodestra, è in programma domani alle 11, nel salone delle feste dell'Astoria hotel, a Udine. A organizzare l'incontro, cui sono invitati parlamentari, consiglieri e assessori regionali e amministratori locali, i gruppi consiliari e i partiti regionali di Intesa democratica. A precedere l'iniziativa, stasera a Cervignano, la direzione regionale della Quercia che, come anticipa il segretario Carlo Pegorer, sarà dedicata al referendum.

Assessori e consiglieri invitati a donare il sangue

TRIESTE Si rinnova oggi l'iniziativa dell'autoemoteca in piazza Oberdan, a Trieste, per la raccolta del sangue fra i consiglieri e il personale regionali. Dalle 9 alle 13, il mezzo sosterà per consentire a quanti lo vorranno di donare il sangue. L'iniziativa sceglie una giornata d'aula proprio per richiamare l'attenzione di istituzioni e cittadini sul problema del dono del sangue.

I Verdi: infrazioni ambientali, la giunta ignora le procedure

TRIESTE La federazione provinciale di Trieste dei Verdi va all'attacco sui temi ambientali. «Oggi le agenzie di stampa - si legge in una nota firmata da Rossano Bibalo - ci riportano che contro l'Italia sono state aprete 80 procedure di infrazione alle norme di tutela ambientale iscritte nel registro. Curiosamente attendiamo ancora da 3 anni che questo avvenga nella nostra regione».

Recupero aree dismesse Dibattito con Gregotti

UDINE Appuntamento a Udine, questo pomeriggio, nella Sala Aiace, dov'è in programma l'incontro sul tema «Aree dismesse. Per una rinascita urbana», ideato e organizzato da Opit Spa, in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Udine, coinvolti nella rinascita dell'area ex Bertoli. Atteso l'intervento dell'architetto e teorico dell'architettura Vittorio Gregotti.

Confronto con Volonté sulla globalizzazione

TRIESTE Il Centro Studi Alcide De Gasperi di Udine, fondato nel 1984, ricomincia la sua attività con una manifestazione che si terrà nel capoluogo friulano dopodomani nel Centro Convegni del Palazzo delle Professioni. Il tema trattato sarà «Locale & Globale: quali risposte alle nuove domande della società». Ospite d'onore sarà il presidente dei deputati Udc Luca Volontè.

Scontro a distanza sulla bozza di riforma elettorale: «La soluzione proposta valorizza la minoranza»

Seggio agli sloveni, Intesa divisa

L'Us contro diessini e comunisti: «Non siamo un ghetto etnico»

INCONTRI AZZURRI

Patto con Prodi, vertice di Fi E a Pordenone arriva Bondi

TRIESTE Appuntamento numero uno: Sandro Bondi, il coordinatore nazionale di Forza Italia, arriva sabato a Pordenone, dove partecipa a una manifestazione a favore del «sì» al referendum sulla devolution. Appuntamento numero due: i parlamentari, i consiglieri regionali e gli amministratori regionali di Forza Italia si ritrovano lunedì a Udine per discutere del protocollo d'intesa con Romano Prodi e della linea da tenere.

Il nesso? Isidoro Gottardo, il capogruppo regionale, è il regista di entrambi gli appuntamenti. Ma tanto basta perché le voci che circolano ormai da mesi, quelle che vogliono il pordenonese in pista come possibile successore di Vanni Lenna alla guida del partito, riacquistino immediatamente forza. Al momento, però, restano voci.

Gottardo si limita infatti a confermare il doppio appuntamento. E a ribadire, in vista del vertice azzurro di lunedì, la sua posizione: quella cioé di partecipare, con spirito costruttivo, all'elaborazione del protocollo con il governo. A un patto, però: «Che Riccardo Illy la smetta di evitare le questioni più scomode o imbarazzanti come le casse di espansione sul Tagliamento, il federalismo fiscale, e l'autonomia del Porto di Trieste».

Sandro Bondi

TRIESTE «Il nodo vero è quello sloveno». Isidoro Gottardo, il capogruppo di Forza Italia, non sbaglia: Intesa democratica, a pochi giorni dalla presentazione della bozza di riforma elettorale regionale, deve fare i conti con una questione assai delicata. Quella che vale la rappresentanza della minoranza slovena e che agita, non poco, la maggioranza.

L'Unione slovena, il partito a cui appartiene Mirko Spacapan in virtù di un'intesa con la Margherita, si fa infatti sentire. E critica pesantemente Quercia, Comunisti italiani e Rifondazione, «rei» di aver bocciato la soluzione offerta dalla bozza, accusata di creare un «ghetto etnico».

Tale proposta prevede che una lista espressione della minoranza slovena, conquistando almeno lo 0,5% dei voti su base regionale e collegandosi a un'altra lista che supera lo sbarramento del 4 per cento, ottenga un seggio in consiglio regionale. Bruna Zorzini Spetic, Igor Kocijancic e Bruno Zvech dicono, però, di no. E l'Unione slovena contrattacca: «Evidentemente ritengono che noi siamo un "ghetto etnico" in quanto, per eleggere un consigliere regionale, facciamo affidamento ai soli voti della popolazione italiana di lingua slovena. Che l'Us sia un partito etnico o linguistico è fuor di dubbio, ma crediamo di rappresentare un valore aggiunto, un arricchimento della società multilinguistica e multiculturale del Friuli Venezia Giulia, e quindi ci dispiace molto che i colleghi di maggioranza ci definiscano in questo modo».

D'altronde, infierisce l'Unione slovena, il motivo è squisitamente di calcolo elettorale: «Tutti costoro sperano di eleggere i propri membri di lingua slovena proponendo come garanzia un posto assicurato al candidato che ottiene il maggior numero di preferenze tra quanti si dichiarano sloveni». L'Unione slovena, però, non gradisce tale modello, per diversi motivi: «Qual è, ad esempio, il criterio per dichiarare l'appartenenza alla minoranza slovena?».

Molto meglio, insomma, il modello ipotizzato nella bozza di riforma. Ma anche quel modello, che vedrebbe l'Unione slovena collegarsi con la Margherita, va aggiustato: «Per presentare la lista ci vogliono almeno mille firme per circoscrizione e quindi dovremmo raccogliere almeno cinquemila firme per presentarci in tutte le circoscrizioni. Un meccanismo che, nella realtà, costringerebbe gli sloveni a raccogliere voti solo a Gorizia e Trieste». Da qui la proposta: far sì che la lista espressione della minoranza slovena possa correre nelle cinque circoscrizioni se, all'atto della presentazione, raccoglie le firme in almeno due circoscrizioni.

La maggioranza approva i primi articoli sulla famiglia. Salta l'accordo sui volontari nei consultori

La legge dà aiuti ai genitori non sposati Assegni alle mamme cancellati dal 2007

TRIESTE «Smettiamola con le contrapposizioni ideologiche». L'appello lanciato dall'assessore Ezio Beltrame, all'avvio delle votazioni sulla legge della famiglia, è caduto nel vuoto. Duri scontri in particolare sul concetto di famiglia e sui consultori (dove l'inserimento dei volontari è stato curiosamente bocciato). Intanto un emendamento della maggioranza fissa al 31 dicembre la cessazione degli assegni di natalità che saranno sostituiti dalla «carta famiglia».

COPPIE DI FATTO Già sul primo articolo – che, seppur richiamandosi alla definizione della famiglia che ne dà la Costituzione, punta al riconoscimento del valore sociale della genitorialità e quindi apre alle coppie di fatto – si scatena la bagarre: una ventina gli emendamenti modificativi o soppressivi da parte del centrodestra, tutti bocciati dai gruppi di Intesa democratica. «È un sotterfugio – protesta Gaetano Valenti (Fi) – parlare di famiglia: si tratta di aiuti a figli e genitori, e la famiglia come soggetto sociale non c'entra». Maurizio Salvador (Udc) rincara: «Un abisso divide le stesse forze che nel '46 erano unite nel riconoscere la famiglia basata sul matrimonio; e giustamente il Pontificio consiglio per la famiglia dice oggi di un'"eclisse di Dio"». Massimo Blasoni (Fi) aggiunge: «Si parla di genitorialità per includervi le coppie di fatto». E Roberto Molinaro (Udc) chiosa: «Un articolo, il primo, che è un "collage" delle diverse esigenze interne della maggioranza, un patto scellerato al ribasso fra i cattolici della Margherita e i laici della coalizione».

Battaglia in aula sull'apertura alle coppie di fatto. La Cdl protesta

LA REPLICA Beltrame risponde: «Non si può restare su posizioni di principio senza entrare nel merito dei problemi». E Cristiano Degano (Margherita): «Penso che non si debba scomodare il Signore, specie da parte di quei "paladini" della famiglia che a suo sostegno non sono stati capaci di legiferare governando la Regione la scorsa legislatura; noi, del tutto sereni e convinti, riteniamo antistoriche certe prese di posizione all'interno di quello stesso mondo cattolico in cui d'altra parte si spezza una lancia, col cardinale Martini, a favore dei contraccettivi». Per Nevio Alzetta (Ds) «non possono esservi attentati alla famiglia nel momento che il principale obiettivo del provvedimento è invertire il trend negativo della natalità». Infine Pietro Colussi (Cittadini): «Non sono più i tempi del referendum sul divorzio, quando le gerarchie cattoliche agitavano lo spauracchio della dissoluzione della famiglia. Oggi molte persone decidono di stare insieme senza sposarsi». E così, senza tentennamenti, la maggioranza assicura gli aiuti a tutti i genitori. Sposati e non.

CONSULTORI Sebbene la legge ricalchi testualmente quella istitutiva dei consultori familiari risalente al 1978, quando assegna ad essi anche la somministrazione ai minori dei contraccettivi, ugualmente dal centrodestra si è polemizzato in aula che così «non si promuovono né i valori della famiglia né la tutela della vita» (Paolo Ciani, An) e che «si scavalca la famiglia, rompendo il rapporto figli-genitori» (Gaetano Valenti, Fi). Critiche bocciate come «strumentali» da Cristiano Degano e Mirko Spacapan (Margherita), per i quali i compiti dei consultori vanno «ben al di là della distribuzione di pillole e contraccettivi». Sull'inserimento di volontari dell'associazionismo nei consultori la maggioranza si è poi dichiarata d'accordo con Roberto Molinaro (Udc), purché vengano istruiti sulla base di convenzioni con le aziende sanitarie. Ne è scaturito un emendamento orale approvato quasi all'unanimità, ma il voto è stato annullato perché Paolo Ciani (An) ha preteso, spalleggiato dal forzista Massimo Blasoni, un testo scritto: cosa impossibile per un emendamento «orale» e allora, messo ai voti l'emendamento originario di Molinaro, è stato bocciato. Stamane si riprende con la «carta famiglia».

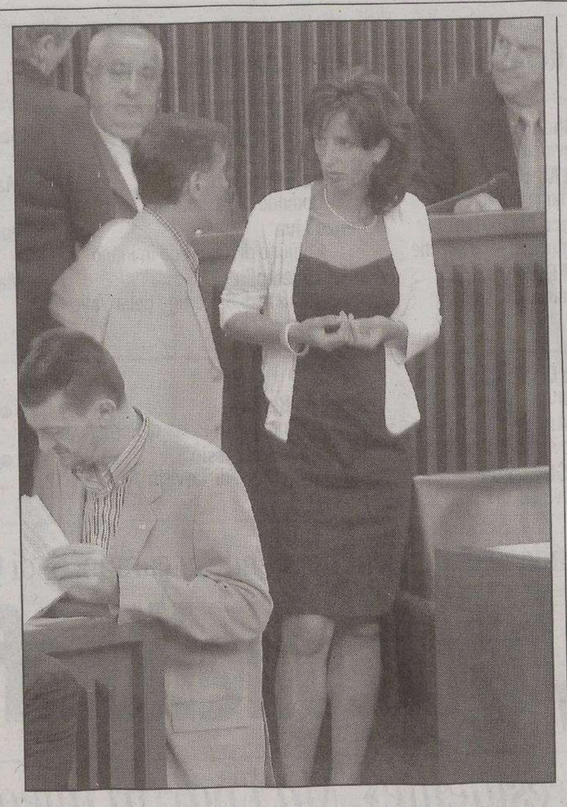
Giorgio Pison

GLI EMENDAMENTI

La giunta stanzia 9 milioni di euro

TRIESTE Ammonta a 9 milioni di euro, suddivisi in tre milioni annui a partire da quest'anno, lo stanziamento che un emendamento presentato solo ieri dalla giunta regionale fissa per la copertura degli oneri che deriveranno dall'attuazione della legge sulla famiglia attualmente in discussione. Ma poiché, nell'attesa dei relativi regolamenti non è prevedibile, che la norma possa applicarsi prima dell'ultimo scorcio di quest'anno, sarà la Finanziaria 2007 a stabilire le risorse definitve. In una sorta di «fondo famiglia» vengono intanto prenotati - su tre distinti capitoli - 2 milioni e mezzo annui per tre anni a copertura dei costi della «carta famiglia», 450 mila a sostegno delle adozioni internazionali e degli affidi a 50 mila, sempre per ciascun anno del triennio, per i progetti associativi. Dalla giunta è stato presentato ieri l'emendamento che prevede il subentro della Regione, con riserva di rivalsa, al genitore separato che risulti inadempiente nel versamento degli assegni. Si tratta di un vero e proprio articolo, che oggi dovrebbe essere affrontato per primo in aula qualora la maggioranza non dovesse accogliere una richiesta di stralcio per abbinarne l'esame in commissione a un'analoga proposta di Forza Italia.

g.p.



La leghista Alessandra Guerra assieme a Piero Camber

Le Rsu: «La politica si muova»

Vertenza Insiel Sos dei sindacati ai capigruppo

TRIESTE Il «caso Insiel» approda in consiglio regionale. I sindacati chiedono infatti l'interessamento formale dei capigruppo con un comunicato già inviato in piazza Oberdan. Le Rsu di Fim, Fiom, Fismic e Ugl sollecitano le forze politiche ad intervenire sulla vicenda. «Il futuro dell'azienda - scrivono - rappresenta la maggior preoccupazione dei lavoratori. Dall'esame del piano industriale emergono progetti ambiziosi come quello di esportare all'estero, nei paesi baltici e repubbliche ex-sovietiche, le quote di mercato della Regione nella pubblica amministrazione locale, nella sanità e nella pubblica amministrazione centrale. Ma a nostro giudizio, piuttosto che rivolgersi a mercati non facili, sarebbe opportuno consolidare e ampliare la presenza di Insiel sul mercato regionale e nazionale, avendo particolare cura di salvaguardare i clienti già acquisiti». Le Rsu, al contempo, denunciano gravi disagi derivanti dall'applicazione del nuovo modello di organizzazione interna che, a fronte di importanti modifiche strutturali, non è stata seguita da alcuna definizione delle regole di comunicazione tra le nuove aree create. «Da circa sei anni si sta perdendo quella che era la mission originale dell'Azienda: la produzione e lo sviluppo del software. La professionalità dei nostri tecnici - continuano i sindacati - si svaluta continuamente e nei primi sei mesi di quest'anno non è stata erogata nemmeno un'ora di formazione tecnica. Che ci sia la volontà di esternalizzare completamente lo sviluppo e la produzione e favorire l'acquisizione di prodotti di altre aziende? Come mai stanno proliferando in azienda le consulenze esterne non finalizzate alla produzione?».

«Rischioso puntare solo sull'estero. Grave esternalizzare la produzione»

Paradossalmente, insistono le Rsu, «l'attività di sviluppo è affidata a dipendenti di ditte esterne e somministrati che operano all'interno di Insiel e che una strategia occupazionale adottata negli anni passati ha elevato a 250 unità». Ma proprio la necessità di regolarizzare le posizioni crea il problema sull'integrativo, voluto dai sindacati ma ostacolato dall'azienda, in quanto si troverebbe a sostenere costi maggiori per la regolarizzazione, in caso di approvazione. Contemporaneamente, aggiungono ancora i sindacati, si affaccia un'altra minaccia: «Quella della frammentazione dell'azienda, attraverso la creazione di società satelliti, di cui Mercurio potrebbe essere il primo passo». Ecco quindi l'appello alle forze politiche: «Sappiamo che alcuni si sono già interessati della vicenda a livello informale, ma adesso, con questa lettera di sensibilizzazione, vogliamo che tale interessamento divenga ufficiale».

e.o.

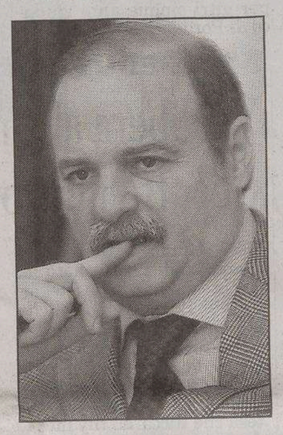
Arrivano risorse aggiuntive per la costruzione e la ristrutturazione degli edifici. A Trieste «solo» 7 richieste

Alle scuole materne 4,3 milioni in più

Moretton: «Così copriamo il 70 per cento delle domande di contributo»

TRIESTE Crescono le risorse destinate a rendere più efficienti e funzionali le scuole materne del Friuli Venezia Giulia. Sono infatti in arrivo 4,3 milioni di euro assegnati all'assessorato alla Pianificazione territoriale dal riparto dell'avanzo di bilancio deliberato dalla giunta la scorsa settimana. La cifra andrà ad aggiungersi ai quasi 33 milioni di euro già a disposizione per gli interventi di ampliamento e nuova edificazione di strutture scolastiche, pubbliche e private, per i bambini di età compresa tra 3 e 6 anni.

«Con la boccata d'ossigeno arrivata grazie alla manovra finanziaria bis andremo ad intervenire in un settore essenziale come quello del sostegno alle famiglie con figli piccoli – spiega l'assessore all'edilizia Gianfranco Moretton -. Si conferma, quindi, il grande impegno della coalizione di Intesa democratica in favore del welfare. In Friuli Venezia Giulia il bisogno di asili e scuole materne continua a crescere. Con la cifra complessiva di cui disponiamo, circa 37 milioni di euro, siamo oggi in grado di soddisfare il 70% della domanda, che ammonta a quasi 70 milioni».



Gianfranco Moretton

Sono 95 le richieste di finanziamento per interventi nelle scuole materne arrivate alla direzione centrale ambiente e lavori pubblici da parte di enti, comuni e associazioni. La maggior parte, 50 domande, proviene dalla provincia di Udine: i contributi sono stati richiesti in 23 casi per ampliamento di strutture già esistenti, in 20 casi per l'acquisto di arredi e materiali vari e in 7 casi per la costruzione di scuole nuove di zecca; 3, invece, le nuove materne di cui avrebbe bisogno la provincia di Pordenone a fronte di 12 ampliamenti e 15 richieste di forniture aggiuntive. La domanda è meno forte, invece, nelle zone di Trieste e Gorizia dove resta limitata la presenza di bimbi in età prescolare. Dal capoluogo giuliano sono arrivate appena 7 richieste, tutte per arredi e materiali vari, mentre 4 provengono dalla provincia isontina. Il termine per la presentazione delle domande è scaduto all'inizio del mese di marzo. Fino al 17 giugno, però, enti e associazioni potranno presentare eventuali documentazioni integrative.

Chiusa questa fase istruttoria, prevista dalla legge 1 del 2005, si tireranno le somme con la ripartizione delle risorse disponibili tra i soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Maddalena Rebecca

COMMERCIO

Orari dei negozi La Lega attacca

TRIESTE Torna alla ribalta il dibattito sull'apertura dei negozi nei giorni festivi dopol'introduzione della legge Bertossi sul commercio. Il Carroccio prende l'inziativa affinché, dopo alcuni mesi di sperimentazione, la norma deve essere rivista. «Per il comparto del commercio, si torni alle 12 domeniche aperte al massimo previste dalla legge nazionale, che si sono dimostrate più che sufficienti per garantire il giusto equilibrio tra esigenze del consumatore e degli operatori del settore»: questo è l'auspicio espresso, in una nota, dai consiglieri regionali della Lega Nord del Friuli Venezia Giulia, Alessandra Guerra e Maurizio Franz.

Secondo Guerra e Franz, la legge sul commercio va rivista e «la liberalizzazione selvaggia delle aperture può essere fermata da una saggia azione dei sindaci sul territorio». Per questo motivo, domani i sindaci della provincia di Udine saranno chiamati ad esprimersi sul numero delle «domeniche aperte».

Ipotesi referendum

Scontro tra la Cisl e gli autonomi sul contratto dei 3 mila regionali

TRIESTE «Quella della Cisal è solo una meschina propaganda ai fini del tesseramento» tuona la Cisl. «La Triplice cerca di evitare in tutti i modi il referendum perché è spaventata o perché deve seguire gli ordini dei vertici» affermano gli autonomi. E lo scontro sindacale, quello che ruota attorno ai 3 mila «regionali» si arroventa. Tutto ruota attorno al referendum, quello che gli autonomi chiedono, dopo il voto delle assemblee, affinché i dipendenti possano giudicare quel contratto già approvato dalla Corte dei Conti. Cgil, Cisl e Uil accusano infatti Cisal e Direr di vendere fumo: «Per fare un referendum di quel tipo - puntualizza la Cisl - bisogna attenersi a determinate regole che la Cisal, da sola, non è in grado di soddisfare».

Ma gli autonomi non ci stanno e replicano che gli accordi «interni» del '99 consentono a tutte le sigle che raggiungono il 51% degli iscritti di indire un referendum «non sul comparto unico ma su alcuni punti del contratto, come la trasformazione delle festività sopresse, la retrocessione ingiustificabile di un livello, la mobilità, insomma le condizioni di prima entrata». «Non siamo ancora al 51% ma, siccome le iscrizioni stanno aumentando, contiamo di arrivarci presto» insiste, con Roberto Crucil, la Cisal.

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gianna Sanna in Allegretto

Ne danno il triste annuncio il marito GERARDO, la figlia CRISTIANA e il fratello DINO.

Ciao

Nonna Gianna

- MATTIA, EMMA.

I funerli seguiranno venerdì 9 giugno alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 2006

Commossi partecipano al dolore:
- VITTORIO con TATIANA, ROBERTO e MIA

Trieste, 8 giugno 2006

Il Presidente del Comitato Regionale della Federazione Italiana Pallacanestro LUIGI EZIO CIPOLAT a nome dell'intero Consiglio, Collaboratori e suo personale partecipa commosso al grave lutto che ha colpito GERARDO ALLEGRETTO per la perdita della moglie

Gianna Sanna

formulando sentite condoglianze a tutta la famiglia.

Trieste, 8 giugno 2006

Partecipa al dolore la famiglia DALFOVO.

Trieste, 8 giugno 2006

Tutti gli Arbitri e Ufficiali di Campo di Trieste e della Regione sono vicini a GERRY in questo tragico momento.

Trieste, 8 giugno 2006

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Crevatin ved. Moro

Ne danno il triste annuncio la sorella ELDA, i nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia la Casa di Cura STELLA.
Il funerale si svolgerà venerdì alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga direttamente per il Cimitero di Muggia

Trieste, 8 giugno 2006

Gli amici cicilisti salutano il loro indimenticabile

Capitano

- BEPI
- BEPPE
- CESCO
- CHECCO
- CLAUDIO
- LICIO
- LINO
- LIVIO
- GIANNI
- GIORGIO
- GUIDO
- PIERO
- RICCARDO
- SANDRO
- VIRGILIO

Trieste, 8 giugno 2006

L'anima buona e gentile del nostro caro

Giovanni Rustia

è volata in cielo.
Ne danno il triste annuncio la mamma RINA con DENIS e famiglia.

Un caro ringraziamento al Dott. VIANELLO, a GIORGIO e a tutto il personale del Reparto Dialisi e Nefrologia di Cattinara.
Le esequie verranno celebrate venerdì 9 giugno alle ore 11.15 presso la chiesa di S. Francesco in via Giulia 70.

Trieste, 8 giugno 2006

Partecipano commossi:
- LALLA con ERIKA, PAOLO e FIORENZA

Trieste, 8 giugno 2006

Ricorderemo la tua allegria:
- DEBORAH, STEFANO, SILVIA e FULVIO ROVAN

Trieste, 8 giugno 2006

Ciao

Gianni

- SILVANELLA PAOLETTI

Trieste, 8 giugno 2006

Ci mancherai:
- LINA e ALFONSO LANGE

Santiago del Chile, 8 giugno 2006

Ciao

Gianni

ti ricorderò sempre e grazie per la tua amicizia e il bene che mi hai voluto:
- GIUGGIOLO

Trieste, 8 giugno 2006

9-12-1925 5-6-2006

†

CAV.DELLA REPUBBLICA

Livio Classi

Maresciallo di I° cl. a. r.

Gli daremo l'ultimo saluto sabato 10 giugno dalle ore 10.30 presso la Cappella di Via Costalunga.

I figli SERENA, MARINO e famiglie CLASSI, DI ROCCO, SCHNEIDER.

Trieste, 8 giugno 2006

Partecipiamo al dolore:
- SILVANA, MIRO

Trieste, 8 giugno 2006

XII ANNIVERSARIO

Otello Babini

Lo ricordano con affetto

la moglie JOLE
il figlio GIAMPAOLO con IDA

Trieste, 8 giugno 2006

ANNIVERSARIO
08-6-2004 08-6-2006

Ermanno Sigulin

Sposo, padre e nonno amatissimo.

Trieste, 8 giugno 2006

---

†

"Io sono la Via, la Verità e la Vita."

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Codiglia ved. Prelaz

Lo annunciano la figlia NEVIA, i nipoti, i pronipoti e parenti tuti.
Si ringrazia il personale di Casa Emmaus per le amorevoli e professionali cure prestate.
I funerali seguiranno venerdì 9 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma carità ai poveri

Trieste, 8 giugno 2006

Ciao

Nonna Maria

- Famiglie FERRO e ZEBOCHIN

Trieste, 8 giugno 2006

Si associano MARA e LUCIO.

Trieste, 8 giugno 2006

---

†

Serenamente si è spenta

Elisabetta Vascotto

Lo annuncia la figlia EGLE con BRUNO.
Si ringrazia LALLI e RACHELE e tutto il personale della Villa del Sole.
I funerali seguiranno sabato 10 alle 10 in via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 2006

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Puccioni

Lo annunciano la moglie ERNESTA e il figlio ROBERTO.
I funerali seguiranno venerdì 9 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 2006

Nel ricordo di

Mario

vicini a ERNESTINA e ROBERTO:
- ROSA, LUISA, MATTEO

Trieste, 8 giugno 2006

V ANNIVERSARIO

Christian Tamaro

Dove il cielo s'inventa
un pò d'azzurro
ci sei tu

Mamma e papà

Trieste, 8 giugno 2006

ANNIVERSARIO
08-06-1989 08-06-2006

Vladi Marinaz

Gli anni passano nel Tuo carissimo ricordo.

I tuoi cari

Trieste, 8 giugno 2006

IV ANNIVERSARIO

Natalina Marangon

Ricordandoti sempre, sempre.

Tua CLAUDIA

Trieste, 8 giugno 2006

---

†

E' mancata

Aurora Norbedo in Bossi

Lo annunciano il marito e i figli.

I funerali seguiranno il giorno 9 giugno alle ore 09.00 da via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Trieste, 8 giugno 2006

Ciao

Aurora

GIANNI e MARINA.

Muggia, 8 giugno 2006

Si è spenta serenamente

Guglielmina Viarengo in Kalcic

Lo annunciano il marito MATTEO ed i figli ADO e FRANCO.
I funerali si terranno sabato 10 giugno, alle 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 giugno 2006

Numero verde nnec1-16r
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: necrologio dei familiari 3,40 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

L'INTERVISTA

PARLA IL PRESIDENTE ANDREA ILLY

«Su Trieste Illycaffè in 3 anni ha investito 85 milioni di euro»

«Le 50 mila macchine da caffè specifiche sono prodotte in via Caboto. Non in Cina»

di Piercarlo Fiumanò

Andrea Illy, il suo ruolo si è rafforzato nella conduzione dell'azienda. Dal 2005 lei è presidente e amministratore delegato. Può fare un bilancio personale?

Spesso si dice che le azienda familiari siano padronali. Non alla illycaffé. La nostra è una azienda familiare-manageriale dove l'organizzazione è molto più efficace grazie alle competenze specialistiche elevate del management.

La regia resta a Trieste, il centro pulsante del gruppo?

Sicuramente. Negli ultimi tre anni abbiamo fatto grossi investimenti su Trieste. Nel settantesimo anniversario dell'azienda, nel 2003, abbiamo ampliato i nostri obiettivi strategici. I risultati si vedono.

Come sta cambiando illycaffé?

Oggi non distribuiamo solo il miglior caffé possibile confezionato, ma il miglior caffè servito al cliente. Serviamo circa 6 milioni di tazzine di caffé Illy nel mondo e abbiamo acquisito l'intero controllo di qualità del ciclo: dalla preparazione, al servizio fino alla ambientazione dei bar. Oggi a Trieste in via Caboto la Illy produce macchine da caffè specifiche per i nostri sistemi di preparazione prodotte nei nostri laboratori e non in Cina. Quest'anno saranno circa 50 mila le nostre macchine vendute nel mondo. Per seguire tutto questo processo abbiamo creato una nuova direzione generale e un reparto per lo sviluppo di nuovi prodotti (i sistemi di preparazione).

Come si consuma oggi il caffé?

Sta cambiando un'intera cultura: l'ambientazione, il servizio, i luoghi di consumo. La Illy patrocina l' università del caffé di Trieste che sta formando tremila persone nel mondo che diventeranno i futuri produttori, ma in futuro questa realtà si aprirà anche agli appassionati e intenditori.

Le nuove strategie?

Vogliamo aumentare la nostra quota di mercato all'estero che attualmente supera il 50% delle vendite. Per questo abbiamo lanciato il progetto *Espressamente Illy* una catena di bar di altissima qualità e design che viene portata in giro per il mondo. Dopo tre anni di attività abbiamo inaugurato il primo centinaio di punti vendita che sono immediatamente riconoscibili per la loro ambientazione e la loro autentica formula italiana.

Il caffè universale, che si consuma ovunque ma con un design e un marchio riconoscibile. Una sorta di griffe made in Trieste?

Abbiamo disegni anche più ambiziosi. Per esempio vogliamo sbarcare negli aeroporti. Abbiamo ottenuto una concessione nello scalo di Parigi, ma prossimamente vogliamo aprire anche a Francoforte e poi in Spagna. A Trieste abbiamo costituito una divisione che occupa una quindicina di persone e segue la diffusione e apertura dei nostri negozi nei principali centri urbani. Tutte queste novità significano creare nuova occupazione in città e investimenti sul territorio.

Quanto avete investito nel complesso a Trieste?

Nel triennio 2003-2005 fra ampliamenti della capacità produttiva, sistemi informativi, logistica e la produzione delle nuove macchine da caffé, a Trieste abbiamo investito circa 85 milioni di euro.

Che cosa cambierà insomma per il consumatore?

Oggi entrando in uno dei nostri 50 mila punti vendita gestiti da clienti indipendenti il consumatore trova nostri professionisti formati all'università triestina del caffé. Nei caffé *espressamente Illy* troverà un'offerta ancora più evoluta e potrà interagire con l'azienda. Non dimentichiamo poi che la qualità del nostro caffé viene controllata attraverso il nostro laboratorio di ricerca AromaLab all'Area Science Park di Trieste. Un'altra tappa del processo di qualità tutta fatta in casa e poi diffusa nel mondo.

E sul piano della gestione produttiva?

Abbiamo raddoppiato la capacità produttiva che oggi arriva fino a circa 30 mila tonnellate e modernizzato i sistemi informativi aziendali. Sul fronte della logistica in questi giorni abbiamo acquistato della Distripark, un ramo d'azienda del gruppo Pacorini, concentrando così a Trieste tutta la logistica a livello mondiale sia per il caffé verde che per quello tostato.

Un accordo fra due famiglie dell'industria triestina, Pacorini e Illy.

È stata una grande opportunità e una fortuna che sia stato possibile raggiungere un accordo fra due grandi imprese familiari triestine che hanno sempre avuto buoni rapporti.

Intendete aprire nuovi orizzonti nel campo della logistica?

Dobbiamo pensare che in seguito all'espansione economica della Nuova Europa si stanno aprendo nuove opportunità per quanto riguarda i traffici e la logistica che da Verona si sta spostando sempre più verso Trieste. È una grande sfida per l'economia del Nordest e della regione a patto però che si sappia sfruttare questa occasione.

Pensa che Trieste si stia muovendo tempestivamente per intercettare l'onda lunga prodotta dalle nuove economie emergenti dei Paesi dell'Est?

Le cose non stanno andando molto bene. In città non vedo un grande dinamismo e si fanno pochi investimenti. Questa scarsa iniziativa è sotto gli occhi di tutti. Tuttavia presto o tardi Trieste, grazie alla sua posizione geografica, potrà recuperare una vocazione logistica importante. La quantità di domanda che emergerà nei prossimi decenni potrà dare sufficiente lavoro ai porti di Trieste e di Capodistria, a patto che non comincino a farsi la guerra fra di loro.

A Trieste c'è sufficiente sviluppo tecnologico?

In futuro vedo una centralità nel settore dei servizi grazie alla elevata qualità della vita e alla disponibilità di cervelli in campo tecnico-scientifico. Il percorso strategico seguito dalla illycaffé, puntando sulla qualità del prodotto e sulla cultura del caffé, tende a valorizzare proprio questa vocazione specifica della città.

Lei è un manager che viaggia molto, esporta un marchio e uno stile di consumo. Quanto vi identificate con la cultura del caffé triestino?

Siamo felici di avere un rapporto simbiotico con la città. La cultura e l'economia del caffé in città ha radici profonde riconosciute in tutto il mondo. Trieste è la capitale, con Napoli e Venezia. La nostra azienda ha tratto risorse importanti dal territorio e dalla sua qualità della vita. La città può essere legittimamente considerata una capitale mondiale del caffé.

Ci sono le premesse per la nascita di un distretto del caffé?

Sono stati compiuti passi importanti in questa direzione. Qui si trova tutto. Nel dipartimento di biologia si può ammirare la più grande collezione di diverse piante di caffé, circa duecento, diffuse nel mondo. E poi ci sono gli addetti agli sbarchi, i magazzini, gli operatori logistici, gli spedizionieri, le società del caffè verde, le torrefazioni, i laboratori specializzazi nell'analisi merceologica. Tutto un mondo che ruota intorno ai caffé storici triestini. E poi non dimentichiamo che in Italia è stato inventato l'espresso e solo qui si trova un bar ogni 400 abitanti. Per questo quando torno a casa sono sempre orgoglioso di essere triestino.

Tuttavia l'evoluzione tecnologica continua del vostro gruppo impone il ricorso a professionalità altamente specializzato soprattutto nel campo della ricerca.

In effetti, nonostante i nostri sforzi, non sempre riusciamo a trovare personale qualificato. Due terzi dei nostri manager provengono da fuori Trieste. C'è una carenza di fondo nella disponibilità di manodopera qualificata. Tuttavia, grazie alla elevata qualità della vita, la città ha un forte potere d'attrattiva per i ceti medi di professionalità elevata che sono pronti a trasferirsi qui. Mi pare un fenomeno positivo.

Pensa che le aziende italiane stiano recuperando competitività?

Oggi sono le imprese che possono realmente fare la differenza. Nulla ci impedisce di essere realmente competitivi sui mercati esteri. Voglio dire che le aspettative del sistema industriale a volte sono eccessive. È sbagliato cercare alibi a tutti i costi. Tutti devono cominciare a rimboccarsi le maniche. Questa è la filosofia che ci anima e ci spinge a investire su Trieste. Per un altro verso è lecito attendersi una risoluzione dei veri nodi che affliggono il Paese: l'eccessivo peso della burocrazia, la carenza di infrastrutture, il mercato del lavoro.

Illycaffé da circa un anno è presente in Cina. Quali sono stati i recenti sviluppi? Puntate sui Paesi emergenti?

Di recente abbiamo costituito una joint venture in Cina (illychina limited) con il nostro distributore per sviluppare la nostra presenza nel Paese. In India abbiamo avviato un accordo di partnership con il principale operatore di caffè del Paese, proprietario della più importante catena di bar (Barista) dove sarà distribuito l'espresso Illy e installate 6 mila nostre macchine professionali. Ma non dimentichiamo che l'India resta un consumatore minore di caffè.

Nell'Est?

Il caffé sta invadendo gradualmente l'area dell'Est Europa, Russia compresa, che oggi rappresenta il 5-7% del nostro giro d'affari. L'espresso italiano sta superando quello istantaneo, il più diffuso, in Paesi come Croazia, Slovenia, Ungheria, Slovacchia, Russia, Cechia. Ci aspettiamo grosse soddisfazioni.

Prospettive sui mercati?

La situazione di mercato è favorevole in Usa e in Europa. I consumi sono in ripresa. Purtroppo l'unico Paese che continua a soffrire è l'Italia.

Pensate a un possibile sbarco in Borsa?

Per ora non ne abbiamo bisogno. Nonostante tutti gli investimenti fatti il nostro indebitamento oneroso raggiunge lo 0,7% rispetto al patrimonio netto. Non solo abbiamo autofinanziato gli ingenti investimenti fatti mantenendo un equilibrio finanziario molto buono. Al momento per crescere non abbiamo bisogno di andare sul mercato. Se, e ripeto se, le attività messe in cantiere dovessero produrre risultati ancora più importanti potremmo valutare, ma non prima di due o tre anni, anche la possibilità di andare in Borsa sulla base di un preciso piano di sviluppo.

CARTA D'IDENTITÀ

Il chimico che ha regalato all'azienda la doppia certificazione di qualità

TRIESTE Andrea Illy, classe 1964, è presidente e amministratore delegato di Illycaffè spa, azienda di famiglia fondata nel 1933. Si è laureato in chimica all'Università di Trieste e ha conseguito il master executive alla Bocconi di Milano. Inizia la sua carriera nel 1983, lavorando nel settore di ricerca e sviluppo di Nestlé sa a Vevey, in Svizzera. Nel 1990 entra in Illycaffè, in qualità di supervisore del dipartimento di controllo della qualità. Qui istituisce un programma di controllo e qualità totale. Anche grazie a questo progetto Illycaffè è oggi l'unica azienda agro-alimentare a livello mondiale ad aver conseguito una doppia certificazione di qualità: quella di prodotto e quelle attribuita da Qualité France e quella di processo Iso 9001. Nel 1994 è nominato amministratore delegato, nel 1997 amministratore delegato e direttore generale, nel 2005 presidente e amministratore delegato. Nel 1996 è nominato da *Advertising Age* «Marketing Superstar». La rivista americana ogni anno assegna questo «oscar» del marketing e della comunicazione a 30 manager selezionati in tutto il mondo. Nel 1999 Andrea Illy assume la presidenza di Asic (Association Scientifique International du Café - Paris) e organizza a Trieste il XIX Colloque International sur la Science du Café. Attualmente è vicepresidente. Nel 2004 ha ricevuto il premo «L'imprenditore dell'anno» conferitogli da Ernst Et Young Italia.

SEI MILIONI DI TAZZINE

Distribuiamo non solo la miglior miscela possibile confezionata, ma il miglior caffè al cliente. Attualmente serviamo circa sei milioni di tazzine nel mondo

FUTURO LOGISTICO

La quantità di domanda che emergerà nei prossimi decenni potrà dare lavoro ai porti di Trieste e Capodistria, a patto che non comincino a farsi la guerra

Il 52% all'estero

TRIESTE Il 2005 della Illycaffè si è chiuso con un fatturato consolidato pari a 227 milioni di euro (+11% rispetto all'anno precedente). Il peso complessivo delle vendite fuori dall'Italia ha raggiunto il 52%. Tradotto in cifre si tratta di 130 paesi con circa 70mila clienti serviti. Nel 2005 c'è stata anche un ulteriore ampliamento nei Paesi emergenti. In Cina, dove già serve 600 clienti, Illycaffè ha siglato una joint-venture con Shanghai Fortune Co. Ltd. In India, invece, ha concluso un accordo di partnership con il gruppo Fresh & Honest Café Limited che porterà ad acquisire nuovi clienti, con una stima di 6mila macchine istallate a livello nazionale.

DALLA PRIMA PAGINA

L'Italia sotto esame

Pur rivestendo, l'elemento fiscale, un ruolo indubbiamente significativo, numerosi altri fattori si rivelano altrettanto importanti. Gli investitori, ad esempio, sono, in genere, restii a operare in Paesi caratterizzati da una situazione politica profondamente instabile, da un sistema giudiziario inefficiente, e da livelli endemici di corruzione.

L'insieme di questi elementi si riassume, comunemente, nel concetto di *governance*. Ne esistono numerosi indicatori costruiti e utilizzati da banche d'investimento, istituti di ricerca (pubblici e privati), istituzioni sovranazionali, Ong. La Banca Mondiale ha recentemente ricercato di sintetizzare la miriade di indicatori esistenti in un unico sistema di valutazione. Nell'ambito del progetto di ricerca «Governance and Anti-Corruption», ha infatti raccolto dati provenienti da 31 istituzioni e relativi a duecentonove tra Paesi e territori per il periodo compreso tra 1996 e 2004, aggregandoli in sei indicatori sintetici volti a misurare la percezione che gli operatori esteri hanno del contesto legale, sociale e politico di ciascun Paese:

1) *voice and accountability*: misura il grado di libertà civili e diritti politici e l'effettiva influenza della popolazione nell'elezione dei dirigenti politici; misura, inoltre, il livello d'indipendenza del sistema mediatico da pressioni politiche;

2) *political stability and absence of violence*: misura la probabilità che il Governo in carica venga destituito attraverso mezzi incostituzionali o violenti;

3) *government effectiveness*: misura la qualità dei servizi pubblici, la credibilità del governo riguardo alle misure da realizzare, la qualità dell'apparato burocratico e l'indipendenza dei funzionari pubblici dalle pressioni politiche;

4) *regulatory quality*: misura quanto le politiche implementate siano *market-friendly* dal punto di vista del controllo dei prezzi, della regolamentazione dei mercati finanziari, del potere di supervisione sul sistema bancario;

5) *rule of law*: misura la fiducia dei cittadini nella capacità delle amministrazioni pubbliche di applicare le leggi dello Stato, la percezione dell'incidenza del crimine, della certezza della pena, della protezione della proprietà privata e della capacità di far rispettare i contratti;

6) *control of corruption*: misura la capacità del sistema politico, legale e giudiziario di prevenire e combattere fenomeni di corruzione.

Guardando ai dati relativi all' Italia, appare innanzitutto evidente come le decisioni dei governi in carica - nonchè i mutamenti della più generale atmosfera politica - possano influenzare in modo significativo, anche nel breve periodo, la percezione e la fiducia degli operatori economici. Permangono, tuttavia, fattori per così dire «strutturali» che fanno sì che, indipendentemente dalla congiuntura politica, l'Italia sia percepita, in media, come un partner meno affidabile rispetto agli altri Paesi europei.

Tra il 1996 e il 1998, periodo riconducibile al primo governo Prodi, quasi tutti gli indicatori hanno registrato un consistente miglioramento. Fatto più importante, in quel periodo la performance italiana è stata, in media, superiore a quella degli altri Paesi europei, determinando, conseguentemente, una convergenza degli indicatori italiani verso la media dell'Unione Europea.

Alla caduta di Prodi, e all'avvento dei successivi governi di centrosinistra (1998-2000), è seguito un generalizzato deterioramento degli indicatori, in particolare di quelli relativi a *political stability* (-30%), *government effectiveness* (-23%) e rule of law (-13%).

Più complessa appare, invece, l'interpretazione delle dinamiche relative al biennio 2000-2002. Il periodo, caratterizzato dall'avvicendarsi dei governi D'Alema-Amato e dall'inizio del governo Berlusconi, mostra evoluzioni contrastanti, con una sostanziale stabilità di *political stability* (+4%), un aumento non trascurabile di *government effectiveness* (+20%) e una diminuzione di *rule of low* (-15%) e *control of corruption* (-12%).

Tra il 2002-2004, infine, periodo interamente riconducibile al governo di centrodestra, tutti gli indicatori mostrano una tendenza negativa più o meno marcata. Da un confronto con l'andamento degli indicatori degli altri Paesi europei nello stesso arco temporale, sembrerebbe che la dinamica italiana sia da attribuire a fattori prettamente interni. Se è vero, infatti, che tra il 2002 e il 2004 tutti gli indicatori europei hanno registrato un andamento stazionario o un lieve calo (tra +1 e -12%), quelli italiani sono diminuiti in maniera molto più marcata, con variazioni comprese tra -5% per *voice and accountability* e -64% per *political stability* (risultato, quest'ultimo, relativamente inatteso, considerata la solidità della maggioranza in entrambi i rami del Parlamento).

Dal confronto tra i risultati dei periodi 1996-1998 e 1998-2000 sembrerebbe che la spinta propulsiva che aveva permesso importanti progressi durante il governo Prodi si sia esaurita con la disgregazione della maggioranza che lo sosteneva. Durante i successivi governi di centrosinistra, infatti, la percezione degli operatori internazionali si è notevolmente deteriorata.

In secondo luogo, il confronto tra le *performance* dei bienni 1996-98 e 2002-04 permette di rilevare come la percezione dell'Italia da parte degli operatori stranieri sia stata globalmente migliore durante l'esecutivo Prodi che nei primi anni del Governo Berlusconi, soprattutto sul versante della stabilità politica e dell'efficienza dell'azione dell'esecutivo. In particolare, tra il 1996 ed il 1998, l'Italia, storicamente caratterizzata da modesti standard di *governance*, ha fatto registrare risultati mediamente migliori rispetto agli altri paesi dell' Unione Europea Se mantenuto, il trend positivo avrebbe consentito di ridurre sensibilmente la distanza rispetto agli standard europei. Invece nei primi anni dell' esecutivo Berlusconi, gli indicatori italiani hanno subito un progressivo deterioramento rispetto alla media europea. Ciò ha fatto sì che alla fine del 2004 l'Italia fosse ultima tra i 15 per *political stability, government effectiveness e rule of law*.

Ruben Durante
Giovanni Prarolo
www.lavoce.info

CERCASI IL PICCOLO OFFRESI

SPORTELLOLAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

OGNI GIOVEDI' CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITA' DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Autisti, camerieri, impiantisti e periti

Le aziende cercano anche operatori di call center e addetti ai servizi di sicurezza

■ **OPERATORI CALL CENTER**
Per società di servizi, ricerchiamo **operatori di call center** dai 20 ai 60 anni, per la gestione della clientela del centro - nord Italia. E' richiesta una discreta conoscenza dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento a tempo determinato part time per sei mesi con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 28606

■ **BARISTA**
Per bar in centro città ricerchiamo **barista** tra i 20 e i 30 anni. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nella mansione. Offresi inserimento a tempo indeterminato part time.
Rif: prot. 27962

■ **SERVIZI DI SICUREZZA**
Per società di servizi di sicurezza ricerchiamo persone entro i 29 anni o tra i 20 e i 40 anni, iscritte alle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata, molto motivate all'apprendimento, con buone capacità di analisi e spirito di osservazione, per **attività di security e safety.** Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza nel ruolo. Offresi inserimento a tempo indeterminato, previa approfondita formazione iniziale.
Rif.: prot. 27940

■ **STRUTTURA TURISTICA**
Per importante struttura turistica della provincia di Trieste ricerchiamo 3-4 lavoratori tra i 20 e i 40 anni per ricoprire le seguenti mansioni:
■ **Addetto/a alla Reception** con discreta conoscenza applicativi Word, Excel;
■ **Autista** con patente D;
■ **Cameriera**;
■ **Banconiera/Salumiera.**
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca. Costituiranno titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata.
Si offre un inserimento a tempo determinato da giugno a settembre (3 mesi), con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 27053

■ **TECNICO ELETTRODOMESTICI**
Per azienda operante nel settore dell' assistenza tecnica di elettrodomestici ricerchiamo **tecnico apprendista,** in possesso di diploma tecnico o di qualifica professionale. È richiesta la patente di guida.
Rif: Prot. 27285

■ **IMPIEGATA**
Per studio professionale ricerchiamo **impiegata amministrativa,** tra i 30 e i 40 anni, con esperienza almeno quinquennale nell'elaborazione buste paga, prospetti INPS e INAIL, F24, comunicazioni ad enti previdenziali ed assistenziali, redazione dichiarazione 770. E' richiesta una buona conoscenza dei seguenti applicativi informatici: JOB, Word, Excel, INPS2000, IMPSEMENS, NUT. Costituiranno titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Si offre un inserimento a tempo indeterminato.
Rif: prot. 27284

■ **CONTABILE**
Per società di servizi ricerchiamo **esperta nella contabilità ordinaria e semplificata** professionisti, tra i 25 e i 45 anni, in possesso del diploma di ragioneria. Offresi inserimento part time, 30 ore settimanali, a tempo determinato per 12 mesi.
Prot. 26103

■ **OPERAIO E SALDATORE**
Per azienda di installazione impianti termoidraulici ricerchiamo **un operaio e un saldatore** dai 20 ai 40 anni, automuniti, con maturata esperienza nell'installazione impianti termoidraulici e di condizionamento. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif: prot. 26102

■ **TECNICO IMPIANTI**
Per azienda di installazione di impianti antintrusione ricerchiamo **tecnico apprendista** entro i 29 anni, in possesso di patente guida, che si occuperà dell' installazione di apparecchiature di sicurezza (allarmi, TV a circuito chiuso, controlli accessi).
Prot. 26101

■ **IMPIANTISTA ELETTRICO**
Per importante gruppo di progettazione, produzione di apparecchiature, sistemi e servizi nel settore informatico, ricerchiamo **impiantista elettrico civile industriale,** tra i 25 e i 40 anni, in possesso di una maturata esperienza nell'installazione e manutenzione di impianti elettrici in tensione, trasmissione dati e utilizzo strumenti di misura. Ambito di lavoro: enti pubblici del Triveneto. Offresi inserimento con collaborazione a progetto.
Rif: prot. 26014

■ **OPERATORI TELEFONICI**
Per call center con sede a Trieste, ricerchiamo **operatori telefonici** per attività di telemarketing, in possesso di una conoscenza di base dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento con collaborazione a progetto, formazione, affiancamento iniziale e possibilità di orario flessibile.
Rif.: prot. 25688

L'iniziativa della Provincia si rivolge sia alle persone sia alle aziende

L' incontro tra domanda e offerta: dove e come utilizzare il servizio

Il Servizio di incontro tra domanda e offerta di lavoro si rivolge alle persone disoccupate, in cerca di prima occupazione, che hanno dato disponibilità ad entrare nel mondo del lavoro, e a coloro che, pur essendo occupati, desiderano entrare in contatto con un' altra azienda per cambiare lavoro. Il Servizio è rivolto inoltre alle imprese e ai professionisti alla ricerca di personale.

Per aderire al Servizio le persone in cerca di lavoro possono: autocandidarsi alle offerte pubblicizzate settimanalmente presentandosi allo Sportello del lavoro, munite di dichiarazione di disponibilità all'impiego rilasciata dalla Provincia o da altri centri per l'impiego. In alternativa possono prendere appuntamento per un colloquio di orientamento professionale presentandosi allo Sportello del lavoro, muniti di dichiarazione di disponibilità all' impiego rilasciata dalla Provincia o da altri centri per l'impiego.

Le aziende interessate a richiedere il servizio possono: inviare via fax il modulo di richiesta del personale, indicando la professionalità ricercata e le modalità di ricerca e pubblicizzazione dell'offerta, o prendere contatto con uno degli operatori specializzati e definire con essi le modalità della ricerca.

Dove rivolgersi: Provincia di Trieste - Sportello del lavoro. Sedi operative: Scala dei Cappuccini 1 - Trieste tel. 040 369104; 040 368277; 040 369685 (segreteria passante) - interno 49, fax 040 369577, e-mail:azienda@provincia.trieste.it , Centro commerciale "Le Torri d'Europa" - Trieste, tel. 040 362334, fax 040 3728019.

■ **PROGRAMMATORI**
Per azienda informatica ricerchiamo **programmatori** conoscenza COBOL e SQL, diplomati o laureati con padronanza della lingua inglese. Costituiranno titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma.
Rif.: prot. 25633

■ **TECNICI E PERITI**
Per importante azienda metalmeccanica operante nella ricerca con sede a Trieste, ricerchiamo:
■ **Tecnico progettista,** in possesso del diploma di perito industriale, con un'esperienza specifica almeno decennale maturata nel campo della progettazione e disegnazione di grandi impianti industriali e/o officine elettriche, nonché una solida conoscenza degli strumenti informatici (quali office, CAD, ecc.) e una buona conoscenza della lingua inglese. La persona selezionata collaborerà alla progettazione e realizzazione dei nuovi impianti, partendo dal lay out generale, coadiuvando la formulazione dei preventivi economici e seguendo le fasi di realizzazione.
■ **Tecnico elettrico/elettronico,** entro 32 anni in possesso del diploma ad indirizzo elettrotecnico, elettronico o telecomunicazioni o laurea breve in ingegneria elettrica/elettronica e una buona conoscenza della lingua inglese. Costituiranno titoli preferenziali un' esperienza precedente in aziende nel settore elettronico/elettrotecnico e in particolare:
● la conoscenza delle normative e delle leggi nell'ambito della sicurezza elettrica
● la familiarità con la progettazione e la realizzazione di impianti elettrici, impianti di automazione industriale e impianti bordo - macchina
● esperienza nel realizzare piccoli progetti di elettrotecnica ed elettronica
● conoscenza della strumentazione di base da laboratorio e di misura
● conoscenza dei moderni sistemi informatici e dei programmi di progettazione elettronica (CAD)
La persona selezionata si occuperà dell'attività di verifica e controllo della strumentazione elettrica ed elettronica e relativi impianti.
■ **Perito Termotecnico o Meccanico,** entro i 32 anni che verrà inserito all' interno dell'ufficio di progettazione e affiancato nella formazione sul campo. Costituiranno titolo preferenziale una brillante carriera scolastica e/o un' esperienza specifica maturata nel campo della progettazione di impiantistica meccanica, fluidistica e termotecnica, nonché una solida conoscenza degli strumenti informatici (quali Office, CAD,...) e una buona conoscenza della lingua inglese.
■ **Addetto alla contabilità,** in possesso del diploma di scuola superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico commerciale, con buona conoscenza del sistema di contabilità generale, della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. La persona selezionata verrà inserita nell'area Amministrazione, Budget e Finanza e si occuperà della gestione del budget di progetto, della contabilizzazione delle fatture, della gestione scadenziari pagamenti e incassi.
■ Ricerchiamo persone con una buona predisposizione al lavoro di gruppo e alla valutazione autonoma dei risultati, con affidabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti interpersonali. Le persone selezionate verranno inserite in un ambiente multinazionale e multidisciplinare. Offresi inserimento a tempo determinato per tre anni.
Rif.: prot. 25377

Contabili, impiegati, tecnici e operai

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● **ESPERTI CONTABILI**
con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● **IMPIEGATI IMPORT EXPORT**
con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● **ADDETTI PAGHE**
con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● **ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO**
con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO**
con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● **MAGAZZINIERI**
addetti alle operazione di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● **SALDOCARPENTIERI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● **OPERAI**
dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE**
in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle lista di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI**
con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE**
ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
addetti mense, internisti di cucina, dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E BACK OFFICE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● **ADDETTI ALLE VENDITE**
iscritti alle liste della L.68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● **MAGAZZINIERI**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● **OPERAI DI PRODUZIONE**
iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

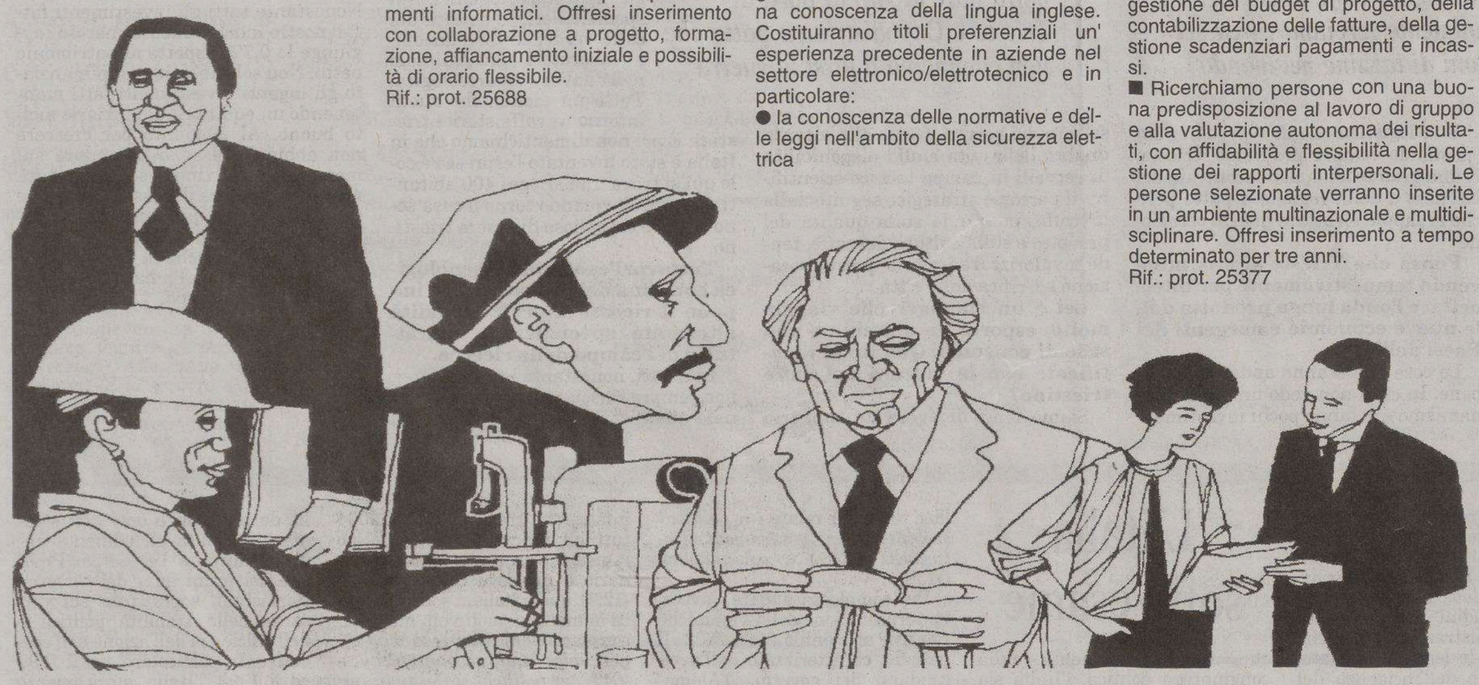
CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE**
con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativo - contabile.

● **LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE**
con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● **DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE**
Con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● **LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E INTERPRETI E TRADUTTORI**
con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

PROVINCIA TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del Lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. **040.369104/040.368277/040.369685**
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 21, 22 o 38)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/685, 040.368277 - Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
Servizio collocamento obbligatorio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30
azienda@provincia.trieste.it - colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it - mobilita@provincia.trieste.it

NUOVO SPORTELLO CENTRO COMMERCIALE "TORRI D'EUROPA"
Orario: lunedì dalle 12.00 alle 20.00
dal martedì al venerdì
dalle 11.00 alle 20.00
Tel. 040362334
Fax 040.3728019

Sede di Duino Aurisina - Borgo San Mauro 124
Tel. e fax 040/299771
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
Sede di Muggia - Via Roma, 22
Tel. e fax 040.271870
Orario: lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

Funzione Conflitti del Lavoro
Sede di Piazza degli Abruzzi, 3
Tel. 040.630546/660861/761418
Fax 040.639363
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE 1

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. ALVEARE 040638585 Valmaura, recente, ultimo piano, mq 100, soggiorno, cucina, due matrimoniali, ripostiglio, terrazzone, biservizi, garage coperto, cantina, autometano, 182.000.
(A00)

ADIACENZE corso Saba appartamento pari primingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.
(A00)

ADIACENZE Fiera sesto piano appartamento luminoso 100 mq, cucina, soggiorno, due camere, servizi, due balconi, cantina. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

AGAVI attico: cucina salone tre matrimoniali doppi servizi terrazzi box. Pari primingresso. Norbedo Immobiliare 040368036.
(A00)

BELPOGGIO splendida mansarda: salone con soppalco cucina vestibolo bagno rip. cantina. Norbedo Immobiliare 040368036.
(A00)

BERGAMINO palazzina recente con parcheggio condominiale app.to 80 mq: corridoio soggiorno cucina 2 camere bagno giardino 150 mq. Silenzioso. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.
(A00)

CALCARA 040632666 Austria Bad Kleinkirchheim cucina soggiorno due camere bagno euro 120.000. Contattateci per altre proposte.

CALCARA 040632666 Carpineto monolocale con zona giorno/notte cucina abitabile ripostiglio bagno cantina posto auto euro 90.000.

CALCARA 040632666 Roiano ingresso soggiorno cucina tre stanze due bagni. Completamente ristrutturato euro 180.000.

CALCARA 040632666 siamo specializzati nella vendita di appartamenti/case in Austria-Carinzia da euro 39.000.
(A00)

CALCARA 040632666 via Ronchetò perfetto secondo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggioli euro 122.000.

CALCARA 040632666 via Scomparini perfette condizioni soggiorno cucina due stanze bagni terrazzo abitabile garage euro 250.000.

CAMPO Marzio appartamento senza barriere architettoniche, 104 mq, ottimo uso ufficio o ambulatorio. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754. (A00)

CAMPO Marzio luminoso appartamento di 4 locali, in zona servita e pianeggiante, parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.
(A00)

CASACITTÀ centrale stabile con ascensore mansarda primingresso soggiorno cucina all'americana camera matrimoniale bagno ripostiglio. Prezzo interessante. 040362508.

CASACITTÀ San Vito bassa ottimo appartamento pari primingresso soggiorno cucina poggiolo due camere bagno ripostiglio cantina euro 116.000. 040362508.

CASACITTÀ strada del Friuli casetta singola con giardino totale vista golfo soggiorno cucina abitabile due camere bagno taverna con caminetto buone condizioni. 040362508.

CASACITTÀ via del Veltro vista totale città appartamento con soggiorno cucina due camere bagno termoautonomo buone condizioni euro 95.000. 040362508.

CASACITTÀ via Revoltella in bifamiliare appartamento di ampia metratura soggiorno cucina quattro camere bibagni terrazza ripostigli cantina giardino termoautonomo. 040362508.
(A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze Barriera miniappartamenti primingresso con terrazzino, possibilità posto auto, consegna autunno 2006. 040301066.

CASAPROGRAMMA D'Annunzio piano alto ascensore ottima disposizione, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, servizi separati, balcone. Prezzo interessante. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Garibaldi completamente ristrutturato soggiorno cucina matrimoniale bagno. 040366544.

CASAPROGRAMMA Giulia buone condizioni salone angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano. 107.000. 040366544.

CASAPROGRAMMA Madonnina splendidi primingressi in consegna autunno 2006, soggiorno zona cottura due stanze biservizi terrazzino, possibilità box. 040301066.

CASAPROGRAMMA Puecher recente vista aperta soggiorno cucinotto due stanze servizi separati terrazzino, possibilità box. 040301066.

CASAPROGRAMMA Revoltella piano basso soggiorno cucina due stanze servizi separati, ottimo anche per investimento. 108.000. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA S. Francesco in splendida casa d'epoca piano basso adatto abitazione/ufficio, soggiorno, cucina, 1 stanza, bagno. 040366544.

CASAPROGRAMMA Settefontane accogliente soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno studiolo ascensore di prossima installazione. 040301066.

CASAPROGRAMMA zona Pam rinnovato soggiorno, cucina, due stanze, biservizi, studiolo, ripostiglio. 040301066. (A00)

COMMERCIALE alta vendesi appartamento signorile vista mare 120 mq terrazzo abitabile posto auto coperto 310.000 euro. 0402528049 agenzia. (A/3719)

COMMERCIALE in magnifico palazzo d'epoca app. di 130 mq finemente ristrutturato mantenendo finiture originarie dell'epoca. Tecnocasa Roiano 040411808.

COSTALUNGA NUOVA costruzione villino a schiera. Tre piani abitativi più pianoterra con porticato, box, giardinetto. Euro 330.000. Esente mediazione. Studio Gortan. 040366300.
(A00)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Borgo San Sergio in palazzina ottimo alloggio saloncino ampio terrazzo cucina matrimoniale balcone cameretta doppi servizi due posti auto euro 209.000. (A001)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Carpineto ottimo piano alto vista aperta soggiorno terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale euro 119.000. (A001)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Navali da rimodernare atrio salone terrazzo cucina balcone tre stanze doppi servizi posto auto condominiale euro 290.000. (A001)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Rossetti adiacenze ultimo piano ottimo soggiorno terrazzo ampio cucina matrimoniale balcone singola bagno ripostiglio euro 225.000. (A001)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Strada del Friuli vista mare ingresso cucina veranda soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno box auto euro 209.000. (A001)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 Strada per Longera ottimo soggiorno cucina due stanze bagno termoautonomo euro 129.000. (A001)

DIODICIBUS immobiliare 04036333 via dei Porta terzo piano ascensore soggiorno cucina due balconi due stanze doppi servizi ripostiglio euro 173.000.

DIODICIBUS immobiliare 04036333 via Zelig ottimo soggiorno terrazzo cucina balcone due stanze ripostiglio bagno euro 165.000 possibilità box auto.

DUINO Cernizza prestigiosa villa su tre livelli, 230 mq, salone con cucina all'americana, tre stanze, tripli servizi, taverna terrazze, posto auto coperto. Cod. 168/P Gallery Sistiana 0402908343.

EREMO soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, giardino, due terrazzini, pm in garage. VR 3331793176. (A00)

GALLERIA ad.ze silenziosissimo bilocale di 48 mq, ottimo uso investimento o pied à terre. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.
(A00)

GALLERY Monfalcone, centralissimo appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, poggiolo, garage. Cod. 175/P 0481790679.

GALLERY Monfalcone appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, mansarda, poggiolo, garage. Cod. 257/P 0481790679. (A00)

GALLERY Monfalcone Panzano in piccola palazzina proponiamo appartamento con ingresso indipendente e con giardino proprio, completamente ristrutturato, composto da: ingresso, due stanze, cucina, disimpegno, bagno, veranda. Cod. 99/P 0481/790679. (A00)

GALLERY via Ruggero Manna soleggiato adatto anche investimento infissi nuovi ampie stanze soggiorno cucina due camere bagno+wc. Cod. 444/P tel. 0407600250.

GALLERY zona Campi Elisi appartamento ultimo piano ascensore vista mare soggiorno con veranda cucina terrazza camera cameretta bagno e ripostiglio. Cod. 439/P tel. 0407600250.

GALLERY zona centrale mansarda ampia metratura terrazzo vista città salone con sala da pranzo cucina due camere due bagni lavanderia e ripostiglio e box. Cod. 169/P tel. 0407600250.

GIACINTI ampia metratura ben distribuita: soggiorno cucina abit. zona studio due matrimoniali singola servizi separati. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ISTRIA ultimo piano soleggiato salone, cucinotto arredato, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, posto macchina. VR 3331793176. (A00)

LOCCHI ad.ze: ampio e luminoso trilocale al piano alto con ascensore, parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.

MANZONI 73 mq primingresso atrio cucina abitabile due camere bagno rip. termoautonomo porta blindata soffitta euro 115.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PERUGINO quinto piano ascensore: cucinotto soggiorno terrazzo matrimoniale singola bagno rip. Ottime condizioni. 140.000 euro. Norbedo Immobiliare 040368036.

POZZECCO immobiliare, adiacenze largo Piave, adatto coppia o single, palazzo signorile trentennale, 6.o piano, bellissimo alloggio, tranquillo, stupenda vista panoramica, 55 mq. Euro 125.000, 040764416 - 3343538739.

POZZECCO immobiliare, adiacenze S. Giusto, palazzo d'epoca, 55 mq da rimodernare totalmente, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzino (per ricavere il bagno grande), servizio interno, euro 69.000. 040764416 - 3343538739.

POZZECCO immobiliare, adiacenze v.le D'Annunzio, stabile semirecente, 3.o piano ascensore, tranquillo, atrio, soggiorno, angolo cottura, 2 stanze, bagno, terrazzo euro 128.000. 040764416 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, adiacenze via Donadoni, palazzina tre piani, 2.o piano, ascensore, 90 mq, terrazza e veranda, cantina, posto auto di proprietà coperto + posto auto scoperto, autometano. Euro 179.000. 040764416 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare, Commerciale alta, palazzina semirecente, 55 mq, terrazzo sul verde, perfetto, posto auto non assegnato in area condominiale, riscaldamento centralizzato euro 107.000. 040764416 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Valmaura, 3.o piano, ascensore, 80 mq, due poggioli, posto auto condominiale, ottime condizioni interne, euro 149.000. 040764416 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, zona Servola alta, recente, 2 livelli, 120 mq, terrazza abitabile, posto auto di proprietà, autometano. euro 189.000. 040764416 - 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare Campanelle, stabile anni '60, facciate rifatte, 65 mq, 4.o piano, incantevole vista, tinello, cucinino, 2 stanze, bagno, autometano, euro 129.000. 040764416 - 3343538739.

RABINO 040368566 Combi soggiorno due camere cucina doppi servizi due balconi euro 212.000 rif. 3606.

RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente euro 99.500 rif. 1806.

RABINO 040368566 Marco Polo ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina euro 130.000 rif. 5806.

RABINO 040368566 Matteotti soggiorno con veranda cucina matrimoniale singola doppi servizi posto auto euro 200.000 rif. 4706.

RABINO 040368566 Molino a Vento mansarda da ristrutturare con terrazza a vasca euro 40.000 rif. 2306.

RABINO 040368566 Rive salone doppio tre camere cucina doppi servizi lisciaia cantina euro 400.000 rif. 5406. (A00)

RABINO 040368566 Roiano soggiorno balcone matrimoniale singola cucina doppi servizi possibilità box auto euro 172.000 rif. 2706.

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucina abitabile ammobiliata matrimoniale bagno euro 88.000 rif. 4406.

RABINO 040368566 San Vito soggiorno matrimoniale singola cucina abitabile bagno cantina euro 149.000 rif. 4206.

RAUTE nuova costruzione di quattro ville singole con grandi superfici vetrate affacciate sulla città e sul mare. Piano interrato con grande taverna, stanza, bagno; piano terra con terrazza di 84 mq, posti auto, due camere, salone, cucina, bagno; soppalco. Cod. 87/P Gallery TriesteEst tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

REVOLTELLA silenzioso app.to di 95 mq con cantina: corridoio soggiorno cucina 3 stanze bagno. Libero. Euro 155.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROIANO comodo app. di 53 mq atrio d'ingresso soggiorno con cucinino matrimoniale bagno e poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)

RUPINGRANDE villa indipendente di c.ca 330 mq su tre livelli, ottime condizioni, parco di 3.000 mq, garage, possibilità ulteriore ampliamento. Cod. 171/P Gallery Sistiana 0402908343.
(A00)

S. Giacomo soleggiato app. d'epoca al piano alto in ottime condizioni: ingresso cucina abit. scorico mare grande matrimoniale e bagno. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.
(A00)

SAN Vito: in zona residenziale con vista sul verde, luminoso appartamento trilocale, recentemente ristrutturato. Tecnocasa Studio San Vito - 040308754.
(A00)

SERVOLA appartamento di 105 mq su due livelli, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzo di 70 mq con doccia. Posto auto. Il Caminetto, 040639425.

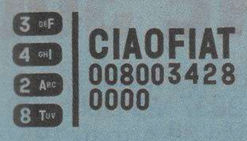
SISTIANA: in zona servita e nel verde luminoso app. di 95 mq ristrutturato con due matrimoniali e due balconi ampio posteggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

SISTIANA appartamento di 70 mq in ottime condizioni, soggiorno, cucinotto arredato, 2 stanze, bagno, poggiolo e veranda. Termoautonomo. Piccolo giardino. Il Caminetto, 040639425. (A00)

Continua in 37.a pagina

Saranno i cinque anni più spensierati della vostra vita.

Su tutta la gamma: 5 anni di garanzia, 5 anni di assicurazione furto e incendio, 5 anni di finanziamento.
E in più fino a 2.500 euro di supervalutazione del tuo usato.



2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 Km di garanzia Fiat per Te aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni del Fiat per Te sono disponibili presso le Concessionarie Fiat. • Esempio su Stilo M.W 1.6 16v Active. Prezzo di Listino €18.310, prezzo promozionale di vendita €15.810 (chiavi in mano IPT esclusa) al netto della supervalutazione dell'usato prevista per Stilo, oltre polizza Prestito Protetto, furto, incendio €2.626. Anticipo €5.200, 60 rate mensili da €238,50. Spese gestione pratica €200 + bolli, TAN 2,90% - TAEG 3,55%. Salvo approvazione Sava. Le coperture assicurative sono calcolate per un cliente residente a Milano. Per esclusioni e limitazioni sono disponibili i contratti presso le Concessionarie Fiat. • Dalla promozione sono esclusi i modelli: Fiat Panda Monster e Fiat Sedici. • Consumi Stilo: da 5,3 a 7,2 l/100Km (ciclo combinato) Emissioni CO_2.

www.fiat.it

In Italia la telefonata è gratuita sia da rete fissa che mobile. Limitatamente ad alcuni paesi europei, da rete mobile è previsto un addebito al chiamante secondo le tariffe applicate dall'operatore locale.

quattro pi
BOLLO AUTO
SERMETRA
Ciclomotori Auto Moto Nautica
Patenti Rinnovo e Duplicati

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini c.barbacini@ilpiccolo.it

Sportello Telematico Automobilista (STA)
PRATICHE AUTO MOTO NAUTICA
quattro pi
Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La simpatica Dahiatsu dalle forme rotondeggianti e con il tettuccio elettrico

Copen, un giocattolo su 4 ruote Ecco la spider lillipuziana che ricorda quella di Paperino

LA SCHEDA	
MOTORE	1.3 K3-VE
Cilindrata	1298 cm³
Potenza cv/g	87/6000
Coppia Nm/g	120/4400
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	180
Accelerazione 0-100	9,5"
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Ciclo urbano	7,7
Normalizzato	6,0
Extraurbano	5,0
Emissioni Co2 (g/km)	140

VAPRIO D'ADDA Era arrivata in Italia l´anno scorso e, nonostante la guida a destra, era piaciuta. Così i vertici di casa nostra della Daihatsu hanno insistito con la casa madre giapponese per riconvertirla a sinistra. E ci sono riusciti. Ora la Copen, la piccola cabrio coupé della Daihatsu che assomiglia alla spider di Paperino, circolerà presto anche da noi, con una motorizzazione adeguata alle esigenze europee. La scattante vetturetta (è lunga solo 3 metri e 44 cm) è spinta da un motore 1.3 Euro 4 a 16 valvole, che sviluppa 87 cavalli a 6.000 giri, e ha una coppia massima di 120 Newtonmetri a 4.400 giri.

Molto bello il design, con una cartteristica griglia anteriore a nido d´ape, divisa in quattro settori spioventi. Bella pure la bombatura sul cofano e gli specchietti retrovisori a bandiera, fissati sulle portiere, in tinta con la carrozzeria. I fari anteriori e i fendinebbia invece non sono piaciuti: troppo grandi per essere in proporzione con il resto della vettura. Tutto ok invece per i cerchi in lega, l´aerodinamico spoiler posteriore e l´aggressivo doppio scarico cromato. Un look che ricorda quello della spider lillipuziana di Paperino.

Gli interni hanno un tono decisamente sportivo, con una posizione di guida quasi da corsa. I sedili, anatomicamente conformati e con guancetti che trattengono adeguatamente in curva, sono molto accoglienti. A patto però che si possegga una taglia al massino 50, altrimenti non si sta molto comodi.

La sua principale peculiarità è il consumo. La casa giapponese ha infatti stabilito un altro record: dopo la Cuore che percorre 25 km con un litro di benzina, alla Copen sono sufficienti 5 litri ogni 100 km.

È una grintosa e compatta cabrio coupé a iniezione elettronica, con un funzionale tettuccio elettrico (si apre e si chiude automaticamente alla sola pressione di un pulsante, in soli 20") e una forte componente di giovanile sportività e prestazioni di tutto rispetto. Infatti, oltre a raggiungere una velocità massima di 180 Km/h, con un´accelerazione 0-100 di 9,5", possiede uno sprint molto performante con ogni rapporto del cambio, grazie a un peso in ordine di marcia di soli 850 kg. È costruita interamente a mano, con passione e professionalità certosina, in lega d´alluminio, ed è diventata il fiore all´occhiello della Daihatsu in quanto a contenimento dei pesi, rigidità torsionale e alti livelli di sicurezza.

L´abbiamo piacevolmente provata su un percorso misto nei dintorni di Vaprio d´Adda (a una quarantina di chilometri da Milano), con il tettuccio nel bagagliaio e i capelli al vento. Ha fornito un´impressione favorevolissima, sia per la tenuta di strada (una trazione anteriore che tiene molto bene, anche sottoponendola a forte accelerazione a volante mezzo girato), sia per l´accelerazione, sia per l´impianto frenante. Tre caratteristiche peculiari per una "Cc" da puro divertimento all´aria aperta. Un vero peccato qualche turbolenza di troppo, dato che la piccola protezione di plastica tra i due rollbar dietro i poggiatesta non consente un perfetto effetto frangivento.

Comunque, quando capita troppo "giro d´aria", è sufficiente fermarsi, tirare il freno a mano (altrimenti non si innesca il meccanismo di sollevamento) e premere il pulsante posto tra i due sedili. Una volta passato il tetto sopra la testa basta agganciarlo con due semplici "cloc" al telaio del parabrezza. La Copen si trasforma in un coupé di tutto rispetto, pronta a ripartire.Dall´idea di chiudersi dentro alla ripartenza non passa nemmeno un minuto. L´abbiamo fatto in coda a un semaforo rosso e l´operazione è terminata ancora prima che arrivasse il verde.

Ci sono due splendidi abbinamenti di colore e rivestimento: carrozzeria di un eclatante giallo Sunflower con gli interni di tessuto Black e una Silver Metallic con i sedili di pelle Red, un rosso davvero azzeccato. Naturalmente la gialla ha fatto girare la testa a più persone, durante l´attraversamento dei grossi centri. Il colore bianco poi si addice molto alla piccola vettura giapponese. Per gli amanti delle bollicine c´è pure la tinta Champagne Metallic Opal.

I prezzi sono due: 18.460 euro per la High Grade e un migliaio di euro in più per la versione "F", con interni in pelle, spoiler posteriore e deflettore tra i due rollbar d´acciao cromato, inseriti più per un concetto estetico che di sicurezza.

Claudio Soranzo

La Copen, la piccola cabrio coupè giapponese dalle linee rotondeggianti

Dalla Moto Guzzi di Mandello Lario la «California» si ripropone ancora più ammaliante

Una «Vintage» per sognare

LA SCHEDA	
MOTORE	Bicilindrico A
Cilindrata	1064 cc
Alimentazione	iniezione elettronica
Raffreddamento	ad aria
Distribuzione	2 valvole comandate da aste e bilanceri
Freno ant.	due dischi da 320 m.m.
Freno post.	disco da 282 m.m.
Ruota ant.	18 pollici
Ruota post.	17 pollici
Peso	263 kg
Cambio	5 marce
Telaio	tubolare a doppia culla

TRIESTE Che bello sognare. Ad occhi aperti. E andare in moto può dare sensazioni uniche. Ma c'è moto e moto. Fra i miti del mondo delle due ruote c'è da annoverare il nome «California», una Moto Guzzi che ha fatto sognare due generazioni. E che adesso rivive con una versione «Vintage» dedicata a chi vuole continuare a vivere senza orizzonti.

Comoda, anzi, comodissima, la California costa circa 16 mila euro. Ci sono anche una versione Touring (13.900 euro) e Classic (12.720). Il look è naturalmente anni '70, con vaste cromature e un forte richiamo estetico alle origini.

La Moto Guzzi fatta rivivere da Colaninno e dal gruppo Piaggio ha varato moto ultramoderne come la Griso e la Breva, ma ha voluto restare fedele al sogno americano. Infatti, le moto di Mandello Lario negli anni Settanta erano riuscite a dare battaglia alle Harley Davidson sul terreno statunitense. Poi il lento ma insesorabile declino, passato per la gestione De Tomaso, fino al periodo di Beggio e dell'Aprilia.

La Vintage è un esempio di opulenza motociclistica. Fatta per le lunghe highway e non certo per i percorsi sofferti delle nostre strade, riesce ugualmente a districarsi con insospettabile agilità. A chi la consigliamo? Non a tutti. E' comunque pesante, richiede esperienza. Non è fatta per correre ma per andature soft. Senza stress.

Ro. Ca.

La tradizionale tre volumi Hyundai giunge alla quinta generazione

La Sonica lancia la sfida e punta alla prima classe

LA SCHEDA	
MOTORE	2.0 CRDI VGT
Cilindrata	1991 cm³
Potenza max CV/giri	140/4000
Coppia max Nm/giri	305/2000
PRESTAZIONI	
Velocità max km/h	203
Accelerazione 0-100 km/h	10,7
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)	
Urbano	8.2
Extraurbano	5.0
Medio combinato	6.1
Emissioni CO2 (gr/km)	163

STRESA Ha le forme classiche di una grande tre volumi, un abitacolo accogliente per cinque passeggeri, rifinito con la tradizionale cura che da sempre pone la marca asiatica, sottolineato da materiali di pregio quali la pelle per i sedili, volante, pomello cambio o gli inserti plancia effetto radica-alluminio. Inoltre un vano bagagli spazioso (ben 523 litri), ampliabili abbattendo separatamente (60/40) lo schienale posteriore. Questa è la quinta generazione della Sonica, alto di gamma del segmento D, lunga 4,80 metri, larga 1.83 e con un passo di 2.73. Proposta nell'esclusiva versione Dynamic, la nuova Hyundai è dotata di una lista di accessori di serie al vertice della categoria, da quelli rivolti al comfort e alla vita di bordo a quelli destinati alla sicurezza e al comportamento dinamico. Possiede infatti tutti i sistemi di controllo elettronico della frenata, della trazione, della stabilità (Abs+Ebd+Tcs+Esp), vale a dire che tutte le funzioni dinamiche sono controllate elettronicamente. Dal punto di vista estetico un'auto da una livrea davvero bella ed elegante, che compete con vetture del calibro di Accord, Avensis, Mondeo, 407 e Superb.

Arriva sul mercato per ora solo con il motore duemila diesel sovralimentato, caratterizzato da distribuzione a 16 valvole, alimentazione a iniezione diretta common-rail, turbocompressore Vgt a geometria variabile e filtro antiparticolato autorigenerante. È accoppiato a un cambio manuale a sei rapporti o (a richiesta) a un'interessantissima trasmissione automatica a quattro rapporti, con comando anche sequenziale. Proprio con quest'ultimo abbiamo provato la nuova Sonica, sul lungolago Maggiore da Stresa verso Baveno, sull'autostrada per Gravellona Toce per arrivare al piccolo lago di Mergozzo, a ovest di Verbania. Un tragitto che ha messo in evidenza la silenziosità e il comfort della nuova Sonica, come pure le performance del motore.

Due semplici e rapidi tocchi del selettore (dalla posizione D verso destra e all'indietro per innestare la marcia più bassa) e la berlina coreana era pronta a tirar fuori i cavalli per mettere alle spalle il veicolo più lento che faceva da tappo. I 140 Cv di potenza e i 305 Nm a 2000 giri consentono alla vettura di raggiungere i 203 km orari (che purtroppo non siamo riusciti a verificare a causa di un autovelox ben piazzato sull'autostrada) e consumare mediamente nel ciclo medio combinato soltanto 6,1 litri di gasolio ogni 100 km (dati del costruttore per la versione con cambio manuale). Il prezzo è di 27.500 euro, più 1.580 per chi vuole l'automatico-sequenziale.Presto arriveranno un 2.4 16V a 26.500 e un 6 cilindri. 3.3 24V da 235 Cv a 29.900 euro.

cl. sor.

La nuova Hyundai sonica dalle forme classiche

*Esempio di finanziamento Nissan Micra Junior 1.2 da 65 CV 3p a 9.400,00€ con climatizzatore incluso nel prezzo, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa: anticipo zero, importo finanziato 9.400,00€, 60 rate da 179,30€ al mese, pagamento prima rata dopo 7 mesi. Life inclusa. TAN 2,95%, TAEG 4,09%. Spese di gestione pratica 185,00€, imposta di bollo 14,62€. Salvo approvazione NISSAN FINANZIARIA. Offerta valida fino al 30/06/2006. Fogli informativi presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO2: da 240 a 283 g/Km. Consumi: da 9,1 a 9,9 l/100 Km (ciclo combinato).

NISSAN PRESENTA I LOVE SUMMER
NUOVA MICRA JUNIOR, CON CLIMA INCLUSO NEL PREZZO E PRIMA RATA NEL 2007.

Motore 1.2 16 V da 65 CV Euro4, doppio airbag, ABS con EBD, servosterzo elettrico, keyless entry.
www.nissan-micra.it

DIMENSIONE 3000
TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.412837 Via Boito, 30
GORIZIA Tel. 0481.523574 Via 3a Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33146 Via Aquileia, 108

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI Sta scrivendo un libro in uscita a dicembre

Moni Ovadia: vi farò ridere con la Rivoluzione d'ottobre E a Mittelfest porto Brecht

UDINE Una rilettura in chiave umoristica della Rivoluzione bolscevica e anche della storia dell'Unione sovietica. Per ribadire, in tempi d'opposti «ismi» e di comode semplificazioni, che le cosiddette ideologie e i loro «sistemi» hanno pur sempre camminato sulle gambe delle persone. E che ogni ricostruzione storica non può prescindere dall'intricata profondità dei vissuti umani. L'operazione, coraggiosa e rischiosa insieme, non poteva che sfidare una delle voci più limpide e corrosive del teatro italiano: Moni Ovadia, alfiere dell'umorismo intelligente e fortemente «vocato» all'impegno civile e sociale. Il direttore artistico del Mittelfest di Cividale, pronto per il ruolo di «nocchiero» della XVI edizione (15-23 luglio) del Festival, è alle prese con la stesura di un nuovo libro, «La rivoluzione umoristica» (titolo provvisorio), che sarà dato alle stampe a dicembre.

Reduce dalla Scala di Milano, dov'è stato «Il sopravvissuto di Varsavia» per la direzione di Roberto Abbado, Ovadia sta anche preparando con Roberto Andò un nuovo spettacolo, basato su inediti di Bertolt Brecht, «I racconti di Keuner». «Aforismi singolari per Brecht – spiega Ovadia –, nati dall'esperienza dell'esilio. Racconti paradossali, dalla natura umbratile, anomala». Il lavoro debutterà alla prossima edizione del Mittelfest. «Una cosa bizzarra e curiosa – annuncia Ovadia –, abbastanza al di fuori dai miei abituali percorsi».

Candidato come indipendente nelle liste dell'Ulivo alle ultime amministrative a Milano, Ovadia è stato eletto consigliere comunale. A palazzo Marino siederà nei banchi dell'opposizione. «Mi è stato chiesto d'impegnarmi e ho accettato volentieri – racconta –, perché Milano è un disastro. Ora cercherò di fare del mio meglio – aggiunge –, occupandomi di cultura, memoria, valori etici».

Qualche anticipazione sul nuovo spettacolo. Come sarà?

«Oltre alla cantante Lee Colbert e alla Stage Orchestra, ci saranno Roman Siwulak, Maxim Shamkov e Ivo Bucciarelli. Il primo è un impareggiabile attore polacco della scuola di Kantor, il secondo è un eccezionale ballerino ucraino. Centoquaranta chili, ma una grazia assolutamente unica. Il terzo è un bravo attore di 85 anni che ha lavorato con me nel "Caso Kakfa" e con la Societas Raffaello Sanzio».

Perché un libro sulla Rivoluzione d'ottobre?

«Ripercorrerò attraverso la griglia umoristica la rivoluzione bolscevica e la storia dell'Unione sovietica. Oggi si parla solo di comunisti e anticomunisti, dimenticando che in quel periodo la gente ha vissuto, amato, sofferto. C'è una visione politica strumentale, sciocca, e molto di moda oggi, che parla di "sistema" e cancella gli esseri umani. Vorrei ricostruire i profili dei protagonisti più titanici. Lenin, oltre che un grande rivoluzionario, o un efferato dittatore, a seconda dei punti di vista, è stato anche un essere umano con le sue debolezze. Non c'è né un intento di demolizione, né di riabilitazione, ma solo la volontà di restituire profondità umana a quel momento storico».

Su che materiali si basa la ricognizione storica?

«Insieme a due persone che mi aiutano nelle ricerche, sto esaminando la sterminata letteratura aneddotica, la memorialistica e l'incredibile mole di testimonianze. Ma anche la storia della moda e della pubblicità in quel periodo».

Parlando di politica, com'è partita la sua esperienza di consigliere comunale a Milano?

«Ho accettato di candidarmi perché la mia città si trova in una situazione disastrosa. È chiusa, immiserita, senza gioia di vivere. L'anima profonda d'accoglienza e generosità sembra perduta. Non è più una città europea, se paragonata, ad esempio, a Barcellona o a Siviglia. La questione culturale, oltre a quella sociale, che mi sta ugualmente a cuore, è il problema principale. La cultura cambia la temperie dei luoghi e incentiva anche i processi di natura economica e sociale. Mi dispiace che abbiamo perso, ma ora ci organizzeremo come forze d'opposizione. Certo ho una compagnia da portare avanti, ma parteciperò con tutte le mie energie. I consigli comunali si tengono di lunedì, e questo è positivo per uno che lavora in teatro».

A proposito d'economia, che pensa della relazione del governatore di Bankitalia?

«Mi ha positivamente colpito il riferimento di Draghi alla trasparenza e alla cosiddetta questione morale. Se le dinamiche capitalistiche e di mercato non rientrano in regole condivise, andiamo al disastro. Bene che Draghi abbia sottolineato la necessità di una deontologia nei rapporti economici. Lo hanno capito anche gli Usa, che si stanno preparando a punire duramente i responsabili dello scandalo Enron. Non sono un "forcaiolo", ma l'economia italiana ha un disperato bisogno di regole e trasparenza. Occorre trovare un bilanciamento corretto sul piano del fisco e delle dinamiche bancarie e produttive. In Italia, solo 17 mila persone dichiarano un reddito annuo superiore a 200 mila euro. Ridicolo. Credo che ce ne siano di più nel solo centro di Varese. Finché non si cambia rotta, non saremo mai un Paese moderno».

Che effetto le fanno le dichiarazioni del presidente iraniano Ahmadinejad, che nega l'Olocausto?

«Ahmadinejad è qualcuno nelle mani di qualcun altro. È il "front-man", la rockstar che suona la chitarra in distorsione per attrarre le masse giovanili. Il suo è un modo per distrarre l'attenzione dai problemi reali del Paese e agitare fantasmi nel mondo islamico, raccogliendo consensi sul versante fondamentalista a causa dell'irrisolta questione israelo-palestinese. Personalmente sono per il totale disarmo nucleare, ma è difficile spiegare ad Ahmadinejad perché il Pakistan o la Cina, dove non esiste la democrazia, abbiano diritto all'atomica e l'Iran invece no. Solo perché un dittatore è amico degli Usa e l'altro no? O forse dobbiamo lasciare decidere tutto agli Stati Uniti? Mi pare una prospettiva inquietante, a meno che non si riconosca a tutti il diritto di eleggere il presidente degli Usa e il segretario di Stato. Sarebbe più assennato dire agli iraniani, "disarmatevi, mentre noi procediamo a nostra volta al disarmo atomico su più fronti"».

Pensa che quelle di Ahmadinejad siano delle «boutade» demagogiche?

«Sì, le sue sparate contro Israele sono strumentali, vuole ottenere più spazi di manovra in tutto il mondo islamico. Il sentimento d'ostilità verso Israele, tuttavia, non è diffuso nel popolo iraniano, eccezion fatta per "i guardiani della rivoluzione islamica". Quel popolo dispone di notevoli risorse sul piano culturale e delle tradizioni, e la gente comune nutre verso Israele curiosità e simpatia. Inoltre le uscite di Ahmadinejad fanno accapponare la pelle anche ai palestinesi. Ogni sua dichiarazione d'ostilità nei confronti di Israele si traduce in motivi per il governo israeliano a prendere verso i palestinesi misure sempre più restrittive. Risultato? Il popolo palestinese si trova sempre più solo e vessato, sebbene alle ultime elezioni abbia dato una grande prova di democrazia. Ha scelto Hamas non per dire "sì" al terrorismo, ma per dire "no" alla corruzione del gruppo dirigente di Al-Fatah».

Benedetto XVI ad Auschwitz: che impressione ne ha avuto?

«Per rispondere cito una frase scritta e pronunciata dal Sinodo dei vescovi cattolici di Germania nel 1995: "I cattolici tedeschi, nei confronti dello sterminio degli ebrei condotto dai nazisti, sono stati nel migliore dei casi indifferenti, più spesso complici". Una dichiarazione di coraggio titanico, che è il punto di partenza di ogni discorso successivo. Ho l'impressione che Benedetto XVI, evitando di tornare a chiare lettere sulle responsabilità anche della Chiesa rispetto alla Shoah, abbia scelto una via diplomatica per vellicare le frange di certo cattolicesimo neoreazionario polacco più che proseguire lungo il luminoso cammino intrapreso da Giovanni Paolo II. Sarebbe davvero un peccato perdere un patrimonio così importante».

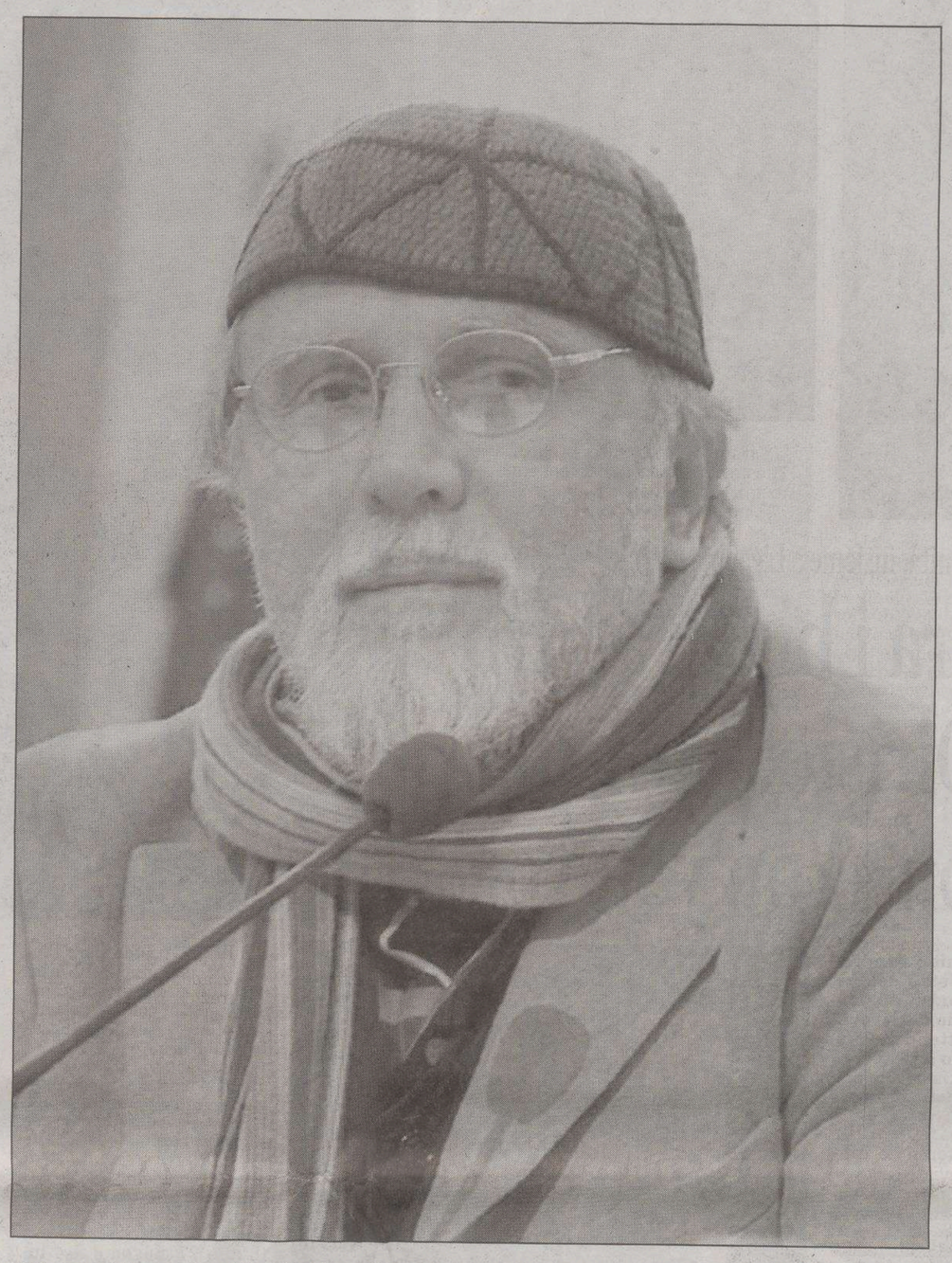
Tornando alle sue attività: curioso, per un uomo di teatro, scrivere la prefazione al libro di un economista come Francesco Magris...

«Non così strano. Sono laureato in scienze politiche a indirizzo economico, e mi sono divertito moltissimo a scrivere la prefazione di "Tornaconti", che poi non è un testo d'economia. È un libro "talmudico", scritto in uno stile perfetto per stanare la contraddizione. Un'opera letteraria, utile e incantevole, aperta ai problemi morali e capace di smontare le opposte costruzioni ideologiche, sollecitando stimolanti interrogativi dinnanzi all'attuale delirio dei modelli matematici in economia. Di solito chi scrive una prefazione dà lustro al libro. In questo caso, però, sono io ad averne tratto vantaggio».

Alberto Rochira

I RACCONTI INEDITI

Sto preparando uno spettacolo sugli inediti «Racconti di Keuner». Sono aforismi paradossali nati dall'esperienza dell'esilio: storie dalla natura umbratile



L'attore, regista e scrittore Moni Ovadia per il terzo anno è direttore artistico del Mittelfest di Cividale

Sul palco con Magris parlando di Freud

UDINE «Al Mittelfest sarò sul palco con Claudio Magris per una "riflessione libera" su Sigmund Freud, la psicoanalisi e l'umorismo ebraico», spiega moni Ovadia, che sta lavorando a ritmo sostenuto per mettere a punto un'altra edizione del Festival di Cividale. All'insegna delle grandi firme, del respiro transfrontaliero.

«Quello con Magris - dice Ovadia - sarà un happening nel segno del divertissement e dell'improvvisazione. Lo scrittore triestino possiede un "sense of humour" davvero unico. È uno dei dieci uomini al mondo che hanno meglio capito l'ebraismo. Nel suo libro "L'infinito viaggiare" ho incontrato le pagine sugli ebrei più straordinarie che abbia mai letto, insieme a quelle scritte da Cioran ne "La tentazione d'esistere". Posso dire che è uno dei miei maestri, e che la famiglia Magris è ormai un pezzo della mia famiglia. E poi conosco alcuni aneddoti buffi su Claudio e sulla sua profonda natura di "mamma ebrea". Rifletteremo insieme sui valori dell'umorismo ebraico come antidoto contro l'arroganza, la stupidità e l'indifferenza».

Sarà un grande evento spettacolare in prima assoluta nella cava di pietra piasentina del paese di Clenia, verso il Monte Matajur, a dare il via alle produzioni targate Mittelfest di cui è costellata la sedicesima edizione del Festival di cultura della Mitteleuropa, in programma a Cividale dal 15 al 23 luglio. A dare lo spunto per «Storie di lavoro», maratona teatral-musicale di quattro ore curata da Mario Brandolin, braccio destro di Ovadia, e da Valter Colle, è il tema del lavoro, filo conduttore del Mittelfest 2006, qui ispirato dalla straordinaria vicenda di un'arte antica, quella degli scalpellini friulani.

Lo spettacolo, il 18 luglio dalle 18, vedrà in scena, oltre che Ovadia, Giovanna Marini e Patrizia Nasini, nomi di spicco del canto popolare e d'impegno civile, il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella e il cantastorie Gualtiero Bertelli. Ci saranno anche gli affabulatori Marco Paolini e Ascanio Celestini, lo scrittore Mauro Corona e la Banda Improvvisa di Orio Odori.

Alla cerimonia inaugurale del Mittelfest, il 15 luglio a Cividale, ospiti d'onore l'attore e regista polacco Jerzy Stuhr,, e il cineasta sperimentatore Peter Kubelka, uno dei dieci saggi del presidente della Repubblica Austriaca.

al.roc.

Il fotografo aveva 88 anni

È morto Newman l'occhio del '900

NEW YOTK Era considerato il più grande ritrattista di artisti e personalità della seconda metà del '900. Arnold Newman, morto ieri a New York, non solo ha fotografato molti dei più importanti esponenti del Ventesimo secolo - da Leonard Bernstein a Pablo Picasso, da David Hockney a John F. Kennedy, Marc Chagall, Marilyn Monroe, Georgia O Keeffe, Salvador Dalì e Andy Warhol. Ma ha anche realizzato i ritratti di tutti i presidenti americani a partire da Harry S. Truman. Aveva 88 anni.

Newman registrava la storia con la sua macchina fotografica. Il suo ritratto più famoso - una vera e propria icona della fotografia del Novecento - scattato a New York nel 1946, è quello di Igor Stravinsky.

CONVEGNO *Per tre giorni i massimi esperti mondiali di sintassi storica alla Biblioteca Statale*

Gli studiosi del linguaggio riuniti a Trieste

Professor Giuseppe Longobardi, docente di Glottologia e Linguistica all'Università di Trieste: come possiamo spiegare a chi non è esperto cosa si intende per «sintassi storica»?

«La sintassi storica moderna è il risultato della combinazione tra due discipline, la grammatica formale e la linguistica storica. A partire dall'Ottocento, la linguistica storica ha studiato il vocabolario, cioè "le parole", di molte lingue per ricostruire come, quando e perché le diverse civiltà e culture si sono differenziate e il tipo di rapporti che hanno intrattenuto. Invece negli ultimi cinquanta anni, prima negli Stati Uniti e ora sempre di più anche in Europa, in Asia e in tutto il mondo, si è cominciata a studiare scientificamente la grammatica, cioè "le regole", delle lingue, considerate come strutture computazionali della mente, quindi come il "software" del cervello umano. Combinando le due prospettive, come si è cominciato a fare da poco più di 10- 15 anni, possiamo sperare di scoprire molto di nuovo sia sull'acquisizione e rappresentazione di conoscenze nella mente umana, sia sulla storia e la preistoria delle lingue e delle culture».

In che modo gli studi in questo settore possono essere utili per il processo di integrazione europea?

«Vedo due prospettive, anche se non proprio prossime: da una parte lo studio storico delle lingue, in particolare con i nuovi strumenti forniti dalla grammatica formale, può aiutarci a capire meglio quali sono i percorsi principali dell'evoluzione storica delle civiltà europee e a determinare, insieme agli strumenti della genetica delle popolazioni, dell'antropologia culturale, quali sono per esempio le frontiere culturali più importanti e delicate dell'Europa. In secondo luogo, la teoria della diversità linguistica che comincia a emergere anche dagli studi di sintassi storica può contribuire in un futuro non immediato ma certo neppure remoto al miglioramento degli strumenti informatici che possono superare uno dei maggiori ostacoli alla comunicazione europea: la straordinaria varietà di lingue diverse».

Il processo di integrazione non mette a rischio le lingue meno utilizzate?

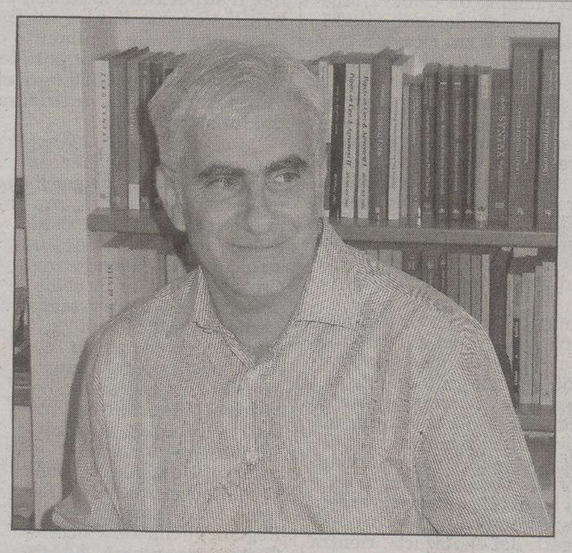
«Credo di sì, ma questo è, sui tempi lunghi, un risultato storico inevitabile, che si è ripetuto costantemente nei 60-100 mila anni scorsi, cioè da quando, presumibilmente, si è affermato l'Homo sapiens biolinguisticamente moderno. Senza scomodare le espansioni coloniali recenti di molte lingue europee o quella appena un po' più antica dell'arabo in Nordafrica, a scapito delle lingue indigene preesistenti, possiamo ricordare almeno un esempio saliente: delle lingue che forse rappresentavano la totalità di quelle presenti alcune decine di migliaia di anni fa sul territorio europeo (e che secondo alcuni alcuni paleontologi potrebbero essere associate alla diffusione delle popolazioni umane cosiddette di Cro-Magnon), non resta altra traccia nell'Europa moderna che il basco. D'altra parte, lo strumento migliore per salvare in parte la perdita di conoscenza culturale che la scomparsa di una lingua determina è proprio la linguistica storica, ivi compresa la sua attrezzatura teorica moderna».

la.s.

NASCE UN LABORATORIO

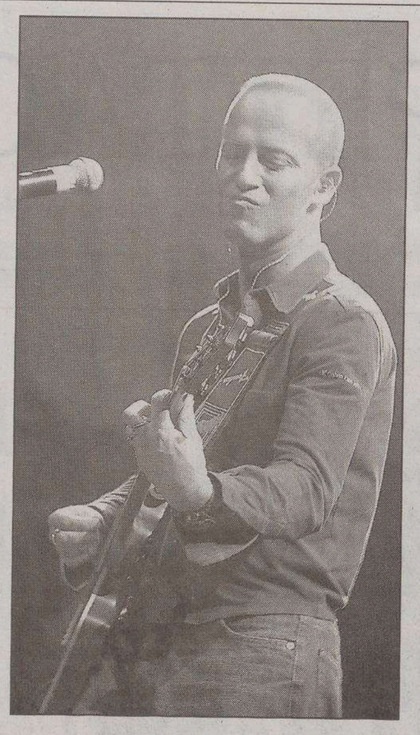
TRIESTE Per la prima volta a Trieste il congresso mondiale di sintassi storica. L'Università di Trieste ospiterà infatti da oggi fino a sabato, alla biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, la nona edizione del Diachronic Generative Syntax Conference, una conferenza internazionale che si svolge ogni due anni alternativamente in Europa e negli Stati Uniti e che costituisce una fondamentale occasione di dibattito sul contributo degli studi storico-linguistici alla comprensione delle caratteristiche universali della facoltà del linguaggio e della variazione delle lingue.

L'Ateneo di Trieste e la facoltà di Lettere e Filosofia, ove si è appena costituito, al Dipartimento di Scienze dell'Antichità, il nucleo di un nuovo Laboratorio di linguistica e antropologia cognitiva, succedono in questa organizzazione alla prestigiosa Yale University di New Haven, Connecticut.



Giuseppe Longobardi insegna Glottologia e Linguistica

Le parole mettono a fuoco come, quando e perché le civiltà si differenziano



Da sinistra, Gianna Nannini, che si esibì a Trieste nel Festivalbar di vent'anni fa; al centro, Raf e, a destra, Carmen Consoli, interprete di «Signor tentenna»

MUSICA Il 15 e 16 giugno in piazza Unità, insieme a Ligabue, Nannini e Zeroassoluto

Festivalbar, tra i big in arrivo anche Luca Dirisio, Novastar e Kakande con «You you you»

TRIESTE L'allegro carrozzone di Salvetti junior s'appresta a sbarcare su piazza Unità d'Italia. Lo staff del Festivalbar ha finalmente ufficializzato il carnet di artisti che si esibirà a Trieste, preannunciando l'arrivo di ulteriori big. Gli organizzatori, che si attendono un turn over di almeno 10 mila fan, starebbero infatti corteggiando due importanti band «made in Usa», che potrebbero apparire sul palco tra una settimana esatta.

Mercoledì 15 giugno, a partire dalle 20.30, la margheritona gialla del Festivalbar farà uscire, petalo dopo petalo, cantanti come Raf (primo assoluto in airplay radiofonico), i Darkness, Carmen Consoli con la bellissima «Signor tentenna», Duncan James, l'ex voce dei Morcheeba, Skye, e Gaia.

Proprio ieri pomeriggio si è avuta inoltre la conferma dell'arrivo di altre tre special guest: Luca Dirisio, Novastar e la rivelazione James Kakande, la cui «You you you», oltre a essere stata scelta come spot per una nota compagnia telefonica, sarà il motivo della squadra del Trinidad Tobago ai prossimi mondiali di calcio in Germania.

Protagonista attesissima sarà però Gianna Nannini, che a Trieste s'era esibita proprio vent'anni fa, durante l'ultima tappa cittadina del programma estivo. Per celebrare il ritorno, la cantante di «Meravigliosa creatura» porterà non uno ma due brani: la struggente «Sei nell'anima», che ha scalato i vertici delle hit nazionali, e il nuovo singolo «Io». Il giorno dopo sarà la volta di Ligabue (anche lui con due canzoni «Le donne lo sanno» e «L'amore conta»), Sugarfree, Rihanna – che getterà sul molo Audace il suo conturbante S.O.S -, Piero Pelù, Neffa, L'Aura, Cesare Cremonini ovvero l'amante delle 50 special, Mousse T, l'ex Skunk Anansie, Skin, i vincitori morali del Festival di Sanremo, gli Zeroassoluto, Nate James e Baustelle.

Insomma un cast davvero d'eccezione, che si esibirà in live on track, ovvero dal vivo su traccia registrata. «E non è ancora finita qui», garantiscono i promoter. Le star arriveranno a scaglioni nel pomeriggio, un paio d'ore prima dell'entrata in scena, giusto in tempo per effettuare le prove.

Matteo Maffucci e Thomas De Gasperi degli Zeroassoluto

Chi non ripartirà subito dopo l'esecuzione del proprio leit-motiv soggiornerà in uno dei tre rinomati alberghi su cui sono stati dirottati i vip: il «Duchi d'Aosta», il «Principe» e il «Greif Maria Theresia». Il trio di conduttori d'eccezione - l'ex miss Italia e show-woman delle Iene, Cristina Chiabotto, lo stralunato e un po' naïf mago Forest e la soubrette dell'Ariston Ilary Blasi – rimarranno a Trieste per almeno tre giorni, come il resto della ponderosa macchina Mediaset, organizzatrice dell'evento.

È trapelato, difatti, che qualche manager, personaggio famoso e operatore, farà la fila per vedere lo show di Fiorello, protagonista allo stadio Nereo Rocco martedì alle 21. Dalle due serate triestine verranno ricavate tre puntate, che andranno in onda in differita su Italia 1 il 20 e 27 giugno e il 4 luglio.

«Piazza Unità d'Italia – commenta Loris Tramontin, presidente dell'agenzia Azalea e organizzatore dell'evento con il contributo della Regione e in collaborazione col Comune – offrirà sul piccolo schermo uno scorcio d'Italia assolutamente suggestivo. Credo che mai come quest'anno Trieste avrà un inizio d'estate davvero spumeggiante: un appuntamento musicale così ricco per il pubblico nessuno se lo poteva immaginare. Siamo pertanto orgogliosi di essere riusciti a mandare in porto un progetto di questo tipo: era dal 1986 che il Festivalbar non tornava qui e speriamo ciò consolidi una nuova, lunga, tradizione».

Va detto che parte dell'allestimento è reso possibile grazie agli sforzi dell'amministrazione che ha messo a disposizione il salotto buono e si è accollata le spese di vigilanza. Ma come sarà il palco? «Ovviamente lo sguardo del set – risponde Tramontin – volgerà verso il mare e quindi le impalcature offriranno le spalle al municipio. Sarà lungo una quarantina di metri e vedrà montata tutta l'apparecchiatura necessaria a eseguire le mirabolanti inquadrature cui il festival in tivù ci ha da anni abituato». Il tour, portato avanti da Andrea Salvetti, figlio dello storico patron Vittorio, è partito lo scorso 1° giugno da Napoli.

Poi toccherà appunto a Trieste, cui seguirà la tappa di Chieti (6-7 luglio) e Verona (4 e 5 settembre), dove si disputerà l'attesa finale.

Quanto costa una puntata del Festivalbar? Presto detto: tra 800 mila e un milione di euro. I biglietti, invece, decisamente meno: 20 euro più 3 di prevendita (l'abbonamento alle due serate costa 33 euro, diritti inclusi).

Tiziana Carpinelli

TEATRO *Bilancio d'oro per il Rossetti*

Rossini, Magris, Galilei nella prossima stagione dello Stabile regionale

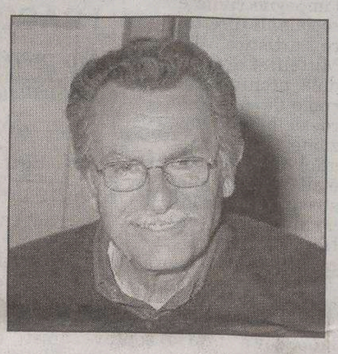
TRIESTE Rossini. Magris. Galilei. Sono tre i nomi che Antonio Calenda si è lasciato sfuggire: anticipazioni di spettacolo per la stagione prossima. Attorno a loro, attorno alle tre produzioni di punta 2006/2007 del nostro teatro, il direttore dello Stabile del Friuli Venezia Giulia ha intenzione di far ruotare il cartellone futuro, attualmente in cantiere. L'occasione per anticipare i tre titoli è venuta dalla conferenza stampa convocata per fare il bilancio della stagione appena conclusa. Affiancavano Calenda, il presidente del teatro Paris Lippi e la vice presidente Cristina Benussi, ma è toccato soprattutto al direttore esporre le cifre che riassumono la stagione passata, tutte raccolte in un colorato dossier. Duecentoventicinque recite per 67 titoli diversi e un pubblico di quasi 120.000 spettatori.

Nota significativa in un periodo di vacche magre, se non magrissime, per lo spettacolo dal vivo, è l'incasso: 2.025.000 euro per il cartellone a Trieste, più un altro milione di euro per spettacoli venduti sul territorio nazionale. «Gli ottimi risultati, a forza di essere ripetuti, possono apparire scontati - è stato il commento del presidente Lippi - ma a teatro nulla è scontato, e ogni anno si ricomincia da capo».

«Siamo un teatro pubblico che riceve pochi soldi dallo Stato, pochi in rapporto agli altri teatri italiani», ha voluto sottolineare Calenda. «Ma di necessità, facciamo virtù. Le nostre produzioni contano sul 30% di risorse pubbliche mentre il restante 70% è frutto della nostra iniziativa e della nostra creatività organizzativa: coproduzioni, partnership, biglietti venduti, e tutto quanto crea un legame virtuoso tra chi fa teatro e il pubblico che assiste». Merito, anche, di quella che Calenda chiama la sua «squadra» di amministratori, comunicatori, organizzatori, tecnici.

L'attore Franco Branciaroli

Rossini. Magris. Galilei. I tre nuovi spettacoli sono già ben definiti. «Opera Comique» riprenderà la cultura del melodramma italiano, concentrandosi sul genio rossiniano e svolgendo in maniera divertente i temi dell'impresariato ottocentesco con il contributo di due importanti interpreti siciliani Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina (lo spettacolo è coprodotto assieme allo Stabile di Catania). Del nuovo testo di Claudio Magris, «Lei dunque capirà» (da poco apparso in libreria), lo Stabile regionale offrirà una versione scenica, ideale controcanto al precedente lavoro di Magris realizzato a Trieste, «La mostra». Interprete del monologo sarà Daniela Giovanetti, impegnata a percorrere l'oscurità misteriosa di una scrittura che da una parte si rifà al mito di Euridice e dall'altra interroga l'esperienza personale dello scrittore triestino.



Pippo Pattavina farà Opera comique

Infine lo spettacolo più impegnativo sul fronte delle risorse, una produzione «già prenotata dai teatri italiani fino al 2008», il testo che a quasi 70 anni dalla prima stesura continua a rilanciare domande pressanti sui rapporti, ambigui e inevitabili, tra potere e scienza. «Vita di Galieo» di Bertolt Brecht, anch'esso con la regia di Antonio Calenda, sarà interpretato da Franco Branciaroli. Lo spettacolo è stato scelto per festeggiare, nel 2007, i 60 anni del Piccolo di Milano, che aveva prodotto la precedente e ancora oggi famosa versione italiana del testo di Brecht, quella diretta di Giorgio Strehler.

canz.

Con Gendrickson Mena jazz in diretta da Cuba

TRIESTE Si chiamano Gendrickson Mena and the New Cuban Experience e arrivano direttamente da Cuba. L'occasione è un concerto alla Sala Tripcovich, domani, alle 21, per un'esibizione di musica latin jazz il cui ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus. Gendrickson Mena, trombettista cubano e leader del quintetto, ha già all'attivo numerose collaborazioni con artisti internazionali.

Dopo un diploma come professore di tromba, strumentista e arrangiatore, il popolare musicista dell'Avana ha suonato nei più importanti locali dell'America latina, giungendo fino in Europa. Oltre a far parte dell'Orchestra Cubanìsima, diretta da Ernesticco Rodriguez, Gendrickson Mena è stato percussionista di Jovanotti, Raf e Pino Daniele. Nel 1996 ha registrato un disco con Ivan Graziani e nel 2001 ha partecipato al tour estivo di Vinicio Capossela.

Insomma un musicista a tutto tondo, che in Italia ha già collaborato a diversi progetti discografici con artisti di vari generi musicali: dal salsa al funky, dal disco latino alla musica afro cubana. L'iniziativa triestina, voluta dal «Rotaract Club Trieste» (di cui fanno parte gli under 30 del Rotary Club), offrirà un'occasione d'ascolto alla miglior tradizione cubana, rinnovata e rielaborata mirabilmente con la ricchezza armonica del jazz. Una performance di rara energia e intensità, tutta dedicata a migliorare la permanenza ospedaliera dei bambini che devono essere sottoposti ad interventi chirurgici complessi.

Ma l'evento, come è nei progetti del «Rotaract», rientra anche nell'obiettivo di promuovere la comprensione internazionale e lo spirito d'amicizia tra i popoli. Hanno collaborato all'iniziativa Samer & Co Shipping, Principe, Orion, Riccesi, Banca di Cividale, Demus, Federalberghi, Hotel Italia, Società dei Concerti, Pecar Piano Center, oltre al Rotary Trieste, Rotary Trieste Nord, Rotary Muggia e «Progetto Rotary Distretto 2060». L'ingresso al concerto è a offerta libera per un minimo di 10 euro. L'acquisto del biglietto può essere effettuato telefonando al numero 340-8426326 o presso la biglietteria della Sala Tripcovich prima dell'inizio dello spettacolo.

Mary B. Tolusso

RASSEGNA *Dal 20 giugno fino a metà settembre la kermesse concertistica che unisce la regione ai Balcani*

«Nei suoni dei luoghi», un ponte fatto di musica

TRIESTE Un grande palcoscenico simbolico che sottolinea il superamento ideale dei confini e che, unendo il Friuli Venezia Giulia e i Balcani, vede protagonista la musica quale strumento di coesione, cooperazione e interscambio tra popoli, territori e culture diverse.

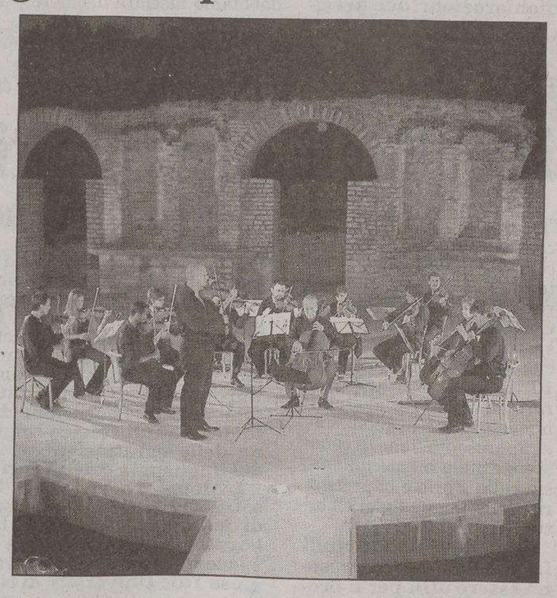
Coinvolge oltre 500 musicisti, sia affermati che giovani talenti, l'ottava edizione del Festival «Nei suoni dei luoghi».

Nel suo ricco cartellone, in programma dal 20 giugno fino a metà settembre, rappresenterà ben 14 nazioni, 6 delle quali (Albania, Austria, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Serbia e Slovenia) partecipanti alla rassegna anche geograficamente e in forma di cooperazione. Ottanta i concerti (a ingresso gratuito) in programma nel Festival, finanziato dall'Iniziativa Interreg III Transfrontaliero Adriatico e organizzata dall'Associazione Progetto Musica di Monfalcone con il sostegno della Regione, della Provincia di Gorizia (in qualità di ente promotore) della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia e delle Province di Trieste, Udine e Pordenone.

Il Festival, che coinvolge numerosi Comuni del territorio (tra cui, capofila, quello di Medea) è stata presentato ieri a Trieste dall'assessore regionale Roberto Antonaz con gli interventi del coordinatore generale della manifestazione Massimo Gabellone e dei rappresentanti di alcune delle numerose istituzioni e realtà coinvolte, come il Conservatorio Tomadini di Udine.

Il repertorio dei concerti (ospitati in piazze, corti medievali, giardini, antiche ville e castelli) spazierà dalla musica classica al jazz («New Time Trio», «Fast Food Jazz», «Tricotism Trio»), dal tango («TrisTango») al flamenco («Flamenco Libre») e vedrà impegnati solisti, duo, trio, ensemble d'archi, orchestre da camera e orchestre sinfoniche. Ad inaugurare «Nei Suoni dei Luoghi» sarà, il 20 giugno (ore 20) a Gorizia, nel Parco di Villa Coronini Cronberg, il concerto dell'Orchestra d'Archi Karmelòs.

Spicca in cartellone, il 22 luglio nell'Area Pacis di Medea, il Concerto per la Pace nel Mondo che vedrà in scena l'italiana Orchestra Sinfonica Internazionale Karmelòs composta, per l'occasione, da elementi provenienti da tutta la Mitteleuropa e dai Balcani, il Coro dell'Usci del Friuli Venezia Giulia e quattro solisti d'eccezione scelti dai Paesi Adriatico Orientali che, diretti da Giampaolo Maria Bisanti, eseguiranno la IX Sinfonia di Beethoven.



L'Orchestra d'archi Karmelòs aprirà la rassegna a Gorizia

Tra i suoi appuntamenti, il Festival non mancherà di rendere omaggio anche agli anniversari di due grandi compositori, Mozart e Schumann. Il 25 giugno, a Monfalcone, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, diretta da Tiziano Severini, proporrà un concerto mozartiano classico, mentre il De Angelis Quartet, (il 13 agosto a Cassacco) e il Quartetto di Sassofoni Accademia (il 2 agosto a Staranzano), presenteranno i temi più celebri del compositore in versione swing-jazz.

«Leggendo Da Ponte. Storie di teatro, musica, amore e denti nell'autobiografia del poeta Mozart» è invece il titolo del recital, dedicato al compositore e al suo celebre librettista, di David Riondino accompagnato al pianoforte da Francesco Bencivenga (l'8 luglio a Corno di Rosazzo). Il Festival è stato attestato dalle Nazioni Unite quale esempio «progetto pilota e modello esemplare di cooperazione allo sviluppo».

«Da sempre grande protagonista della rassegna – ha sottolineato Antonaz – la musica si fa ambasciatrice di pace in Paesi che hanno conosciuto nel loro recente passato momenti difficili, aiutandoli a riscoprire e valorizzare la loro ricchezza culturale, e il Festival rappresenta al contempo un veicolo di promozione per le nostre terre».

Annalisa Perini

Si intitolerà «Ascolta la mia voce»

Tamaro: in autunno un nuovo romanzo

ROMA Per il momento si sa soltanto il titolo, «Ascolta la mia voce», il resto è ancora top secret: arriverà ad autunno nelle librerie il nuovo romanzo di Susanna Tamaro edito da Rizzoli. Lo ha annunciato un po' a sorpresa la stessa scrittrice che oggi ha lasciato la sua casa di campagna sulle colline orvietane per venire a Roma e spiegare il senso della sua prima partecipazione alla quinta edizione di «Letterature», il Festival che si svolge alla Basilica di Massenzio dedicato quest'anno al tema «naturale-artificiale».

Ed è stata proprio la passione per la natura e la sua osservazione a convincere la Tamaro a presentarsi al festival con un proprio inedito. Questa sera sarà quindi protagonista il suo testo al quale darà voce Grazia di Michele accompagnata da Francesca Cassio e Filippo De Laura.

La Tamaro è apparsa in forma e piena di progetti, ha scherzato sul Nobel e sulla inclinazione naturalistica che si è manifestata da quando era una bambina. Ma più probabilmente la Tamaro vedrà realizzarsi un altro sogno, quello di tornare al cinema, scrivendo una sceneggiatura originale.

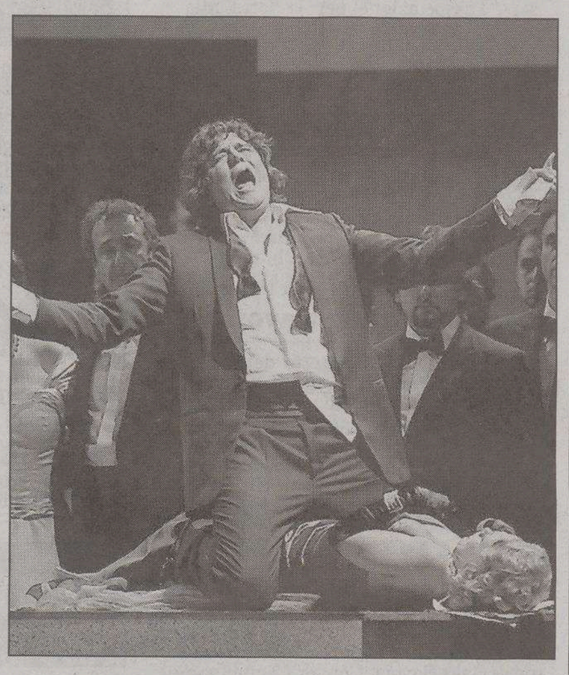
LIRICA *Prima a Trieste dell'opera con Inva Mula e Massimo Giordano protagonisti, regia di Massimo Ranieri*

Al Verdi una «Traviata» a voce spiegata

Daniel Oren determinatissimo a ottenere il massimo dai cantanti in scena

TRIESTE Sembra ieri, ma è già trascorso un anno dalla «Butterfly», il Puccini recuperato per finire in bellezza la scorsa stagione dallo stesso Daniel Oren che chiude il presente cartellone senza esitazioni ricorrendo al più popolare dei richiami, al Verdi della «Traviata».

Qui ne ha dirette più d'una ed il ricordo dell'ultima è ancora vivo, ma a quella edizione fa velo la tristezza per la scomparsa prematura dei due artefici,



Inva Mula e, sopra, Massimo Giordano, i due protagonisti della «Traviata» che ha debuttato l'altra sera al Teatro Verdi di Trieste con la regia di Massimo Ranieri

Due grandi, assidui amici del nostro Comunale: Pierluigi Samaritani ed Alberto Fassini.

Capolavoro assoluto per singolarità della «tinta», «Traviata» è l'opera delle opere; se non l'unica, certo la prima in cui Verdi si riscatta dalla convenzione che vedeva i suoi personaggi tutti d'un pezzo, di un solo colore. Oren conosce come pochi questa partitura e ottiene dall'Orchestra un alto rendimento: ogni nota, chiaramente percepibile, è profilata con intensità e spesso accesa da elettricità vivida e drammatica, l'accompagnamento non è mai banale. La ricerca emozionale gli fa compiere dei balzi piuttosto bruschi su una scrittura che più scarna ed essenziale non si può; l'esecuzione richiederebbe meno introspezione dal momento che la verità psicologica passa all'interno del discorso musicale, non solo nella vocalità, ma proprio nell'impiego stesso dello strumentale.

A fronte di una riconosciuta sapienza nel modulare i colori, nel perseguire inflessioni appena percettibili, in certi momenti Oren pigia sul pedale sollecitando le ugole, ad esempio spingendo il baritono al «forte» nel «Piangi, piangi», che andrebbe sussurrato fra sé, poiché Germont non da del «tu» a Violetta, oppure permettendo al puntualissimo Coro, quando è in maschera e prima dello striminzito e dimesso balletto, di sparare missili terra-aria da far tremare i muri. Il risultato è una grande tensione. All'agitazione - per caso contigua a quella proclamata dalle maestranze nell'ardua congiuntura della Fondazione - contribuiscono allestimento e regia. E pensare che, appartenendo alla retroguardia, ci saremmo accontentati, oltre che ben cantata, con tempi accessibili alla netta declamazione della parola e con l'appiombo fra palcoscenico ed orchestra, di una «Traviata» fedele alla sua leggenda...Ed invece....Dopo «Bohème», ecco che Oren promuove un'altra lettura innovativa, stavolta non da «pollice verso», perché la novità è accettabile quando suscita un dibattito interiore, anche perplessità, o se emoziona. Il bello del teatro sta anche nella sua avventura.

Non è una «Traviata» qualunque. Spostata quasi ai nostri giorni e pensata da Massimo Ranieri, temperamento vulcanico, talento istintivo secondo a nessuno, prestato alla lirica. Non persegue lo scopo di stupire con trovate ad effetto, della protagonista insegue l'angolatura psicologica, cerca di penetrare all'origine del «traviamento» e la trova già nell'estenuato Preludio, in cui Verdi forse evoca il mondo di là, interpretandolo figurativamente e riconducendo il tutto al trauma infantile. Assieme a Nanà Cecchi ha ideato anche le scene e se i costumi risalgono al secolo scorso, il design guarda oltre, vedi l'arredamento in casa di Flora che risulterebbe vincitore del concorso per uno studio televisivo del digitale terrestre in arrivo. Nella lirica sarà alle prime armi, ma intanto Ranieri sa muovere i personaggi con intensità rara e crea momenti significativi. Altri sembrano contraddire il senso della musica e del testo, se non altro perché impongono una recitazione che sfianca i cantanti, con contorcimenti e rotolamenti alla Tennessee Williams.

È ben cantata questa «Traviata» e la regia non sfianca Inva Mula, convinta nel non atteggiarsi a gran dama, che offre una Violetta personale e risentita, a tratti persino scomposta. Voce possente, all'altezza dei richiesti virtuosismi, fraseggio non raffinatissimo, ma interpretazione convincente e commovente, in linea col tormento di una donna dell'oggi che combatte e muore per amore. Per indole, tende a maggior correttezza Massimo Giordano, tenore in costante ascesa e che, a fronte di un registro centrale ispessito ed irrobustito, di un colore carezzevole e sensuale, deve prendersi qualche precauzione nello squillo. Entusiasmante l'intervento di Franco Vassallo, in possesso di quel dono del legato indispensabile nel richiamo della Provenza. Tutti i ruoli sono assolti egregiamente, da Nicoletta Curiel, contagiosa nella sua «joie de vivre», a Maria Giovanna Nichelini, Angelo Casertano, Angelo Nardinocchi, Mario Bertolino, Carlo Striuli, Enzo Peroni. Pubblico numeroso e prodigo di applausi, fitti consensi a scena aperta ai protagonisti, accoglienze tipo trionfo alla fine per tutti, frammiste alle scontate, sonore disapprovazioni per i realizzatori.

Si replica fino al 15 giugno.

Claudio Gherbitz

MUSICA *Mtv sbarca sul Molo Audace*

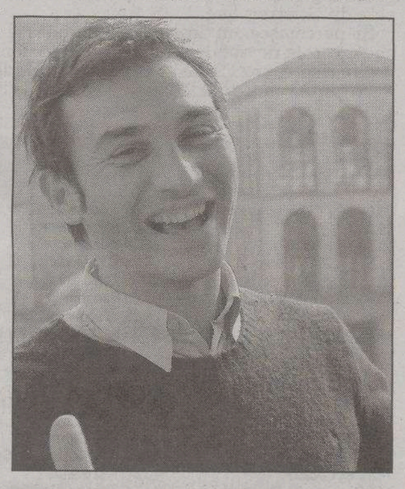
Trl, si parte: oggi è diretta

TRIESTE Trl, da oggi si fa sul serio. E dalle 14.30 sarà diretta dal Molo Audace. Lo staff della popolare trasmissione di Mtv è sbarcato in massa a Trieste nel primo pomeriggio di ieri per sondare il terreno e predisporre una scaletta ad hoc in base alle opportunità offerte dalla nostra città. Un attento studio da parte delle redazione porterà a realizzare un programma che rispecchi Trieste e i giovani triestini, e offra anche al resto d'Italia che lo seguirà in diretta uno spaccato del capoluogo giuliano. Cinque «muli» racconteranno ai loro coetanei dove si va e come ci si diverte a Trieste. E la prima sorpresa, visto che siamo una città di mare, è di far fare ad alcuni fortunati del pubblico un giro in barca, anziché in auto, con uno degli ospiti, che – promettono – arriveranno, saranno importanti e annunciati con anticipo.

Una tappa con un solo ospite non si è mai tenuta – assicurano – non vedo perché dovrebbe capitare a Trieste. Anche se per ora l'unico nome certo resta quello degli ospiti di domani, i Flaminio Maphia. Di certo, saranno scelte generazionali, pur passando dal pop al rock al rap.

In tutto, il gruppo di Mtv da ieri in città, dove rimarrà fino al 17 per le dirette dal Molo Audace ogni giorno, dal lunedì al sabato, dalle 14.30 alle 15.30, è composto da una sessantina di persone. Regista e supervisore della produzione del programma fin dal primo giorno è Massimo Lopresti, che svela qualche retroscena, anticipandoci come si svolgeranno questi dieci giorni di diretta tv condotta da Giorgia Surina e Alessandro Cattelan.

«Io scrivo il programma assieme ad altri sette autori. Siamo appena arrivati a Trieste ed è la prima volta che la vediamo. Essendo Trl una trasmissione seguita da giovani e giovanissimi, è importante cercare di ottenere una certa empatia col pubblico. La stessa struttura del palco con la torretta permette di coinvolgere gli aficionados che ci salgono per seguire il programma da un'angolazione differente. Rispetto ad altre trasmissioni, la nostra è uno studio tv all'aperto: c'è il palco dove gli artisti si esibiscono ma la particolarità è questa torretta dove facciamo salire i fedelissimi che arrivano anche molte ore prima per vedere da vicino i loro beniamini».



Il regista e supervisore Massimo Lopresti

Dice ancora Lopresti: «Un'altra differenza è che negli altri live tra il palco e il pubblico ci sono sempre delle transenne: noi invece abbiamo inventato una fossa dove la gente sta realmente attaccata al palco e addirittura dentro la nostra area ed è per questo che chiediamo ai ragazzi di distinguersi con striscioni, messaggi e cartelloni che vengono letti tutti. E ce ne sono di divertentissimi e originali: tutto è affidato all'estro dei ragazzi. Trl non è trasmissione standard con pubblico e ospiti: i protagonisti sono i ragazzi. Noi li invitiamo sul palco, li facciamo interagire, inventiamo sfide pop vs rock e, al di là della diretta, creiamo situazioni con loro all'esterno del programma, che poi montiamo e mettiamo in onda. Chi viene a vederci dal vivo, sa cosa lo aspetta, comprese le dinamiche prima di iniziare la diretta, quando li riscaldiamo con la musica, i gadget, le sorprese».

«Anche i redattori - spiega Lopresti - ascoltano i ragazzi, chiedono loro suggerimenti. Rispetto ad altri programmi è che qui c'è reale interazione, diamo la possibilità ai ragazzi di incontrare i loro idoli mettendoli alla prova per "vincere" questo incontro: a un fan dei Muse abbiamo fatto fare un salto col paracadute e lui si è gettato. E' stato un filmato divertentissimo e anche a Trieste creeremo delle situazioni per invogliare i ragazzi ad essere protagonisti. Oggi (ieri, ndr) è il classico primo giorno: ci guardiamo intorno, vediamo la città e tutte le idee verranno spontanee».

«Ora come ora - conclude il regista - è difficile prevedere cosa faremo, ma nei prossimi cercheremo di capire cosa succede la sera, come muoverci, cosa proporre. Uno dei motivi strategici per cui abbiamo scelto Trieste in questo periodo è che finiscono le scuole, i ragazzi hanno più libertà e anziché andare al mare possono dire guarda c'è Trl, vado a farmi un giro lì».

Gianfranco Terzoli

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEPANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne - Banchetti
Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE":
VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

APPUNTAMENTI

Pino Roveredo al Miela con «Capriole in salita», Mario Venuti a Nova Gorica

«Fútil», danza alla Sala Bartoli

TRIESTE Oggi dalle 18 «warm up» della trasmissione Total Request Live di Mtv al Mandracchio; dalle 23 alla Terrazza Ausonia.

Fino al 15 giugno al Teatro Verdi va in scena «La Traviata» di Verdi diretta da Daniel Oren per la regia di Massimo Ranieri. Nel cast Inva Mula, Nicoletta Curiel, Renato Bruson.

Oggi e domani, alle 21, alla Sala Bartoli, il festival Trieste per la danza presenta «Fútil», spettacolo del gruppo spagnolo Thomas Noone Dance.

Oggi, alle 20, al Miela, Pino Roveredo presenta il suo «Capriole in salita» riedito da Bompiani, con letture di Laura Fogagnolo, musiche di Remo Anzovino, alla fisarmonica Gianni Fassetta, disegni simultanei di Fulvia Spizzo.

Oggi, alle 17, al club Rovis, «Festival felice», varietà con la cantante Edda Leka e il corpo di ballo della Scuola studio dance (venerdì concerto di musica pop melodica del cantante Nathan Maria Radovic; sabato alle 17 «Omaggio alla bianca luna» con Paolo Troian al piano, soprano Diana Mian, mezzosoprano Alessia Franco e tenore Matteo Pavlica).

Domani, alle 19, alla Casa della musica, «Bruno Perich: re per un giorno», manifestazione organizzata dagli Amici del Caffè Gambrinus.

Domani, alle 17.30, al Revoltella, Pino Roveredo, Tatiana Silla e Alessandro Rosada sono ospiti del Circolo della lettura di Valerio Fiandra.

Domenica, alle 17, al club Rovis, «La vita comincia a 70 anni», festa per il tenore Giuseppe Botta.

CODROIPO Il 14 luglio, a Villa Manin, concerto del cantante inglese Morrissey.

UDINE Fino a domani, al Nuovo, «La festa della danza» con etoile internazionali, partecipazione di Riccardo Di Cosmo, primo ballerino del Teatro dell'Opera di Roma, di Maria Victoria Ignomiriello prima ballerina del Tulsa Ballet Theatre e Karl Alfred Schreiner formatosi all'Opera di Vienna.

Oggi, alle 16.30, in sala Ajace, l'architetto Vittorio Gregotti parlerà delle aree dismesse per una rinascita urbana.

Oggi, alle 20, alla sucola media di San Giovanni al Natisone, lo psicologo Paolo Crepet parlerà del tema «Essere genitori di adolescenti oggi».

SLOVENIA Oggi alle 21.30, al Perla di Nova Gorica, serata con Mario Venuti.

TEATRI & CINEMA

TRIESTE

CINEMA

IL CODICE DA VINCI
Nei due più grandi cinema di Trieste: Ambasciatori alle 15.30, 18, 20.30 e Nazionale 1 alle 17, 19.30, 22.

■ AMBASCIATORI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 15.30, 18, 20.30

■ ARISTON
LA TERRA 18, 20.10, 22.15
di Sergio Rubini. Con Fabrizio Bentivoglio, Claudia Gerini.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE
OMEN - IL PRESAGIO 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Liev Schreiber, Julia Stiles.
POSEIDON 16, 17, 18, 19, 20, 21.30, 22
dal regista di «TROY», con Kurt Russell. In esclusiva a Cinecity con proiezione digitale: 16, 18, 20, 22.
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15, 18.10, 20.05, 22.
IL CODICE DA VINCI 16.10, 18, 19, 21, 22
di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.
X-MEN CONFLITTO FINALE 16, 18.05, 20.10, 22.15
con Hugh Jackman, Halle Berry.
ONE LAST DANCE 16
con Patrick Swayze, Lisa Niemi.
Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €. Matinée domenica e festivi ingresso 4 €. Scadenza Cineram colore verde prorogata al 30/6/06.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA
VOLVER - TORNARE 15.45, 17.50, 20, 22.15
di Pedro Almodovar, con Penelope Cruz, Carmen Maura e Lola Duenas. Ingresso 6, ridotti 4,50, abbonamenti 17,50.
PERSONA NON GRATA 16, 18, 20, 22
di Krzysztof Zanussi, con Nikita Mikhalkov. Ingresso 4 €. Da venerdì «LA DIGNITÀ DEGLI ULTIMI».

■ FELLINI
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
L'ERA GLACIALE 2 - IL DISGELO 16.45, 19.10, 20.30
L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO 18.15, 22.15
di Carlo Virzì.
Da domani: «ANTONIO, GUERRIERO DI DIO».

■ GIOTTO MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
OMEN 666, IL PRESAGIO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
RADIO AMERICA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Robert Altman.

■ NAZIONALE MULTISALA
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
IL CODICE DA VINCI 17, 19.30, 22
POSEIDON 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
X MEN. CONFLITTO FINALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
CAPPUCCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.30, 17.50, 20.30, 22.15

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €. Info 040-635163.

■ SUPER
ARABIKA 16, ult. 22
Luce rossa. V.m. 18.
Domani: «RAGAZZINA ARRAPATA».

■ ALCIONE PER TUTTI
BUBBLE 16.30, 18
Ultimo giorno.

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832
BUBBLE 19.30
IL GRANDE SILENZIO 21
Ultimo giorno.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2005/2006. Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800/054525.
VENDITA BIGLIETTI. La Traviata, Concerto. Presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 18-21 dalle ore 19.30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.
«LA TRAVIATA» di Giuseppe Verdi. Oggi ore 20.30 turno B durata dello spettacolo 3 ore. Repliche: 9 giugno ore 20.30 turno E, 10 giugno ore 17 turno S, 11 giugno ore 16 turno D, 13 giugno ore 20.30 turno F, 15 giugno ore 20.30 turno C.
NEW YORK PHILHARMONIC. Concerto straordinario, direttore Lorin Maazel, martedì 20 giugno ore 20.30.

■ SALA BARTOLI
21: Trieste per la Danza 2006. Thomas Noone Dance (Spagna) in «FUTIL». Coreografia di Thomas Noone.

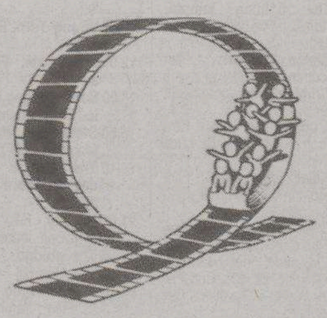
■ TEATRO MIELA
Oggi ore 20: Pino Roveredo presenta il suo libro «Capriole in salita». Letture di Laura Fogagnolo, musiche originali di Remo Anzovino e Gianni Fassetta eseguite alla fisarmonica dal M. Gianni Fassetta. Disegni simultanei di Fulvia Spizzo. Ingresso libero.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
IL CODICE DA VINCI 17.30, 18.30, 20.20, 21.30
POSEIDON 17.45, 20, 22
X-MEN: CONFLITTO FINALE 18
VOLVER 20, 22.15
OMEN - IL PRESAGIO (The Omen 666) 18, 20.10, 22.15

GORIZIA

■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.
SALA 1
IL CODICE DA VINCI 18.30, 21.30
SALA 2
OMEN - IL PRESAGIO (The Omen 666) 18, 20.10, 22.15
SALA 3
X-MEN: CONFLITTO FINALE 17.50
VOLVER 20, 22.15

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TELEVISIONE

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

Magalli e il gioco dei nomi, un «assaggino» pedante

Settimane di studio in casa Rai in attesa della presentazione ufficiale dei prossimi palinsesti a Cannes durante la convention annuale della Sipra (la potente concessionaria di pubblicità). Al Tg1 di lunedì sera è apparso Del Noce, direttore di rete, fiero dei record dell'ultima stagione (il suo è il canale più visto nel daytime e nel primetime) e alla ricerca del nuovo conduttore di «Affari tuoi» (il contratto per il format scade a dicembre) pronto a strizzare l'occhio a Chiambretti e a riportarlo in Rai (a fare i pacchi??).

E così, mentre è bene ricordare che lo slogan della Rai è significativamente passato da «Di tutto di più» a «Ovunque per tutti» (il «tutto» è sparito come testimoniano i prossimi mondiali visibili nella loro totalità solo su Sky...), RaiUno pensa al futuro e prepara un diabolico piano di battaglia: domenica e lunedì fiction, martedì il grande cinema in prima visione, mercoledì Champion's League e poi giovedì, venerdì e sabato tutti a strafogarsi di varietà - e in bocca al lupo ai telespettatori che dall'ammiraglia vorrebbero inchieste, documentari, serie televisive, arte...

Lontano da tutto ciò l'esperimento in 5 serate (dalle 20.30 alle 21) che va in onda questa settimana su RaiUno capitanato da Giancarlo Magalli e intitolato «Mister – Il gioco dei nomi». Magalli è entrato in scena mettendo le mani avanti «è un aperitivo, un assaggino di programma...» e quindi se per caso (impossibile) andasse bene sarebbe in onda più avanti. Ogni estate ci sono queste prove e spesso, in presenza di qualcosa di assolutamente inutile e non divertente, ci si chiede: ma le prove non potrebbero farle davanti ad autori e pubblico «specializzato», nel chiuso di uno studio spoglio e poco costoso?

Macchè noi vogliamo dei test veri, con scenògrafie abbaglianti, reali e così ecco Magalli che per mezzora farfuglia dati sui cognomi italiani, più di 13 milioni, invita il concorrente a giocare su un nome da indovinare che potrebbe essere di 21 lettere ma...

Si percepisce un intrico macchinoso e poco immediato che mescola domande sceme a informazioni poco appetibili: poche risate, troppe fasi del gioco e un Magalli, puntiglioso e irritante come da tradizione.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 00.50
«GAP» SULLA MEDICINA

È la medicina l'argomento della nuova puntata di «Gap. Generazioni alla prova» in Rai educational. Ospite in studio, Mario Melazzini, medico, chirurgo, oncologo e presidente dell'«Aisla», l'associazione per la lotta alla Sclerosi laterale amiotrofica.

RAIUNO ORE 6.45
LA POGGI A «UNOMATTINA»

A «Unomattina estate», Stefano Ziantoni si occupa della devoluzione e, più tardi, del ritorno della tubercolosi. Eleonora Daniele incontra l'attrice Daniela Poggi, per la rubrica «A colazione con...». In scaletta anche l'intervista di Paolo Mosca con Barbara Chiappini.

RAITRE ORE 23.40
L'ARCHITETTO DEL DIAVOLO

«Albert Speer. L'architetto del diavolo» è il titolo del reportage di «Correva l'anno», nell'ambito di «Speciale Norimberga: processo ai nazisti». Architetto, ministro degli armamenti del nazismo, inventore della Berlino Millenaria, fu l'unico amico di Adolf Hitler.

RAIUNO ORE 23.10
I REALI D'EUROPA

«Porta a Porta» sulle grandi famiglie reali europee. Vittorio Emanuele e Marina di Savoia, per la prima volta in uno studio tv, per parlare delle vicende di Casa Savoia. Con loro Emmanuele Emanuele, Marina Como, il principe Carlo Giovannelli, Elsa Martinelli.

I FILM DI OGGI

L'UOMO PERFETTO
Regia di Luca Lucini, con Gabriella Pession (nella foto) e Giampaolo Morelli.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2004)

SKY CINEMA 3 19.00

Lucia è innamorata di Paolo, ma la sua amica sta per sposare proprio lui. Occorre fermarla. Come? «Affittando» un attore perchè la conquisti. Sbarazzina variazione sul tradimento: simpatici i protagonisti.

SOTTO IL SEGNO DEL PERICOLO
Regia di Phillip Noyce, con Harrison Ford (nella foto) e Willem Dafoe.
GENERE: AZIONE (Usa, 1994)

SKY CINEMA MAX 1.15

L'analista della Cia Jack Ryan è impegnato contro i trafficanti di droga, ma anche contro alcuni colleghi traditori. Terza avventura per l'eroe ideato da Tom Clancy.

IL DELITTO MATTEOTTI
Regia di Florestano Vancini, con Mario Adorf (nella foto) e Riccardo Cucciolla.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1973)

RETEQUATTRO 2.05

Dall'assassinio di Giacomo Matteotti, ucciso dai fascisti il 10 giugno 1924, alla «consacrazione», l'anno seguente, della dittatura. Asciutto resoconto di una pagina buia di storia italiana.

KILLER PER CASO
Regia di Ezio Greggio, con Ezio Greggio (nella foto) e Jessica Lundy.
GENERE: COMICO (Usa, 1997)

SKY CINEMA 3 21.00

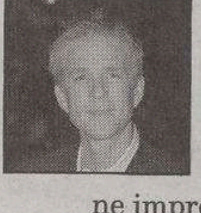
Un piccolo truffatore, scambiato per un killer professionista, viene assoldato dalla mafia: combinerà un sacco di guai. Demenziale farsa a cui non basta qualche idea divertente.

AMATEMI
Regia di R. De maria, con Isabella Ferrari (nella foto) e Pierfrancesco Favino.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2003)

SKY CINEMA 1 22.50

15 anni di matrimonio e giorni sempre uguali finchè Nina, speaker in un centro commerciale, viene lasciata dal marito. Dopo un periodo di depressione, riscopre la vita. Ritratto di una donna e della solitudine contemporanea.

LA STAGIONE VINCENTE
Regia di John Kent Harrison con Matthew Modine (nella foto) e Kristin Davis.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2004)



SKY CINEMA 1 18.45

Il dodicenne Joe, appassionato di baseball, trova una rarissima figurina del campione Honus Wagner e viene improvvisamente proiettato indietro nel tempo: per l'esattezza nel 1909.

RAIUNO

08.00 TG1 - Che tempo fa
09.00 TG1
09.30 TG1 Flash
09.50 TG Parlamento
09.55 La signora del west Tf
10.40 Un ciclone in convento Telefilm..
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 TG1
11.35 Che tempo fa
11.40 Un medico in famiglia.
12.35 L'Ispettore Derrick Tf
13.30 TG1
14.00 TG1 Economia
14.10 Sottocasa
14.35 Le sorelle Mc Leod Telefilm
15.20 Un miracolo rubato. Film TV (drammatico '01). Di Norma Bailey. Con L. Hope e Nola Auguston.
16.50 TG Parlamento
17.00 TG1
17.10 Don Matteo Telefilm. Con Nino Frassica e Terence Hill.
18.00 La signora in giallo Telefilm
18.50 L'eredità. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 Mister - Il gioco dei nomi

21.00 FILM

> Danni collaterali
Schwarzenegger nei panni di un eroico vigile del fuoco.

23.05 TG1
23.10 Porta a Porta.
00.45 TG1 Notte
01.15 Tg1 Teatro
01.25 Estrazioni del lotto
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce.
02.05 Rai Educational
02.35 Passione mondiale - Gol e protagonisti dei Campionati Mondiali di Calcio
02.55 Linda e il Brigadiere Telefilm. Con Claudia Koll e Nino Manfredi.

RAIDUE

06.00 Il paese di Alice
06.05 Nonsolosoldi (R)
06.20 Quasi le sette
06.25 TG2 Medicina 33 (R)
06.35 Zorro Telefilm
07.00 Random
09.20 Sesame English
09.35 Le nuove avventure di Braccio di Ferro
09.45 Rai Educational
10.00 TG2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 Giorno
13.30 TG2 Costume e Società
13.50 TG2 Salute
14.00 Dribling Mondiali
14.35 L'Italia sul Due.
15.55 Al posto tuo. Con Lorena Bianchetti.
17.15 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm
18.05 TG2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG2
18.50 Joey Telefilm
19.20 Due uomini e mezzo Telefilm
19.45 Cartoni animati
20.00 Warner Show
20.10 Classici Disney
20.20 Il lotto alle otto
20.30 TG2 - 20.30

21.00 FICTION

> Incantesimo
Paola Pitagora, Giovanna, ignora che l'acquirente della Life è il losco Gomez.

23.00 TG2
23.10 Alice e le altre... Il paese delle meraviglie.
00.50 TG Parlamento
01.00 Resurrection Blvd. Telefilm
01.45 Ma le stelle stanno a guardare?. Con Alessandra Canale.
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Come stanno bene insieme Telefilm. Con Sergio Castellitto e Stefania Sandrelli.

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.05 Rai Educational
09.05 Una ragazza, un maggiordomo e una lady. Film (commedia '77). Di Norman Tokar. Con David Niven e Jodie Foster.
10.50 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RaiSport Notizie - TG3 Meteo
12.25 Cominciamo bene Estate. Con Michele Mirabella.
13.10 Starsky & Hutch Tf
14.00 TG Regione - TG Regione Meteo
14.20 TG3 - TG3 Meteo
14.50 La TV dei ragazzi
16.15 TG3 GT Ragazzi
16.25 Melevisione favole e cartoni
16.35 La Melevisione
17.00 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm
17.45 Geo Magazine
18.15 TG3 Meteo
19.00 TG3
19.30 TG Regione - TG Regione Meteo
20.00 Rai TG Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole Tn.

21.00 FILM

> Made in America
Whoopi Goldberg scopre di essere nata grazie alla donazione del seme.

23.05 TG3
23.10 TG Regione
23.20 TG3 Primo Piano
23.40 Correva l'anno
00.25 TG3 - TG3 Meteo
00.35 Appuntamento al cinema

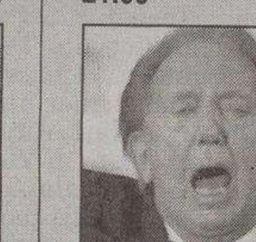
TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 Tv transfrontaliera
20.25 L'angolino
20.30 Tgr
20.50 Alpe Adria (replica)
23.00 Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.10 Batticuore Telenovela.
06.40 TG4 - Rassegna Stampa
07.00 Secondo voi.
07.10 Peste e corna e gocce di storia.
07.20 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
07.50 Hunter Telefilm.
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
09.50 Saint Tropez Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 Febbre d'amore Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 Ieri e oggi in Tv
15.00 Sentieri Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.20 I ponti di Toko - Ri. Film (guerra '54). Di Mark Robson. Con Grace Kelly e William Golden.
18.55 TG4
19.29 Meteo 4
19.35 Sipario del TG4
20.10 Siska Telefilm. Con P. Kremer.

21.00 QUIZ



> Il migliore
Mike Bongiorno questa sera mette alla prova l'intelligenza dei parroci.

23.30 The ripper. Film TV (thriller '97). Di Janet Meyers. Con Gabrielle Anwar e Patrick Bergin.
01.40 TG4 - Rassegna Stampa
02.05 Il delitto Matteotti. Film (drammatico '73). Di F. Vancini. Con Franco Nero e Mario Adorf.
04.10 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca.
04.50 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
04.55 TG4 - Rassegna Stampa
05.15 Helicops Telefilm

CANALE 5

06.00 TG5 Prima Pagina
07.55 Traffico - Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 TG5 Mattina
08.50 Il Diario
09.05 Tutte le mattine
11.25 Agente speciale Sue Thomas Telefilm
12.25 Vivere Telenovela. Con B. Giorgi e M. Felli e Veronika Logan.
13.00 TG5
13.32 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
13.40 Beautiful Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 Centovetrine Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.40 Tempesta d'amore Telenovela
15.40 L'amore travolgente di Margaret Mitchell. Film (drammatico '94). Di Larry Peerce. Con Ann Wedgeworth e Dale Midkiff.
17.40 Hope & Faith Telefilm
18.40 Chi vuol essere milionario. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 Striscia La Notizia - La voce della divergenza

21.10 FICTION

> E poi c'è Filippo
Giorgio Pasotti è il fratello di Neri Marcorè, giovane autistico.

23.25 Matrix. Con Enrico Mentana.
01.20 TG5 Notte
01.50 Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R)
02.25 MediaShopping
02.35 Il Diario (R)
02.45 MediaShopping
03.00 Il ritorno di Missione Impossibile Telefilm
03.55 MediaShopping
04.00 Casa Keaton Telefilm
04.30 Chicago Hope Telefilm
05.30 TG5 (R)

ITALIA 1

06.42 Belle pecorelle
06.50 Dora l'esploratrice
07.10 Il laboratorio di Dexter
07.25 Witch
07.50 Trollz
08.20 Picchiarello
08.30 Grog di Magog
09.00 Roxanne. Film (commedia '87). Di F. Schepisi. Con Daryl Hannah e Steve Martin.
11.20 Joan of Arcadia Telefilm.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Yu - Gi - Oh gx
14.05 Dragon Ball
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante Telefilm.
16.20 Blue Water High Telefilm
16.50 B - Daman
17.15 Pokemon
17.30 Gira il mondo Principessa Stellare
17.55 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.30 Studio Aperto
19.00 MediaShopping
19.05 Dharma e Greg Telefilm.
20.00 Love Bugs Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
20.15 Veronica Mars Telefilm.

21.05 FILM

> Dungeons & Dragons
Jeremy Irons è il malvagio Profion in una storia fantasy.

23.20 Studio Aperto presenta: Lucignolo
01.00 Studio Sport
01.30 Studio Aperto - La giornata (R)
01.40 Secondo voi.
01.50 MediaShopping
02.30 Nash Bridges Telefilm. Con Don Johnson.
03.20 Talk Radio
03.25 Dinamite Jim. Film (western '66). Di A. Balcazar. Con Fernando Sancho e L. Davila.
04.50 La regina di spade.
05.30 Studio Sport (R)

LA7

06.00 TG La7
07.00 Omnibus La7. Con Gaia Tortora.
09.15 Punto TG
09.20 Due minuti, un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Paradise Telefilm
10.30 Documentario
11.30 Mai dire sì Telefilm. Con Pierce Brosnan.
12.30 TG La7
13.00 Jake e Jason Detectives Telefilm
14.00 Ponzio Pilato. Film (drammatico '61). Di Giampaolo Callegari. Con Jean Marais e Raffaella Carra'.
16.00 Atlantide - Storie di Uomini e di Mondi. Con Natascha Lusenti.
18.00 Streghe Telefilm. Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
19.00 Star Trek Voyager
20.00 TG La7
20.30 In breve

20.35 ATTUALITA'

> Niente di personale
Antonello Piroso approfondisce temi specifici di attualità o costume.

22.40 Sex and the city Telefilm
23.15 Markette. Con Piero Chiambretti.
00.45 TG La7
01.00 In breve (R)
01.10 Paradise Telefilm
03.00 Due minuti, un libro (R). Con Alain Elkann.
03.05 CNN - News

SKY 1

07.45 La stagione vincente. Film (drammatico '04). Di John Kent Harrison. Con Kristin Davis e Matthew Modine.
09.55 Tre ragazzi per un bottino. Film (commedia '04). Di Bart Freundlich. Con Jennifer Beals e Sam Robards.
11.55 Ladykillers. Film (commedia '04). Di Ethan Coen e Joel Coen. Con Irma P. Hall e Tom Hanks.
14.00 Provincia meccanica. Film (drammatico '04). Di Stefano Mordini. Con Stefano Accorsi e Valentina Cervi.
16.25 Quel pazzo venerdì. Film (commedia '03). Di Mark S. Waters. Con Jamie Lee Curtis e Lindsay Lohan.
18.45 La stagione vincente. Film (drammatico '04). Di John Kent Harrison. Con Kristin Davis e Matthew Modine.

21.00 FILM

> The jacket
Adrien Brody in un thriller fantascientifico con sfumature horror.

22.50 Amatemi. Film (drammatico '05). Con Isabella Ferrari.
00.20 Homeland security - A difesa della nazione. Film (azione '04). Di Daniel Sackheim. Con S. Glenn.
01.50 50 Volte il primo bacio. Film (commedia '04). Di Peter Segal. Con Adam Sandler e Dan Aykroyd.
03.40 La giuria. Film (thriller '03). Con Gene Hackman.
05.45 Duplex - Un appartamento per tre. Film (commedia '03).

SKY 3

07.50 Tutto il bene del mondo. Film (drammatico '04).
09.45 Ragazze di campagna. Film (commedia '97).
11.50 The fighting temptations. Film (commedia '03).
14.40 Dickie Roberts. Film (commedia '03).
17.00 Criminal. Film (commedia '04).
19.00 L'uomo perfetto. Film (commedia '05). Di Luca Lucini.
21.00 Killer per caso. Film (commedia '97). Di Ezio Greggio.
22.40 Una bionda in carriera. Film (commedia '03).
00.45 La setta dei dannati. Film (horror '03). Con Peter Weller e Rosalinda Celentano.
02.40 I sonnambuli. Film (horror '92).
04.20 Natural City. Film (thriller '03). Di Min Byung - Chun.

SKY MAX

06.35 Starsky & Hutch. Film (commedia '04).
08.20 The Mission - Il gioco della Triade. Film (azione '99).
10.00 Wrong Turn. Film (horror '03).
12.05 Il mutante. Film (fantascienza '02).
14.00 Sotto il segno del pericolo. Film (drammatico '94).
16.50 Starsky & Hutch. Film (commedia '04).
19.10 The Mission - Il gioco della Triade. Film (azione '99).
21.00 Hellboy. Film (fantastico '04). Con Jeffrey Tambor.
23.05 The grudge. Film (horror '04). Con Bill Pullman.
01.15 Sotto il segno del pericolo. Film (drammatico '94). Con Harrison Ford.
03.45 Hellboy. Film (fantastico '04). Con Jeffrey Tambor e John Hurt.

SKY SPORT

09.30 Sky Calcio: Liga: Valencia-Deportivo
11.15 Sky Calcio: Premier League: Manchester UTD-Blackburn
13.00 Sport Time
13.30 Campionati Mondiali 2006: Avvicinamento al Mondiale 2006
14.30 Sky Calcio: Liga: Alaves-Real Madrid
16.15 Sky Calcio: Campionato Serie A 2004/05: Milan-Chievo
18.00 Italia - Germania 4 - 3
20.00 Sport Time
20.30 Sky Calcio: Campionato Primavera Finale: Juventus-Fiorentina
23.00 Mondo gol
00.00 Sport Time
00.30 Campionati Mondiali 2006: Avvicinamento al Mondiale 2006
01.30 Sky Calcio: Campionato Primavera Finale: Juventus-Fiorentina

MTV

07.00 Wake up
10.00 Pure morning
12.30 Top 100
13.30 School in action
14.00 Room Raiders
14.30 TRL - Total Request Live a Trieste
15.30 Dismissed
16.00 Flash News
16.05 Mtv Playground
17.00 Flash News
17.05 Mtv Playground
18.00 Flash News
18.05 Mtv Our Noise
19.00 Flash News
19.05 Made
20.00 Flash News
20.05 Inuyasha
20.30 Daria
21.00 Scrubs, medici ai primi ferri Telefilm.
22.00 Perfetti, ma non troppo Telefilm.
22.30 Flash News
22.35 Italo (Spagnolo)
00.00 Gli Osbourne Telefilm
00.30 Brand New
01.30 Into the music

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.00 Oroscopo
08.00 Inbox
09.30 Rotazione musicale
10.00 Deejay chiama Italia
12.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
13.00 Modeland (R)
13.30 TV Diari (R)
13.55 All News
14.00 Call Center
15.00 Play.it
16.00 Inbox
16.55 All News
17.00 Classifica ufficiale
18.00 The Club. Con Luca Abbrescia.
18.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Rotazione musicale
19.30 TV Diari
20.00 Rotazione musicale
21.00 Mono
22.00 All Music Show
23.00 Modeland (R)
23.30 The Club on the road (R)
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.00 Formato Famiglia
11.50 Italia economica
12.05 Orario continuato informazione
12.55 TG 2000 - Collegamento con Sat 2000
13.05 Lunch Time
13.45 Il notiziario meridiano
14.10 Le ali della solidarietà
14.15 Rubrica
15.15 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano (r)
17.00 K 2
19.00 Quiz
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Work Up
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Pianeta vacanze
21.25 Emma, la regina dei Mari del Sud
22.20 Gorizia news
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Iotunoivoi Donne Insieme
23.55 TG Italia9

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 I prepotenti. Film (commedia '58). Di Mario Amendola. Con Ferruccio Amendola e Nino Taranto.
16.00 Spezzoni d'archivio
16.50 L'universo è...
17.20 Parliamo di ...
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi - I edizione
19.25 Paese che vai...
19.50 Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia
20.20 Itinerari
20.50 Roland Garros
22.10 Tuttoggi - II edizione
22.30 Programma in lingua slovena
23.30 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Ts

08.00 La voce del mattino
11.45 Musicale
12.20 Notes - Appuntamenti nel NordEst
13.00 Tg Trieste Oggi
13.15 Guardaci su Antenna Tre
13.45 Notes - Appuntamenti nel NordEst
14.00 Hotel California
18.00 Le favole più belle
18.30 Superboy Telefilm
19.00 Tg Trieste Oggi
19.10 Piazza Grande
19.45 Tg Trieste Oggi
20.00 Guardaci su Antenna Tre
20.30 Signore e Signori
22.45 Tg Trieste Oggi
23.00 Magica la notte
23.30 Tg Trieste Oggi
23.50 Playboy

RADIO

RADIO 1

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Music Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.50: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Gr Bit; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte di Radiouno; 2.00: GR1; 2.05: Non solo verde; 3.00: GR1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR1; 4.10: Corriere diplomatico; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Viva Radio2 (R); 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello Musica; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Rubrica; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: Programmi in friulano; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: El condor pasa; 8.40: In attesa della trasmissione Onde radioattive; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Rubrica linguistica, segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto - Prezihov Voranc: Racconti. Lettura romanzo in 30 puntate. Adattamento di Maria Cenda Klinc. Lettura di Stefka Drolc. Regia di Natasa Sosic. 2.a puntata; 17.30: Potpourri; 18: Diagonali culturali: parliamo di poesia; segue: Easy listening; 18.59: Segnale orario; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica corale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: Codice Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00: Isaradio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00: After Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.00: Il volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Vic; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Ilario; 16.00: Tropical pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Collezione privata; 22.00: B - side; 23.00: Soul-Sista; 0.00: Ciao Belli; 2.00: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

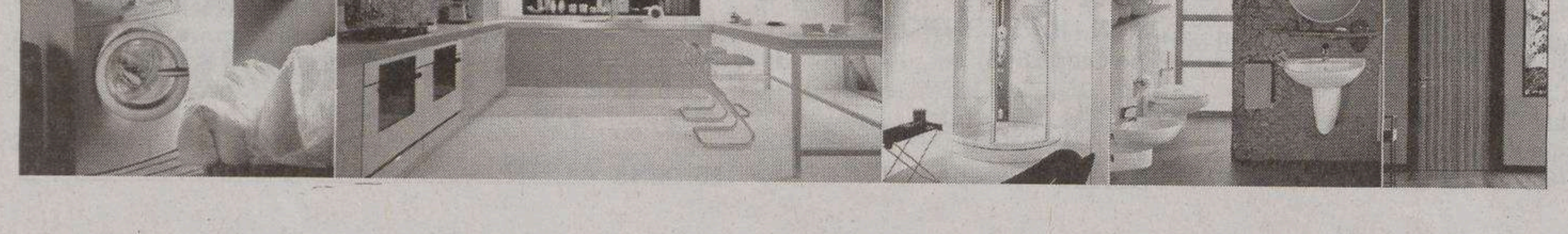
04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.



ELETTRODOMESTICI DA INCASSO E DA APPOGGIO
PORTE BLINDATE E DA INTERNI MANIGLIE
ARREDOBAGNO & PAVIMENTAZIONE
TERMOIDRAULICA & CONDIZIONAMENTO
CUCINE DI DESIGN

oltre 2.000 mq. espositivi

sEtIn®

dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30 VIA FLAVIA, 35

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040/8323451

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto
LIPA
OPICINA TRIESTE
VIA NAZIONALE, 32
TEL. 040 211399
FAX 040 2155392

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

ONORANZE FUNEBRI
San Giusto
LIPA
TRIESTE
VIA DELLA ZONTA, 7/B
TEL. 040 636681
FAX 040 3479959

UNIVERSITA' Dopo il secondo turno delle votazioni si fa da parte. Oggi la terza tornata, serve la maggioranza assoluta

Rettore, Romeo si ritira dalle elezioni

Troppo netto il divario a favore di Peroni. Spunta un terzo nome: Gerbino

di **Pietro Comelli**

La notizia corre di mattina presto su Intranet, la rete interna dell'ateneo: il rettore Domenico Romeo si ritira ufficialmente dalla competizione elettorale.

È una comunicazione inviata per posta elettronica al corpo elettorale dal diretto interessato. Davanti al netto divario numerico in favore dello sfidante Francesco Peroni non c'è proprio nulla da fare. L'elezione del rettore per il triennio 2006-2009 è ormai segnata. Almeno così sembra, perché all'orizzonte sembra spuntare una terza candidatura. Un nome per altro conosciuto nel mondo accademico.

«In via del tutto eccezionale, per motivi di urgenza, utilizzo questo mezzo di comunicazione istituzionale - scrive Romeo nella breve lettera - per annunciare al corpo elettorale il ritiro della mia candidatura a rettore dell'ateneo per il triennio 2006-2009».

Un'uscita di scena decisa proprio alla vigilia della terza votazione - in programma oggi, dalle 9 alle 19, nell'aula magna dell'edificio centrale di piazzale Europa 1 - e la mattina seguente il responso delle urne del secondo turno. Un voto chiaramente a favore del preside di Giurisprudenza Peroni - 492 voti, contro i 269 di Romeo - a cui mancano 72 schede per raggiungere il quorum delle 564 preferenze. La maggioranza dei 1127 aventi diritto.

Accadrà questa sera? Possibile. Ma il ritiro di Romeo non significa l'elezione automatica di Peroni. Anzi, lo scrutinio potrebbe riservare delle sorprese. Sono due gli scenari possibili: Peroni aumenta i consensi, incassa una parte dei voti dell'ex candidato e porta a casa il risultato sfondando il quorum. Possibile, ma non così scontato.

L'altra opzione, visto il regolamento d'ateneo triestino, potrebbe mandare al ballottaggio Peroni e il secondo nome più preferenziato che uscirà dalle urne. Al momento non c'è alcun candidato ufficiale, il rettore uscente si è ritirato, ma questo non significa che qualcuno, magari a propria insaputa, diventi l'alter ego del rettore in pectore. Basta anche un solo voto per andare al ballottaggio.

Walter Gerbino

«Radio Ateneo» parla di un possibile candidato di disturbo da gettare nella mischia, tanto per allungare i tempi dell'elezione e cercare un po' di visibilità per la propria componente. Qualcuno potrebbe mandare così un segnale a Peroni. Ma c'è un'altra opzione, per altro in cantiere da tempo, che vedrebbe il prorettore uscente Walter Gerbino scendere in campo. Autonomamente. Il ballottaggio già fissato per giovedì prossimo permetterebbe un ulteriore approfondimento su programmi, strategie, alleanze e squadra del futuro rettore.

Un'operazione che a Gerbino non dispiacerebbe. «Lo scenario è rapidamente e profondamente cambiato. Non è un quadro facile - dice il prorettore, già candidatosi tre anni fa contro Romeo - perché l'eliminazione di un candidato, ancora di più quando si tratta del rettore in carica, porta a una sorta di riorganizzazione». E aggiunge: «All'Università è in atto una discussione, la situazione è estremamente fluida. Ho registrato molta stima nei miei confronti - spiega - e questo non può che fare molto piacere».

VISTO DA MARANI

Un'autocandidatura? Pare proprio di sì. «Se domani (oggi, *ndr*) qualcuno mi voterà - dice Gerbino - sarò molto contento. Se questo non accadrà comunque lo capirò, dopo tutto siamo già alla terza votazione e molti potrebbero ritenere che non ci siano più le condizioni». Forse il prorettore sperava in un'abdicazione da parte di Romeo, per uscire dallo scontro e proporre qualcosa di nuovo.

La sua è una candidatura con i piedi di piombo, insomma, ma con le idee chiare e senza tentennamenti. Guardando a un obiettivo da portare a termine in sette giorni: «Penso che questa tornata elettorale sia da dividere in due momenti. Una cosa è stata l'uscita di scena del rettore in carica, ma adesso c'è una situazione diversa. Si tratta di pensare al futuro dell'ateneo - dice l'ormai aspirante rettore - e a tale proposito credo che l'ateneo ha ancora bisogno di confrontarsi sui progetti». Un conto è dire no a Romeo, un altro scegliere i vertici - tutti quanti - dell'ateneo triestino.

Ateneo alle urne

COMPOSIZIONE CORPO ELETTORALE

PERSONALE DOCENTE			
I fascia	professori ordinari e straordinari	306	
	professori fuori ruolo	19	
			325
II fascia	professori associati confermati e non confermati	328	
	professori fuori ruolo	5	
	professori incaricati interni stabilizzati (equiparati ai professori di seconda fascia)	2	
			335
Ricercatori	ricercatori confermati e non confermati	280	
	assistenti di ruolo (equiparati ai ricercatori)	19	
			299
TOTALE PERSONALE DOCENTE			958
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO			96
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI			72
TOTALE CORPO ELETTORALE			1127

COSÌ AL PRIMO TURNO

ELETTORI	1126
VOTANTI	783
PERONI Francesco	451
ROMEO Domenico	258
MARSON Iginio	10
GUASCHINO Secondo	2
COCCOPALMERIO D.	1
BARTOLE Sergio	1
MAGRIS Claudio	1
GIORGI Marcello	1
SCHEDE BIANCHE	27
SCHEDE NULLE	31

COSÌ AL SECONDO TURNO

ELETTORI	1127
VOTANTI	799
PERONI Francesco	492
ROMEO Domenico	269
MARSON Iginio	4
GIORGI Marcello	1
PEDICCHIÓ M. Cristina	1
RUZZIER Fabio	1
SCHEDE BIANCHE	20
SCHEDE NULLE	11

Nelle prime tre votazioni è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto (564 voti)
Al ballottaggio è eletto il candidato che ottiene più voti

La decisione è stata presa di prima mattina

L'uscente: «Lascio la scena, ho esaurito il mio compito»

Non voleva ritirarsi dalla competizione elettorale. L'aveva esplicitamente detto agli amici che, dopo i risultati del primo turno, lo consigliavano di ritirarsi. Quanto meno di abdicare.

Ma ieri mattina Domenico Romeo ci ha ripensato. Una scelta sofferta per il rettore in carica che, dopo tre anni di mandato, lascerà il posto di comando in piazzale Europa. Quell'incarico di rettore che, da prassi ormai consolidata, è occupato per due mandati. Il massimo consentito dall'attuale statuto accademico.

Romeo risponde al telefono di casa all'apparenza sereno, dichiara di non voler essere compatito. Le elezioni per il rettorato sembrano quasi un ricordo.

Rettore, come mai ha fatto questa scelta?

Mi sono ritirato perché credo di avere esaurito il mio compito. Ovviamente considerato tutto l'insieme delle attività svolte e messe in cantiere.

Quando ha maturato questa decisione?

Fra le 8 e le 8.20 di questa mattina (ieri, *ndr*).

Da solo?

No, assieme ad alcuni amici. Mi hanno chiamato al telefono, ho esposto loro questa scelta motivandola. Insomma, mi sono consultato con il mio clan.

Possiamo conoscere le motivazioni?

Farò una bella dichiarazione non appena concluderò il mio mandato. Un bilancio del triennio all'ateneo. Sul mio futuro posso invece dire che mi impegnerò ancora per la città di Trieste.

> «Mi sono consultato con alcuni amici. Oggi mi aspetto una minor affluenza al seggio»

Bisognerà aspettare ottobre (il rettore dura in carica fino alla conclusione dell'anno accademico, ndr). Non si sente di dire qualcosa nemmeno a chi gli ha voltato le spalle?

Non dico nulla, vivo in un regime democratico e rispetto le decisioni altrui.

A proposito di scelte, cosa accadrà oggi alle urne dopo il suo ritiro?

Ci sarà una minore affluenza al voto che, al terzo turno, diventa una seccatura per chi deve recarsi per forza in piazzale Europa. Il regolamento prevede una procedura piuttosto complicata, ma politicamente la situazione è risolta.

Non crede nella candidatura di un terzo nome?

Non lo so, tutto è possibile. E comunque non ne sono al corrente.

Ha ha avuto modo di parlare con il professor Francesco Peroni?

Sì, ci siamo visti assieme agli altri presidi di facoltà ma non abbiamo assolutamente parlato della competizione elettorale.

Domenico Romeo

E di cosa, allora?

Abbiamo discusso delle tasse universitarie e dei criteri da adottare con le facoltà (assieme si sono anche recati al funerale di Filippo Cassola, professore emerito della facoltà di Lettere e filosofia recentemente scomparso, *ndr*). Ma senza commentare i risultati e la mia decisione. Entrambi eravamo presi da altre cose, l'Università deve andare avanti. Non ci sono solo le elezioni.

p.c.

«Spero che la competizione si chiuda senza ballottaggio»

Il favorito: «Mi sento tranquillo, ho i numeri dalla mia parte»

«Il mio auspicio? Sempre quello, che gli elettori vadano di nuovo a votare». Francesco Peroni, rettore in pectore dopo le dimissioni di Domenico Romeo, non cambia strategia. Parole misurate, soddisfazione contenuta, mistero sulla squadra che lo sorregge e un invito ai 1127 grandi elettori di tornare alle urne.

Una giornata, quella di ieri, passata a leggere gli sms e le e-mail di congratulazione arrivate su telefonino e computer. Nella speranza di portare a casa il risultato oggi, senza dover ricorrere al turno di ballottaggio. Missione difficile ma non impossibile, altrimenti bisognerà aspettare ancora una settimana. A quel punto Peroni, 45 anni, potrà indossare il manto di ermellino, diventando il rettore più giovane d'Italia.

Professor Peroni, quante possibilità ha di evitare il ballottaggio?

Beh, tra gli elettori penso giocheranno due fattori. Una componente sarà stimolata al voto per chiudere la competizione, un'altra invece penserà che il quorum è difficile da raggiungere e quindi non andrà alle urne.

Cos'è un invito agli elettori del rettore Romeo?

Il mio auspicio, che mi sembra un po' quello di tutti, è chiudere la competizione.

Veramente più di qualcuno potrebbe anche votare un terzo nome da mandare al ballottaggio...

> «Qualcuno mi accusa di demagogia? Macché, il mio programma ha contenuti concreti»

Non ho evidenza di un terzo candidato, non posso però escluderlo.

Ma lei si sente tranquillo sull'esito finale di questa competizione?

Direi di sì, mi sento tranquillo. Una tranquillità oggettiva e non arrogante che mi deriva dai numeri.

È stato un risultato al di là delle aspettative?

Non avevo fatto né previsioni né scommesse. Prima di scegliere ho comunque ponderato la mia candidatura, per capire se aveva un seguito. L'incremento del voto in assoluto e mio personale, al secondo turno, dimostra riflessione e passione politica. Questo mi rende sereno.

Intende dire che la seconda votazione è stata una prova del nove?

Il primo turno poteva nascondere un'emotività contestatoria, ma il secondo scrutinio dimostra che si è trattato di un voto frutto di una riflessione. Non un fuoco di paglia.

C'è chi l'accusa, sfruttando il cognome, di «peronismo». Affibbiandogli termini come demagogia, populismo. Cosa risponde?

Mi sembra che i contenuti del mio programma siano molto concreti e non tali da generare equivoci di tipo demagogico.

Francesco Peroni

Si aspettava il ritiro del suo concorrente?

Non ho mai avuto dal professor Romeo elementi diversi da quelli che ho potuto trarre dalle interviste sul giornale. Ho solo potuto leggere una determinazione ad andare avanti.

Adesso può svelare quale sarà la sua squadra? In molti se lo chiedono, anche prima di entrare nel seggio.

Non dico ancora nulla.

p.c.

Supermercato ZAZZERON

"DA NOI TROVI ANCHE I VINI SPECIALI DI: ADAMI, AQUILA DEL TORRE, ASCEVI, BANFI, BASTIANICH, BORGO DEL TIGLIO, BORGO SAN DANIELE, BRACCO, BOTTEGA DEI VINAI, CANTINA PROD. CORMONS, CASTELVECCHIO, CASTION, COLLE DUGA, CORVO, DARIO COOS, DONNAFUGATA, DORIGO, DORO POLENCIC, DRIUS, ERMACORA, FEUDO ARANCIO, FEUDI DI SAN GREGORIO, E. KEBER, R. KEBER, LAGEDER, LANSON. LAZZAROTTO, LA RONCAIA, LA VIARTE, LA VIS, LIS NERIS, LUPINC, MASCIARELLI, MIRABELLA, MONTEROSSA, MOSCHIONI, MURGO, ORZAN, PECORARI, PETRUSSA, RONCUS, ROSABOSCO, RUFFINO, SANCIN, SIMCIC, SCUBLA, SGUBIN, TRAMIN, VALLE, VIGNE DI ZAMO', ZULIANI AI PREZZI MIGLIORI."

Via Donadoni 22 - 24

PREZZI VALIDI dal 08 giugno 2006 fino al 14 giugno 2006

CARNI

BRODO ECONOMICO DI BOVINO	€ 2,98	KG
BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98	KG
CARNE MACINATA SCELTA DI BOVINO	€ 4,98	KG
POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 7,98	KG
SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	€ 9,98	KG
SPIEDINI PER GRIGLIA	€ 4,98	KG
CEVAPCICI PER GRIGLIA	€ 5,98	KG
SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98	KG
LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	€ 5,98	KG
COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€ 3,98	KG
FUSI DI TACCHINO	€ 0,99	KG
FESA DI TACCHINO IN TRANCIO	€ 4,98	KG
COSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 2,98	KG
2 POLLI BUSTO DA GR 850/900	€ 4,98	ALLA CONF.
A RICHIESTA FIORENTINE ORIGINALI DI RAZZA CHIANINA		

ORTOFRUTTA

POMODORO ROSSO GRAPPOLO E S. MARZANO	€ 0,69	KG
CAPPUCCI FRESCHI	€ 0,69	KG
CETRIOL	€ 0,69	KG
PATATE NUOVO RACCOLTO	€ 0,69	KG
CILIEGIE DURONE VERONESI	€ 1,98	KG
MELE GOLDEN DELLA VAL D'AOSTA	€ 0,98	KG
MELONI NAZIONALI DOLCI	€ 0,98	KG
LIMONI SICILIANI	€ 0,98	KG
PERE WILLIAMS E D'ANJOU	€ 0,99	KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO VENETO DOP DOLCE E STAGIONATO 18 MESI	€ 21,98	KG
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI 1A QUALITA'	€ 14,99	KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE VERONI 1a QUALITA' SENZA POLIFOSFATI	€ 7,99	KG
SPECK TIROLESE MERANO DOLCE E STAGIONATO	€ 9,99	KG
FESA ARROSTA DI TACCHINO AIA	€ 7,49	KG
PECORINO DOLCE MAREMMANO	€ 8,49	KG
GRANA PADANO STAGIONATO 18 MESI 1a QUALITA' TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99	KG
FORMAGGIO ASIAGO LATTE INTERO VI 110 1a QUALITA'	€ 5,49	KG
FORMAGGIO CACIOCAVALLO RAGUSANO IBLEO STAG. 6 MESI	€ 9,99	KG
LATTE FRESCO CONEGLIANO INTERO LT 1 BRIK	€ 0,79	AL LITRO
YOGURT SAN GIUSTO GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,79	AL PEZZO
MOZZARELLA ALA G 100	€ 0,49	AL PEZZO
YOGURT KYR PARMALAT G 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 0,69	AL PEZZO
STRACCHINO FRESCO TORVIS GR 170	€ 0,99	AL PEZZO

E POI...

TRES DETERSIVO LAVATRICE SACCO DA 70 MISURINI	€ 5,49	AL SACCO
12 ROTOLI CARTA IGIENICA CARTALUNA PURA OVATTA DI CELLULOSA	€ 1,99	A CONF.
DENTIFRICIO PEPSODENT ML 100	€ 0,99	AL PEZZO
NEUTROMED DETERGENTE INTIMO ML 200 E SAPONE LIQUIDO ML 250	€ 0,99	AL PEZZO
BAGNOSCHIUMA BIONSEN ASSORTITO ML 500	€ 0,99	AL PEZZO
PREPARATO PER BUDINI ELAH 4 PORZIONI GUSTI ASSORTITI	€ 0,59	ALLA CONF.
RISO PARABOILED INVERNI	€ 1,18	ALLA CONF.
TONNO NOSTROMO ALL'OLIO D'OLIVA GR 160X 2	€ 1,98	AL PEZZO
OLIO DI SEMI DI MAIS MAYA	€ 1,78	AL LITRO
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "CASTELLO DEGLI OLIVI FIRENZE" ML 750	€ 3,68	ALLA BOTT.
GELATO LA CREMERIA MOTTA GR 500	€ 2,88	ALLA CONF.
GELATO CARTE D'OR ALGIDA VASCHETTA GR 1000	€ 4,58	ALLA CONF.
SPINACI FILANTI FINDUS GR 600	€ 2,43	ALLA CONF

LA QUALITA' DEI NOSTRI VINI E' SEMPRE PIU' ALTA, I PREZZI NO!!!!!

EDI KEBER DOC '04 COLLIO – TOCAI, COLLIO BIANCO, COLLIO ROSSO CL 75	€ 10,49	ALLA BOTT.
COLLE DUGA DOC '04/'05 COLLIO – TOCAI, SAUVIGNON, CHARDONNAY, P. GRIGIO	€ 8,99	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '05 COF – PINOT BIANCO, TOCAI F., SAUVIGNON, PINOT GRIGIO CL 75	€ 7,99	ALLA BOTT.
CANTINA PRODUTTORI DI CORMONS DOC '04/'05 COLLIO/ISONZO VINI ASSORTITI CL 75	€ 4,99	ALLA BOTT.
CASTELLO BANFI – ROSSO DI MONTALCINO DOC '03 CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
VILLA BRANCA – CHIANTI CLASSICO DOCG '03 CL 75	€ 5,98	ALLA BOTT.
FEUDO ARANCIO IGT SICILIA – NERO D'AVOLA '04, CAB. SAUVIGNON '03, MERLOT '03, SYRAH '04 CL 75	€ 5,99	ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO
NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Fissata a novembre l'udienza davanti al Tribunale. Il geometra Paolo Clementi patteggia un anno e tre mesi

Crac Edile Adriatica, Viani a giudizio

Per il neopresidente dei beni immobiliari della Regione l'ipotesi di reato è bancarotta

di **Claudio Ernè**

Il commercialista Giuseppe Viani, 63 anni, già amministratore delegato della Società Edile adriatica, fallita il 14 luglio del 2000, è stato rinviato ieri a giudizio dal Gip Enzo Truncellito: ipotesi di reato bancarotta. L'altro imputato, il geometra Paolo Clementi, già manager della Sea uscito però dalla società molti mesi prima del crac, ha scelto invece la via del patteggiamento e gli è stata applicata la pena di un anno e tre mesi di carcere col beneficio della condizionale.

Viani sarà processato in un' aula di Tribunale a novembre e in quella sede darà battaglia assieme al difensore, l'avvocato Raffaele Esti. La scelta del processo pubblico è stata quasi obbligata, visto il ruolo che il commercialista riveste in ambito regionale.

Giuseppe Viani

Solo un mese fa la Giunta per le nomine riunitasi a Udine, aveva espresso parere favorevole al suo insediamento al vertice della Società immobili spa Friuli Venezia Giulia di cui la Regione detiene la maggioranza assoluta ma in cui sono presenti anche le Ater, alcuni Comuni e una controllata della Gefi. La società di cui Giuseppe Viani è da poco presidente, gestisce i beni immobiliari dell'ente pubblico: vendite e permute, ma anche acquisizioni di appartamenti, terreni, ex ospedali, ville, parcheggi e persino baite di montagna. Il presidente uscente Silvio Cosulich aveva consegnato al termine del suo mandato alle casse della Regione oltre 41 milioni di euro.

Il nome di Giuseppe Viani è stato associato di recente anche al rinnovo della cariche della società che gestisce l'Aeroporto regionale del Friuli Venezia Giulia. La notizia si è rivelata poco più di una ipotesi ma aveva il pregio di presentare una candidatura super partes che avrebbe dovuto incontrare l'assenso del Consorzio e della Regione, ora su posizioni alternative, difficilmente assimilabili. In passato Viani è stato anche amministratore della Sincrotrone spa, all'epoca della gestione targata Carlo Rubbia. Era stato lambito da una inchiesta del pm Federico Frezza ma ne era uscito a testa alta. Posizione archiviata.

Ma ritorniamo all'udienza di ieri sul crac dell'Edile adriatica. La posizione degli amministratori austriaci e tedeschi coinvolti nella stessa inchiesta diretta dal pm Giorgio Milillo, è stata «stralciata». Saranno giudicati a parte e dovranno rispondere dell'accusa di aver drenato a proprio favore le risorse delle Sea, svuotandone le casse forti del loro ruolo di dirigenti della società controllante. Presidente di questo gruppo era Meinhof Lange, cittadino del Liechtenstein.

La Sea al momento del crac sancito dal Tribunale era uscita da tempo dall'orbita del Lloyd Adriatico e della famiglia Irneri. Era stata sinonimo in città di solidità finanziaria congiunta a eccellenti capacità tecnico-costruttive. Erano stati gli stessi nuovi vertici a gettare la spugna portando i libri contabili in Tribunale. Questo atto era stato preceduto da pressanti e prolungati tentativi del management triestino di ottenere dall'azionista di riferimento tedesco, una consistente iniezione di denaro fresco. Le promesse e le assicurazioni non erano mancate: anzi erano state profuse a piene mani proprio quando appariva sempre più compromessa la situazione debitoria. I principali creditori erano rappresentati dalla Cassa edile in cui confluiscono parte dei contributi previdenziali dei dipendenti delle imprese, sia dai clienti che avevano acquistato, pagandoli sulla carta, appartamenti in svariati edifici di via Rismondo, via Commerciale, via Mazzini e Muggia. La gran parte di questi creditori è stata risarcita negli ultimi mesi.

CENTRI ESTIVI

Bambini giocano all'aria aperta (Foto Sterle)

Ricremattina lunedì partirà in ritardo Assemblea sindacale del personale

Lunedì prossimo, nella loro giornata d'esordio, i Ricremattina apriranno i battenti con due ore e mezza di ritardo. Non più alle otto, dunque, bensì attorno alle 10.30. In quel lasso di tempo, infatti, gli educatori saranno riuniti in assemblea sindacale per protestare contro il mancato accordo con il Comune sul riconoscimento delle indennità integrative per il lavoro nei ricreatori e nei centri estivi. Questa notizia, di fatto, ha preso corpo alla vigilia della presentazione degli stessi Ricremattina, programmata in Municipio per stamani - alle 10.45 - alla presenza del neoassessore all'educazione Giorgio Rossi e del suo dirigente d'area Enrico Conte.

Il servizio estivo per i mini-utenti, dunque, si apre con un'impellente grana da risolvere, dopo che martedì scorso, in Prefettura, è naufragato l'estremo tentativo di conciliazione fra i dirigenti di piazza Unità e i rappresentanti sindacali, che hanno così rinnovato lo stato di agitazione in vista dell'imminente apertura dei Ricremattina, cui seguirà, il 3 luglio, quella dei centri estivi. «Abbiamo già affisso degli appositi avvisi in tutte le strutture interessate - spiega in proposito Marino Sossi per la Cgil - affinché lunedì prossimo i genitori non si trovino spiazzati quando porteranno i loro figli nei vari centri educativi. Ci spiace, ma l'insensibilità del Comune ci costringe a riunirci in assemblea per valutare le future forme di protesta». L'appuntamento degli operatori è fissato alle 8.10, proprio all'interno di un ricreatorio, il «De Amicis» di via Colautti. In quella sede lavoratori e Rsu torneranno a chiedere a gran voce il consueto riconoscimento del bonus stagionale da circa 600 euro in favore di chi presta servizio, d'estate, nei centri educativi. Bonus, invece, che il Municipio intende trasferire su altri nuovi progetti, facendo rientrare Ricremattina e centri estivi nelle attività ordinarie.

«Chiariremo le nostre ragioni - ha spiegato Conte nella serata di ieri - a margine della conferenza stampa di presentazione dei Ricremattina che si terrà domani (oggi, *ndr*). Ciò che ci preme precisare fin da subito, però, è che non è vero che il Comune non vuole dare incentivi ai suoi dipendenti. Il nostro orientamento, infatti, è quello di erogare premi su progetti nuovi, a partire da quelli che si possono sviluppare in vista del centenario dei ricreatori stessi. I sindacati, invece, vogliono che, per i bonus integrativi, siano finanziati sempre gli stessi progetti. Ed è su questo punto che non ci possono trovare d"accordo».

pi.ra.

Resta a Euroristorazione

Mense scolastiche il Tar respinge il ricorso della Copra

Cibi in preparazione in una mensa

La vicentina Euroristorazione Srl - che lo scorso mese si è aggiudicata l'appalto 2006-2010 delle mense scolastiche comunali negli istituti dotati di cucine - comincerà regolarmente il proprio servizio dal 3 luglio, giorno d'apertura dei centri estivi. Ieri, infatti, il Tar ha rigettato in camera di consiglio l'istanza cautelare con cui la piacentina Copra mirava a sospendere la validità del capitolato d'appalto, pubblicato dal Comune il 27 febbraio, sul quale la stessa Euroristorazione aveva poi costruito la propria aggiudicazione, risultando l'unica ditta in grado di presentare un'offerta in linea con la base d'asta da 15,5 milioni.

La ditta vicentina - che conta oltre 500 dipendenti ed esibisce un fatturato annuo di 20 milioni di euro - comincerà quindi ad occuparsi di fornitura, preparazione e distribuzione di alimenti negli istituti che dispongono di cucine interne o poli di ristorazione: è questa, infatti, l'esatta dicitura del secondo lotto del servizio (il primo, relativo al trasporto e alla fornitura esterna dei pasti, è gestito dalla triestina Descò) la cui precedente gara d'appalto per il quadriennio 2004-2008 era stata annullata nel luglio 2004 dal Tar e nel marzo 2005 dal Consiglio di Stato. In quell'occasione la magistratura amministrativa ravvisò, nel capitolato, gli estremi della gara al massimo ribasso, proibita per legge dal 2000. Il ricorso, all'epoca, fu presentato dalla Descò. E a perdere l'appalto fu proprio la Copra: gli sviluppi di quel contenzioso, peraltro, finirono anche a palazzo di giustizia, con un'inchiesta che vide indagati tra gli altri il sindaco Dipiazza, il suo vice Lippi e rappresentanti della Triestina.

Stavolta, dunque, la Copra si trova dall'altra parte, quella del ricorrente, sostenendo che il nuovo appalto sarebbe stato redatto, ancora, secondo i criteri del massimo ribasso. Nella vicenda s'intrecciano poi i destini di 190 lavoratori che prestavano servizio presso la Copra stessa e che ora, anche in base a quest'ultima decisione del Tar, restano in attesa di venire riassorbiti nell'organico dell'Euroristorazione.

pi.ra.

Domani l'associazione Onda dibatte con Mustacchi la difficile situazione locale

Un convegno per dire alle donne che devono controllare la salute

Giorgio Mustacchi

«Allarme prevenzione a Trieste». Le donne non si curano abbastanza e un convegno lo metterà in luce. Domani alle 17 nella sala maggiore della Camera di commercio si terrà infatti un dibattito organizzato dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (Onda) al quale parteciperanno Giorgio Mustacchi, docente di Oncologia medica e direttore del Dipartimento oncologico di Trieste e Gorizia, e Alberto Costa, direttore della Scuola europea di oncologia di Milano, e rappresentante per l'Italia al comitato consultivo per la prevenzione del cancro della Commissione europea. A moderare l'incontro ci sarà Francesca Merzagora, presidente nazionale di Onda.

Tema principale dell'incontro sarà appunto la situazione dello *screening* sui tumori femminili che nelle aree centrali di Trieste ha dato risultati scarsi, con una risposta molto modesta da parte della popolazione femminile «prenotata» dall'Azienda sanitaria. Il fatto è stato già pubblicamente rimarcato da Mustacchi, che è responsabile del progetto per la provincia triestina, e che più volte ha mandato a dire che i cospicui finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per incentivare il controllo della salute andrebbero persi senza un significativo riscontro da parte della popolazione.

Inizialmente, al camper mobile e attrezzato per la mammografia, si è presentato a Triestecittà solo il 25 per cento delle signore chiamate. La postazione era a San Giovanni. Poi è stata spostata nel giardino dell'Itis, in via Pascoli. Ma se è possibile che la risposta al camper mobile in un'area metropolitana sia più fredda rispetto alle zone provinciali (Duino e Muggia si sono dimostrate più disciplinate), è anche vero un altro dato che al convegno sarà messo di nuovo in luce: Trieste ha un'alta percentuale di tumori al seno. Ogni anno ne sono colpite 260 donne.

L'osservatorio nazionale di Onda ha promosso un ciclo di incontri in tutta Italia per sensibilizzare sul problema e per invogliare alla prevenzione, che molte volte può dire diagnosi precoce e dunque possibilità di guarire.

L'Azienda sanitaria ha presentato i sei progetti per i quali cerca molti giovani

Servizio civile, 120 posti disponibili

Un anno di lavoro e formazione, le domande entro il 23 giugno

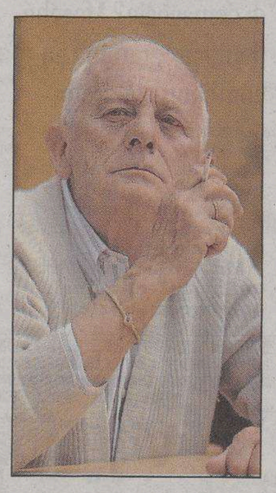
Basta avere l'età giusta (da 18 a 28 anni), essere cittadini italiani, compilare un modulo presentando carta d'identità e codice fiscale e si può accedere al servizio civile: un anno di lavoro (30 ore settimanali), pagate non moltissimo (433 euro), ma con acclusi formazione professionale e crediti formativi. Non è richiesto un titolo di studio. E' necessario solo far presto: i termini scadono il 23 giugno.

Sono queste le raccomandazioni dell'Azienda sanitaria di Trieste che ha visti approvati con punteggi altissimi i sei progetti in campo assistenziale presentati all'Ufficio nazionale del servizio civile presso il Consiglio dei ministri, che le hanno fruttato la possibilità di accogliere ben 120 volontari. Da tutta Italia sono arrivate 4000 proposte, 30 in tutto da Trieste.

PROGETTI. Ieri è stata presentata in concreto l'innovativa azione che discende da un complesso lavoro di ideazione. I ragazzi che aderiranno potranno collaborare al progetto «Microaree» (le sedi dei dieci quartieri potranno restare aperte anche nel tardo pomeriggio grazie a 40 giovani volontari), o seguire, accompagnati da un operatore professionale, chi dalla tossicodipendenza vuol passare a una vita lavorativa (20 persone al Sert o all'Alcologia), o ancora agevolare i disabili in casa (otto volontari), o dare una mano a famiglie che hanno difficoltà di gestione dei figli (16 posti nei distretti), partecipare ai progetti di salute mentale (20 volontari), rafforzare l'assistenza agli anziani (16 posti).

ORGANICI. «Sia ben chiaro, non vogliamo con ciò rinforzare gli organici visto che c'è il blocco delle assunzioni in Sanità - ha precisato il direttore generale Franco Rotelli -, il Servizio civile solo casualmente viene a compimento adesso, e del resto carenze particolari di personale non ne abbiamo; questa è per i giovani un'attività qualificante a favore della propria città, e se lo stipendio non è altissimo c'è però un ritorno d'altro genere».

CREDITI. Infatti il piccolo reddito non è esclusivo, il volontariato può accompagnarsi ad altre attività retribuite. Inoltre si ricevono formazione professionale e crediti validi per gli studi universitari. «Quando avremo le domande - ha spiegato Carmen Roll, responsabile del progetto Servizio civile -, faremo dei colloqui con gli aspiranti, a ciascuno verrà assegnato un punteggio, una commissione stilerà la graduatoria e la spediremo via Internet a Roma, l'attività vera e propria potrebbe partire con ottobre».



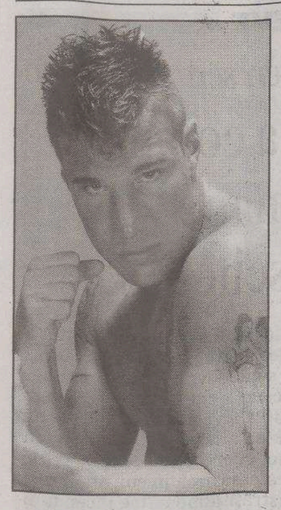
Franco Rotelli (Sterle)

RECORD. Maddalena Quadranti, responsabile dell'azione informativa sul territorio, ha sottolineato: «Su 4000 progetti italiani, quello del Sert è arrivato al 37.o posto, e quello per la salute mentale al 120.o, nessuno è sceso sotto quota 2000». La loro elaborazione è stata lunga e meditata. Vi ha partecipato anche Clelia Saule, una esperta dipendente dell'Azienda sanitaria che - già in pensione - ha voluto collaborare gratuitamente. E' scomparsa qualche mese fa, e ieri è stata ricordata con emozione.

INFORMAZIONI. Infine, come fare. Per avere informazioni e compilare il modulo di domanda, rivolgersi alla Direzione dell'Azienda sanitaria nel comprensorio di San Giovanni (via Sai 1) da lunedì a venerdì 9-14, o al terzo distretto di via Valmaura 59 (stanza 29) da lunedì a venerdì 9-14. C'è uno sportello telefonico per chiedere informazioni: 040.399.5870 o 040.399.5869. Si può inviare una e-mail all'indirizzo *serviziocivile@ass1.sanita.fvg.it*. Si possono consultare i sei progetti sul sito *www.ass1.sanita.fvg.it*. Infine si può scaricare da Internet il modulo per la domanda (*www.serviziocivile.it*).

GLI ALTRI. Su quest'ultimo sito si trovano anche i progetti presentati da altri enti e il rispettivo numero di persone richieste. In totale, esclusi i 120 volontari dell'Azienda sanitaria di cui si è detto, ci sono altre 93 posizioni. Si può andare a lavorare per un anno anche al Wwf (4 posti per sostegno alla gestione di un'area marina protetta), o alle Acli, o in carcere, o dai Salesiani, o da Confcooperative, al Coordinamento nazionale comunità di accoglienza, all'Arci, all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, all'Associazione italiana sclerosi multipla, dalla Suore di carità.

g.z.



Fabio Tuiach

Fabio Tuiach, campione italiano è uno dei facchini della cooperativa Primavera scesi in piazza

«Non c'è lavoro e ho un bimbo, tiro avanti grazie alla boxe»

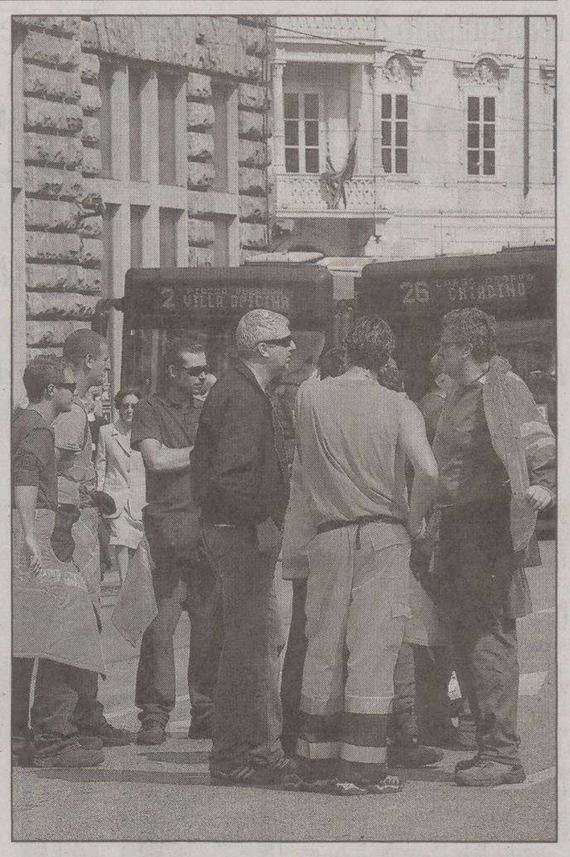
«Ho la fortuna di poter tirare avanti con le borse pugilistiche. Dovessi contare solo sulla mia attuale paga da portuale non riuscirei nemmeno a sfamare la mia famiglia.» Strano destino quello di Fabio Tuiach, «facchino» della cooperativa Primavera: é al tempo stesso simbolo del porto che muore e della scuola pugilistica locale che rinasce. Tuiach a febbraio si é laurato campione d'italia della categoria massimi-leggeri, ad agosto sul lago di Garda affronterà un pugile della repubblica ceca con il palio la corona intercontinentale Ibf, una sorta di mondialino: da trent'anni Trieste non aveva un pugile così forte. La sua vita quotidiana però più ancora che in palestra dovrebbe svolgersi sulle banchine del porto. Ma purtroppo per lui, per i suoi colleghi e per la città così non é.

«Credo che se nell'incontro di domani in Regione non otteremo concrete garanzie - dice Tuiach - noi portuali dovremmo scendere nuovamente in piazza domani o sabato al massimo. Non possiamo lasciar il porto morire così. Accetto io di mettermi in prima fila e di fare da testimonial della protesta forse perché per mia fortuna sono un po' più conosciuto dei miei amici. La nostra situazione é drammatica. Per maggio io ho ricevuto una paga di 600 euro, ma ho un mutuo da 650 euro mensili, e nonostante i miei 25 anni, un figlio di un anno e mezzo. Per fortuna mia moglie lavora in un discount.»

«Devo ammettere - spiega il pugile - che la favoletta delle superpaghe dei portuali una volta era parzialmente vera. Mio papà faceva il mio stesso lavoro e ha potuto mantenere due figli e mia mamma che era casalinga. Ora é tutto molto più difficile: quando lavoriamo ventisei giorni al mese, cioé il massimo, non arriviamo a milleduecento euro. Ma ormai questi livelli li raggiungiamo solo nella cosiddetta stagione delle patate, tra febbraio e l'inizio di maggio. Ora mi sto praticamente mantenendo con i tremila euro che ho vinto per il titolo italiano e con i quattromila della borsa per il mondialino.»

La Primavera e la Compagnia stanno guidando una protesta che investe anche gli stessi sindacati accusati di aver permesso sul Molo Settimo le assunzioni di cento esterni che avrebbero portato via il lavoro a chi in porto già c'era da anni. «Ironia della sorte - svela Tuiach - tra quei cento c'é Alessandro Guni, il secondo dei pugili triestini. Spesso i miei compagni mi incitano a fare un derby sfidandoci con i guantoni e forse per scherzo lo faremo. Intanto assieme ad altri due triestini sono a lavorare per qualche giorno al porto di Monfalcone dove le braccia mancano e non avanzano come da noi.»

s.m.



La protesta dei portuali in piazza Oberdan (Foto Lasorte)

Stamattina cooperative e sindacati dall'assessore regionale Sonego per trovare qualche soluzione che fronteggi la crisi

Porto, il ministro: «Subito il commissario»

Ma su Boniciolli presidente la Margherita avrebbe preso le distanze dai Ds

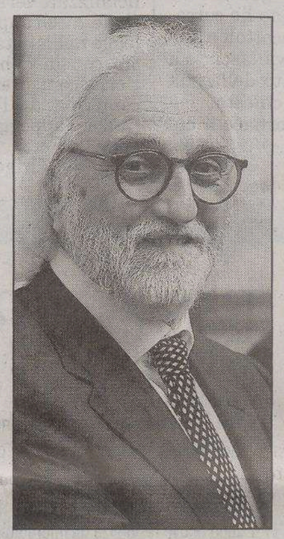
di Silvio Maranzana

«Confermo che molto presto si arriverà alla nomina del nuovo commissario all'Autorità portuale di Trieste. Contemporaneamente però sto avviando le procedure che porteranno successivamente all'assegnazione della carica di presidente. A questi scopi ho già preso contatti in sede locale, cioé triestina.»

Sono le frasi testuali pronunciate ieri a Roma, durante il pranzo, dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Ma la situazione si sarebbe complicata all'interno del centrosinistra. Sul nome di Claudio Boniciolli, sostenuto dai Ds, la Margherita sarebbe diventata molto fredda. Da qui l'ipotesi di una soluzione transitoria con l'ammiraglio Paolo Castellani commissario, prima di ricomporre le parti.

Anche l'assessore regionale Lodovico Sonego era ieri a Roma, ma ha smentito che la sua missione fosse legata alla questione del porto di Trieste, fatto sta che é ormai ben nota anche nella capitale, dove del resto lavorano due sottosegretari triestini, Ettore Rosato e Milos Budin, la difficile situazione all'interno dello scalo triestino sia per quanto riguarda la stagnazione dei traffici che per quel che concerne l'esplosione della protesta dei «facchini».

E proprio quest'ultima questione sarà al centro della riunione indetta dallo stesso Sonego per questa mattina alle 9 in assessorato, in via Giulia a Trieste. È stata convocata l'Authority, che però ben difficilmente si presenterà perlomeno nella persona dell'attuale commissario Marina Monassi, oltre agli amministratori della Compagnia portuale e della Cooperativa Primavera, i cui soci hanno innescato la rivolta, i sindacati Cgil, Cisl e Uil, il Consorzio fornitura e servizi che riunisce le cooperative, la Lega delle cooperative e la Federcooperative. «È incredibile come a questi tipo di riunioni non vengano mai invitati gli utenti del porto: i terminalisti, gli armatori, gli spedizionieri, gli agenti - ha lamentato ieri Fabio Valenzin, vicepresidente dell'Associazione spedizionieri - perché sono proprio questi che danno lavoro alle cooperative e fanno vivere il porto.»



Il ministro Bianchi

Il commissario Marina Monassi assieme a Paolo Castellani

Valenzin mercoledì aveva definito i portuali che protestano «una minoranza di scalmanati che tornerà a far conoscere Trieste in tutto il mondo come un porto in cui non c'é voglia di lavorare». «Proprio la Tergestea é una delle principali responsabili del Far West che vige oggi all'interno dello scalo - ha replicato Mitter Mandolini, presidente della Primavera - le piccole cooperative accettano di lavorare per essa con tariffe bassissime e poi i loro soci non guadagnano nemmeno il sufficiente per mangiare. Per anni ha occupato un magazzino di calata tra il molo quinto e il molo sesto, senza svolgere alcuna attività portuale. I portuali invece pur scendendo in piazza non hanno mai bloccato il lavoro.»

All'interno del porto sembrano indifferibili una regolamentazione del mercato del lavoro e un incremento dei traffici. Due obiettivi per i quali però servono seisette mesi di tempo. «La riunione di stamattina nonostante la probabile assenza dell'Authority é importante - spiega Mandolini - Chiederemo infatti alla Regione di intervenire con un provvedimento tampone proprio per scongiurare situazioni economicamente insostenibili in questo lasso di tempo, una sorta di cassa-integrazione.»

«È una strada percorribile - sostiene Rosario Gallitelli della Fit-Cisl - una soluzione di traghettamento con fondi regionali per gestire alcuni mesi di più forte difficoltà. Un provvedimento che é già stato attuato per qualche azienda in crisi e per la categoria degli spedizionieri. Un altro strumento potrebbero essere i corsi di formazione: quando non c'é lavoro i soci delle cooperative partecipano a corsi retribuiti per gruisti, manovratori, eccetera.»

«Aspetto di sentire nel dettaglio le cooperative e i sindacati - ha dichiarato ieri Sonego - poi vedrò quali strumenti potrebbero essere applicabili.»

LA POLEMICA

Monassi: «Non lo vuole nessuno». Mandolini e Gallitelli: «Falso»

Lo scontro è sul Pool di manodopera

La questione al centro della protesta dei portuali é la mancata applicazione da parte dell'Autorità portuale di Trieste dell'articolo 17 della legge sui porti numero 84 del 1994. L'articolo disciplina la fornitura del lavoro portuale temporaneo. Il secondo comma inizia così: «Le Autorità portuali autorizzano l'erogazione delle prestazioni da parte di un'impresa la cui attività deve essere esclusivamente rivolta alla fornitura di lavoro temporaneo per l'esecuzione delle opere e dei servizi portuali da individuare secondo una procedura accessibile a imprese italiane e comunitarie.» È questo il cosiddetto Pool unico di manodopera che permetterebbe l'uniformazione delle tariffe e la possbilità da parte dei lavoratori non occupati di accedere agli ammortizzatori sociali, primo fra tutti la cassa integrazione.

«Il Pool unico di manodopera a Trieste non lo ha voluto nessuno, nè le cooperative, né gli imprenditori - ha commentato martedì Marina Monassi commissario dell'Authority - La legge ammette che a decidere sia il Comitato portuale che però ha bocciato la proposta. Se inoltre gli imprenditori preferiscono assumere personale proprio anziché attingere alle cooperative non posso farci nulla. L'epoca dell'assistenzialismo é finita.»

Mitter Mandolini

«Non é vero che la questione del Pool di manodopera sia stata discussa all'interno del Comitato - ha ribattuto ieri Mitter Mandolini, presidente della 'Primavera' - agli inviti all'applicazione dell'articolo 17 della legge, Marina Monassi ha sempre fatto orecchie da mercante. Ha soltanto inviato una lettera, per chiedere se fossero interessate al Pool, a quelle imprese portuali che però da sempre preferiscono rivolgersi alle piccole cooperative che operano sottocosto. Poi ha riferito che nessuna di queste imprese era favorevole. Eppure la 'Primavera' ha anche presentato una manifestazione di interesse per il Pool.»

E Rosario Gallitelli della Fit-Cisl contesta anche l'asserzione di Monassi in base alla quale gli avviati al lavoro risultano il 97 per cento dei soci delle cooperative. «È un dato purtroppo già tristemente noto - ribatte il sindacalista - perché é quello drogato che si rileva durante la stagione delle patate che non dura più di tre mesi. Per tre quarti dell'anno invece la percentuale di occupazione é ben al di sotto di quella soglia.»

s.m.

L'esponente di An difende il lavoro della Monassi

Lippi: «Masterplan di Foster, una vera chiave di volta per recuperare il Porto Vecchio»

«Alla luce della presentazione del masterplan per la riqualificazione del Porto Vecchio che ci avvicina all' approvazione del piano urbanistico, la nostra città potrebbe presto trovarsi di fronte ad un bivio. Un lavoro, quello coordinato con competenza e determinazione dalla presidente Monassi, che ci porta veramente vicini ad una svolta». Lo sostiene Paris Lippi, presidente provinciale di An che aggiunge che se la Regione, alla quale ora passa la palla, non bloccherà questo piano che ha goduto di tutti i benestare, «diventerà finalmente concreta la possibilità di riaprire il Porto Vecchio e le prospettive diventeranno enormi».

A giudizio di Lippi «a questo punto serve una reale volontà da parte di tutti gli enti, le istituzioni e della cittadinanza, per non perdere definitivamente questa possibilità. Mettiamo da parte le inutili baruffe che allontanano possibili investitori e conseguenti ritorni economici. Diamo dunque il via ad un tavolo comune che permetta un confronto costruttivo tra le diverse realtà politiche e finanziarie. Una possibilità di dialogo che valuti realmente le potenzialità da sfruttare e le debolezze da risanare».

Secondo l'esponente di An la riapertura della zona del Porto Vecchio potrebbe aprire nuovi panorami di trattativa anche con la Severstal. «Alla proprietà della Ferriera – osserva – in cambio della dismissione dell'attività e del riciclo di quell'area, potrebbe essere offerta una zona del Porto Vecchio da adibire ad altre attività produttive. Una proposta da valutare ma quantomeno c'è una proposta».

> «Ferriera, verrà offerta una nuova area d'espansione»

«Se l'apertura del Porto Vecchio avverrà – aggiunge Lippi – sarà anche più credibile una nostra ricandidatura all' Expò. Significherebbe infatti svincolare quell'area da tutti quei laccioli che permettevano alle commissioni che la visitavano di porci tante domande, di avere troppi dubbi».

«In tema rigassificatori – concludfe Lippi – va invece considerato che, se il progetto dell'impianto che il gruppo Endesa propone di realizzare nel nostro Golfo mal si concilia con la nostra città e con la sua vocazione turistica, sarebbe invece bene valutare con più attenzione il progetto di un impianto a terra».

Rimessi i sigilli ad altoforno, cokeria e piazzale del carbone. L'avvocato Borgna: «Ricorreremo al Tribunale del riesame»

Di nuovo sotto sequestro tre impianti della Ferriera

Stavolta, accanto alla firma del pm Frezza, c'è anche quella del procuratore capo Pace

Da ieri mattina tre impianti della Ferriera di Servola sono sotto sequestro. All'altoforno, alla cokeria e al piazzale dei minerali e del carbone, il pm Federico Frezza ha fatto apporre i sigilli dopo aver ottenuto il «via libera» dal presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro.

In sintesi ieri si è ripetuto quanto era già accaduto a Servola lo scorso 15 marzo. Quel sequestro era stato revocato dal Tribunale del riesame il successivo 7 aprile ma la Procura non ha mollato la presa e ha riproposto l'iniziativa, visto anche il sopravvenuto mutamento della situazione giuridica.

Ad aprile non era ancora concluso il processo che vedeva sul banco degli imputati alcuni manager accusati di imbrattamento. Ora il dibattimento è concluso fin dall'11 aprile e il giudice Fabrizio Rigo ha ammesso gli imputati all'oblazione, dissequestrando anche lo stabilimento siderurgico. L'efficienza degli impianti avrebbe dovuto essere migliorata secondo gli impegni assunti in aula, ma non è accaduto nulla. Non sono stati presentati alla Procura nè progetti, nè piani industriali mentre le emissioni di polveri e fumi continuano a depositarsi su Servola, Valmaura e rioni adiacenti. Nel frattempo è stata annunciata la fusione tra la società russa della Severstal e il gruppo lussemburghese Arcelor.

Nicola Maria Pace

Di fronte a questa situazione, la Procura ha rinnovato la propria iniziativa. La richiesta di sequestro ha una duplice firma: quella del procuratore capo Nicola Maria Pace precede quelle del suo sostituto, il pm Federico Frezza. Non era mai accaduto in tanti anni di battaglie che hanno coinvolto la Ferriera.

Va anche aggiunto che in questa inchiesta cinque continuano a essere i nomi dei dirigenti del gruppo Lucchini- Severstal annotati sul registro degli indagati per imbrattamento: sono quelli dell'amministratore delegato Giovanni Gillerio, del direttore dello stabilimento Francesco Rosato, nonchè Luigi Nardi, Vittorio Cattarini e Giovanni Schinelli. La gestione degli impianti sotto sequestro è stata affidata come il 15 marzo a un custode giudiziario, Fabio Cella, funzionario della Provincia al Servizio ambiente, già vicecomandante dei vigili urbani. Conosce la Ferriera perché nell'agosto 2005 la magistratura gli aveva affidato il compito fi controllare l'impianto di agglomerazione, anch'esso finito sotto sequestro, ma autorizzato a operare a livello sperimentale per verificare le condizioni che determinano la fuoriuscita di diossina dal camino E5.

«Ricorreremo al Tribunale del riesame» ha affermato l'avvocato Giovanni Borgna da anni legale della Ferriera. «La società ha speso 6 milioni di euro per ristrutturare gli impianti. Provvedimenti di questo genere sono stati più volte ripetuti. Faremo valere le nostre ragioni nelle sedi processuali competenti, senza trascurare il dialogo con la Procura. La Ferriera dà lavoro direttamente a 500 dipendenti. Altri 250 operano alla Sertubi che ha rinunciat oa costruire il propio altoforno e che si alimenta da Servola. Altro 80 persone lavorano nella centrale elettrica alimentata dai gas siderurgici. Poi c'è l'indotto. Complessivamente mille famiglie ricavano un reddito dall'ultimo impianto industriale di Trieste».

c.e.

Uno degli interni dello stabilimento della Ferriera di Servola

I DETTAGLI

Sotto accusa emissioni e polveri

I punti a rischio della Ferriera sono noti nell'atto di sequestro notificato ieri negli uffici della società da due agenti di polizia della Procura, sono segnalati con precisione. Da questi punti a rischio finiscono nell'atmosfera massicce, reiterate e diffuse emissioni. Fumi dannosi per la salute e polveri che imbrattano case, strade, giardini, automobili. È a rischio lo scarico di carbone dalle navi. Il vento in assenza di protezioni diffonde la polvere di carbone a grande distanza. Altrettanto avviene nei piazzali dove sono riposti i minerali. È a rischio la cokeria: le macchine caricatrici sono inadeguate, le porte delle celle di distillazione del carbone non hanno sufficiente tenuta. Dopo lo sfornamento del coke, il carro col carbone va alla torre di spegnimento e procede a cielo aperto, senza sistemi di captazione. Da qui fumi nocivi. Dal camino E4 escono nell'atmosfera catrame, naftalina, ammoniaca, benzolo, idrogeno solforato, tutti irritanti. Altri gas finiscono nell'aria dalla sommità degli altiforni, dal piano di colata, dagli interstizi del capannone.

È da un paio di giorni in carcere a Trieste l'uomo scappato in Centro America con il figlio di tre anni. Rischia una condanna a 10 anni

Il padre rapitore dal Messico al Coroneo

«Pensavo di cavarmela con una multa. Perché la fuga a Cancun? Ho deciso vedendo quell'aereo»

È rinchiuso da un paio di giorni in una cella del Coroneo, M.M. 35 anni, il papà che il 26 marzo scorso era fuggito da Trieste in Messico col figlio di tre anni, sottratto alla ex moglie.

Il pm Maurizio De Marco gli contesta un buon numero di reati, i più gravi dei quali sono il sequestro di persona e la sottrazione di minore. In astratto solo per la prima ipotesi, il papà rischia fino a dieci anni di carcere.

Ieri si è incontrato col difensore, l'avvocato Guido Primavera e lo ha messo al corrente di molti dettagli della sua fuga dall'Italia. M.M. in Messico ma prima anche in Europa, non ha fatto nulla per nascondersi: ha usato la carta di credito e i propri documenti, è sceso in alberghi da tre o quattro stelle, fornendo alle reception nome e cognome. A Città del Messico si è persino presentato negli uffici consolari italiani per informarsi sulle zone a rischio del grande Paese. Non voleva che il bambino potesse essere coinvolto in qualche spiacevole episodio di violenza. Secondo il suo racconto un impiegato del Consolato italiano lo ha rassicurato, spiegandogli che non ci sono zone a rischio in Messico.

Le sue «scie» elettroniche sono state intercettate dagli inquirenti: la cattura non è stata difficile anche perché il papà non ha fatto nulla per nascondersi. Ora il difensore presenterà ricorso contro l'arresto al Tribunale del riesame che si riunirà per decidere entro una decina di giorni. Il caso è difficile, la situazione molto complessa e coinvolge due famiglie già duramente provate. Nel mezzo il bambino che ha seguito con grande tranquillità il padre in questa avventura da tutti definita, senza speranza. Era solo questione di tempo: prima o poi M.M. sarebbe stato individuato proprio perché non aveva programmato nulla. Ha agito d'impeto, seguendo più il cuore che la ragione. «Pensavo che me la sarei cavata con un multa» ha confidato a uno dei altri detenuti.

La fuga verso il Messico era iniziata il 26 marzo, di primo mattino. M.M. si era presentato nell'abitazione della ex moglie per uscire col figlio in «permesso domenicale». Glielo consentiva l'ordinanza del Tribunale dei minori. A sera però l'ex moglie aveva atteso invano il suo rientro. L'allarme era scattato poco dopo le 21, quando papà e figlio stavano già volando verso Cancun, nello Yucatan su un aereo decollato da Zurigo. «L'ho visto sulla pista e ho pensato che fosse una destinazione giusta per noi. Ho acquistato il biglietto con la carta di credito e ci siamo imbarcati». Questa scia elettronica, la prima di una lunga serie, è stata individuata dai carabinieri di via dell'Istria.

È così iniziata la rincorsa, conclusasi con l'individuazione in Messico, seguita subito dall'espulsione dal Paese centroamericano e dalla notifica dopo lo sbarco forzato in Germania dell'ordine di cattura internazionale, richiesto dal pm Maurizio De Marco.

Il pm Maurizio De Marco

Il bambino è stato riconsegnato alla madre, una giovane croata. «Rivedere mio figlio mi ha provocato una intensissima emozione. Dopo un attimo di disorientamento mi si è gettato tra le braccia. Piano piano ho cercato di parlargli dei giocattoli e delle altre cose che aveva lasciato a Trieste. Si è ricordato della sua bicicletta, me l'ha chiesta. Ha detto che voleva ritornare a casa, dalla mamma».

c.e.

LA DIFESA

Rimessi in libertà i quattro campani bloccati dai carabinieri

«Euro falsi vinti in una sala corse»

Avrebbe detto di aver incassato il biglietto da cento euro falsi come ammontare di una vincita in una sala corse cittadina. Così si sarebbe giustificato dinanzi al sostituto procuratore Maurizio De Marco l'uomo che ha smerciato la banconota l'altra sera al ristorante L'Ancora, in viale Miramare 24, dicendo anche che non sospettava affatto che si trattasse di denaro falso. A pagare materialmente il conto sarebbe stato Stefano Abbondanza che avrebbe però affermato che i soldi gli erano stati passati da uno dei tre amici che si trovavano assieme a lui: Francesco Perfetto, Pietro Paolo Zara e Pasquale Violante.

I quattro, artigiani e muratori originari della provincia di Napoli, ma domiciliati in città se n'erano andati al ristorante per festeggiare il compleanno di uno dei quattro: branzino, coda di rospo e vino. Alle 22.30 il conto viene saldato con un biglietto da cento euro. Il ristoratore incassa, ma dopo qualche minuto gli viene un dubbio, va a controllare la banconota in controluce e scopre che é falsa. Avvisa i carabinieri e un'auto civetta intercetta l'Alfa Romeo dei campani in via Carpineto. Non si fermano e scatta l'inseguimento durante il quale i carabinieri esplodono anche alcuni colpi di pistola in aria. Poi l'auto viene bloccata, due fuggitivi vengono immobilizzati subito, gli altri due trovati poco più tardi.

Il ristorante «L'Ancora»

Dopo l'interrogatorio dell'altra mattina tutti e quattro sono stati però rimessi in libertà. Addosso a loro gli investigatori non hanno trovato altro denaro falso ed egualmente esito negativo lo avrebbero dato anche alcune perquisizioni domiciliari.

I quattro hanno continuato a dirsi completamente innocenti. Un'ipotesi dei carabinieri é che possano essere i terminali di un'organizzazione di falsari, che magari ha così sondato il terreno triestino. La banconota sarebbe oltretutto risultata stampata in una tipografia clandestina del Napoletano. Si sono verificati anche altri recenti casi di spaccio di banconote false in alcune negozi cittadini in particolare al centro comemrciale Il Giulia sui quali sta indagando la squadra mobile della questura. Gli episodi potrebbero essere collegati.

IN BREVE

Incendio ieri sera al Farneto

Torna a colpire il piromane del Boschetto

È tornato in azione, con ogni probabilità, il piromane del Boschetto. Ieri sera, infatti, i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere un incendio che si era sviluppato attorno alle 20.30 a un centinaio di metri da via Marchesetti, all'altezza dell'incrocio con via dei Mille, nel cuore della distesa verde del Farneto. La stessa area in cui, ad aprile, erano stati registrati almeno tre incendi di natura dolosa pressoché certa. Sono state numerose le telefonate giunte ieri sera al 115, in particolare da San Luigi e San Giovanni, da dove sono state avvistate le fiamme, ma scie di fumo portate dal vento sono state segnalate fino in viale D'Annunzio.

Pedicchio, nuovo incarico

La presidente di Area Science Park di Trieste, Maria Cristina Pedicchio, è stata nominata tra i componenti del Comitato tecnico scientifico dell' Apre, l' Agenzia per la promozione della ricerca europea. Al Comitato spettano valutazioni su programmi tecnici e pareri su progetti di studio e analisi per la partecipazione ai bandi del Programma Quadro della Ricerca dell' Unione Europea.

Di Tora nel gruppo misto

Il consigliere comunale Paolo Di Tora ha ufficializzato ieri, in una nota stampa, l'adesione al Gruppo misto. «Il sottoscritto - si legge nella nota - confluisce nel Gruppo misto con la denominazione "Trieste con S. Berlusconi presidente di Forza Italia", riconfermando l'appartenenza alla maggioranza, l'appoggio convinto al sindaco, la fedeltà a Forza Italia del presidente Berlusconi e ai dirigenti nazionali del partito».

Secondo i familiari della vittima al «Burlo» ci fu chi agì con negligenza

Morì una paziente, guerra delle perizie

Indagati sette medici: da due anni in sospeso la loro posizione

Congelati in una situazione ambigua e penalizzante. Nè prosciolti, nè rinviati a giudizio. Sette medici dell'ospedale «Burlo Garolfolo» attendono da un paio d'anni di conoscere il proprio futuro. Aldo Monterosso, Elena De Ambrosi, Michela Cuomo, Clara Dell'Oste, Francesco De Seta, Stefano Furlan e Roberta Natale, sono indagati per omicidio colposo e per ben due volte il pm Maddalena Chergia ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta che li coinvolge. Lo ha fatto in base alle perizie dei propri consulenti medico-legali. Altri medici legali, consulenti della famiglia dell'anziana donna che ha cessato di vivere il 14 gennaio 2004 dopo atroci sofferenze, contestano invece questa soluzione e ravvisano nel comportamento di almeno uno dei setti indagati, una colpevole imperizia e negligenza.

Il presidente aggiunto del Gip Nunzio Sarpietro per poter decidere tra l'archiviazione e rinvio a giudizio di uno o più medici, nel maggio del 2005 ha nominato due altri consulenti. Ha anche indicato in un atto quali sono i criteri della scelta che va fatta «tra medici di provata esperienza e del tutto estranei all'ambiente medico triestino».

I professori Bruno Bertucci di Treviso e Giuseppe Dal Pozzo di Montebelluna dovevano far chiarezza tra le opposte tesi. Avrebbero dovuto concludere il loro lavoro in sei mesi. Invece hanno chiesto altro tempo per poter completare la ricerca e a un anno di distanza dall'incarico, hanno risposto ai quesiti. Ma il risultato è rimasto contraddittorio. Non esiste una soluzione comune: anzi le posizioni dei due consulenti medici si sono radicalizzate. Ognuno è rimasto del proprio parere e quella che doveva essere la perizia collegiale risolutiva, non ha sciolto alcun interrogativo: posizioni quasi opposte tant'è che l'inchiesta sulla morte dell'anziana ricoverata nella Clinica di ostetricia del Burlo, sembra ritornata al punto di partenza.

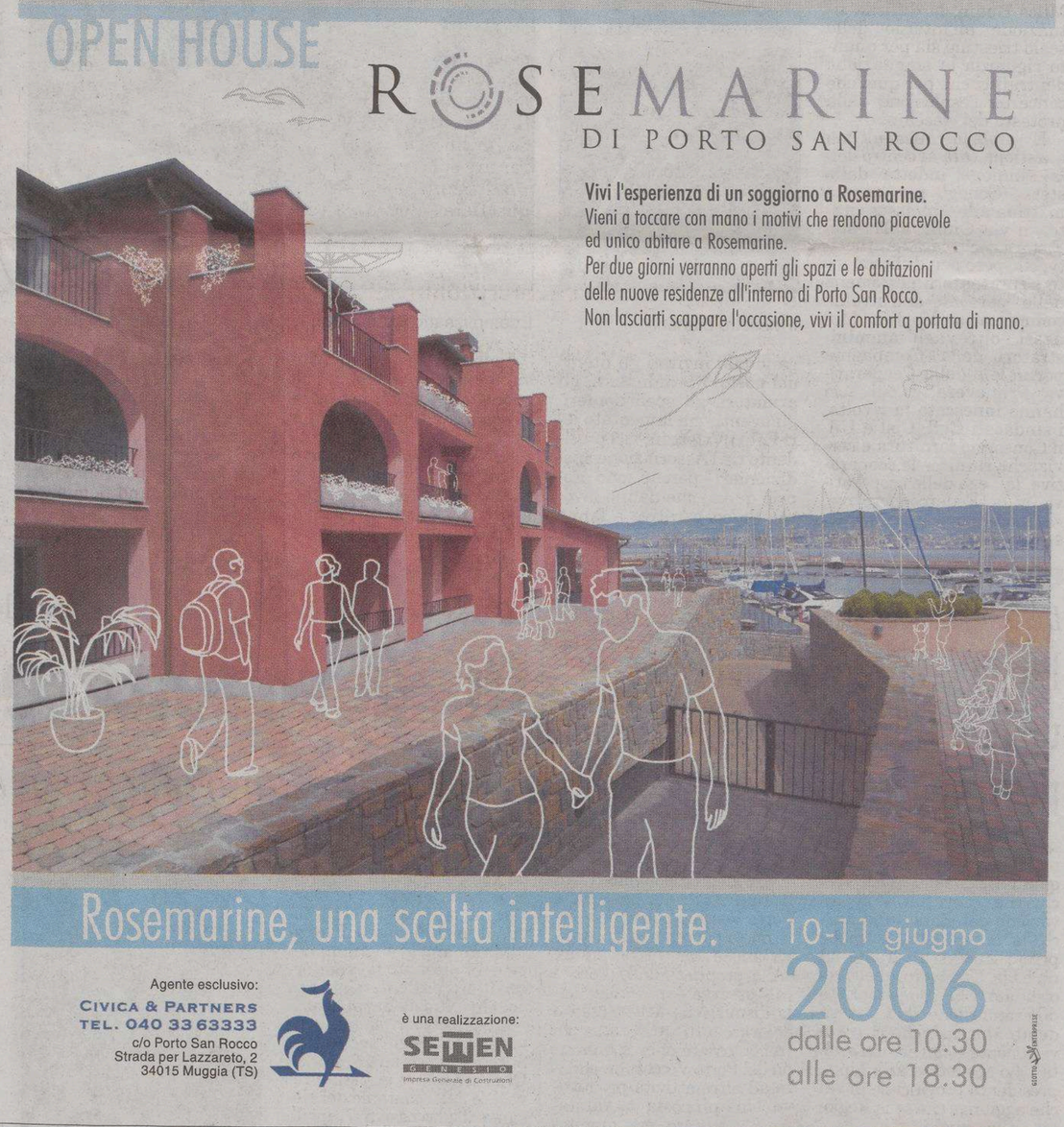
Un corridoio dell'ospedale infantile Burlo Garofolo

Gli avvocati Roberta Rustia e Davor Blascovich che tutelano la famiglia dell'anziana ritengono che il caso sia sufficientemente chiaro, anzi cristallino dal punto di vista medico legale. Vi sono precise responsabilità. Gli avvocati Alfredo Antonini, Giovanni Di Lullo e Antonio Malattia, difensori dei sette medici, citano invece la prima consulenza del professor Pasquale Grella che scagiona tutti gli indagati.

Va detto che la signora Dora M. nata nel 1924 era entrata al Burlo nell'agosto del 2003 per sottoporsi a un accertamento diagnostico. Un prelievo di tessuto per verificare la presenza di un carcinoma squamoso all'utero. Un intervento effettuato in anestesia totale, che secondo la famiglia non era nè indispensabile, nè urgente. Insomma un rischio inutile visto che l'anziana signora aveva già detto che non intendeva sottoporsi a un intervento chirurgico demolitore nel caso le fosse stato diagnosticato il tumore.

Appena uscita dalla sala l'anziana si era progressivamente aggravata. Secondo la perizia del medico legale della famiglia, il dottor Enrico Belleli, si sarebbe scatenata una «coagulazione intravascolare disseminata», diagnosticata però dai medici del reparto appena due giorni dopo. Si era in agosto, anzi il trattamento diagnostico col prelievo di tessuto dell'utero era stato effettuato il 14 e la diagnosi era stata formulata il 16 agosto. Quarantotto ore determinati e devastanti, secondo la famiglia. L'anziana era morta nel gennaio 2004, dopo essere passata dal Burlo a Cattinara e da qui negli ultimi giorni di vita, alla Pineta del Carso di Aurisina. La denuncia i parenti l'avevano presentata nel febbraio 2004. Non risulta sia stato chiesto un risarcimento monetario.

c. e.



BARCOLA Dall'opposizione agli addetti ai lavori dell'area un coro di critiche alla proposta Dipiazza

«Bivio, la sbarra non serve»

Porro (An): «Penalizza gli handicappati e i triestini con pochi soldi»

INTERROGAZIONE

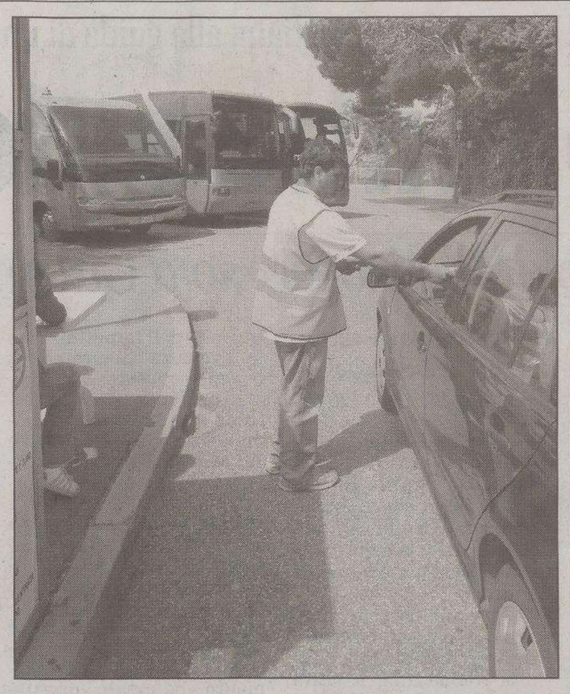
Kocijancic (Rc): «Campo Marzio non va svenduta»

«La vendita all'asta della stazione ferroviaria di Campo Marzio non è contraria alle strategie di sviluppo del trasporto ferroviario perseguite dalla Regione?». Lo chiede in un'interrogazione al Consiglio regionale Igor Kocijancic, capogruppo di Rifondazione comunista, che ricorda come recentemente sulla stampa locale sia apparsa in bella evidenza la notizia della vendita all'asta, da parte di Ferrovie Real Estate, del complesso immobiliare «Stazione di Campo Marzio». «Tre anni dopo un primo tentativo di vendita fallito – scrive Kocijancic – si apprende che all'acquisto sarebbe interessata una cordata di immobiliaristi milanesi, che avrebbe offerto l'importo di 5 milioni e 735 mila euro». Il consigliere chiede quindi al presidente «se il fatto che Ferrovie Real Estate venda in modo parcellizzato parti dell'ex patrimonio immobiliare pubblico delle Ferrovie non metta a rischio le strategie di sviluppo e rilancio del trasporto ferroviario perseguite dalla Regione e, nello specifico, cosa intenda e possa fare la Regione entro il 4 luglio 2006 (termine di scadenza di presentazione delle offerte d'acquisto) per impedire la vendita a privati del complesso di Campo Marzio».

Tafaro (Ostello): «Meglio allestire parcheggi per bus e automobili a Grignano»

Una nuova selva di critiche si è abbattuta ieri sul sindaco Roberto Dipiazza. La sua proposta di mettere una sbarra al Bivio di Miramare, per disciplinare l'accesso alla strada che porta al Castello, sta provocando malumore anche all'interno della sua stessa maggioranza. «Sono contrario – afferma Salvatore Porro, consigliere comunale di Alleanza Nazionale e per il secondo mandato consecutivo membro della maggioranza di Centrodestra che governa la città – perché non sono obbligato ad accettare comunque tutte le idee del sindaco. In quel tratto di spiaggia viene tanta gente – spiega – anche coloro che non hanno i soldi per poter frequentare gli stabilimenti balneari triestini più costosi. Non bisogna penalizzare le classi sociali più deboli – prosegue – per favorire i turisti che vengono da altre regioni italiane o dall'estero». Ma non basta, per Porro c'è anche un altro problema su tappeto, quello che riguarda i disabili. «Costringendo i portatori di handicap a una fermata in più – precisa il consigliere comunale – per esibire il contrassegno per l'accesso, è un ostacolo che non meritano. Piuttosto – conclude Porro, lanciando un'altra proposta – sarebbe opportuno dotare il Bivio di un segnalatore luminoso, capace di indicare quanti posti disponibili ci sono ancora, lungo la strada per il Castello». Un'altra originale idea è quella di Lorella Tafaro, responsabile dell'ostello della gioventù, struttura situata a metà strada fra il Bivio e l'ingresso al parco di Miramare. «Si potrebbe utilizzare come parcheggio per i bus e le automobili la baia di Grignano – sostiene – e far arrivare al castello i turisti utilizzando la scala che porta dalla spiaggia di Grignano al Parco di Miramare. Sono invece del tutto contraria alla proposta della sbarra. Per noi – aggiunge la Tafaro – si tratterebbe di un grosso ostacolo al passaggio degli studenti che alloggiano da noi, che non sempre parlano la lingua italiana correttamente e potrebbero avere problemi nello spiegarsi con gli addetti al controllo. La soluzione avanzata dal sindaco è penalizzante e inaccettabile – conclude la responsabile dell'ostello – perché non risolve, ma anzi complica la vita a chi lavora qui». Secco il giudizio negativo di Alessandro Minisini, consigliere comunale dell'opposizione di Centrosinistra. «Dipiazza è un burlone – dice sorridendo – e bisogna prenderlo per quello che è. Lui cerca sempre le dichiarazioni ad effetto e anche stavolta c'è riuscito, soltanto il risultato che si è prodotto nell'opinione pubblica non è certamente quello che Dipiazza avrebbe voluto». Minisini dice che «bisognerebbe piuttosto coinvolgere tutti i soggetti interessati. «Che il traffico d'estate lungo quel tratto di strada sia caotico – continua il consigliere comunale dell'Ulivo – è evidente da anni, ma non è che adottando un provvedimento drastico si potrà risolvere questa situazione».

u.sa.



La barriera di ingresso al parcheggio di Miramare

Lavori Acegas

Scavi per gas e acqua: chiusa 20 giorni via Madonnina

Da lunedì prossimo il primo tratto di via Madonnina verrà chiuso al traffico per consentire - in prossimità dell'attraversamento pedonale collegato a via Oriani - una serie di nuovi scavi per l'adeguamento e l'allacciamento definitivo dei sottoservizi (gas e acqua) nell'ambito dei lavori di riqualificazione di Largo Barriera. Il flusso veicolare diretto in piazza Vico, dunque, sarà fatto deviare su via Toti, per poi confluire nuovamente in via Madonnina attraverso via Molino a vapore.

Tale deviazione - che sarà ufficializzata dal Comune nella giornata di oggi - rimarrà in vigore fino a lavori ultimati, per un periodo che si profila non inferiore alle tre settimane.

«Al momento - rileva in proposito l'assessore ai lavori pubblici Franco Bandelli - non possiamo sbilanciarci sulle tempistiche esatte. Dipende dallo stato in cui si presenteranno le tubature e i giunti originali. Questa, tuttavia, è un'operazione necessaria e quello estivo è il periodo migliore per agire, giacché la portata del traffico va gradualmente diminuendo. Ciò su cui possiamo impegnarci, invece, è la conclusione dei lavori di riqualificazione dell'area di Largo Barriera entro Ferragosto, in maniera tale da assicurare ai commercianti della zona una ripresa delle loro attività, a fine estate, senza più il peso dei disagi».

pi.ra.

Il consigliere Verzì (Fi): «Così anche i bagnanti si sentono più tranquilli»

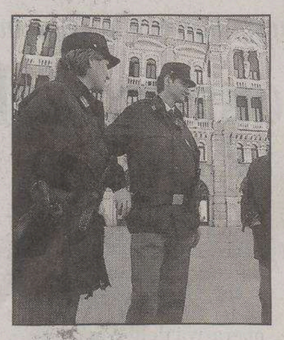
BARCOLA *I residenti hanno apprezzato il ruolo svolto e ne chiedono la conferma per la stagione entrante*

«Lasciateci il vigile di quartiere anche d'estate»

TRIESTE I residenti di Barcola apprezzano il ruolo del Vigile di quartiere, e chiedono all'Amministrazione Comunale di riconfermarlo per la prossima estate.

Lo conferma Manuel Verzì, capogruppo azzurro nel terzo Consiglio Circoscrizionale, che a tale riguardo ha prodotto un documento che intende tradurre direttamente al Sindaco, che detiene la delega alla Vigilanza Pubblica.

«In tempi dove gli episodi di microcriminalità aumentano sensibilmente – spiega Verzì – i cittadini riconoscono l'importanza di quel presidio che i Vigili di quartiere e le forze dell'ordine riescono a garantire sul territorio».



Poliziotti in servizio

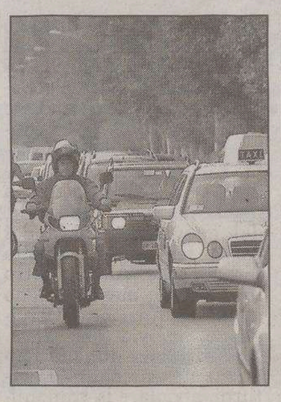
La figura del Vigile di quartiere – ricorda il consigliere – è stata introdotta a livello sperimentale nel 2003 nel quartiere di Rozzol Melara, un servizio esteso successivamente nel rione di Borgo S. Sergio».

A Barcola, ricorda ancora il capogruppo forzista, il Vigile di quartiere ha preso servizio durante il periodo estivo si nel 2004 che nel 2005. «Il pattugliamento, svolto da piazzale XI Settembre sino al Parco di Miramare – annota ancora – prevedeva due turni di sorveglianza garantiti, per la verità, da quattro vigili a piedi, due motorizzati e una postazione fissa di solito stazionante nei pressi della grande fontana prospiciente Salita a Contovello.

«C'è poco da dire – riprende Verzì – i residenti ma anche i bagnanti apprezzavano il lavoro di controllo effettuato dalla Polizia Municipale. Anche i conduttori dei diversi esercizi commerciali e di ristorazione si sentivano più tranquilli e protetti. Anche se le proporzioni non sono macroscopiche – puntualizza il capogruppo – non possiamo sottostimare gli ultimi episodi di vandalismo che ignoti hanno prodotto a diversi arredi di viale Miramare. E mi pare che sono in aumento pure i furti nelle case private».

« Vi sono dunque tutti i presupposti – conclude Verzì – per rafforzare la vigilanza lungo la frazione costiera. Per questa ragione, interpretando le richieste di tanti residenti, chiedo al Sindaco di riconfermare a Barcola il Vigile di quartiere per l'intera stagione estiva».

m.lo.



Traffico a Barcola

BARRIERA VECCHIA Richieste urgenti dalla circoscrizione

Tante strade da riparare ma i soldi sono pochi

E' robusto l'elenco di strade che la circoscrizione quinta (San Giacomo-Barriera vecchia) ha fornito al Comune con la richiesta che vengano riparate grazie ai 150 mila euro che saranno stanziati per questo uso alle sette circoscrizioni.

Molto probabilmente del lungo elenco saranno però accolte soltanto le priorità più urgenti in quanto la cifra disponibile per ogni circoscrizione, detratta l'Iva, sarà di poco più di 13 mila euro, utilizzabile al massimo per lavori di manutenzione mirata. Dunque un *budget* alquanto risicato con il quale non si potrà fare molto.

Ma ecco le strade che la circoscrizione ha deliberato come bisognose di interventi urgenti: si è richiesta la riasfaltatura o l'aggiustamento dei marciapiedi in largo Sonnino, via Gambini, via Fonderia, via san Maurizio, via Colleoni, via dell'Industria e via Settefontane.

«Abbiamo anche ribadito - aggiunge il presidente ciscoscrizionale Silvio Pahor - che giacciono ancora inevase opere richieste dal 2003 al 2005, mai attuate».

Nel corso del consiglio della quinta circoscrizione che si è svolto l'altro ieri sera Pahor ha inoltre reso noto ai presenti di aver scritto a Poste italiane per evidenziare la necessità di insediare una succursale degli uffici postali anche in zona Campanelle, nei pressi dell'ex nosocomio della Maddalena, ora al centro di una importante cantierizzazione, che a interventi finiti arricchirà il rione di un folto numero di nuovi abitanti e attività. Attualmente il servizio postale più vicino al rione di Campanelle è dislocato appena a San Giacomo.

Il piccolo parlamentino rionale ha anche appena approvato un progetto di edilizia privata in via Capitolina, che verrà realizzato su un fondo terriero. Ma pur approvando il progetto la circoscrizione ha colto l'occasione per rivolgere un appello al Comune perché tuteli il più possibile le poche aree verdi cittadine, che sempre di più sono a rischio cementificazione.

Infine, sempre l'altra sera, è stata approvata la mozione per creare nell'ultimo lotto edilizio del Ponzanino, dove dovrebbe installarsi una biblioteca, anche una sala di lettura aperta a tutto il quartiere e alla città.

Daria Camillucci

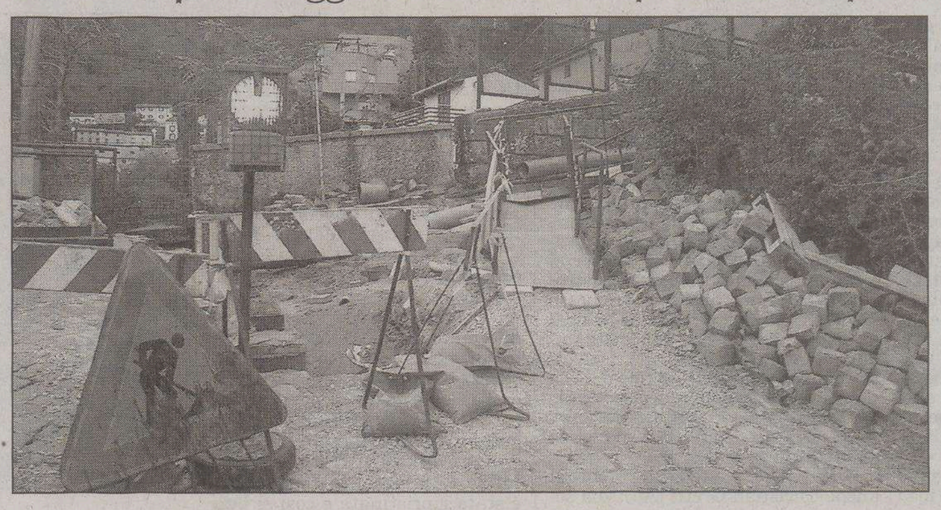
GUARDIELLA *Chi vive nelle scomode laterali vede con sfavore la realizzazione di una nuova struttura*

Strada nuova per Opicina, pensilina contestata

Gli abitanti preferiscono parcheggi invece di una protezione per chi attende il bus

Particolarmente critica la situazione in zona, anche sotto il profilo viabilità

Interrogazione con strascichi di polemica. Infatti, l'altro giorno nel consiglio della terza circoscrizione è stata presentata una interrogazione, da parte del consigliere Alan Travaglio, che fa già discutere. In verità il consigliere che abita in zona Clivio Artemisio si è fatto promotore di più interrogazioni atte a migliorare la vivibilità del suo quartiere: ma proprio tra queste spicca la richiesta del posizionamento in Strada nuova di Opicina, all'altezza del civico 12, di una copertura destinata a proteggere l'utenza che attende l'autobus alla fermata dalle intemperie invernali.



Alcuni lavori svolti recentemente in via Clivio Artemisio, dove la viabilità rimane precaria

Ma tale ipotesi non piace affatto ad alcuni abitanti dei civici numero 10 e 12. A loro giudizio la tettoia finirebbe con il «mangiarsi» almeno tre o quattro parcheggi, al momento una merce assai rara in quella zona suburbana.

Dice A.B. che abita al civico numero 12: «Qui ogni giorno è una lotta perché abitando in periferia non si può fare a meno dell'auto e i parcheggi mancano, soprattutto d'inverno con neve e ghiaccio quando gli abitanti delle impervie stradine laterali a Strada per Opicina, non ce la fanno a salire, e così lasciano i loro mezzi sulla statale. Sono contrario alla tettoia non solo perché ci ruberebbe dei posti macchina, ma anche perché in realtà l'utenza che si serve dei bus è davvero rara».

Di diverso avviso il consigliere Travaglio che nella sua interrogazione parla di molte lamentele da parte di cittadini che da anni sono costretti ad attendere l'autobus in mezzo alle intemperie, con pioggia e vento, senza avere la possibilità di ripararsi. «Bisogna pensare a chi è sprovvisto di macchina - dice - in fin dei conti una copertura porterebbe via solo un paio di posti auto. Comunque ogni decisione futura spetterà come ovvio alla Trieste Trasporti con la quale prenderemo dei contatti in futuro».

Nelle altre interrogazioni poste da Travaglio si evidenzia lo stato disastrato di alcuni punti della via Artemisio e precisamente nel tratto compreso tra i civici 6 e 14, dove, sul lato della carreggiata a ridosso del canale di scolo delle acque meteoriche, sono comparse delle grandi buche che risultano pericolose soprattutto per chi viaggia sulle due ruote.

Sempre relativamente alla stessa via che si inerpica sino a Strada per Opicina, una delle interrogazioni evidenzia come in prossimità del civico 54 dalle mura di contenimento dei terreni dei fondi soprastanti sporgano sulla pubblica via degli arbusti che intralciano e rendono pericolosa la viabilità. E anche questo si aggiunge a una situazione già altamente precaria.

da.cam.

Due mozioni interpretano il disagio del Centro di fisica e di chi abita in zona

BARCOLA *Servono una tettoia per l'autobus 36 e un passaggio pedonale*

Viale Miramare, pedoni a rischio

Una pensilina «antipioggia» alla fermata del bus 36 nei pressi del Centro di fisica e delle zebrature pedonali in viale Miramare: queste le richieste contenute in due diverse mozioni presentate l'altro giorno nel corso del consiglio della terza circoscrizione e che prossimamente verranno discusse.

La prima mozione, che accoglie le proteste degli abitanti e dell'utenza del Centro di fisica di Miramare i quali da anni e anni sollecitano un tale intervento che li protegga dalle intemperie, è stata avanzata dalla consigliera Zucco, già vicepresidente della circoscrizione: «Ultimamente sono anche stata avvicinata da una abitante di via Beirut - dice - che si è raccomandata perchè si provveda a mettere una pensilina alla fermata della 36, e cioè tra le due gallerie della strada Costiera. La fermata è purtroppo collocata in un punto poco felice, accanto a otto cassonetti e a un parcheggio privo di marciapiede, per cui si lamenta anche la pericolosità del sito prescelto. L'utenza in attesa alla fermata infatti deve fare i conti con un continuo passaggio di auto che entrano ed escono dal park, nonché con il fetore proveniente dai cassonetti.. Credo che Trieste Trasporti dovrebbe esaminare l'intera situazione», conclude.

L'ingresso del Centro di fisica: qui è richiesta una pensilina

Nella seconda mozione, presentata dal consigliere Michele Babuder, si chiede di creare un attraversamento pedonale, corredato dall'adeguata segnaletica verticale, in prossimità dell'Hotel Maria Theresia di viale Miramare e più precisamente all'altezza del civico numero 52. «In quel tratto - spiega Babuder - si sono verificati diversi incidenti stradali anche con tragiche conseguenze per i pedoni. Quindi è evidente che si deve provvedere rendendo l'attraversamento più sicuro. Infatti, bisogna considerare il fatto che lungo viale Miramare le auto giungono ad una certa velocità che rende la frenata più a rischio per chi si trova a dover passare da un lato all'altro della strada».

Il consigliere chiede anche che la pattuglia di vigili urbani, che sovente staziona all'incrocio tra viale Miramare e via del Boveto, si attivi nel controllare più di frequente la velocità delle auto in transito, sorvegliando soprattutto quel preciso attraversamento, anche in considerazione della presenza di un albergo e del movimento di turisti che esso comporta, della presenza di una pista ciclabile e di quanti in particolare nel periodo di bella stagione usano il sito per fare footing.

Daria Camillucci

Sala Bingo in piazza Goldoni: oggi alle 19 l'inaugurazione

Sarà inaugurata oggi alle 19 la prima sala Bingo in centro a Trieste. L'ha realizzata la ditta Invest Gaming nella centralissima Piazza Goldoni, al numero 1 a Trieste ed avrà una capienza di 400 posti a sedere. All'interno della sala Bingo i giocatori avranno a disposizione una ampia sala fumatori, bar e ristorante che sarà aperto tutti i giorni dalle 14 fino a tarda notte.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un ricevimento per la stampa e gli ospiti a partire dalle 19, ricevimento dove interverranno numerose personalità pubbliche della vita cittadina, provinciale e regionale.

Dalle 20 la sala sarà aperta al pubblico e da quel momento inizierà il vero e proprio gioco. La serata sarà presentata dall'attore Marcello Crea e dalla Sua Band che intratterranno gli ospiti nei momenti tra una partita e l'altra.

La nuova sala Bingo apre dopo un primo sbarco non entusiasmante di iniziative del genere, con una sala che a Valmaura ha avuto alti e bassi e anche un periodo di chiusura e in via Bellosguardo, addirittura, pur risultando pronta e arredata non ha mai aperto i battenti.

DUINO AURISINA Un residente di Sistiana alla guida di una Honda coinvolto in un incidente sulla statale 351 a Gradisca

Moto contro auto, ferito un giovane

Trasportato dall'elisoccorso a Cattinara, lamenta serie fratture ma non è in pericolo

È dovuto ricorrere alle cure dei medici anche il conducente della Panda

GRADISCA Un giovane di Duino Aurisina è rimasto seriamente ferito in un violento scontro avvenuto ieri mattina sulla statale 351, all'altezza della trattoria «La Baracheta» di Gradisca.

Il giovane, di cui sono state rese note solo le generalità, S.T., 25 anni, abitante a Sistiana, è stato trasportato all'ospedale di Cattinara in eliambulanza. Sono una trentina i giorni di prognosi per fratture e contusioni rimediate dal giovane centauro nella caduta dalla moto a causa dell'impatto con una vettura che procedeva in senso opposto.

L'incidente, avvenuto attorno alle 11.30 in via Palmanova a Gradisca, ha visto coinvolte infatti la motocicletta - una Honda Hornet - condotta da S.T., e la Fiat Panda alla cui guida si trovava T.S., 56 anni, residente a Villesse.

L'autovettura procedeva lungo la statale 351 dirigendosi verso il centro di Gradisca quando - per cause ancora in via di accertamento - ha urtato violentemente la potente motocicletta che procedeva in senso contrario di marcia.

Ad avere la peggio, nell'impatto, è stato il giovane centauro che si stava dirigendo verso Villesse.

La motocicletta avrebbe cozzato contro la parte anteriore della vettura condotta dal 56enne di Villesse, incrinandone il parabrezza.

Sul luogo dell'incidente, assieme a una pattuglia della Polizia stradale che si è occupata dei rilievi, è intervenuta un'ambulanza del 118. In un primo momento le condizioni del giovane motociclista sono apparse però piuttosto gravi al personale sanitario.

Immediatamente è scattata dunque la richiesta di intervento dell'elisoccorso. Dopo le prime cure, il giovane duinese è stato trasportato all'ospedale di Cattinara, dove è stato ricoverato con una trentina di giorni di prognosi.

Leggermente ferito, e medicato sul posto dal personale del 118, anche l'uomo che si trovava alla guida della Fiat Panda.

Come detto le cause che hanno provocato l'impatto tra i due veicoli sono ancora al vaglio della Polstrada. Non è escluso che a determinare la collissione tra i due veicoli sia stato anche l'asfalto reso scivoloso dalla leggera pioggia caduta ieri mattina. La statale 351, peraltro, è già stata teatro di numerosi incidenti stradali, anche nel punto in cui si è verificato lo scontro di ieri. Sono stati registrati inevitabili disagi al traffico.

a.t.

La motocicletta e la Fiat Panda coinvolte nell'incidente

RIUNIONE

Stamani gli uffici della Provincia bloccati per un'ora

TRIESTE Oggi gli uffici di tutte le sedi della Provincia rimarranno chiusi dalle 12 alle 13 per motivi organizzativi interni.

Nell'occasione, infatti, tutti i dipendenti dell'amministrazione si ritroveranno all'interno del Teatro Miela per un incontro con la presidente Maria Teresa Bassa Poropat.

In una nota l'amministrazione di palazzo Galatti invita i cittadini che dovessero comunicare con gli uffici a non recarsi presso le sedi della Provincia nell'orario dalle 12 alle 13 oppure a telefonare anticipatamente per concordare con i dipendenti eventuali appuntamenti.

Nell'occasione – si legge ancora nel comunicato inviato dalla Provincia – «saranno comunque garantiti i servizi urgenti e le esigenze straordinarie diservizio da parte del personale che rimarrà presente all'interno delle sedi istituzionali ma si consiglia vivamente la popolazione a rispettare l'orario stabilito per evitare inutili e snervanti attese».

MUGGIA Weekend

Mobilitate 20 associazioni per «Invito allo sport»

MUGGIA Sabato e domenica si svolgerà a Muggia la nona edizione di «Invito allo sport», manifestazione rivolta a bambini e ragazzi e organizzata dal Comune, dalla Consulta dello sport e dal Coni.

Grazie al coinvolgimento di una ventina di associazioni sportive maggesane, i partecipanti vengono invitati a cimentarsi nelle più diverse attività sportive: calcio e basket naturalmente ma anche vela, canottaggio, nuoto,ginnastica e freccette.

Novità di quest'anno, la giornata di sabato si svolgerà sulla piazza Caliterna, dove a partire dalle 15 e fino a sera si alterneranno attività sportive e momenti spettacolari.

Domenica invece il teatro della manifestazione sarà il bagno San Rocco. Dalle 10 in poi, per tutto il giorno, si potranno praticare gli sport acquatici, vela, canottaggio e nuoto, mentre il pomeriggio, dalle 18 ci sarà spazio per la danza e la ginnastica.

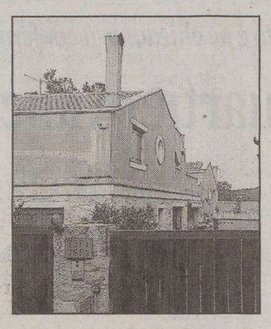
Quest'anno l'Invito allo sport è dedicato alla memoria di Ester Apollonio, funzionario del Comune di Muggia recentemente scomparsa a cui va il merito di aver creduto nell'iniziativa seguendola con passione di anno in anno. Si tratta del secondo appuntamento sportivo ad ampia partecipazione organizzato a Muggia nell'ultima settimana: nei giorni scorsi infatti gli alunni delle scuole si sono dati appuntamento allo stadio Zaccaria per un'iniziativa con giochi e esibizioni.

DUINO AURISINA *A Muscoli di Cervignano tecnica simile a quella usata in un'altra razzia in zona*

Furti nelle ville, altri quattro colpi in Friuli

Usata dai ladri un'Audi rubata in Veneto. Segnalato un presunto «palo»

CERVIGNANO Duino e il Carso triestino, per allargarsi nel Monfalconese, a Ronchi dei Legionari, in via delle Boschete e via Staranzano, e approdare nella Bassa friulana, passando per Aquileia, Cervignano, fino a Lignano. E l'altra notte la banda dei ladri delle ville, dai guanti bianchi e dal passo felpato, ha colpito nuovamente. Altri quattro furti seriali, messi a segno a Muscoli, frazione di Cervignano, in via dei Gelsi. Non si ferma dunque l'inquietante scia dei raid notturni, a violare la tranquillità e il sonno, ma anche il patrimonio dei residenti nelle ville. L'onda lunga che da almeno due mesi sta tenendo sulla graticola le famiglie.


Una villa svaligiata a Duino

Tutto è accaduto l'altra notte, attorno alle 3.30, nel «quadrilatero» di villette di recente costruzione situato in via del Gelsi, a Muscoli. Qui i ladri hanno visitato quattro residenze, ai civici 17, dove abita la famiglia Salvetti, .37, in casa Bole, 45 dove risiede M.F., e 43. Un raid che richiama lo stesso «modus operandi», con i cilindretti delle porte d'ingresso che «saltano» o le «ovattate» effrazioni alle finestre. Bottino: 700 euro, contenuti in una borsetta provvista anche di documenti personali, e in un portafoglio sempre dotato di documenti d'identità; tre cellulari e altre due borsette. Ma questa volta l'abilità di «soliti ignoti» s'è fatta sorprendere in corso d'opera consegnando un prezioso elemento d'indagine nelle mani dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Palmanova e dei militari della Compagnia: un'Audi A6, con targa tedesca, risultata rubata a un cittadino tedesco. La sua denuncia risale al 31 maggio, effettuata all'Arma di Cavallino Treporti, in provincia di Venezia. E l'auto con la quale i malviventi hanno messo a segno i furti a Muscoli: all'interno infatti è stata rinvenuta la refurtiva, eccetto i contanti, debitamente restituita ieri mattina ai legittimi proprietari.

Alla vettura i militari ci sono arrivati grazie al tempestivo allarme lanciato da un residente di via dei Gelsi che, risvegliato dai rumori, ha chiamato la Centrale operativa dell'Arma.

Da qui è scattata la provvidenziale mobilitazione, utile a troncare la sequenza ladresca in fieri: le forze dell'ordine hanno setacciato Muscoli estendendo i controlli in una vasta zona. Fino ad approdare a Castions delle Mura, dove, giunti all'altezza di un'abitazione situata in via dei Banduzzi, hanno notato quell'Audi A6 parcheggiata nella rientranza del cancello d'entrata. I ladri, evidentemente ancora all'opera, sono riusciti a dileguarsi a piedi, ma resta la vettura.

A Muscoli qualcuno avrebbe notato, il pomeriggio precedente il raid ladresco una Fiat Croma aggirarsi in via dei Gelsi. L'occupante stava scattando delle fotografie. Queste testimonianze saranno confrontate con quelle di chi aveva notato in via Cernizza a Duino un individuo sospetti aggirarsi a ridosso delle ville il giorno prima dei colpi notturni.

MUGGIA Gasperini: «Erano iniziative a favore dei cittadini»

Soste a disco orario abolite l'opposizione non ci sta

MUGGIA I partiti di opposizione di centrodestra a Muggia criticano alcune recenti scelte della giunta Nesladek, come la soppressione dei parcheggi a pagamento estivi sul lungomare e delle aree a disco orario in centro, ma anche il non voler procedere alla ristrutturazione delle piazzole.

Domani il consiglio comunale si esprimerà su una delibera che modifica parzialmente il regime di sosta a Muggia. Niente parcheggi a pagamento estivi sul Lungomare Venezia, e niente più disco orario in piazzale Curiel, piazza della Repubblica e largo Sauro. Una promessa della campagna elettorale, in attesa di una riorganizzazione generale della sosta a Muggia. I regimi di sosta che saranno aboliti erano stati istituiti dall'amministrazione Gasperini. Ora il capogruppo forzista ed ex sindaco Lorenzo Gasperini, dice: «Li lasciamo fare, e poi vedremo i risultati. Molti ne saranno contenti, ma togliere i parcheggi a pagamento significa un minore introito per il Comune. I funzionari hanno già detto che ciò è contro il patto di stabilità. Dove saranno recuperati quei fondi? Vedremo dove ci saranno tagli».

Gasperini difende le scelte della sua amministrazione: «Quel tratto di lungomare ha servizi che non ci sono altrove, è giusto far pagare (anche se molto poco) la sosta in certi orari. Chi vuole, ha parcheggi gratuiti prima e dopo il lungomare. Avevamo organizzato anche il bus navetta estivo, che ora pare non sarà riattivato. La maggior parte dei fruitori dell'area non è muggesano, ma ora le spese di manutenzione cadranno solo sui cittadini». Sulle zone a disco orario, Gasperini ritiene che sarebbe stato più logico lasciare le cose come stanno: «Per le soste più lunghe c'è Caliterna, con tariffe bassissime». La decisione di non ristrutturare le piazzole, invece, per Gasperini è «un autogol di questa amministrazione. Per anni abbiamo promosso interventi di miglioria della balneazione. Le piazzole ristrutturate andavano in questa direzione. I lavori sarebbero stati pagati in toto dal Comune. Il finanziamento provinciale da 180 mila euro, citato di recente, riguarda i guardrail e la segnaletica su tutta la costiera».

Critico sulle scelte per i parcheggi anche Christian Gretti (An): «La sosta a pagamento sul lungomare serviva per una maggiore rotazione delle auto in sosta. Dicono che così facendo si aiutano i giovani a creare posti di aggregazione. I giovani, però, non vengono lì in auto. Intanto mancano a bilancio gli 11 mila euro previsti». L'abolizione delle zone a disco orario, Gretti la definisce una scelta «incomprensibile»: «Avevano fatto diminuire la sosta selvaggia».

s.re.

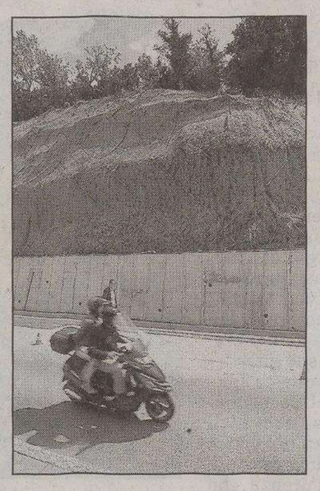
MUGGIA *Percorribile anche la seconda corsia della provinciale dopo il ripristino totale del muro crollato*

Frana di San Rocco, è stata riaperta la strada

L'intervento è costato 660 mila euro e ha messo in sicurezza i muri dell'asse viario

MUGGIA Riaperta la strada provinciale bloccata dallo scorso gennaio a causa di una frana in località San Rocco a Muggia. La Provincia ha annunciato che i lavori di contenimento del muro franato sulla carreggiata sono terminati e ieri sera ha ridato via libera anche alla corsia rimasta per mesi chiusa. Si può dunque di nuovo transitare nei due sensi di marcia, in entrata e in uscita da Muggia.

Il costo totale dell'intervento di ristrutturazione è stato di 660 mila euro. E' stato necessario prima di tutto mettere in sicurezza i muri di contenimento dell'asse viario, riposizionare tutti i rivestimenti in pietra, progettando il nuovo muro di sostegno. La nuova barriera è stata infine terminata, la segnaletica è stata ripristinata e così si può finalmente dire che l'incidente è chiuso.

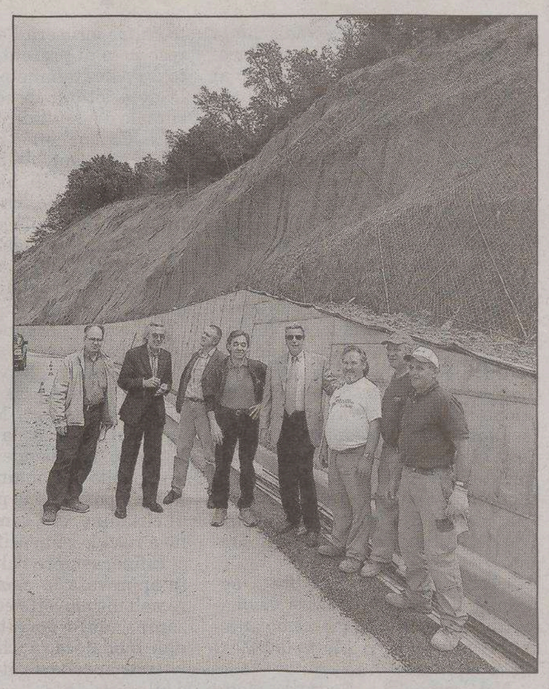

La strada riaperta

Lo hanno constatato nel pomeriggio di ieri i due assessori interessati, provinciale e comunale. Che - essendoci state intanto elezioni sia in Provincia sia a Muggia - non sono gli stessi che avevano gestito la fase dell'emergenza. Per la Provincia il sopralluogo finale è stato fatto da Mauro Tommasini, nuovo titolare dei Lavori pubblici a Palazzo Galatti, e per il Comune di Muggia da Piero Veronese, assessore della giunta Nesladek.

Lo stesso Tommasini ha sottolineato che «il cambiamento amministrativo non ha rallentato i lavori, che anzi sono proseguiti velocemente, così l'intervento è stato portato a termine prima dell'inizio della stagione balneare vera e propria che, se fosse continuato il senso di marcia alternato, avrebbe potuto provocare incolonnamenti, disagi e conseguenti ire da parte degli automobilisti».

La frana di San Rocco era stata particolarmente «pesante». Un muro era crollato sulla carreggiata isolando nei primi momenti l'intera zona. Per rimuovere in fretta i materiali piombati sulla strada prima di smaltirli adeguatamente il Comune aveva anche deciso di depositarli provvisoriamente in un'area dell'ex Alto Adriatico. Molta apprensione aveva destato il cedimento: si temeva che vi fossero infiltrazioni d'acqua, pericolo di smottamenti successivi, e soprattutto che fossero pericolosamente a rischio i borghi soprastanti. Perfino era stato messo in discussione un intervento edilizio in corso sul costone. Poi le perizie rassicurarono i cittadini.

Adesso è finita anche la fase del senso unico alternato e il muro, «contenuto», dovrebbe reggere. Tommasini ha rivolto un ringraziamento ai tecnici: «Hanno portato a termine l'opera nel più breve tempo possibile».


Tecnici con l'assessore provinciale Tommasini (Lasorte)

Il campanile, due archi e il monumento ai Caduti ne diventano il simbolo

SGONICO Un concentrato di elementi storici e sociali sullo stemma del gonfalone del Comune di Sgonico. Il campanile, il monumento ai caduti e due archi che rappresentano le due comunità etniche diventano i simboli dell'intero comune. La bozza dello stemma è stata approvata nell'ultima seduta del consiglio comunale. Gli elementi che il consiglio ha scelto per rappresentare il Comune di Sgonico - che comprende, oltre alla stessa Sgonico, anche Sales, Gabrovizza, Samatorza, Coludrozza e Rupinpiccolo - appartengono a strutture presenti sul territorio e che contribuiscono alla sua caratterizzazione. «Il campanile della Chiesa di San Michele Arcangelo, che è l'elemento centrale che emerge dallo stemma, rappresenta il potere spirituale nel territorio» ha raccontato il sindaco Sardoc. Inoltre proprio da questo edificio deriva il nome del più antico insediamento del comune, che è appunto il paese di Sgonico.

Il gonfalone

SGONICO Il sindaco Sardoc: «Scelti gli elementi che caratterizzano il territorio»

Nasce il nuovo gonfalone

Dallo studio della toponomastica slovena risulta che il nome originario fosse proprio Zvonik, che significa appunto campanile. Il passaggio dalla forma originaria all'attuale Zgonik, avvenuta nel XVI secolo, si inserisce nel fenomeno dialettale circoscritto al Carso. La presenza di un campanile, che poche chiese di campagna allora possedevano, conferiva al paese una grande visibilità. Proprio per questo motivo Sgonico ha assunto un ruolo predominante. Da altre fonti invece si evince che non si trattava di un campanile ma di una torre di guardia o una vedetta dotata di una campana che durante le invasioni barbariche e turche dava il segnale di allarme.

Il campanile della chiesa è stato comunque un punto di riferimento nel quale si riconosceva anche il potere secolare della zona, ovvero il Comune. Ne è la prova il timbro usato dagli uffici comunali agli inizi del XX secolo» ha precisato il sindaco.

L'altro elemento architettonico che identifica l'unità di Sgonico è il monumento ai caduti, rappresentato in forma stilizzata nello stemma. È stato ideato dall'architetto Dario Jagodic ed eretto nel 1969 di fronte all'edificio del municipio. Il monumento vuole ricordare a tutti il sacrificio di 53 abitanti di Sgonico caduti durante il secondo conflitto mondiale. I due archi, che nello stemma del gonfalone compaiono ai lati del campanile, vogliono rappresentare anche le due comunità etniche, quella slovena e quella italiana, presenti sul territorio.

Sara Kapelj

PROSECCO *Sabato il primo appuntamento con jazzisti monfalconesi*

Parte il ciclo di serate musicali

PROSECCO Sabato alle 20.30 iniziano le serate musicali «Suonare assieme a Prosecco», che vengono con successo organizzate da un decennio dal locale complesso bandistico «Prosek» con il patrocinio della Iª Circosrizione Altipiano Ovest, l'Unione dei circoli culturali sloveni e il Credito Cooperataivo del Carso. I concerti si svolgeranno nel cortile del centro civico di Prosecco.

Il primo appuntamento sarà l'esibizione dell'orchestra «Shipyard Town Jazz Orchestra» di Monfalcone, che è stata fondata nel settembre del 1986, da un gruppo di appassionati di questo genere musicale e da allora è sempre stata diretta dal maestro Filippo Daneluzzi. Attualmente è composta da 20 elementi. I musicisti, almeno per quanto riguarda i fiati, sono di estrazione bandistica essendo in zona numerosi i complessi di questo tipo (Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Turriaco, Aquileia, Fiumicello, Aurisina, Prosecco, Doberdò e Trieste). Il repertorio del sodalizio musicale (circa 100 brani all'attivo) spazia in tutti i generi, dal jazz al rock, dallo swing ai latino-americani con particolare riguardo al repertorio classico delle Big-Band a partire dagli anni '30-'40. L'Orchestra partecipa più volte anche a manifestazioni di beneficenza ed è presente a quasi tutte le manifestazioni provinciali del volontariato. Innumerevoli anche le partecipazioni all'«Agosto Ronchese», manifestazione di rilievo della Provincia di Gorizia. Nel 1993 nota di rilievo è l'esibizione al Teatro Verdi di Gorizia durante la rassegna di Incontri Jazz '93.

Parliamo di

moda • eventi • tendenze

A cura della Manzoni & C. S.p.A. Pubblicità
Per essere presenti su questa pagina:
tel. 040 6728311

Bellezza

Intimo

Ottica

Carrozzeria e officina

LEGGERI E PESANTI - DEPOSITO
F.lli Orlandi sas
CARROZZERIA - OFFICINA - AUTORIMESSA E NOLEGGIO
VIA CAMPANELLE 192 - 34149 TRIESTE
CONVENZIONATO PER TRIESTE
europ assistance
europ assistance VAI
Gruppo Filo diretto
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI
BLUE ASSISTANCE
Touring Club Italiano
Tel. 040390637 - Fax 0409384603
e-mail: fratelliorlandi@libero.it

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA

Residenza

Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
***
Giardino - Terrazze
Parcheggio

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158 - Tel. e Fax 040 280 986

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

SUPER OFFERTA DI MAGGIO
CELLULARI CON FOTOCAMERA PHILIPS DA € 69,00
- MOTOROLA DA € 49,00
- NOKIA SIEMENS DA € 59,00
- NOKIA 2652 ITALIA € 79,00
- NOKIA 6030 ITALIA € 99,00
- LG U880 VIDEOFONINO € 99,00 CON € 3,00 DI TRAFFICO INCLUSO
- SAMSUNG Z140 VIDEOFONINO € 179,00
- MOTOROLA V3 NERO € 179,00
- NOKIA 6101 FOTOCAMERA € 169,00
- AUTOACCESSORI - PORTABICI € 15,00
- BATTERIE AUTO € 29,00
- AUTORADIO KENWOOD CD DA € 89,00

Telefonia

SPRINT AUTO » RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE
TEL. 040.305236

Abbigliamento

Corsi

"BALBUZIE"
CORSI PER LA RIEDUCAZIONE
IL LINGUAGGIO
E LA SUA ORGANIZZAZIONE:
"TRATTAMENTO
COMBINATO DI PIÙ TECNICHE"
COLLOQUIO PRELIMINARE
INFORMATIVO GRATUITO
"RELAX
E MUSICOTERAPIA"
BREVI CORSI PER IMPARARE
A SENTIRSI RILASSATI
E RAGGIUNGERE
LA TRANQUILLITÀ INTERIORE

STUDIO ASQUINI
TEL. 040- 637585
CELL. 334 6176142

Bellezza

Abbigliamento

LLLOORRREEETTTTTTAAA
TANTE TAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
VASTO ASSORTIMENTO COMPLETI DA CERIMONIA E ABITI ESTIVI
APERTO TUTTI I LUNEDÌ
Via Cicerone, 10 - Trieste

Viaggi

LA VACANZA PIACEVOLE COMINCIA DA LUBIANA

MONDIALI DI CALCIO A ROGASKA
Dal 9.6. al 9.7., € 265
Grand Hotel Sava 4*
6G/5N, mezza pensione

Grecia – CEFALONIA
24.6., € 393
H. Pericles 3*
8G/7N, HB, volo da LJU

Grecia – MIKONOS
16.6., € 417
Delatollas Complex 2*
8G/7N, BB, volo da LJU

Spagna – MALLORCA
22.6., € 354
H. Geminis 3*
8G/7N, Mezza pensione, volo da LJU

Bulgaria – VARNA
21.6., € 292
H. Allegra 4*
8G/7N, Mezza pensione, volo da LJU

SICILIA – Letoianni
24.6., € 460
San Pietro 3*
8G/7N, Mezza pensione, volo da LJU

ILIRIKA - LAST MINUTE CENTER
34122 Trieste, Via San Lazzaro 13 - 00 39 040/637025, www.lastminutecenter.it
LUN-VEN: 9.00-13.00/15.00-19.00 • SAB: 9.00-13.00

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Infinite Painting

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti
Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

Pittura Contemporanea e Realismo Globale
9 aprile 24 settembre 2006
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Piazza Manin 10, Passariano
33033 Codroipo, Udine
t +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Infinite Painting

Da domani a domenica in piazza Sant'Antonio la terza edizione

Mixta Faber, la scienza spiegata ai più giovani attraverso il gioco

Terza edizione per Mixta, appuntamento dedicato ai ragazzi, per stimolare attraverso il gioco la curiosità e il desiderio di accostarsi al mondo scientifico, grazie al richiamo esercitato dai materiali da costruzione messi a disposizione dei piccoli scienziati nel tendone che sarà allestito in piazza Sant'Antonio Nuovo da domani a domenica.

Mixta Faber, questo il nome della kermesse di gioco e scienza realizzata da Science Centre Immaginario Scientifico in collaborazione con Illycaffè, azienda che sostiene la ricerca e l'impegno sociale ed economico. Franco Bandelli, assessore comunale al coordinamento eventi, presentando l'evento ha sottolineato come l'aspetto ludico si stia dimostrando sempre più un modo dinamico per attrarre i giovani verso l'area scientifica. La decisione di portare in strada la scienza si rivela una mossa strategica positiva, sia per la semplicità di visita che il centro urbano offre sia per l'effetto di sdrammatizzare e rendere vicino il mondo delle istituzioni scientifiche.

Gli animatori di Mixta Faber, durante i tre pomeriggi dedicati a gioco e scienza, inviteranno i giovani ospiti a giocare e costruire macchine e modelli, con leve, dadi, mattoncini, viti e bulloni, utilizzando i diversi materiali. Sono previste tre diverse zone gioco, secondo la fascia d'età. I più piccoli, dai tre anni in su, potranno divertirsi a costruire con mattoncini in mais ecologico e altri giochi in totale sicurezza. I più grandicelli testeranno le leggi della fisica giocando con piste sospese sulle quali far rotolare biglie o con materiali da costruzione in plastica.

All'interno dell'open space tutti avranno a disposizione tavoli e piani di lavoro, pannelli con le istruzioni per l'assemblaggio di macchine, giostre e strumenti scientifici. Il tutto per stimolare una riscoperta globale della percezione dei cinque sensi, spesso non sufficientemente sollecitati.

La crisi della vocazione scientifica è il tema sul quale si è soffermato Andrea Illy, ricordando quanto la ricerca sia fondamentale per lo sviluppo economico e sociale di un paese. I giovani non hanno più una grande vocazione per le materie scientifiche e preferiscono di gran lunga, rovesciando un trend reale fino a non molto tempo fa, le facoltà umanistiche, scegliendo, in un'ottica di carriera campi quali il marketing e la comunicazione, dimenticando che non ci può essere una reale crescita senza la ricerca scientifica.

Avvicinare i giovani in modo giocoso al mondo della ricerca è il messaggio positivo e propositivo: ritornare a studiare questo campo affascinante, oltre ad essere divertente e stimolante può diventare una grande opportunità per una futura carriera lavorativa. Trieste vanta un ruolo di tutto rispetto nella comunità scientifica internazionale, grazie alle molteplici istituzioni presenti. Sarebbe auspicabile, sia per il prestigio della città sia per l'afflusso di turisti che sicuramente attirerebbe, la creazione di un polo museale scientifico da affiancare alle strutture esistenti.

Fabio Carniello, direttore dell'Immaginario Scientifico, si ritiene soddisfatto del successo di questa iniziativa rivolta ai giovani, che proseguirà con la mostra «invernale» Mixta Macchine, un vero e proprio percorso espositivo, meno ludico e più tecnologico, con progetti per approfondire le dinamiche e il funzionamento dei macchinari.

L'inaugurazione di Mixta Faber, che si terrà domani alle 15, vedrà come padrino d'eccezione il geologo e divulgatore scientifico Mario Tozzi, presentatore del programma «Gaia, il pianeta che vive». L'iniziativa resterà aperta fino a domenica, dalle 15 alle 21, con ingresso gratuito, in piazza Sant'Antonio.

Patrizia Piccione

La presentazione di «Mixta Faber». Da sinistra il direttore dell'Immaginario scientifico Fabio Carniello, l'assessore comunale Franco Bandelli e Andrea Illy, presidente e amministratore delegato di Illycaffè

Alla Friulia una lezione di Claudio Maffei a imprenditori, manager e docenti

«Creare emozioni per comunicare»

Quando siete in un ascensore, insieme a uno sconosciuto, quali parole usate per attirare la sua attenzione e, soprattutto, come impostate il discorso? A questa e altre domande ha risposto Claudio Maffei, uno degli esperti più noti nel campo della neurolinguistica (scienza inventata da Richard Bundler e approfondita dagli americani Tom Peters, Roger Sperry e Peter Bundler), che - invitato da Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia e da Spin internetworking - ha svolto una lezione «informale» a un centinaio di persone (imprenditori, manager, docenti e studenti) su come comunicare con efficacia e creatività, nel lavoro e nella vita.

Nato a Milano nel 1952, Maffei svolge un'intensa attività di docenza, presso aziende e enti pubblici. E' trainer di politici e manager ai massimi livelli. Per oltre vent'anni è stato al vertice delle associazioni professionali del settore: in particolare della Ferpi (Federazione relazioni pubbliche italiana) e dell'Ici (Interassociazione della comunicazione d'impresa).

Claudio Maffei

Durante la «lezione», svoltasi all'auditorium della Friulia, Maffei ha approfondito alcuni temi tratti dal suo ultimo libro «Le relazioni virtuose», per spiegare che oggi è indispensabile essere capaci di creare emozioni per entrare in relazione con gli altri, per convincere, prevenire il conflitto, gestire e superare le obiezioni. «Nella fase in cui viviamo - ha affermato Maffei - ci troviamo di fronte a un contesto con decisori multipli e scopi diversi, che mutano in relazione alla situazione e alle motivazioni dell' individuo che li ha generati, e quindi dobbiamo essere sempre più esperti a cogliere i segnali che provengono dai nostri interlocutori. Non dobbiamo più comunicare per cambiare gli atteggiamenti altrui: è ora di comunicare per cambiare i nostri atteggiamenti. In un tale scenario, la funzione dell'ascolto è sicuramente più importante di quella della parola».

Domani a Palazzo Costanzi si inaugura una rassegna di cartoline

I cent'anni degli esperantisti

Nel 1906 il primo circolo nella nostra città

Circa 300 pezzi tratti dalla collezione Doerfler testimoniano l'evoluzione della vita privata e dei mutamenti politici e sociali

La presentazione della mostra per i 100 anni dell'associazione

Cent'anni da festeggiare, con una mostra che rievoca il percorso dell'Associazione esperantista triestina, attraverso le cartoline, testimoni discrete della vita privata e dei mutamenti politici e sociali. La rassegna, che s'inaugura domani alle 18.30 a Palazzo Costanzi, è stata presentata ieri in Comune dall'assessore alla Cultura Massimo Greco, da Elda Doerfler e dalla presidentessa dell'associazione Edwige Ackermann, che ha ripercorso la storia e le vicissitudini di cent' anni ricchi di soddisfazioni e riconoscimenti, anche negli anni bui dell'"intolleranza verso questa lingua misteriosa.

L'esperanto, linguaggio internazionale artificiale, nasce nel 1887 dal desiderio di trovare una via di comunicazione comune, aperta a chi coltiva una visione di fratellanza e amicizia tra i popoli.

Trieste, che gode di una solida reputazione nel panorama internazionale esperanto, fonda la sua prima associazione nel 1906, con il nome di Circolo esperantista di Trieste. L'impero austro-ungarico non vede di buon occhio un'associazione che, pur avendo connotazioni culturali, potrebbe nascondere pericolose inclinazioni all'indipendenza, mascherate da una vocazione linguistica.

Allo scoppio della Prima guerra mondiale, la prima chiusura forzata. Anche l'archivio viene sequestrato. L'attività subisce una brusca interruzione, ma di nascosto e in un clima da setta segreta l'esperanto viene insegnato a poche fidate persone.

Qualche anno prima della Seconda guerra mondiale il circolo viene chiuso nuovamente, ma ancora una volta resiste e continua segretamente l'attività.

Il nuovo nome, Associazione esperantista triestina, viene tenuto a battesimo nell'estate del '45, quando grazie all'intervento di un maggiore neozelandese, esperantista e membro della commissione di accoglimento delle domande per la ricostituzione delle associazioni, l'associazione può riprendere l'attività pubblica.

Le cartoline in mostra sono circa 300, e sono state scelte tra le migliaia di proprietà di Elda Doerfler. La mostra rimarrà aperta con orario 10-13 e 17-20, dal 10 giugno al 2 luglio.

pat. p.

All'Istituto d'arte dal 12 giugno al 30 luglio decine di fotografie per sensibilizzare all'adozione dei randagi

Gatti e altri animali da compagnia in mostra al «Nordio»

Negli occhi di un gatto c'è la meraviglia di un mondo arcano, indecifrabile e imprendibile. Questa sinuosa malia felina «con i baffi», particolarmente amata e coccolata dai suoi tanti accaniti fans, da vera star, è in questi giorni alla ribalta della cronaca con «Gatti, gatti, gatti... e altre storie», rassegna di foto e storie «gattesche» e di altri animali da compagnia.

Per i gattofili triestini, dal 12 giugno al 30 luglio e dal primo settembre al 15 ottobre, all'Istituto d'arte Nordio ci sarà infatti l'opportunità di ammirare i loro beniamini, sorpresi dai clic più curiosi in tante pose diverse, e nel contempo di fare anche una piccola, altruistica offerta per «Il gattile», la benemerita associazione onlus di Giorgio Cociani.

L'iniziativa, inaugurata ieri alla presenza dello stesso Cociani, del dirigente scolastico Teodoro Giudice, degli studenti e degli insegnanti, è nata nell'ambito dei progetti scolastici di volontariato.

La mostra fotografica sui felini allestita all'Istituto d'arte Nordio

Lo scopo è di combattere l'abbandono degli animali da compagnia e di sensibilizzare all'adozione dei numerosi gatti randagi, accuditi dai volontari che si occupano delle colonie feline cittadine, o che si trovano in custodia presso associazioni specifiche come l'Astad, l'Enpa, la pensione Gilros o appunto «Il gattile».

Quest'ultima associazione ha particolarmente bisogno di sostegno visto lo sforzo economico in corso per creare nel rione di Borgo San Sergio l'Oasi felina.

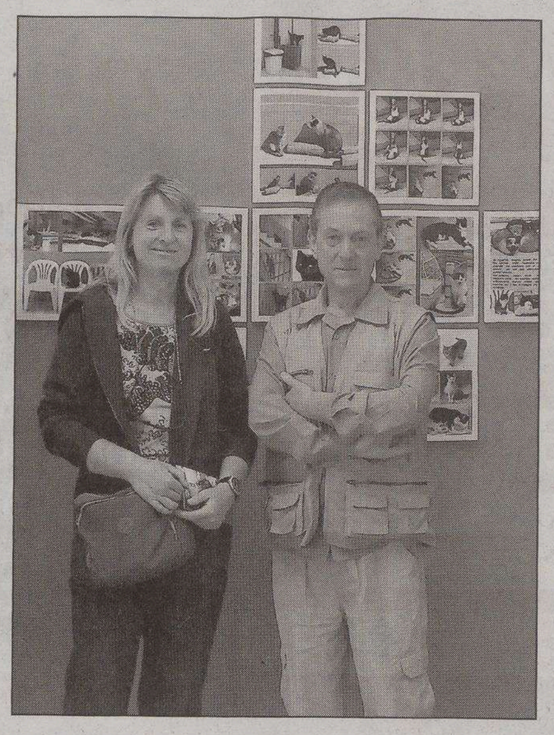
Nel corso dell'inaugurazione Cociani ha illustrato l'attività della onlus e i suoi scopi.

Sono anche stati distribuiti oggettini e gadget in cambio di libere offerte che, come detto, i visitatori della mostra potranno fare anche prossimamente e che saranno devolute al Gattile.

La rassegna, che è stata realizzata grazie alla partecipazione di alunni, insegnanti, personale del Nordio e dello stesso Cociani, che hanno fornito foto e documentazioni, sarà visitabile da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

L'allestimento e il coordinamento della mostra sono di Roberto Cirielli, Alberta Esposito, Patrizia Mazzei e Maria Pia Millo.

Daria Camillucci



Due degli organizzatori della rassegna dedicata ai gatti

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.16
	tramonta alle	20.52
LA LUNA:	si leva alle	17.41
	cala alle	2.53

23.a settimana dell'anno, 159 giorni trascorsi, ne rimangono 206.

IL SANTO
San Medardo

IL PROVERBIO
La regola tiene in piedi il convento.

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	138
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	53

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	10
Via Carpineto	µg/m³	5
Via Svevo	µg/m³	14

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	90
Monte San Pantaleone	µg/m³	94

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

8 giugno 1956

➤ Al bagno comunale alla Lanterna, si accede solo con permesso rilasciato dal Comune e con certificato medico comprovante la necessità di cure elioterapiche. Sta di fatto che, l'altro giorno, c'era un gruppo di addetti del Comune intenti alla battitura dei lunghi e polverosi tappeti rossi del Teatro Verdi, con disappunto dei frequentatori costretti a mangiarsi la polvere.

➤ Mentre non hanno fatto ancora ritorno il motopeschereccio «Nuovo Andrea» e il suo equipaggio, catturati giorni fa dagli jugoslavi, i pescatori dell'Alto Adriatico hanno deciso all'unanimità di iniziare un'agitazione. Nel dare la notizia, la Federazione cooperative e mutue chiede l'istituzione di un servizio di vigilanza da parte della nostra Marina.

➤ Alcune bagnanti che frequentano il «Solarium» del bagno «Excelsior» di Barcola, lamentano che dal camino del ristorante dello stabilimento balneare cade una impercettibile pioggia di fuliggine. Questa, oltre ad arrecare evidente disturbo e sporcare la biancheria, costituisce un fattore tutt'altro che igienico.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ PALAZZO COSTANZI, mostra «Caro Amico, ti scrivo...» nel centenario dell'Associazione triestina. Fino al 2 luglio, feriali e festivi 10-13, 17-20. Annullo filatelico lunedì 12 giugno 14-20.

➤ UFFICIO AIAT DI SISTIANA, mostra del pittore monfalconese Cristiano Leban. Una trentina tra opere su carta, tecniche miste, pannelli lignei e sculture, visitabili fino al 18 giugno. Orario: 10-12, 14-18.

➤ RETTORI TRIBBIO 2, mostra degli artisti Aldo Famà e Olivia Siauss. Fino al 16 giugno, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-12.30 (domenica chiuso).

➤ OSTELLO TERGESTE, fino al 26 giugno, sculture e pitto-sculture di Giuseppe Callea e Corrado Damiani. Ogni giorno, dalle 10 fino a tarda sera.

➤ BIBLIOTECA STATALE, fino al 30 giugno sono visitabili le mostre «Confronti. Arte a Nord Est», curata da Marianna Accerboni e Donatella Surian: epspongono Euro Rotelli, Paolo Frascati, Giancarlo Zanini, Guglielmo Di Mauro, Natasha Bondarenko, Adriano Pinosanu, Miljenka Sepic, Metka Erzar e Gernot Schmerlaib; inoltre, un'antologica di dipinti e disegni del pittore Albano Vitturi, curata da Piero Soncini e Francesca Varotto Pensabene. Da lunedì a venerdì 8.30-18.30, sabato 8.30-13.30, festivi chiuso.

➤ SALA COMUNALE di piazza Unità, installazione di Fabiola Faidiga dal titolo «Non sei morto, amore». Fino al 25 giugno, 10-13, 17-20 feriali e festivi.

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono alle 13 al Circolo ufficiali. Nel corso della conviviale interverrà Giorgio Tamaro sul tema «Il nostro avvenire - quotidiano di Trieste dal 4 maggio all'8 giugno 1945 - Riflessioni di un giovane studente del 1962».

Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore stazionerà dalle 9 alle 13 in via Ponchielli, accanto alla Chiesa di Sant'Antonio. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Associazione Petra Onlus

Alle 11.30, nell'aula Video dell'Istituto tecnico per le attività sociali G. Deledda via Rismondo 8 consegna degli attestati di merito a.a 2005/2006 per le attività a favore dei bambini meno fortunati, agli studenti delle V e delle IV dell'istituto tecnico coordinati dalla prof.ssa Teresa Vivante.

Centro estivo Day Camp 2006

L'Associazione sportiva Over Nordest alle 10 presenta il Centro estivo Day Camp al museo storico della Società Ginnastica Triestina.

Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14 si riunisce alle 9, mentre il gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862; 040/398700 - 333/9636852.

POMERIGGIO

Bambini in festa a Valmaura

Oggi dalle 15.30, nel cortile delle Case Rosse di via Valmaura, si svolgerà «Bambini in festa» con letture, spettacoli, giochi e intrattenimenti destinati anche ai più piccoli organizzato dal Centro per la salute del bambino.

Salutisti italiani

Oggi alle 16.30 nella sede di via Caprin 8/b incontro su la Pentecoste e la sovranità dello Spirito di Dio.

Saggio di judo al PalaTrieste

Domani alle 17 al PalaTrieste (entrata via Miani 5/1) si svolgerà il saggio della Società «Judo ju jitsu Sakura».

Amici dei Musei

Oggi, alle 17, nella sede sociale di via Mazzini 14, per gli Amici dei Musei, Maria Grazia Rutteri parlerà dei «Panduri», caratteristico elemento decorativo delle nostre terre.

Oggi all'Istituto Max Fabiani la settima edizione del festival studentesco

Georock, musica di fine anno scolastico

Un momento dell'edizione 2005 di Georock

Settima edizione, oggi all'Istituto tecnico per geometri Max Fabiani (via Monte San Gabriele 48), di Georock, concorso musicale cui partecipano i dieci migliori gruppi rock delle scuole superiori di Trieste, al quale sono invitati tutti gli studenti. Nel piazzale della scuola, a partire dalle 16 e fino alle 23, si esibiranno (per 30 minuti ciascuno) dieci frizzanti gruppi: Spleen, Jesus in Loveland, Pierpa & Zecca, Kiss 'n Kill, Reggae Radio Station, Underhouse, Nox Temporum, Shangri-La, Blind Vision e Spinning Plates. Fuori concorso suoneranno i Bandomat e MJ, due complessi noti in tutto il Triveneto.

L'iniziativa ha avuto tra i fondatori l'allora preside Adriano De Vecchi, che la ritiene un ottimo modo per festeggiare l'ultimo giorno di scuola e le imminenti vacanze. L'idea di organizzare questa particolare festa di fine anno è nata anche grazie alla presenza nella scuola del professor Paolo Marsilli, «rockettaro» degli anni Sessanta e oggi insegnante di religione al liceo scientifico Oberdan, e a quella di un valido complesso rock accompagnato da una bellissima voce solista.

Georock, essendo un concorso, prevede naturalmente una premiazione con tanto di coppe e medaglie, che andranno al gruppo tecnicamente migliore, a quello più affiatato, al motivo meglio eseguito, a quello più orecchiabile, al miglior arrangiamento, al miglior cantante e ai migiori strumentisti (batterista, bassista, chitarrista e tastierista).

Nazismo e irrazionale

Alle 18 al Circolo Knulp, in via Madonna del Mare 7, appuntamento con il professor Riccardo Luccio, ordinario di Psicometria all'Università di Trieste, che terrà una conversazione sul tema «Nazismo e irrazionale».

Seminario sui migranti

Oggi alle 17.30 presso il Circolo aziendale delle Generali, piazza Duca degli Abruzzi, 7.o incontro del ciclo dei seminari sui gruppi migranti a cura del Cisem. «Contaminazioni culturali e sviluppo economico locale nell'era dell'economia della conoscenza». Relatore il prof. Zaccaria.

Il linguaggio fotografico

Il Club Cinematografico Triestino ospita nella Cineteca Regionale di via Cantù 10, con inizio alle ore 17, l'esperto video-informatico David Clok che terrà una conferenza tecnico-didattica sul tema: «Il linguaggio fotografico, filmico e televisivo».

Un tuffo nel cinema

Alle 17.30 si terrà alla Sala Baroncini l'ultima conferenza annuale organizzata dalla Federazione Donne Arti Professioni Affari sezione di Trieste. Relatrice Maddalena Mayneri curatrice e organizzatrice di Maremetraggio. Saranno proiettati dei cortometraggi. L'attività della sezione Fidapa Trieste riprenderà in autunno.

Circolo aziendale Generali

Oggi alle 18 presso il Circolo aziendale delle Generali , piazza Duca degli Abruzzi, concerto del «Premio musicale internazionale Trevisan».

SERA

Mostra dell'artista Anna Acciarino

Alle 19 al Club Incontri, via Boccaccio 1, sarà inaugurata la personale dell'artista Anna Acciarino dal titolo «Finzione e realtà», la stessa rimarrà aperta al pubblico sino al 23 giugno dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19.

Spettacolo al Teatro Miela

Alle ore 20 al Teatro Miela avrà luogo lo spettacolo «Il disturbo di una Dedica» per Pino Roveredo e per l'uscita nazionale del libro «Capriole in salita» edito dalla Bompiani.

Concerto di canto corale

Alle 20 nella chiesa Luterana di largo Panfili si terrà il concerto di fine anno dell'Accademia di Musica e Canto Corale di Trieste con i seguenti cori «Pulcini» dir. Monica Cesar, «Minicantori», dir. Alessandro Pace e i «Piccoli Cantori della Città di Trieste» dir. Maria Susovsky e Cristina Semeraro.

Serata Verdi al San Marco

Terza ed ultima serata organizzata dal Conservatorio Tartini nell'antico Caffè San Marco di Trieste. La manifestazione avrà inizio alle 21, nel corso della serata saranno eseguite musiche di e da Verdi. Protagonisti della serata, presentata da Giulio D'Angelo, saranno Diana Mian soprano, Asja Grauf flauto, Ingrid Krammerbauer flauto, Laura Perisutti pianoforte, Luca Delle Donne pianoforte, Matteo Pavlica pianoforte, Paolo Troian pianoforte, Giulia Fanutti voce recitante.

Casa del Popolo di Ponziana

Alle 19 il gruppo Emergency di Trieste organizza un incontro con Alberto Peratoner medico anestesista di Emergency, che racconterà la sua esperienza a Kabul. Seguirà alle 20.30 una cena di raccolta fondi a favore di Emergency.

CERCASI

Lo scorso 5 maggio è stato smarrito un mazzo di chiavi nella zona viale D'Annunzio, piazza Foraggi, via dell'Istria (dopo la galleria Montebello), via Flavia. Chi l'avesse rinvenuto è pregato di telefonare allo 040/370163.

■ FARMACIE

Dal 5 al 10 giugno 2006

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)	tel. 300605
via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911657
via Mazzini 1/a - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via Mazzini 1/a - Muggia
Prosecco tel. 225340

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
viale XX Settembre 6 tel. 371377

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

farmacia alla salute
Via Giulia 1 Trieste tel. 040 635368
ORARIO 8 30 13.00 • 16.00-19.30
Chiuso giovedì pomeriggio
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ARTNE da Venezia a orm. 82 (Servola); ore 8 AZAHAR da Gela a orm. 92 (Silone); ore 8 DALMACIJA da Arzew a rada; ore 10 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 12 MARE SALERNUM da Ras Lanuf a rada; ore 14 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 15 DESTRIERO PRIMO da Cittanova a rada; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 22 AFRICAN RUBY da Gibilterra a rada.

PARTENZE
Ore 10 MARGO CEMENT da orm. 88 (Italcementi) a Porto Marghera; ore 18 FASTER SPIRIT da Siot 3 a ordini; ore 19 ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 20 MIKHAIL KUZNETSOV da orm. 13 a ordini; ore 20 DESTRIERO PRIMO da rada a Venezia; ore 22 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 23 ARTNE da orm. 82 (Servola) a Ortona.

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.
ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Gli abbonamenti della serie 05M possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675.

La storia di Guerrino Stepan in un documentario Rai

Oggi alle 17.30, nella sala Ota-Luchetta-D'Angelo (via Giustiniano 4), la sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia presenta il documentario «Alla ricerca del mondo perduto» di Fabio Malusà.

Il documentario racconta la storia del triestino Guerrino Stepan, antropologo, esploratore e cineasta, che ha attraversato il '900 spinto da un inguaribile desiderio di conoscenza.

Sollecitato dal filosofo Emiliano Bazzanella, Guerrino Stepan, oggi ottantenne, guida nella sua casa-museo ripercorrendo le numerose avventure che ha vissuto: dall'esperienza partigiana nella Seconda guerra mondiale alla collaborazione con il Governo militare alleato, fino alle frequenti spedizioni fra le tribù amazzoniche del Venezuela, di cui Stepan ha raccolto una corposa documentazione video.

Il documentario verrà trasmesso domenica prossima, nell'ambito delle trasmissioni regionali alle 9.45 su Raitre.

Oggi alle 18 al San Marco ultimo appuntamento prima dell'estate con Gabriele Garbin e Auro Gombacci

Neuroscience cafè: «Il cervello svelato e truccato»

Un interno del caffè San Marco, sede di tanti incontri culturali

L'ultimo «Neuroscience cafè» prima della pausa estiva è in programma oggi, alle 18, come sempre al caffè San Marco. Il tema di questo ultimo incontro è «Il cervello svelato e truccato».

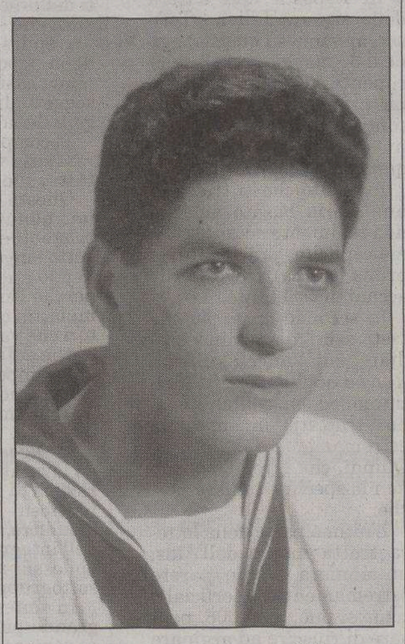
Si parlerà di visualizzazione del cervello «in vivo» con il dottor Gabriele Garbin, dottorando di ricerca Brain, centro interdipartimentale per le neuroscienze dell'Università, e di doping con il dottor Auro Gombacci, direttore del Centro regionale di medicina dello sport di Trieste. Le conversazioni sono aperte a tutti; nel corso dell'incontro verrà distribuito materiale divulgativo offerto dal Brain e dalla Società italiana di neuroscienze.

Riguardo al primo intervento va detto che le neuroscienze del nuovo millennio devono molto alle applicazioni della fisica nucleare alla medicina: grazie alla tomografia ad emissione di positroni (Pet) e alla risonanza magnetica si può una ricostruzione fedele e particolareggiata di tutto ciò che avviene nel cervello quando si vede, si ascolta, si pronunciano parole. Grazie a queste apparecchiature il paziente non è più il bersaglio di pericolosi raggi X bensì la sorgente di informazioni radiologiche.

Quanto invece al cervello «truccato», si parlerà di come le sostanze e le metodiche del doping, il cui scopo è di aumentare l'attenzione e l'aggressività degli atleti, agiscono modificando il carattere del soggetto e causando importanti problematiche comportamentali.

Vito compie 60 anni

Vito festeggia oggi i 60 anni. Tanti auguri dalla moglie, dai figli e dai nipotini Nicholas e Isabelle



Romano, sono 60

A Romano, che oggi compie 60 anni, tanti auguri dalla moglie Gigliola, dai figli, da mamma, papà e sorella

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Bruna Fabricci Pischianz (8/6) dal marito Bruno 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giorgio e Margherita per l'anniv. (8/6) da Alex, Gabriella e Fabio 30 pro Aism.
– In memoria di Giovanni Gurian nel XII anniv. (8/6) dalla figlia Silvana 40 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin, 40 pro Ass. «Il Cenacolo», 40 pro Orfanotrofio San Giuseppe, 40 pro Fond. Casali (poveri), dal genero Mario 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Ass. Amici del cuore; dal nipote Giuliano 30 pro Ist. Rittmeyer, 30 pro Astad.
– In memoria di Enrico Krauseneck nel XV anniv. (8/6) da Gina Krauseneck 25 pro Missione triestina (Iriamurai), 25 pro comunità evang. luterana, 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 25 pro S. Martino al Campo (don Vatta), 50 pro Lilt G. Manni, 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Amici del cuore, 25 pro Ados, 25 pro Osp. Maggiore rep. onc. dott. Tuveri.
– In memoria di Alberto Modiano da Caterina Modiano 100 pro Airc.
– Inb memoria di Dina Ramovecchi da Laura, Nicoletta e Kaled 50 pro Amici villaggi Sos.
– Per il compleanno (1/6) di Angelino Terrana dalla fam. Riccardi-Ukmar 200 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Giuseppe Alzetta per il compleanno (3/6) dalla fam. Piras 30 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
– In memoria di tutti i propri cari e dei familiari defunti da N.N. 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei colleghi geometri che sono deceduti dai geometri del Leonardo da Vinci in occasione del cinquantenario del diploma 250 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– Dai clienti della farmacia «Ai due lucci» 80 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Jean Marie Boucher da Piero e Marisa Napp 100 pro Aisla.
– In memoria di Bruno Colomban da Olga e Umberto 20 pro Chiesa S. Giacomo Apostolo.
– In memoria di Alfonso Desiata dalla Riccesi Spa 300, da Fabio e Simonetta Devescovi 50 pro Airc; da Sonja di Demetrio 150, da Lilian di Demetrio e Bernard 150 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Carmela Ferfila da Maria Viel Ferfila 20 pro Domus Lucis.
– In memoria di Paola Hrobat e di tutti i propri cari defunti da Olga Hrobat 50 pro Astad.
– In memoria di Pia Komar ved. Gustini da Anita Orlando 30 pro Chiesa Ss. Ermacora e Fortunato.
– In memoria di Mira dalla sorella Dina e dai nipoti Marina, Walter e Nadia 150 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Antonio Pagan dalla moglie Anita e dalla figlia Renata 22 pro Cto. Com. Lussingrande Duomo Castello.
– In memoria di Maria Rosa Pavesi da Maura Lapel e Claudio Pozzetto 60 pro Ass. Amare il Rene.
– In memoria di Donato Polla da Franca Griselli e Alfredo Mandero 50 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta, 50 pro Lega italiana lotta ai tumori (Udine); da Valentino e Rosalia 30 pro Frati carmelitani Gretta.
– In memoria di Antonio Ricciardelli dalla fam. Mameli 20 pro Burlo Garofolo (malattie rare bambini).
– In memoria di Oscar Schürrer da Edda, Marina e Franco Mengaziol 30 pro Opera Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Rino Sinico da Enrico, Scilla e Cristina Zibardi 100 pro Cro (Aviano).
– In memoria di Emilia Tognon dalle famiglie Cova-Privileggi 50 pro Unicef.
– In memoria di Giana Welponer dalle amiche della sezione femminile Cri 300 pro Sezione femminile Cri.
– Dalla scuola materna Colonna 170 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– Da Lucilla Derin 50 pro Ass. Vol. Op.
– In memoria di Angela da Marcella 30 pro Unitalsi.
– In memoria di Augusto da fam. Morettin, Colao, Dazzan, Biasizzo, Risigato 65 pro Aima.
– In memoria di Sergio Bacar dai condomini dello stabile di viale Campi Elisi 44 120 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nadia Bensi Roberti dalla fam. Cepak Muran e Pina 15 pro Airc (Milano).

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Adriatic Yachting

Pacchetti soggiorno e cure: 27/8-6/9/06 soggiorno e cure a Šmajerske Toplice e Terme Dobrna (Slovenia) e inoltre soggiorni individuali nelle terme di Strunjano e nelle principali terme slovene. Informazioni e iscrizioni: via Cicerone 8/B, tel. 040/360072 (c/o Ass. Krut).

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO
via del Coroneo, 15 Trieste - tel / fax 040 636271 - info@artinscena.net - www.artinscena.net

Melarancia

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Contributi culturali: valutare le scelte

● Svolgo da molto tempo attività di «volontariato» nel settore teatrale e, riguardo all'annoso problema della mancanza di sensibilità da parte delle pubbliche istituzioni o di mancata circuitazione di informazioni culturali, vorrei anch'io inserirmi nel dibattito di questi giorni e porre dei quesiti.

Mi chiedo infatti se gli assessorati, gli enti di secondo grado e le fondazioni, prima di destinare piccole e grandi somme – a titolo di scelta – valutano se l'associazione che ha prodottola domanda per il contributo finanziario è stata già capace di produrre buone attività autonomamente (e da quanti anni)?

A fronte di tutta questa miriade di circoli che chiedono soldi a tutti (ora anche col 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi), questa sostanziale differenza potrebbe senz'altro contribuire a sostenere le iniziative convincenti e smascherare i progetti nati e creati solo per recuperare detti fondi, in barba ai risultati da ottenere.

Nicolas Mario Murkovic

Parcometro ingannevole

● Passando davanti a uno dei parcometri posto in piazza dell'ospedale, mi sorge spontanea una domanda a cui non so dare una risposta.

Dato che sulla colonna della macchinetta compare un cartello in plastica dove viene spiegato a grandi e chiare lettere che nelle vicinanze si può reperire un'analoga attrezzatura, che è in funzione 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno, mi domando che significato abbia tale avvertimento, dato che, come si sa, il pagamento per la sosta si paga dalle 8 del mattino alle 20 e nei soli giorni feriali.

Immagino che una persona che non sia avvezza agli usi e costumi stradali di Trieste, un turista di passaggio, per esempio, o una persona che abita in altra città e che desideri incontrare un conoscente o un parente ricoverato presso l'ospedale Maggiore, paghi il parcheggio anche quando questo non è dovuto.

Quindi, oltre a non restituire il resto, cosa già di per sé grave e credo unica, il parcometro incassa ulteriori soldi in più del dovuto.

Mi chiedo pure se queste somme risultino ufficialmente incassate, e in caso contrario dove e a chi vadano, diciamo così, devolute?

Mauro Temperini

Una sanità da marciapiede

● Chissà se un po' di malinconica ironia ci potrà salvare da una sanità che avanza sui marciapiedi con festicciole e spettacoletti. Cosa dire poi dei «capi caseggiato» che si vogliono istituire perché segnalino chi sta male... per non farlo ricoverare (la lesina + le ferie estive + la mancanza di personale + ospedale fazista = meno ricoveri: lo sapevamo già).

Il nuovo ruolo di capo caseggiato, non so se se ne rendono conto, sembra una fotocopia sbiadita del portinaio/a che il progresso sindacal-politico trasformò in dipendenti condominiali con conseguente licenziamento in toto. Magari verrà chiamato «commissario politico-sanitario». Ricorda qualcosa?

Questa sanità da marciapiedi si accoda alle più feroci tendenze neo-flessibil/precarie. Sarà perché molto al femminile, molto di genere e abituato, così dicono, alla lesina... ma è certo che un «commissario politico-sanitario» chiamerà sempre prima il 118. A meno che non sia un venduto, o un kapò.

Che dire poi della ricerca porta a porta con fior di dottoresse e consimili? Chissà se glielo hanno detto ai reggitori del nulla, che accanto alla Swg c'è anche una Università con ricercatori, studenti in grado di scoprire ciò di cui c'è necessità? Altro che città della scienza!

Città di marciapiedi sanitariamente occupati. A questo punto ci convertiamo anche agli air show, off shore, challenger cup e capponi vari.Che bazar sinistrese!

Carla Predonzan

Servola, l'area dell'ex caserma

● Vorrei rispondere alla segnalazione del 29 maggio, ma forse meglio farei a definirla «proposta», del signor Nevio Tul, il quale ritiene preferibile che il Comune, variando i propri programmi, alieni l'area dell'ex cinema di Servola anziché attrezzarla a centro di aggregazione, e con il ricavato costruisca un parcheggio sostanzialmente nel cortile dell'ex scuola «Damiano Chiesa».

È quest'ultima un'area boscosa ricca di 1000 metri quadri boscosa con bellissime piante di alto fusto, sul cui abbattimento va fatta, senz'altro, una riflessione. Il livellamento consentirebbe forse di realizzare, con un po' di fortuna, 50 posti macchina con costi non trascurabili, vista la forte pendenza.

Ma l'alienazione dell'ex area del cinema di Servola è condivisa? Cosa ne pensano i confinanti? O in genere i cittadini di Servola? Siamo d'accordo tutti nel rinunciare al verde?

L'idea del signor Tul, che comunque mi piace, perché diretta e con finalità pratiche, non deve però scontentare altri. È mio preciso compito mediare tra i contrapposti interessi.

Comunque, poiché mi ritengo una persona corretta (e da poco ai vertici dei Lavori pubblici) non mi piace fare promesse senza riflettere.

Vedrò se nel mio mandato vi sarà, anzitutto, una condivisione dell'idea e poi la possibilità (sostanzialmente economica) per realizzare anche quest'opera.

Tengo a dire che, comunque, anche se condivisa, non sarà immediata e sicuramente (salvo colpi di fortuna) non per quest'anno, poiché continuando il programma di questa amministrazione, viene prima la sistemazione definitiva dell'area dell'ex cinema di Servola che, ancorché di recente ripulita, resta di forte degrado e per la quale oltretutto esistono già progetti più che validi.

Franco Bandelli
assessore
area gestione
del territorio

IL CASO

Un tecnico agricolo ricorda il nome in friulano del bicchiere offerto nelle aziende

«Per il Tocai è giusto Tai Blanc»

Sul «Tocai Friulano» negli ultimi tempi si sono versati fiumi, non di vino, ma d'inchiostro da parte dei vitivinicoltori friulani, dei consumatori estimatori e non, degli esperti più o meno qualificati.

Lo farò anch'io in triplice veste: in quella di cittadino-contribuente, in quella di buongustaio e in quella di tecnico agricolo.

Come cittadino, perché molto del tempo e denaro impegnato per il problema «Tocai» è pubblico, pertanto ognuno di noi ha il diritto di esprimere il suo parere in merito.

Come buongustaio, perché come tanti apprezzo il «Tocai Friulano» che è uno dei tesori agroalimentari del Friuli più noti e preziosi, non solo datato economico-sociale ma anche storico-culturale.

Come tecnico agricolo, perché per oltre 30 anni sono stato dipendente dell'Ersa (Ente regionale sviluppo agricolo) e quindi conosco bene sia il nostro mondo rurale che le dinamiche di mercato dei prodotti agroalimentari.

Ricordo che nelle migliaia di visite fatte nelle aziende agricole friulane, quando veniva offerto un «tai di blanc» questo era sempre e solo «Tocai»; viceversa il «tai di neri» era di diversi vitigni rossi.

E ciò è ancora valido non solo presso le famiglie contadine, ma anche nelle tipiche osterie e frasche del Friuli.

Di conseguenza, per rispetto della tradizione, degli usi e della lingua friulana, l'eventuale nuovo nome alternativo non potrà che essere «Tai Blanc» oppure «Tai Friulano». Il «Tai» ci è stato suggerito molto tempo fa anche da uno dei più noti e capaci vitivinicoltori friulani, Piero Pittaro di Codroipo.

Riguardo al nome «Friulano» scelto dalla maggioranza dei vignaioli regionali, più per «stanchezza» che per profonda convinzione, l'impressione è che il nome proposto come impatto emozionale è scarso e piatto, oltreché ripetitivo; infatti esiste pure il Verduzzo Friulano.

Ricordando il detto popolare «solo gli stupidi non cambiano mai idea»; diventa utile allora considerare pure il «Blanc Furlan», suggerito dalla Regione e dal presidente Illy che di marketing se ne intende davvero, un nome che risulta essere senz'altro più originale e suggestivo di «Friulano»; per contro, a chi porta il cognome Furlan potrà anche non piacere essere sulla bocca di tanti.

Sergio Boschian

Air show: gioco pericoloso

● Sorprende l'unanimità dei rappresentanti degli enti locali nel mobilitarsi per non perdere lo show delle Frecce Tricolori. Destra, centro e sinistra si sbracciano per non togliere questo presunto spettacolo ai triestini e ai turisti.

Sono proprio convinti che l'esibizione da circo celeste sia fonte di divertimento, e nutrimento della coscienza civile? Credo non manchino altre cause più nobili verso le quali dirigere eventuali «sforzi unitari» e fondi pubblici (dall'emarginazione sociale alle discriminazioni verso i deboli, dalla cultura all'ambiente...).

A meno di non ritenere che il popolo debba consolarsi con le acrobazie tecnologiche (e antiecologiche) tra le nuvole per non vedere la crisi, a vari livelli, con la quale fa i conti sulla terra.

Non sarà un gioco costoso, oltre che pericoloso (Ramstein insegni: più di 70 morti) a migliorare la vita quotidiana con le sue difficoltà e delusioni.

Tra queste ultime metterei quella che proviene da quei politici che a parole sono pacifisti, ma in realtà sono pronti ad inchinarsi agli interessi della lobby militare e guerrafondaia.

Per non parlare di un certo industriale prestato alla politica che si vanta della nomina a «comandante onorario» della base di Aviano dove sono depositate decine di micidiali testate nucleari.

Le parole costano poco, un minimo di coerenza qualcosa di più.

Claudio Venza

Serve un calcio con punteggi alti

● A seguito dei recenti «bombardamenti» sia giornalistici che televisivi sul megascandalo calcistico, vengo con la presente per segnalare una mia ideuzza che risolverebbe per il futuro il problema delle corruzioni e truffe nell'ambiente del «Pallone preso a calci».

Premetto che a me piacciono tutti gli sport, soprattutto quelli individuali nei quali è la perizia del singolo che prevale e quelli di squadra (vedi pallacanestro, pallavolo ecc.) che finiscono con punteggi abbastanza alti in modo da concedere agli eventuali perdenti di rimontare e vincere anche a pochi secondi dalla fine, con grande interesse e partecipazione del pubblico tifoso.

Il calcio, invece, è stato da me sempre ignorato perché non apprezzo la vista di 22 baldi giovani che corrono avanti e indietro come forsennati, cercando di dare pedate, nel migliore dei casi a un pallone e... spesso alla tibia dell'avversario, per concludere tale faticaccia, con un punteggio di 0-0, 1-0, oppure eccezionalmente 2-1.

Con questi punteggi, risulta ovvio, che una «leggera svista» dell'arbitro o dei guardalinee, è determinante sul risultato finale. La mia semplice soluzione è: lasciare inalterato il regolamento attuale ma allargare le misure delle porte di 2 metri e alzare la traversa di 0,5 metri.

Finalmente anch'io andrei allo stadio perché lo spettacolo sarebbe più vario. Si vedrebbero dei bei tiri da lontano, dei bei tuffi del portiere, gol in abbondanza e... con un parziale di 7-4 o 11-8, a dieci minuti dalla fine, i tifosi non si avvierebbero già verso l'uscita certi del risultato finale.

Ritornando allo scandalo, anche la «salute» dello sport ne trarrebbe vantaggio in quanto, un eventuale portiere «distratto» lascerebbe passare una, due, forse tre palle parabili, e non il 100% come può succedere ora dove un solo «errore» può determinare la sconfitta. Lo stesso dicasi per un arbitro che in «buona fede» non vede un rigore manifesto o ne concede uno inesistente.

Con punteggi alti, questi «errori», «sviste» e «distrazioni», più o meno volontari, sarebbero ininfluenti e la squadra più dotata riuscirebbe comunque a ricuperare e a prevalere, con grande rabbia anche degli scommettitori clandestini, che non sarebbero matematicamente sicuri del risultato certo eventualmente «comprato» sottobanco!

Leonardo Garbin

La riforma istituzionale

● In tema di referendum costituzionale, al quale saremo chiamati il 25 giugno, desidero contraddire Corrado Belci. La riforma costituzionale mi piace perché sostituisce l'attuale bicameralismo perfetto, con il bicameralismo imperfetto (cioè Camera dei deputati e Senato della Repubblica non dovranno approvare, in un lungo iter, le stesse leggi con due votazioni, come ora avviene) ma avranno competenze diverse). Così avviene in altri stati europei, come la Germania, per esempio.

Ma l'aspetto che più mi attira è che il numero dei senatori viene ridotto dai 315 attuali a 252, viene abbassata l'età per essere eletti (da 40 anni a 25) e sono eliminati i senatori a vita.

Che poi vengano rafforzate le prerogative del governo nel suo insieme non mi turba affatto, come pure che ci sia una minore influenza del Capo dello Stato, che ha attualmente 81 anni.

Quello che ai politici dispiace, ed è per questo che lottano con furore, è la diminuzione dei posti al Senato (che per i cittadini contribuenti invece rappresenta un bel risparmio) e io li posso capire, ma non mi convincono.

Per questo, con tutti i limiti che può avere la riforma, voterò «sì» al prossimo appuntamento referendario.

Gian Giacomo Zucchi

Un garante della spesa per i servizi sanitari

● Tutti sembrano fare a gara nel dichiararsi liberal, ma le liberalizzazioni languono e la nostra Regione stanzia 479 milioni di euro per un «finanziamento in conto capitale» in sanità. Le aziende private accreditate, che svolgono funzioni sanitarie integrate di pubblico servizio, non ricevono ovviamente nessuna di queste enormi dotazioni a fondo perduto, e fanno pur quadrare i loro bilanci con regolari ammortamenti e manutenzioni senza gravare sulle pubbliche finanze, mentre i buchi per il malgoverno della sanità pubblica sono in tutta Italia sotto ai nostri occhi.

Sarebbe quindi assai opportuno uscire dal vizio nazionale dell'autoreferenzialità, che comporta un palese conflitto d'interessi tra le aziende che gestiscono i servizi e gli enti che finanziano: non esiste infatti nessun arbitro «terzo» che funga da garante sulla qualità della spesa (e talora perfino sulla sua veridicità, a sentire dagli scandali che costantemente la affliggono).

Ora però c'è la Regione Lombardia che ha di recente attivato un programma triennale d'implementazione del sistema di valutazione e miglioramento della qualità, obbligatorio per tutte le strutture accreditate – sia pubbliche che private – con la collaborazione della società Joint Commission International.

Si spera quindi che per la prima volta i servizi sanitari accreditati, indifferentemente se pubblici o privati (perché al cittadino interessa d'essere curato bene, non importa da chi) vengano valutati con imparzialità. Si spera anche che la ventata d'aria fresca abbia successo, così da propagarsi anche nelle altre regioni, Friuli Venezia Giulia compresa.

Furio Finzi

Vangeli e romanzi

● In risposta alla lettera della signora Liliana Toriser, apparsa su queste pagine il 30 maggio, vorrei chiarimenti su alcune questioni: prima di tutto, perché continuare a scagliarsi su un semplice romanzo come quello di Dan Brown?

Assodato che si tratta di una storia basata su fatti non realmente accaduti (come esplicita, previdente, la prima pagina), trovo sterile accanirsi così tanto.

In secondo luogo, su che testi sacri dovremmo studiare, sui Vangeli «ufficiali» o su quelli apocrifi? Molti temi ed episodi biblici sono trattati in maniera estremamente diversa. Quindi, che fare? L'appello non lo specifica, chissà perché.

L'ultima parte della lettera tratta invece dell'Aids, in maniera a mio parere estremamente superficiale: come si può, nel 2006, pensare di riuscire ad arginare un simile flagello appellandosi alla religione e rinunciando quindi a contraccettivi, prevenzione e cure mediche? Nessuno prenderebbe il raffreddore se non uscisse mai di casa, ma chi lo farebbe?

Anche il discorso sul matrimonio fa acqua: chi l'ha detto che è obbligatorio sposarsi? Un amore può essere vissuto anche convivendo, senza per forza giurarlo davanti ad un ipotetico Dio.

Marco Berlot

ALBUM

La quinta B della scuola elementare B. Marin in visita al «Piccolo»

Accompagnati dalle insegnanti Pintaldi e Golessi, gli allievi della quinta B della scuola elementare «B. Marin» di via Marco Praga nei giorni scorsi hanno visitato la sede del nostro giornale, conoscendo così tutte le fasi che portano alla realizzazione di un quotidiano. Eccoli nella tradizionale foto ricordo al termine della visita: Giulia Casalena, Lisa Cecchini, Marco Cerniz, Linda Davanzo, Martina Fast, Francesco Fornasaro, Mattia Inchiostri, Annachiara Mandelli, Susanna Mervar, Monica Montemurro, Maurizio Pacialat, Davide Pes, Corinne Piscanc, Celeste Schillani, Matteo Scomegna, Noemi Sigur, Lisa Stokelj, Elisa Sumberaz, Lara Sumberaz, Margherita Tommasini, Martino Valli, Sara Vascotto, Gabriele Zardini, Stefano Zilani (foto Bruni)

CONSUMATORI

La vicepresidente della Bp punta sull'energia pulita

di **Luisa Nemez**

Una donna in Gran Bretagna ha vinto l'ambito titolo di «Donna d'affari dell'anno»: è Vivienne Cox. Questa donna è vicepresidente della British Petroleum, ed è responsabile del settore gas e energie rinnovabili, un settore ancora molto discusso.

La Cox ha dichiarato: «Scommettiamo sull'energia pulita per riuscire a conciliare la domanda crescente di energia con l'altrettanto bisogno che c'è di tutelare l'ambiente».

E' sintomatico, e diremmo lungimirante, che sia proprio la BP, una delle «sette sorelle» (le sette multinazionali del petrolio, cioè) ad essersi incamminata sulla strada dell'energia pulita.

La Germania è il Paese europeo più impegnato nel settore delle energie rinnovabili: oltre il 10% dell'energia prodotta proviene da fonti di energia rinnovabile, che ha permesso in tal modo di creare 150 mila nuovi posti di lavoro, con l'obiettivo di raddoppiare la produzione entro il 2010.

Il nuovo mercato si è sviluppato anche grazie a una lungimirante politica, che riconosce tariffe incentivanti per i produttori di energia rinnovabile introducendo un sistema tariffario differenziato destinato a incentivare in modo particolare lo sviluppo delle energie solari.

Danimarca e Irlanda hanno dato l'avvio a un mercato di «energia verde» ricavato dall'energia eolica. Uscendo dall'Europa, tanto per fare una citazione, troviamo l'Indonesia, che ha installato una turbina che sfrutta le correnti marine per la produzione di energia elettrica e che sarà in grado nel 2007 di alimentare con energia pulita un'intera isola indonesiana.

E noi? Malgrado la legislazione comunitaria che obbliga gli stati membri ad adottare le misure necessarie per sviluppare e installare l'energia rinnovabile, sono otto gli stati che hanno disatteso la direttiva comunitaria. L'Italia è fra questi.

A Gela, dove esistono stabilimenti di raffinazione del petrolio, del settore chimico e petrolchimico, depositi di gas liquefatti, intendendo con ciò tutto quanto discende in fatto di inquinamento dell'area circostante, marina e terrestre: un mare morto, con danni forse irreversibili, danni ambientali, sociali e sanitari, si è svolto un importante simposio scientifico per discutere delle fonti alternative da sfruttare.

Fra gli obiettivi, in linea con la direttiva europea, quello di eliminare le barriere frapposte dalle amministrazioni che scoraggiano nella realizzazione di progetti ecocompatibili.

Bill Clinton, nel suo intervento alla conferenza di Montreal ha detto: «Cambiare sistema energetico oggi non è meno urgente e decisivo che sconfiggere il terrorismo e combattere la povertà».

L'OPINIONE

«Solidarietà alle famiglie di chi soffre di epilessia»

Per molti cittadini e per le loro famiglie l'epilessia è un problema non solo di salute, ma per i pregiudizi e la disattenzione che troppe volte le stesse istituzioni hanno per i malati e per le loro famiglie.

È proprio per questo che ho ritenuto, quale consigliere regionale del Partito pensionati, presentare una proposta di legge tesa ad affrontare alcuni aspetti del problema e che ha alla base un principio essenziale che è quello della solidarietà.

L'epilessia è una malattia che colpisce circa l'1% della popolazione italiana, e ogni anno si registrano nuovi casi che ledono la vita sia fisica che emotiva di soggetti di ogni età, anche se nell'80% dei casi l'insorgere della malattia avviene prima dei 20 anni.

Si comprende quindi che tale malattia non va ignorata, ma va considerata nella sua complessità e per tutti i suoi risvolti.

Questa legge vuole garantire al soggetto malato una qualità della vita buona, priva delle ancora oggi esistenti discriminazioni e non si occupa solo del soggetto singolo, ma di tutto il suo nucleo familiare, fornendo anche a quest'ultimo un sostegno psicologico, perché l'ansia e lo stress, che fanno da cornice a una malattia che si manifesta improvvisamente, sono fattori che vanno ad incidere notevolmente sia sul malato che sulla sua famiglia.

Va impedito al nucleo familiare di chiudersi a riccio, vivendo nell'isolamento e nella vergogna e creando un clima di allarmismo che va a nuocere al malato stesso.

Al soggetto epilettico va garantito l'accesso al mondo lavorativo senza pregiudizi inutili, che rendono la ricerca di un'indipendenza economica ancora più difficoltosa.

Inoltre, tale legge pone l'accetto sull'importanza dell'integrazione del bambino o ragazzo malato di epilessia all'interno della scuola e specialmente del sottogruppo «classe».

In sintesi questa legge vuole essere un tassello del grande puzzle chiamato solidarietà, vuole avvicinare sempre più la Regione ai bisogni dei cittadini e ottenere una sanità e dei servizi sociali a misura d'uomo.

Luigi Ferone
consigliere regionale
del Partito pensionati

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc
Novità *vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale campi elisi, 62 (fianco pam)*
tel. 338/6999062

COMPERIAMO ORO
ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

www.euronics.it

EURONICS

Gruppo Derta

STRAORDINARIA SUPERVALUTAZIONE FINO A 50 €!

SU TUTTI I CELLULARI*

Offerte valide dal 3 al 15 giugno fino esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative.

IL TUO USATO VALE 50 €

Alcuni esempi

QTEK S200
SMART PHONE
QUADRI BAND
SIST. OPERATIVO
WINDOWS MOBILE 5.0.
display 65000 colori
touchscreen,
connessione WI-FI,
Bluetooth, infrarossi,
memoria 64 MB interna
+ slot SD/MMC,
lettore MP3.

549 - bonus 50
PAGHI SOLO
499,00

WINDOWS MOBILE 5.1
DISPLAY 65000 COLORI TOUCHSCREEN

SAMSUNG D820
+ AURICOLARE
BLUETOOTH
CELLULARE
QUADRIBAND GPRS,
display 262000 colori,
suonerie polifoniche,
vivavoce, Bluetooth,
lettore MP3/MP4,
memoria interna 74MB
+ slot card TFlash,
fotocamera
1.3 Megapixel,
peso 90 gr.

379 - bonus 50
PAGHI SOLO
329,00

LETTORE MP3 MP4
MEMORIA INTERNA 74 MB

IL TUO USATO VALE 25 €

Alcuni esempi

189 - bonus 25
PAGHI SOLO
164,00

SAMSUNG
SGH E 880
CELLULARE GPRS TRIBAND
display 262.000 colori
rubrica 1000 memorie, MP3,
fotocamera
1 megapixel, suonerie
polifoniche, memoria
interna 90 MB,
BLUETOOTH, peso 88 gr.

DISPLAY 262.000 COLORI
FOTOCAMERA - BLUETOOTH
RAFFINATO DESIGN SLIDE UP

SAMSUNG
E330
CELLULARE DUAL BAND GPRS,
doppio display, interno 65000
colori, suonerie polifoniche
40 toni, MMS, fotocamera
integrata con zoom e flash,
peso 85 gr.

139 - bonus 25
PAGHI SOLO
114,00

FOTOCAMERA VGA
CON FLASH

STREPITOSE OCCASIONI

79,90

MOTOROLA V177
CELLULARE DUAL BAND GPRS, display
65000 colori, sveglia,
giochi, agenda, batteria litio, peso 85 gr.

QUANTITÀ LIMITATA

69,90

NOKIA 2652
CELLULARE DUAL
BAND GPRS,
display 4096 colori, suonerie
polifoniche, giochi, MMS, vibrazione,
batteria litio, peso 96 gr.

QUANTITÀ LIMITATA

DISPLAY COLORI
SUONERIE POLIFONICHE

64,90

NEC N343i
CELLULARE GPRS TRIBAND,
display a 65.000 colori,
suonerie polifoniche
a 40 toni, vivavoce integrato,
voice memo, fotocamera
VGA con zoom, MMS.

QUANTITÀ LIMITATA

FOTOCAMERA
INTEGRATA
CON ZOOM

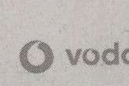
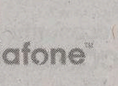
49,90

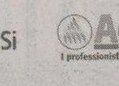
MOTOROLA C139
CELLULARE DUAL BAND GPRS,
display 65.000 colori, MMS,suonerie
polifoniche, batteria litio.

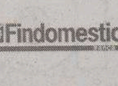
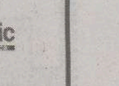
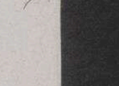
QUANTITÀ LIMITATA

DISPLAY 65000 COLORI

Cambia subito il tuo vecchio cellulare! *Acquista un modello presente in negozio e consegnando il tuo vecchio telefonino riceverai
50 € di supervalutazione per un nuovo cellulare del valore minimo di 301 euro, e 25 € per un nuovo cellulare del valore compreso tra 100 e 300 euro.
L'importo della supervalutazione è determinato in base al valore del nuovo cellulare acquistato. Può essere oggetto di supervalutazione solo ed esclusivamente un singolo vecchio cellulare per ciascun nuovo cellulare acquistato.
Vedi elenco dei prodotti e relative supervalutazioni nei punti vendita. I cellulari a marchio Vodafone sono esclusi dalla operazione Supervalutazione.



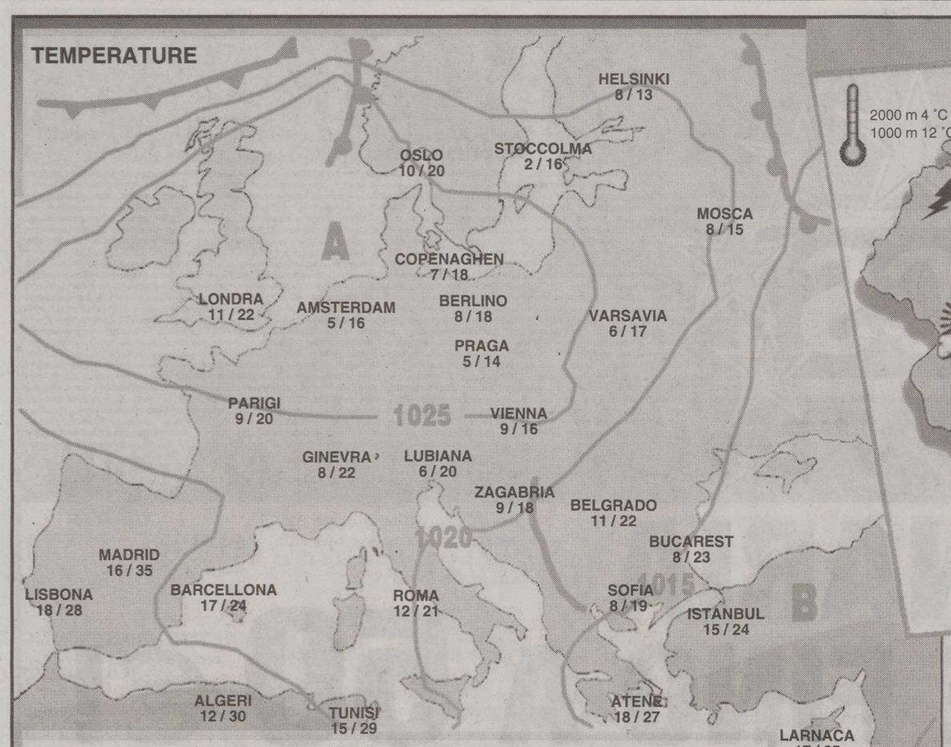
EURONICS Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE - Tel. 04054441 - Orario continuato lunedì-domenica 9,30-19,30

il Giulia

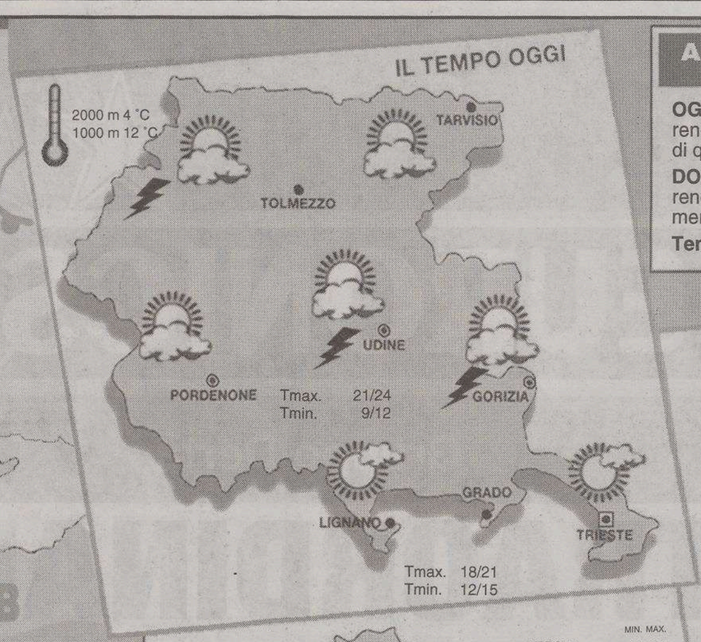
P
AMPIO
PARCHEGGIO INTERNO

TEMPERATURE



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	27	35	C. DEL CAPO	9	23	MANILA	27	33	S. PIETROBURGO	7	14
BOGOTA	8	19	C. DEL MESSICO	11	21	MIAMI	24	32	SAN PAOLO	13	23
BOMBAY	28	33	DUBLINO	9	19	MONTEVIDEO	9	18	SANTIAGO	-3	16
BOSTON	14	16	FRANCOFORTE	8	19	MONTREAL	18	25	SEOUL	18	27
BRUXELLES	7	19	HONOLULU	24	24	NAIROBI	12	23	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	10	17	JOHANNESBURG	4	21	NEW YORK	16	20	SYDNEY	9	17
BUENOS AIRES	11	19	LA PAZ	5	16	PECHINO	18	31	TEL AVIV	21	29
CARACAS	24	33	LIMA	5	16	RIO DE JANEIRO	17	27	TOKYO	12	22
CHICAGO	17	24	LOS ANGELES	18	23	SAN FRANCISCO	7	14	WASHINGTON	16	25

IL TEMPO OGGI



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 7 giugno 2006

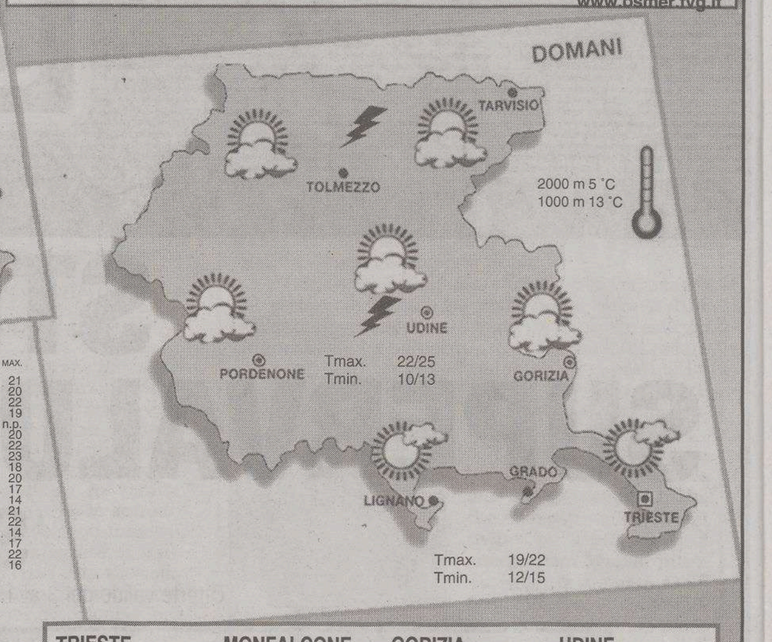
OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione al mattino cielo in prevalenza sereno, successivamente avremo cielo da poco nuvoloso a variabile con il rischio di qualche rovescio temporalesco nel pomeriggio o in serata.

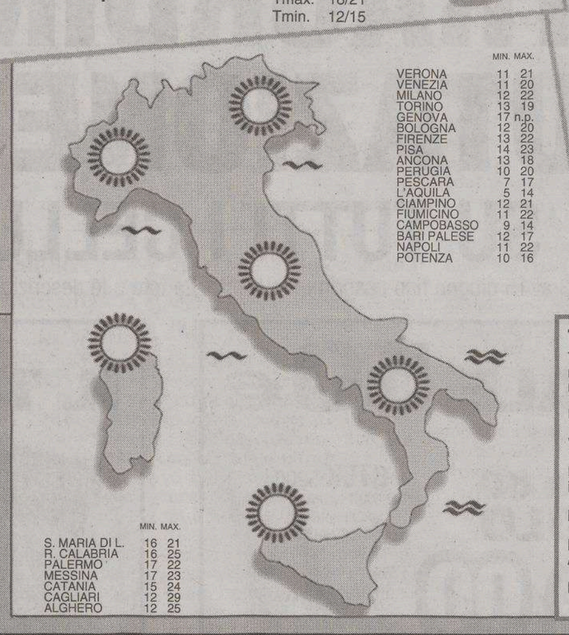
DOMANI (attendibilità 70%). Al mattino bel tempo con cielo in prevalenza sereno, successivamente aumento della nuvolosità con possibili temporali nel pomeriggio o in serata.

Tendenza. Nuvolosità variabile con probabili temporali al pomeriggio.

www.osmer.fvg.it

DOMANI





	MIN.	MAX.
VERONA	11	21
VENEZIA	11	20
MILANO	12	22
TORINO	13	19
GENOVA	17	n.p.
BOLOGNA	12	20
FIRENZE	13	22
PISA	14	23
ANCONA	13	18
PERUGIA	10	20
PESCARA	7	17
L'AQUILA	5	14
CIAMPINO	12	21
FIUMICINO	11	22
CAMPOBASSO	9	14
BARI PALESE	12	17
NAPOLI	11	22
POTENZA	10	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	16	21
R. CALABRIA	16	25
PALERMO	17	22
MESSINA	17	23
CATANIA	15	24
CAGLIARI	12	29
ALGHERO	12	25

TRIESTE
Temperatura minima 13,1 massima 17,8
Umidità 34%
Vento 14 km/h da Est
Pressione in diminuzione 1022,5
Mare 16,8 gradi
Marea Alta 9.00 +12 cm; 19.59 +48 cm; Bassa 2.41 -44 cm; 13.40 -12 cm

MONFALCONE
Temperatura minima 11,3 massima 21,1
Umidità 43%
Vento 3,1 km/h da Est
Marea Bassa 2.46 -44 cm; 13.45 -12 cm; Alta 9.05 +12 cm; 20.04 +48 cm

GORIZIA
Temperatura minima 9,1 massima 19,6
Umidità 38%
Vento 9 km/h da N-O

GRADO
Temperatura minima 13,1 massima 19,9
Umidità 35%
Vento 1,9 km/h da S-E

UDINE
Temperatura minima 9,2 massima 19,1
Umidità 46%
Vento 5 km/h da Sud

PORDENONE
Temperatura minima 9,3 massima 19,1
Umidità 42%
Vento 3 km/h da S-O

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti che potrebbero dare luogo a sporadiche precipitazioni a ridosso dei rilievi alpini-prealpini e a ridosso dei rilievi dell'Appennino Ligure. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti, più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici, specie dell'alta Toscana ove non si escludono sporadiche precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti, più consistenti a ridosso dell'Appennino Calabro e in prossimità delle coste adriatiche con possibilità di sporadiche precipitazioni.

in lieve aumento al Centro-Nord; stazionarie o in lieve aumento al Sud.

moderati, con locali rinforzi sul medio-basso Adriatico.

mossi il medio-basso Adriatico e lo Ionio, da poco mossi a mossi gli altri mari.

TEL. 0481 45555
FAX 0481 414489
VIA CONSIGLIO D'EUROPA, 38
MONFALCONE ZONA LISERT
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
MARINA LEPANTO MONFALCONE
"ARRIVARE E' UN VERO PIACERE"
POSTI BARCA DISPONIBILI
SALA CONFERENZE
VENITE A VISITARE LA GRANDE ESPOSIZIONE: TOCCHERETE CON MANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI, MOTORI E ACCESSORI.
MERCURY MerCruiser · QUICKSILVER · BAYLINER · VALIANT · TROPHY · Arvor · MAXUM
SABATO E DOMENICA: APERTO
www.meridianarent.it

OROSCOPO

ARIETE 21/3 – 20/4

Grazie all'influsso benevolo delle stelle, sarete portati verso quelle attività che richiedono fantasia e doti creative. Vivacizzate un po' il vostro rapporto sentimentale.

TORO 21/4 – 20/5

Il vostro intuito e la vostra esperienza vi indicheranno la strada più giusta da seguire. Accettate i consigli che un amico sincero e disinteressato vi darà in serata.

GEMELLI 21/5 – 20/6

Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti, che momentaneamente risolveranno certi problemi.

CANCRO 21/6 – 22/7

Organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata fra persone allegre e ben disposte nei vostri confronti. Non rinunciate per pigrizia ad un invito.

LEONE 23/7 – 22/8

La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per il momento di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

VERGINE 23/8 – 22/9

Datevi da fare per trovare una soluzione ad un problema che non può più essere rinviato. Chiedete consiglio ad una persona di vostra fiducia. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 – 22/10

Piccole contrarietà di lavoro che vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

SCORPIONE 23/10 – 21/11

Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

SAGITTARIO 22/11 – 21/12

Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

CAPRICORNO 22/12 – 19/1

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

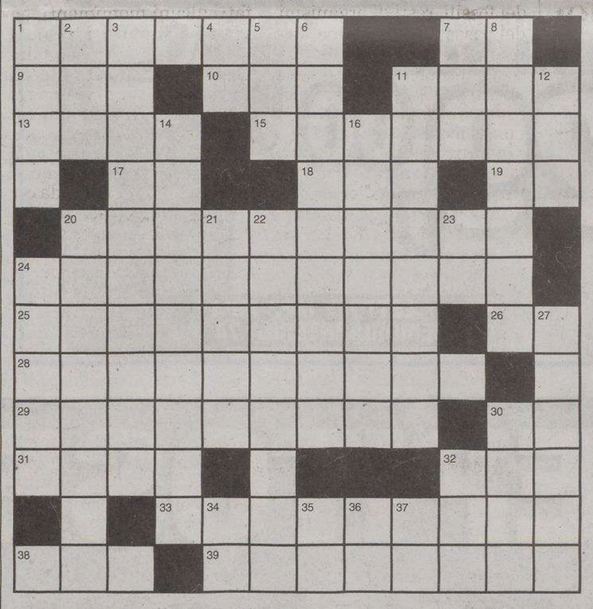
AQUARIO 20/1 – 18/2

Vi sentirete animati da un grande spirito di iniziativa. La vostra precisione e puntualità nel rispettare i tempi di lavoro saranno molto lodate dai superiori. Incontri.

PESCI 19/2 – 20/3

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. E' il momento degli amici.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Chiacchiera inconcludente - 7 Iniziali della Monroe - 9 Ingegnere (abbr.) - 10 Somiglia al casuario - 11 James che fu mito del cinema - 13 Un clamoroso rialzo in Borsa - 15 Deve essere assolto - 17 Riceve anche il Trebbia - 18 Articolo... tedesco - 19 Nord-Est - 20 È utile quando è ben imbevuto di inchiostro - 24 Lo sono dei cerchi nei cerchi - 25 Fornire del titolo - 26 Le gemelle in gara - 28 Sovrano... illegale - 29 Spinge a far domande - 30 Ritorna sempre dopo il sì - 31 Il Bates attore - 32 Locale con gli spiriti - 33 Furono sconfitti da Narsete presso Gualdo Tadino - 38 Era la vecchia moneta peruviana - 39 La monta il meccanico d'auto.

VERTICALI: 1 Lo rifiuta chi è sazio - 2 Figlia di Cadmo ed Armonia - 3 Terapia di origine cinese - 4 La provincia di Alife (sigla) - 5 Tutt'altro che superficiali - 6 Accresciuti - 7 Margaret per gli amici - 8 Fiorella cantante - 11 Protesi per masticare - 12 Sfuggì al biblico diluvio - 14 È fastidioso nell'occhio - 16 La malinconica maschera francese - 20 La visita di più medici - 21 Ciuffo di steli - 22 Ostruiti, otturati - 23 Le consonanti in etica - 24 Asina - 27 Materiale per pregiate statuette - 30 Gli elementi certi del problema - 32 Il regista Rafelson - 34 Contengono... super - 35 Reggio Calabria - 36 Coda di boa - 37 General Motors.

SCIARADA ALTERNA (3/"3"=6)
Certe maestre supplenti

Si mettono a spiegare, queste, al volo:
pei piccoli è una vera sofferenza;
tra l'altro, per la poca attività
si manifesta pur dell'indolenza.

Fra Bombetta

BISCARTO (6/4)
Terzino indimenticabile

Si parla di Rosetta: si ricorda
per la soddisfazione che ci ha dato,
e - sembra non sia un fatto singolare -
si dice esso non sia mai scoppiato.

Ciampolino

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *L'INCANTATORE DI SERPENTI.*

Sciarada: *TORRE, FAZIONE TORREFAZIONE.*

T	O	S	C	A	■	O	T	T	O	N	E			
I	D	I	O	M	A	■	A	R	L	E	S			
P	E	■	N	O	T	O	R	I	E	T	A			
T	■	S	T	R	I	N	A	T	O	■	L			
A	N	T	R	O	P	O	L	O	G	I	A			
P	O	R	O	S	I	■	L	■	R	■	R			
■	L	A	V	A	C	R	O	■	A	L	E			
C	A	L	A	M	A	I	■	A	F	A	■			
A	■	I	L	E	■	V	I	S	I	T	E			
S	A	■	O	N	T	A	■	T	A	I	T			
S	P	O	R	T	E	L	L	I	■	N	N			
A	E	R	E	E	■	I	R	O	N	I	A			

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

INOLTRE IN PROGRAMMAZIONE

LA TUA CASA IDEALE
NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**.
Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

RIHTER
RIHTER d.o.o.
http://www.rihter.com
CASE ECOLOGICHE SU PROGETTO

Agente per Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige:
INTERNATIONAL BUSINESS
di G. D'Ambrosi
tel. 335/8218036
fax 0481/784700
http://www.int-business.it
e-mail: clienti@int-business.it

BANDO

Il Comitato pari oppportunità dell'Università comunica che è stata bandita dal Comune di Firenze la XVI edizione del «Premio Franca Pieroni Bortolotti», istituito per tre ricerche inedite, in lingua italiana, di storia delle donne e di genere. Il Premio rientra fra le iniziative del «Progetto Donna», realizzato in collaborazione con la Società italiana delle Storiche. Il bando è consultabile sul sito www.units.it.

UNIVERSITÀ

FISICA

Oggi alle ore 15.30 nell'Aula "A" del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste che si trova in via valerio 2 è in programma un seminario tenuto dal prof. Roman Lee del Budker institute of nuclear physics di Novosibirsk in Russia. Il titolo del suo intervento è «Polarizabilities of the compound systems». L'argomento trattato dallo scienziato concerne la polarizzabilità elettromagnetica di sistemi composti.

Il progetto è frutto della collaborazione fra il Dipartimento di Scienze chimiche dell'ateneo e la Fincantieri

Nata a Trieste la nave che non inquina

Utilizzerà un sistema in grado di eliminare per la prima volta polveri sottili e ossidi di zolfo

Progettata a Trieste la prima nave catalitica che abbatte tutte le classi di inquinanti. Viene dal Dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Trieste, in collaborazione con Fincantieri, il progetto di un sistema integrato che rispetta l'ambiente abbattendo e controllando le emissioni nocive dei motori delle navi. La tecnologia che viene attualmente utilizzata sulle navi permette infatti di abbattere solo gli ossidi di azoto. È stato anche grazie alle competenze fornite dal Dipartimento dell'ateneo che si è giunti alla progettazione del sistema integrato in grado di eliminare il particolato e gli ossidi di zolfo. Alla base c'è una lunga esperienza nel settore dei materiali catalitici di abbattimento di emissioni inquinanti, riconosciuta anche a livello internazionale. Un recente articolo di Jan Kaspar e Roberta Di Monte, impegnati nel progetto in prima persona, è stato infatti pubblicato su «Journal of materials» ed è stato classificato da «Esi» (Essential science indicators) come un «fast breaking paper», nel settore della scienza dei materiali. «Esi» è la più autorevole banca dati in grado di misurare le performance scientifiche e di individuare i trend della ricerca.

Nella foto una nave portacontainer

Università e Fincantieri collaborano nell'ambito del progetto «Ecomos» (compatibilità ecologica delle navi per le «Motorways of the sea») a cui l'Università aderisce attraverso l'unità operativa locale del Consorzio interuniversitario «Chimica per l'ambiente», facente capo a Jan Kaspar. L'idea progettuale si sviluppa in due momenti: ricerca di base e applicata. «Il nostro coinvolgimento - spiega Kaspar - non si limita alla ricerca di base. Il nostro gruppo lavorerà attivamente anche sullo sviluppo di un sistema di abbattimento catalitico reale, da sperimentare su un motore marino. È importante che la scienza abbia un suo riscontro applicativo chiaro e che la ricerca di base si sviluppi con un occhio rivolto anche all'applicabilità dei risultati». L'andamento delle emissioni in atmosfera del trasporto marittimo sta assumendo dimensioni preoccupanti, si stima che le emissioni prodotte dalla navigazione supereranno quelle derivanti da fonti terrestri nel 2017. La causa di questa situazione è da ricercare non solo nella crescita delle emissioni marittime, ma anche nella riduzione delle emissioni nei settori terrestri grazie alla legislazione europea sempre più severa. La competizione diretta tra il trasporto stradale e marittimo, vede così in difficoltà il trasporto marittimo che dovrebbe invece godere del primato ambientale. Le iniziative ministeriali ed europee, che operano per la decongestione del traffico nelle autostrade terresti, puntano quindi a sfruttare maggiormente i porti e le vie marine, sviluppando le cosiddette «Autostrade del mare». Oggi una nave di tipo «Ro-Ro», adibita a trasporti di camion, in viaggio inquina più di quanto avrebbero inquinato i camion che trasporta. Le navi, poiché viaggiano in spazi appartenenti a diversi Stati, non sottostavano, fino a poco fa, a norme generali ma dal 2005 anche l'Europa si è dotata della prima normativa per limitare le emissioni navali e migliorare la qualità del carburante marino. In questo ambito la ricerca dell'Università sta dando quindi un apporto importante, sia nella progettazione che nella realizzazione pratica, di un nuovo motore ecologico per le navi.

Elena Zanardo

Lunedì i lavori si terranno presso l'Edificio H3

Trasporti, Treu inaugura un corso internazionale

Tiziano Treu ospite di spicco del 47. corso internazionale dedicato alle «Infrastrutture di trasporto, economia territoriale e reti» dell'Istiee in programma all'Università di Trieste la prossima settimana. Il corso di quest'anno cerca di analizzare il legame esistente tra le infrastrutture di trasporto e l'esistenza di determinate economie e di effetti rete instauratisi sul territorio nazionale. Verranno analizzati gli aspetti tecnici inerenti le infrastrutture al fine di valutare il progresso tecnologico conseguito negli anni, il grado innovazione presente nel settore facendo particolare riferimento a determinate situazioni esistenti. Saranno approfondite poi le varie modalità, soprattutto quelle di trasporto terrestre, al fine di stimare il possibile sviluppo futuro del sistema infrastrutturale italiano in termini prospettici ed innovativi. I lavori si apriranno lunedì alle 9.30 nella Sala conferenze dell'Edificio H3. Dopo i saluti del presidente dell'Istiee Giacomo Borruso, interverrà l'ex ministro dell'Economia e senatore Tiziano Treu. Il corso si concluderà il 16 giugno con una tavola rotonda. Per iscriversi al corso è sufficiente compilare un apposito modulo, scaricabile insieme al programma dal sito www.units.it/istiee, e inviarlo alla Segreteria Istiee tramite fax (+39/040/311465) o e-mail (istiee@units.it).

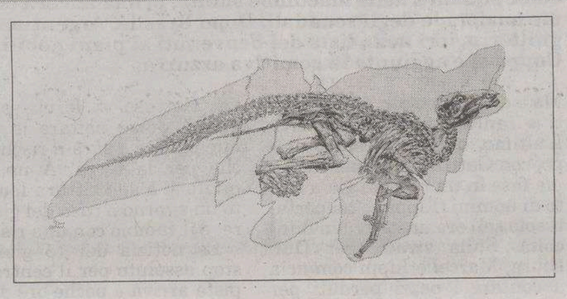
Si parlerà anche dei calcari a rudiste, i molluschi utilizzati come pietre da costruzione fin dall'epoca romana

Paleontologia, una risorsa per il turismo

È questo uno dei temi del convegno dedicato allo studio dei fossili che si apre oggi alla Marittima

La paleontologia è una disciplina delle scienze della Terra che si occupa dello studio dei fossili, resti di organismi del passato o loro tracce. Immaginare che il fossile è una testimonianza di una vita antica può evocare sensazioni anche intense, tanto che i mass media trattano spesso argomenti paleontologici con notevole interesse e discreta frequenza. Per il mondo della divulgazione, la paleontologia ha i suoi oggetti «vedette». Fossili quali i dinosauri hanno, ad esempio, sempre stimolato l'interesse e la curiosità scientifica di un vasto pubblico non sempre consapevole, forse, che la paleontologia non è solo dinosauro. Basta passeggiare per le vie della propria città e osservare il materiale con cui sono fatti alcuni monumenti, pavimenti di palazzi e chiese, selciati di piazze o, semplicemente, le scale ed i balconi di casa nostra per rendersi conto che il fossile è molto più comune di quanto ci si aspetti. Nell'area triestina, ad esempio, è molto frequente trovare come pietre da costruzione fin dall'epoca romana i calcari a rudiste, estratti da molte cave del Carso.

Le rudiste sono molluschi con conchiglia bivalve estinti 65 milioni di anni fa, più o meno in contemporanea con i dinosauri. Anche se meno famosi dei dinosauri, questi fossili hanno una storia geologica che merita attenzione. Ci dicono che la roccia che affiora in Carso si è formata in fondali marini tropicali o subtropicali, popolati appunto da rudiste che, tra 80 e 65 milioni di anni fa, facevano ciò che oggi fanno i coralli: costruivano banchi e scogliere organogene. Restando in Carso, lungo la strada napoleonica o il sentiero dei pescatori, si trovano calcari pieni di macchioline bianche fusiformi o rotondeggianti. Una lente di ingrandimento rivelerà che le macchioline costituiscono un mondo microscopico ricco di foraminiferi, piccoli animali unicellulari dotati di un guscio calcareo. Se poi non si vuole lasciare la città, la curiosità non manca: negli strati di arenaria si vedono tracce fossili di organismi scomparsi 40 milioni di anni fa e che vissero in fondali marini profondi disturbati da frane sottomarine.



Un'immagine del famoso dinosauro Antonio

Per quattro giorni, da oggi fino a domenica, Trieste diventa sede di ritrovo della Società Paleontologica Italiana. Questo incontro organizzato dal Dipartimento di Scienze geologiche, ambientali e marine dell'Università di Trieste e dal Museo civico di Storia naturale di Trieste prevede due giornate di sessioni scientifiche, precedute e seguite da una giornata di escursioni sul terreno. Al Palazzo dei Congressi della Stazione Marittima, oltre 130 specialisti si riuniscono oggi per discutere diversi aspetti della paleontologia. Le sessioni scientifiche prevedono numerosi argomenti, sviluppati in 42 comunicazioni orali e 40 poster. Le Giornate di Paleontologia 2006 sono diventate di fatto un convegno internazionale, vista la partecipazione di paleontologi sloveni, croati, russi, giapponesi, tedeschi e polacchi. Si discuterà dai vertebrati, incluso il dinosauro «Antonio» del Villaggio del Pescatore, ai microfossili di diversa età e provenienza, da fossili di animali a quelli di vegetali, dalle tematiche classiche ai possibili nuovi sviluppi della paleontologia, quali il suo ruolo nel turismo culturale. La paleontologia, infatti, viene proposta come uno strumento per attrarre visitatori, nell'ottica che sempre più spesso il turista includa nelle sue vacanze parentesi culturali, quali visite a musei, parchi e sentieri naturalistici e, in particolare, geologico-paleontologici.

Oltre che da Slovenia e Croazia, in arrivo delegazioni dalla Russia, dal Giappone e dalla Polonia

MEETING

A Forni scoperte sul mirtillo: cura i disturbi vascolari

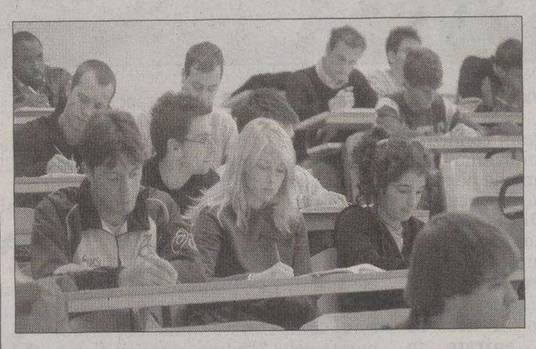
Nell'ambito della tradizionale Festa delle Erbe, giunta alla 25esima edizione, si tiene oggi e domani a Forni di Sopra la prima Giornata nazionale del Mirtillo che vede riuniti ricercatori e scienziati per fare il punto sullo stato dell'arte delle conoscenze sul frutto del mirtillo. Partendo dalle sue proprietà botaniche si affrontano le tappe del processo che lo rende disponibile in forma di estratto, fino al suo utilizzo nella pratica clinica. Gli estratti di mirtillo vengono ampiamente utilizzati dall'industria farmaceutica per il trattamento di disturbi vascolari o della vista e per le preparazioni alimentari prodotte da vegetali. Infatti, il Mirtillo nero (Vaccinium myrtillus L.) è conosciuto quale fonte di antocianine, pigmenti naturali responsabili della colorazione rossa, rosa, malva, viola, blu o violetta di molti fiori e frutti, che agiscono come potenti antiossidanti rendendosi particolarmente efficaci nel migliorare la resistenza dei capillari e la loro permeabilità. La Giornata del Mirtillo ospita Indena, società italiana leader mondiale nella identificazione, sviluppo e produzione di principi attivi di derivazione botanica. I suoi ricercatori sono gli interlocutori di riferimento per i temi inerenti l'approvvigionamento, la composizione fitochimica e le proprietà farmacologiche del Mirtillo nero. Indena ha sviluppato una metodica, recentemente introdotta in Farmacopea Italiana, in grado di valutare le singole antocianine e di rilevare l'origine degli estratti di antocianine producibili da differenti materiali vegetali (es. mora, lampone), fornendo un elevato grado di sicurezza e qualità dell'estratto. Organizzata dalla Facoltà di Farmacia in collaborazione con il Centro interdipartimentale per la ricerca didattica, con il contributo della Fondazione CRTrieste, la Giornata del mirtillo sarà seguita, domani, da una escursione botanica guidata da Livio Poldini dell'Università di Trieste.

Il mirtillo nero

Contaminazioni culturali

Si conclude oggi il primo ciclo di seminari organizzato dal Centro interdipartimentale di studi europei e mediterranei dell'Università di Trieste, dedicato a «Gruppi migranti - Trasferimento e circolazione di modelli economici e culturali fra Europa centro-orientale, Europa occidentale e Mediterraneo». Alle 17.30 nella Sala del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 2, si svolgerà l'incontro dal titolo «Contaminazioni culturali e sviluppo economico locale nell'era dell'economia della conoscenza». Introdotti da Vittorio Torbianelli, professore associato di Economia applicata all'ateneo triestino, parleranno il dott. Andrea Di Anselmo di «Metagroup», un'impresa internazionale di consulenza nel campo della pianificazione delle strategie territoriali di innovazione, che ha fra l'altro partecipato alla redazione del recente piano strategico dell'innovazione della Slovenia, e il prof. Antonio Scaglia, della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento. al centro dell'incontro una domanda: nell'età dell'economia della conoscenza, quanto conta la circolazione fisica delle persone e dei saperi ad esse legate per lo sviluppo locale?

PREMIO



Start cup, tempo di formazione

Terzo incontro di formazione per Start Cup Trieste 2006. Oggi alle 16.30 nell'aula E al piano terra di Economia Paolo Mander del Progetto Sister interverrà sul tema «Strategie di valorizzazione della proprietà intellettuale».

IN BREVE

Ricerca e aspetti amministrativi

La seconda giornata informativa dell'Agenzia per la promozione della ricerca scientifica dal titolo «Gli aspetti amministrativi del Programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico dell'Unione europea» si terrà nella Sala conferenze dell'Edificio H3 domani con inizio alle ore 9.30. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti informazioni utili circa i criteri di rendicontazione dei progetti del VI Programma Quadro. Docente di questa giornata Claudia Zurlo dell'Apre.

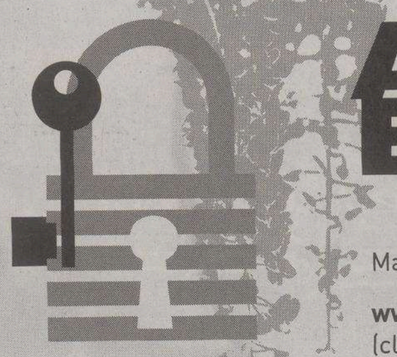
Violenza e globalizzazione

Lunedì alle 17 nell'Aula magna della Facoltà di Scienze della formazione in via Tigor 22 si terrà l'incontro «Violenza e globalizzazione». L'iniziativa fa parte del ciclo «Globalizzazione soggetto e verità» organizzato dai dipartimenti di Filosofia e Formazione ed educazione dell'Università di Trieste. Protagonista della giornata l'ambasciatore d'Italia a Teheran Roberto Toscano. Previsti gli interventi dei docenti Maurizio Pagano e Khaled Fouad Allam.

AGGIORNAMENTI SU "AMBIENTE E SICUREZZA"

SEMINARIO SU: "IL NUOVO ALBO GESTORI AMBIENTALI"
Data: 9 giugno
Sede: Udine, via del Vascello, 1
Orario: 9.30 - 17.00
Relatore: Eugenio Onori, Segretario Generale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente

CORSO DI FORMAZIONE PER: DATORI DI LAVORO CON FUNZIONI DI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA (RSPP)
Data: 15 giugno - **Ore**: 16
Sede: Udine, via del Vascello, 1
Orario: 9.30 - 17.00



AMBIENTE E SICUREZZA

Maggiori informazione su:
www.ialweb.it
(clicca su banner: formazione IAL ambiente e sicurezza)
t. 0432 626111
(Silvia Meredo dopo le ore 15.00)

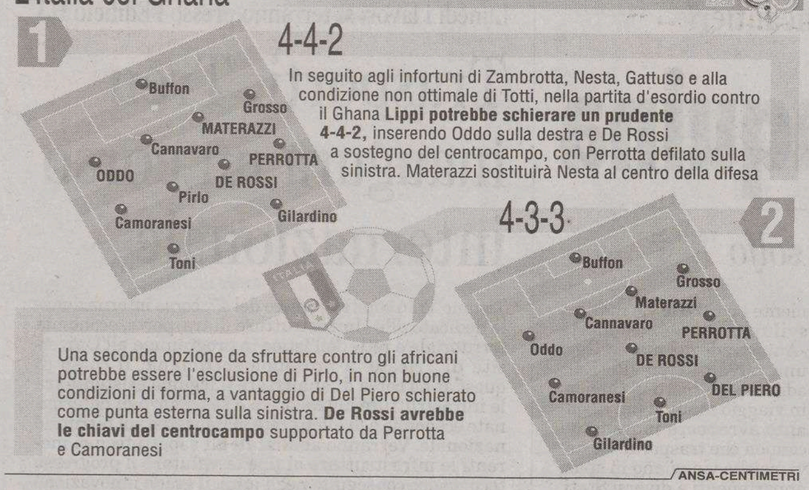
IALweb.it

DEALER
PIAGGIO Vespa GILERA

GERMANIA 2006
Mondiali

CONCESSIONARIA
Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
Trieste via Flavia 47
tel. 040.827782

L'Italia col Ghana



In seguito agli infortuni di Zambrotta, Nesta, Gattuso e alla condizione non ottimale di Totti, nella partita d'esordio contro il Ghana **Lippi potrebbe schierare un prudente 4-4-2,** inserendo Oddo sulla destra e De Rossi a sostegno del centrocampo, con Perrotta defilato sulla sinistra. Materazzi sostituirà Nesta al centro della difesa

Una seconda opzione da sfruttare contro gli africani potrebbe essere l'esclusione di Pirlo, in non buone condizioni di forma, a vantaggio di Del Piero schierato come punta esterna sulla sinistra. **De Rossi avrebbe le chiavi del centrocampo** supportato da Perrotta e Camoranesi

ANSA-CENTIMETRI

Gattuso e il dottor Castellacci al ritorno dalla clinica dopo gli accertamenti

Le 32 finaliste

	Partecipazioni	Tot.
BRASILE	'30 '34 '38 '50 '54 '58 '62 '66 '70 '74 '78 '82 '86 '90 '94 '98 '02	17
GERMANIA	'34 '38 '54 '58 '62 '66 '70 '74 '78 '82 '86 '90 '94 '98 '02	15
ITALIA	'34 '38 '50 '54 '62 '66 '70 '74 '78 '82 '86 '90 '94 '98 '02	15
ARGENTINA	'30 '34 '58 '62 '66 '74 '78 '82 '86 '90 '94 '98 '02	13
MESSICO	'30 '50 '54 '58 '62 '66 '70 '78 '86 '94 '98 '02	12
FRANCIA	'30 '34 '38 '54 '58 '66 '78 '82 '86 '98 '02	11
INGHILTERRA	'50 '54 '58 '62 '66 '70 '82 '86 '90 '98 '02	11
SPAGNA	'34 '50 '62 '66 '78 '82 '86 '90 '94 '98 '02	11
SVEZIA	'34 '38 '50 '58 '70 '74 '78 '90 '94 '02	10
OLANDA	'34 '38 '74 '78 '90 '94 '98	7
SVIZZERA	'34 '38 '50 '54 '62 '66 '94	7
USA	'30 '34 '50 '90 '94 '98 '02	7
SERBIA MONTENEGRO*	'30 '50 '58 '62 '74 '90 '98	7
COREA DEL SUD	'54 '86 '90 '94 '98 '02	6
PARAGUAY	'30 '50 '58 '86 '98 '02	6
POLONIA	'38 '74 '78 '82 '86 '02	6
TUNISIA	'78 '98 '02	3
PORTOGALLO	'66 '86 '02	3
ARABIA SAUD.	'94 '98 '02	3
COSTARICA	'90 '02	2
CROAZIA	'98 '02	2
GIAPPONE	'98 '02	2
IRAN	'78 '98	2
ECUADOR	'02	1
AUSTRALIA	'74	1

Campione del mondo

Prima partecipazione per Angola, Trinidad & Tobago, Ucraina, Costa d'Avorio, Ghana e Togo. La Repubblica Ceca è all'esordio dopo la separazione dalla Slovacchia (1994). *come Jugoslavia

ANSA-CENTIMETRI

GERMANIA 2006 -1

MACUMBA

Il mediano scherza: «Ci hanno messo gli spilloni»

FIRENZE Delusione, rabbia, amarezza, ma nessuna intenzione di arrendersi: è un groviglio di sensazioni, Gennaro Gattuso. E l'inatteso stop per la lesione al quadricipite della gamba destra si rivela per lui un'autentica mazzata. «Mi dispiace davvero tanto - dice il centrocampista con il groppo in gola -. Da tre anni non salto una gara, perchè proprio adesso? Quando ho lasciato l'ospedale volevo piangere. Poi però ho visto un vecchietto che stava peggio di me e ho capito che ci sono cose ben più gravi, anche se per me perdere due gare adesso è tanta roba. È il mio secondo Mondiale, l'avrei giocato con maggiore esperienza e forse anche da protagonista. Non sono il tipo che racconta bugie, è ormai una settimana che ho preso questa botta, è accaduto nell'amichevole con la Svizzera. Io di botte ne do e ne prendo, di solito ho sempre smaltito in cinque o sei giorni. Dopo le terapie fatte nei giorni scorsi martedì ho voluto provare, però mi sono accorto che qualcosa non andava, che non stavo benissimo e non riuscivo ad esprimermi ai miei livelli».

Nonostante il momento a Gattuso non viene mai meno il senso della battuta. «In questa nazionale stanno aumentando sempre più gli infortunati, forse qualcuno ci ha messo gli spilloni addosso».

ITALIA Nel ritiro di Duisburg è arrivata una Nazionale a pezzi e con tanti punti interrogativi

Lippi perde anche Gattuso

Problemi al quadricipite destro, salterà il girone eliminatorio

FIRENZE L'Italia si presenta ai Mondiali e subito si accredita come squadra delle macumbe subite, prima ancora che come nazionale degli scandali. Dopo Brasile, Argentina e Inghilterra, ieri nella lista dei benvenuti ai piani nobili della Coppa si è aggiunta la comitiva azzurra.

Ma è un gruppo con molti cerotti e tanti punti interrogativi. L'ultimo, quello di centrocampo, con Gattuso fuori per la prima fase in un reparto già a corto di uomini (Lippi ne ha portati solo sei) ora ancor più in difficoltà. Sulla strada per Duisburg, Marcello Lippi comincia a contare i pezzi perduti per strada, o quelli ancora da ritrovare. Ed è costretto a rivedere tutti i suoi piani.

Al lungodegente Totti, si erano aggiunti nei giorni scorsi Zambrotta, e poi Nesta, e ancora un po' di Del Piero. Ieri la tegola definitiva: Gattuso si ferma per 15 giorni, dovrà saltare le prime due partite e sarà a rischio anche per la terza. A un certo punto si è addirittura ipotizzato un ritorno a casa del giocatore, e il cambio con una riserva.

La notizia dei 15 giorni di stop assoluto per il centrocampista arriva a poche ore dal decollo del charter azzurro per la Germania ed è una botta pesante. Ma lo stop arriva da lontano. Gattuso aveva giocato Svizzera-Italia una settimana fa e aveva preso una ginocchiata alla coscia destra, e perciò aveva rallentato i ritmi. Martedì però ha disputato tutta la partitella d'allenamento a Coverciano, a porte chiuse: lì era stato schierato prima nel centrocampo riserve, poi in quello titolare.

Gattuso nella seduta sul campo non aveva risparmiato corsa e contrasti. Poi in serata, questa la spiegazione fornita del medico azzurro, ha segnalato che il dolore alla gamba si era riacutizzato. E che l'arma a sorpresa di Lippi era di fatto già messa da parte. Ieri mattina la decisione di sottoporre il giocatore ad esami. A definire esattamente i termini dell'infortunio è stata una risonanza magnetica. «C'è una lesione del vasto intermedio del quadricipite della gamba destra, con versamento di sangue - la spiegazione di Castellacci - È il muscolo più profondo, sta sotto, direttamente attaccato al femore. Per questo è più difficile vedere, ma meno recuperare». Eppure c'è chi assicura che è il muscolo chiave nello sforzo della corsa, dote precipua di Gattuso.

«Un dazio agli infortuni prima o poi va pagato, meglio farlo prima», la filosofica conclusione di Lippi. Il quale però, dopo la giornata di relax in famiglia, ieri era visibilmente più teso.

Un'altra alternativa è quella con Totti dietro due punte e Pirlo fuori

FIRENZE «Aho', qui va a finire che quello che sta meglio so' io....». Sorride come al suo solito, Francesco Totti, e non è solo per la battuta del compagno di squadra neoinfortunato Gattuso, che parla di «spillini e macumbe». La tegola dell'ultimo stop, dopo Nesta e Zambrotta, preoccupa ovviamente anche il numero 10, ancora alle prese con il dubbio che lo riguarda: Ghana sì, Ghana no. Ma in partenza per la Germania, il pesante borsone sulle spalle («fatemi andare che perdo l'aereo...»), per Totti la voglia di sdrammatizzare con un po' di sarcasmo romano è sempre la stessa.

Il fatto è che ora Lippi deve rifare da capo tutta l'Italia, e il numero 10 è sempre più in pista per un impiego alla prima partita, il 12 giugno ad Hannover contro gli africani. Eppure neppure lui sa dare la risposta che tutti aspettano: se sarà pronto per quel giorno e in quali condizioni. «Certo, cominciamo proprio bene - le uniche parole del romanista in partenza per Duisburg - Decisamente non siamo fortunati, tutt'altro. Ieri (martedì, *ndr*) Gattuso ha corso ed è entrato in contrasto nell'allenamento, strano che oggi (ieri, *ndr*) sia così...». Una sola cosa Totti ha per certo: «Questa è un'altra Italia, rispetto a quella che doveva essere, rispetto all'Italia titolare».

Ora Lippi ha solo 5 giorni per trovare una formula. Martedì, nell'ultimo allenamento vero prima della partenza, aveva provato le due alternative nella partitella. Primo tempo con Totti dietro Toni-Gilardino e un centrocampo a tre Camoranesi-De Rossi-Perrotta; secondo con i due centravanti soli lì davanti, e 4 centrocampisti, con Pirlo e De Rossi centrali e Camoranesi e Gattuso esterni.

Ora l'assenza del milanista rimette però tutto in ballo. La via del tridente, percorsa da Lippi nell'ultimo anno, non è stata solo una scelta tattica con i buoni riscontri contro Olanda e Germania, ma anche una necessità. Il ct non ha infatti a disposizione centrocampisti di fascia da collocare in uno schieramento a 4: Gattuso si può adattare, gli altri no.

E per questo, quando nei primi minuti l'infortunio del milanista si è rivelato serio ed è spuntata l'ipotesi di un cambio, il nome venuto in mente è stato Semioli. Gattuso probabilmente farà, come già stabilito per Nesta e Zambrotta, un nuovo controllo clinico sabato in Germania. Domenica è l'ultimo giorno utile per sostituire giocatori della lista consegnata alla Fifa: ma non è detto che la confederazione mondiale accetterebbe un cambio a scatola chiusa. L'indisponibilità fisica deve essere comprovata da certificati medici, e soprattutto riguardare non solo una parte del torneo.

A mezza strada tra cambiare Gattuso e portarlo con sè nella speranza di un recupero, Lippi rischia di restare al Mondiale con un centrocampo menomato. E allora che Italia sarà quella che entrerà nel Mondiale contro il Ghana? La fiducia in Del Piero non sembra esser tale, da parte di Lippi, da consegnargli le chiavi dell'attacco e il posto riservato a Totti. Il romanista, da parte sua, spera che oggi l'esordio sia per lui più vicino.

Nella sgambatura di Coverciano prima della partenza, pur mischiando le carte e i fratini dei suoi giocatori, Lippi è tornato a schierare un centrocampo a tre: Camoranesi, De Rossi, Perrotta. Se Lippi deciderà di azzardare Totti, dovrà rafforzare il centrocampo con uomini di corsa: lo stesso ragionamento fatto a Ginevra, per far giocare al numero dieci 90' contro la Svizzera, quando il ct chiese a Del Piero di faticare anche per il compagno in via di recupero. Ma per l'appuntamento del 12 giugno, le condizioni sono di nuovo cambiate. E a questo punto, se Lippi deciderà di azzardare Totti, a rischiare sarà Pirlo. O viceversa.

Visti gli infortuni, Lippi sta forse pensando di giocare?

Il commissario tecnico dovrà rimodellare la squadra, col Ghana centrocampo a tre con Perrotta al posto del milanista

Senza «Ringhio» spazio al tridente

IL CENTRO D'ALLENAMENTO

DUISBURG Il Landhaus Milser Hotel è il quartier generale degli azzurri, l'albergo che ospiterà il ritiro di Totti e compagni. L'Msv Clubhaus, invece, è il centro d'allenamento dove l'Italia preparerà le gare del Mondiale. Si comincia stamattina, appuntamento alle 10 per la prima sessione di lavoro in terra tedesca e in vista del match d'esordio in programma lunedì prossimo ad Hannover contro il Ghana.

L'Msv Clubhaus è la Milanello del Duisburg, ma in passato, dal 1924 al 1963 è stato lo stadio delle «zebre» che poi si sono trasferite all'Msv Arena, dove è stata allestita Casa Azzurri e dove la Nazionale di Lippi, il 9 giugno, affronterà una selezione giovanile della squadra locale quest'anno retrocessa in serie B.

«Kohler? Katastrophe», così Horst Meuthen, il titolare del ristorante italiano dell'Msv Clubhaus. Tifoso deluso del Duisburg, herr Meuthen punta il dito contro l'ex difensore della Juventus, esonerato prima della fine del campionato. Socio del signor Meuthen, che ama l'Italia e che trascorre le vacanze nella riviera romagnola (i bigliettini di visita del locale sono stampati a Misano) è Orazio Billeci, palermitano e grande tifoso del Palermo.

LIBERATE LA POTENZA DEL NUOVO MOTORE 250 i.e.
LIBERI DAI PENSIERI CON IL FINANZIAMENTO 30 MESI A TASSO ZERO.*

In più puoi includere nel finanziamento la polizza furto e rapina valida 1 anno, con reintegro del veicolo in caso di furto.

* Offerta valida fino al 30/06/2006 e fogli informativi unicamente presso la rete di vendita che aderisce all'iniziativa.

CONCESSIONARIA
Padovan & Figli
www.padovanefigli.it
TRIESTE via Flavia 47
tel. 040.827782
DEALER

Il portiere degli Stati Uniti, Keller, posa insieme a una tifosa

Misure imponenti di sicurezza intorno alla nazionale Usa: guardie armate vegliano anche sugli allenamenti della squadra

Lo sbarco della nazionale ceca, ieri, all'aeroporto di Burbach

GLI AVVERSARI DEGLI AZZURRI I giocatori del Ghana sono molto fiduciosi sull'esito della partita di lunedì prossimo ad Hannover

Essien e Appiah: «Pronti a battere l'Italia»

Il romanista Kuffour: «La squadra di Lippi è fra le migliori, ma noi non abbiamo niente da perdere»

MILANO La stella del Ghana e del Chelsea Michael Essien confida in un esordio vittorioso della formazione africana contro gli azzurri: «Batteremo l'Italia». Il giocatore è attualmente sotto accusa nel suo Paese. «Ha dimostrato scarsa lealtà con la mancata partecipazione all'ultima Coppa d'Africa per nazioni», ha scritto il Graphic Ghana, uno dei maggiori quotidiani della nazione africana. Ma predica tranquillità ed ottimismo.

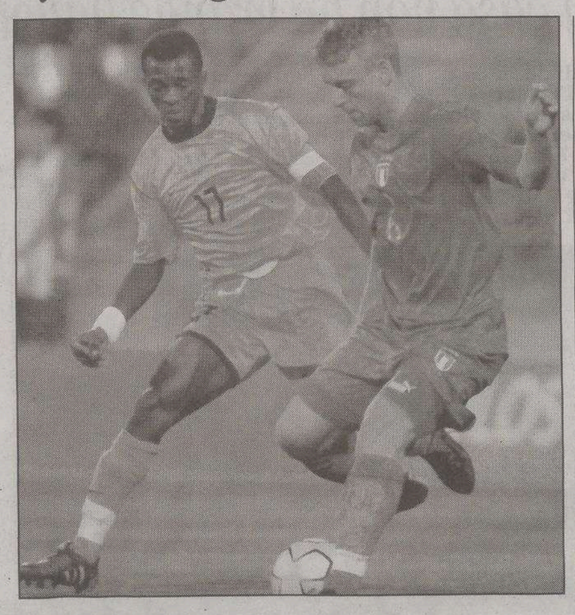
In una intervista allo stesso giornale, Essien dichiara di aver recuperato da ogni problema fisico. «Sono ormai al 100 per cento e sono pronto a dare il massimo nei Mondiali di Germania. Tutti hanno gli occhi su di me e su Stephen Appiah, e noi vogliamo fare del nostro meglio. Penso che possiamo vincere contro l'Italia perchè non c'è pressione, c'è molta tranquillità. Non abbiamo nulla da perdere e questo ci favorisce. Possiamo anche essere la Cenerentola dei Mondiali, ma potremmo riservare grandi sorprese a tutti. Il nostro obiettivo è di raggiungere il secondo turno e questo significa che dobbiamo vincere una partita e pareggiarne un'altra», ha sottolineato. -

Per molti è solo Mister 38 milioni di euro. Fino a poco tempo fa, Michael Essien, soprannominato «il bisonte», era più conosciuto in Europa che non nella sua Africa. Tutto è cambiato quando Roman Abramovich ha deciso di prenderlo dal Lione e portarlo al Chelsea con 38 milioni di euro, trasformandolo nel calciatore più costoso della storia del suo continente. Le prestazioni fornite durante le qualificazioni per la Coppa del Mondo hanno messo in luce le capacità di Essien anche agli occhi del pubblico africano e per il 23enne calciatore del Chelsea, dotato di un gioco vigoroso e una buona attitudine al gol, Germania 2006 rappresenta un'occasione d'oro per confermarsi davanti agli occhi del mondo intero.

Anche Appiah è fiducioso: «Siamo pronti per battere l'Italia, pronti per la Repubblica Ceca e sicuramente pronti per gli Stati Uniti». Il difensore della Roma e del Ghana, Samuel Kuffour, ha rotto il silenzio stampa deciso dalla Nazionale ghanese dichiarando di «non aver nulla da perdere» nel match di esordio contro gli azzurri di Lippi previsto il prossimo 12 giugno. I giocatori del Ghana avevano invece annunciato di non voler parlare con i giornalisti fino al termine della prima partita del gruppo E contro l'Italia.

«L'Italia è una delle più grandi squadre della competizione - spiega Kuffour -. Per noi non c'è nulla da perdere. La squadra è molto felice e noi proveremo a fare del nostro meglio e giocare una grande partita con l'Italia». Il difensore della Roma ha aggiunto che è importante disputare bene questi Mondiali non solo per il Ghana, ma anche per l'Africa: «È un sogno per ogni giocatore arrivare al secondo turno. Sarebbe positivo per l'Africa, per me, per la mia famiglia e per il Ghana».

Anche Bora Milutinovic, che ha allenato 5 diverse nazionali in altrettante edizioni dei Mondiali, vede bene il Ghana: «La sorpresa? Può essere il Ghana. Però è un mondiale e sorprese non ce ne saranno di grandi». Ma Milutinovic ha allenato anche gli Stati Uniti, nostri prossimi avversari. «La squadra americana è composta da tanti bravi giocatori giovani - dice - ma l'Italia è favorita». E chiude con un ricordo: «Anni fa fui tecnico dell'Udinese, un'esperienza bruttissima».



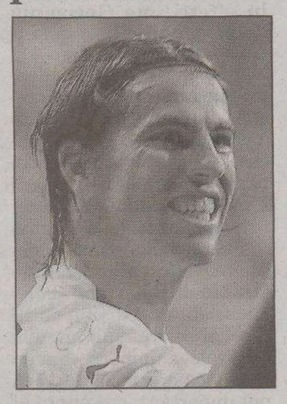
I giocatori del Ghana sono convinti di poter battere l'Italia

REPUBBLICA CECA

Baros dolorante a un piede Costretto al riposo forzato

WESTERBURG L'arco plantare continua a fargli male e Milan Baros ieri non s'è allenato. Ma lo staff medico della Repubblica Ceca spera di recuperare l'attaccante in tempo per la partita d'esordio nel Mondiale, contro gli Stati Uniti, in programma il 12 giugno. Inserita nel gruppo E con Usa, Italia e Ghana, la Repubblica Ceca affronterà gli africani il 17 e gli azzurri il 22. Baros, capocannoniere dell'Europeo 2004 con 5 gol e attualmente in forza all'Aston Villa, si è infortunato sabato scorso nell'ultima amichevole (3-0 a Trinidad e Tobago) giocata a Praga, in preparazione del torneo. «Al momento non mi sento di fare previsioni - ha detto il ct Karel Brueckner - ma i medici sono ottimisti». Buone notizie per quanto riguarda invece i centrocampisti Tomas Rosicky e Tomas Galasek, sulla via del pieno recupero dai rispettivi infortuni ad una gamba e ad un ginocchio.Entrambi sono tornati ad allenarsi con il resto della squadra.

Ai brasiliani non era piaciuto il campo per l'allenamento a causa dell'erba tagliata troppo corta. Anche i giocatori della Repubblica Ceca hanno avuto da ridire sull'erba del loro terreno d'allenamento, ma per il motivo opposto: troppo alta. Appena scesi sul terreno dove dovranno preparare le partite mondiali i giocatori, a cominciare dal portiere Petr Cech, hanno avuto da ridire sulla manutenzione del prato: «L'erba alta rallenta troppo il pallone. C'è bisogno di una bella rasatura e in fretta». Particolarmente seccato il ct Karel Brueckner: «Avevamo fatto delle richieste precise e ci era stato assicurato che tutto sarebbe stato pronto. Invece...».



Milan Baros

STATI UNITI

Cordone sanitario intorno all'albergo che ospita la squadra, a poca distanza dalla stazione centrale

Allarme sicurezza, Amburgo città blindata

AMBURGO Allarme rosso sicurezza per la nazionale Usa. Non legato soltanto alla contemporanea presenza ai mondiali dell'Iran, fra i peggiori nemici degli Stati Uniti. Ma anche al fatto che Amburgo, dove risiede la Nazionale a stelle e strisce, è la città che negli anni scorsi ha ospitato alcuni dei piloti suicidi dell'11 settembre 2001. E sempre ad Amburgo si sono tenuti negli anni scorsi due processi a carico di altrettanti giovani marocchini accusati di coinvolgimento nei piani di attacchi all'America dell'11 settembre.

Già prima che la nazionale statunitense arrivasse qualche giorno fa nella città anseatica, sia l'aeroporto che l'intera zona circostante il quartier generale della squadra erano stati trasformati in un'autentica fortezza, con controlli ferrei e stringenti sia di giorno che di notte. Controlli che non si sono mai allentati, e che coinvolgono migliaia di persone e abitanti di Amburgo. Tanto che alcuni giornali locali hanno ribattezzato il luogo di allenamento della squadra Usa da Ochsenzoll in Fort Knoxenzoll.

In particolare, intorno all'hotel che ospita i giocatori Usa (non lontano dalla stazione centrale di Amburgo) sono stati eretti autentici cordoni sanitari, con blocchi e interruzioni del traffico stradale. Solo a chi è munito degli speciali lasciapassare è consentito il transito. Le forze addette alla sicurezza cercano tuttavia di non condizionare più di tanto la riservatezza e la concentrazione della squadra americana, che farà il suo debutto contro la Repubblica ceca il 12 giugno a Gelsenkirchen.

«Quando le misure di sicurezza vengono esercitate in maniera appropriata, non si notano più di tanto», ha osservato l'allenatore Bruce Arena, ostentando comprensione per il lavoro della polizia.

RENAULT

Alla **PROGETTO 3000**
acquisti anche senza acconto e senza maxi rata finale!

Di serie su tutte le versioni:

Climatizzatore, ABS, 2 airbag, Vetri elettrici,

Servosterzo, Chiusura centralizzata con Telecomando
(escluso Twingo Generation)

La sede di Trieste è aperta anche tutti i sabati pomeriggio

Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 del codice civile.

Clio

Clio "Storia" 1.2 8V 3p
Full Optional Euro 4

7.950 € +ipt
prezzo già scontato di **3.630 €**
è tua da **137 €** al mese

Twingo

Twingo "Generation" 1.2 8V
con Clima Euro 4

7.600 € +ipt
prezzo già scontato di **2.560 €**
è tua da **132 €** al mese

Kangoo

Kangoo "Pack" 1.2 16V 75cv
con Clima Euro 4

11.700 € +ipt
prezzo già scontato di **2.580 €**
è tua da **199 €** al mese

Promozioni valide in caso di rottamazione, abbinate a un finanziamento integrale in 60, 72 o 84 mesi per contratti stipulati entro il 30 giugno 2006.
Salvo approvazione della Società Finanziaria RNC.

E se hai un usato da ritirare, te lo paghiamo in contanti.

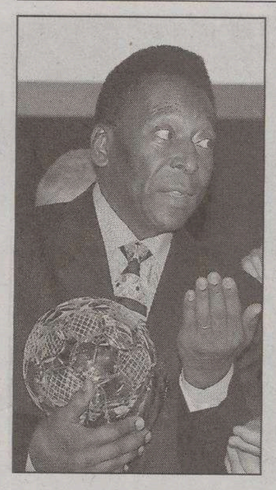
PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • wwwprogetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

Dal ritiro verdeoro, capitan Cafu prontissimo per il suo quarto campionato del mondo. A Berlino una mostra dedicata a Pelè

Ronaldo vuole il centesimo gol con la maglia brasiliana



Pelè, la «Perla Nera»

KONIGSTEIN I cento gol con la maglia del Brasile e strappare il record di reti nella storia dei Mondiali al tedesco Gerd Muller. Sono questi i due obiettivi personali di Ronaldo, alla vigilia di Germania 2006. Ma il Fenomeno ha nel mirino anche un altro traguardo: mettere a tacere tutte le male lingue sulle sue condizioni fisiche.

«So che è difficile andare a giocare un Mondiale senza che in qualche modo le polemiche ti circondino - ha dichiarato l'attaccante della Seleçao -. Ma chi è che sarebbe grasso? È una voce che sento girare da tempo, senza che però nessuno ne sappia nulla al riguardo». Peso forma o meno, le cifre confortano il numero nove del Real Madrid: secondo il suo sito ufficiale, infatti, Ronaldo avrebbe messo a segno 429 gol in 591 partite giocate complessivamente, con una media di 0,73 reti a partita. Ed è pronto a continuare.

Sempre dal ritiro dei «pentacampeao», è capitan Cafu a suonare la carica. Avere 36 anni e non sentirli: il terzino verdeoro non è il giocatore più anziano della kermesse tedesca, ma per lui si tratta già del quarto campionato del mondo. «Non è da tutti giocare un Mondiale a questa età - ammette l'esterno - ma il regalo più bello che voglio farmi è il terzo titolo qui in Germania». Cafu, campione del mondo nel '94 e nel 2002, non sente il peso dell'età. «Non sono cambiate molte cose per me oggi - spiega -. Ho sempre lavorato tanto e mantengo la forma ideale per difendere la Seleçao». A Cafu è arrivato ieri anche un regalo dalla stampa brasiliana: una tigre di peluche.

Continuando a parlare di Brasile, non si può non rifeire di una vera e propria mostra, allestita in Germania, con trofei e ricordi che hanno segnato la carriera di quello che viene descritto come il più grande calciatore di tutti i tempi, Pelè. I tifosi che dal 9 giugno si recheranno a Berlino potranno fare visita a questo «museo» temporaneo (sarà aperto fino alla fine dei Mondiali) dedicato alla Perla Nera. Tra i pezzi in esposizione il pallone con cui Pelè segnò il suo gol numero mille e diverse paia di scarpe nere al fianco della sua mitica maglia. «È difficile dire quale sia il mio pezzo favorito - dichiara Pelè - Ognuno di loro rappresenta un momento della mia vita, un' emozione». In esposizione anche il premio della Fifa come «Giocatore del secolo» e il ritratto che di lui ha fatto Andy Wahrol. «La gente mi ha detto che come Leonardo o Michelangelo, lascio così qualcosa per le generazioni future», ha aggiunto Pelè, il cui «museo», una volta finiti i Mondiali, sbarcherà in altre zone d'Europa e in Asia. Il suo obiettivo è anche mostrare come il calcio sia cambiato in Brasile. «Ai miei tempi giocavamo con i pompelmi e le noci di cocco - aggiunge -, oggi i bambini hanno ognuno il loro pallone».

I brasiliani Ronaldo e Cafu al loro arrivo in Germania

LE ALTRE Domani alle 18 l'esordio contro Costa Rica nell'incontro di apertura dell'appuntamento iridato

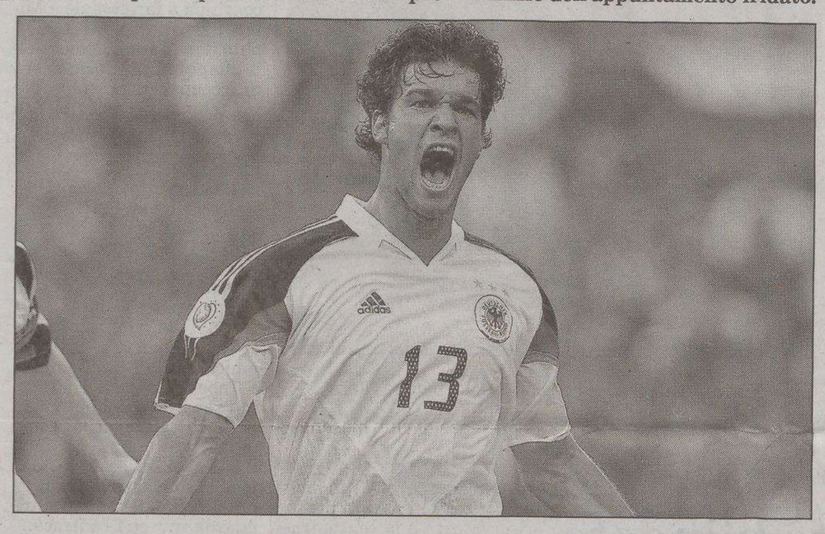
Germania, Ballack e tanti dubbi

Il pubblico di casa non ha grande fiducia nel gruppo di Klinsmann

BERLINO C'è chi è molto ottimista, come l'ex ct Rudi Völler che la vede già in finale, e chi invece ci va con i piedi di piombo come Michael Ballack perché «potremmo essere essere eliminati molto presto». È in effetti una Germania tutta da decifrare quella che si appresta a esordire al Mondiale in casa (domani alle 18, nell'incontro d'apertura della manifestazione affronterà il Costa Rica per il girone A), visto che Jürgen Klinsmann ha a sua disposizione una squadra con poche certezze e molte incognite. Il primo punto di domanda è proprio l'ex giocatore dell'Inter, visto che quella della Nazionale è la prima panchina della sua carriera da allenatore. E i suoi metodi gli hanno procurato non poche critiche in patria, al punto da rischiare il licenziamento a pochi mesi dall'inizio dell'appuntamento iridato.

Non solo i risultati deludenti nelle amichevoli, compreso l'umiliante 1-4 subito dall'Italia a Firenze, ma anche le liti interne alla federazione con la nomina di Matthias Sammer come direttore tecnico della Germania hanno alzato non di poco il livello della tensione attorno a Klinsmann. Polemiche di tutti i tipi, futili come il colore della maglia (lui voleva imporre quella rossa come principale), ben più importanti dal punto di vista sportivo come la scelta del portiere titolare poi risolta con il sorpasso di Lehmann su Kahn, hanno portato a un clima di assoluta sfiducia attorno alla formazione tedesca.

A tre mesi dall'inizio del mondiale, solo il 3 per cento dei tedeschi intervistati in un sondaggio dava la Germania come favorita. Nessuno si dimentica che la Germania parteciperà al Mondiale casalingo senza avere battuto alcuna «grande» del calcio mondiale in diciassette tentativi dal 2000: la finale del Mondiale del 2002 arrivò grazie a un cammino semplice (tre vittorie per 1-0 contro Paraguay, Stati Uniti e Corea del sud dopo il primo girone) che la squadra di Völler seppe sfruttare al meglio ma, agli Europei in Portogallo, l'eliminazione al primo turno ha reso necessario un ricambio tecnico ancora in corso.



Il giocatore simbolo della nazionale tedesca, Michael Ballack

Klinsmann ha cercato di mettere insieme una squadra competitiva attorno alla stella Ballack. Ma è la difesa a preoccupare più di ogni altro aspetto, come dimostrano i 16 gol incassati nelle sette amichevoli targate 2005.

Per comporre la lista dei convocati, oltre agli «inglesi» Lehmann e Huth, Klinsmann ha pescato in tutta la Bundesliga senza affidarsi più solo al blocco Bayern Monaco. Sono quattro, infatti, i giocatori scelti tra le file dei campioni di Germania. Tra gli esclusi eccellenti spiccano Kevin Kuranyi e Fabian Ernst ma, Ballack a parte, nessuno è indispensabile nella nazionale tedesca che gioca con un classico 4-4-2 senza troppa fantasia, anche se Klinsmann ha puntato su un gioco decisamente più offensivo rispetto a quello del suo predecessore Völler. Le avversarie del girone A non dovrebbero creare problemi ai padroni di casa, che avranno l'obbligo di sfruttare al meglio la possibilità di giocare davanti ai propri tifosi, come hanno fatto Francia e Corea del sud negli ultimi due mondiali.

Proprio il fantasista tedesco, recentemente passato dal Bayern al Chelsea, si è confermato scettico sulle chance mondiali della sua nazionale: «Non abbiamo giocatori della stessa qualità di quelli che c'erano in campo nel Mondiale del '90 o agli Europei del '96 - ha detto Ballack, ripresosi due giorni fa da un malanno muscolare che gli aveva fatto saltare un paio di allenamenti -, quindi commettiamo errori e non siamo allo stesso livello delle altre grandi squadre. I risultati ottenuti nelle amichevoli giocate nei mesi scorsi dicono che non siamo così solidi».

GIRONE F

Il centravanti proverà a guidare i suoi verso la qualificazione agli ottavi

Prso e la Croazia: voglia di stupire

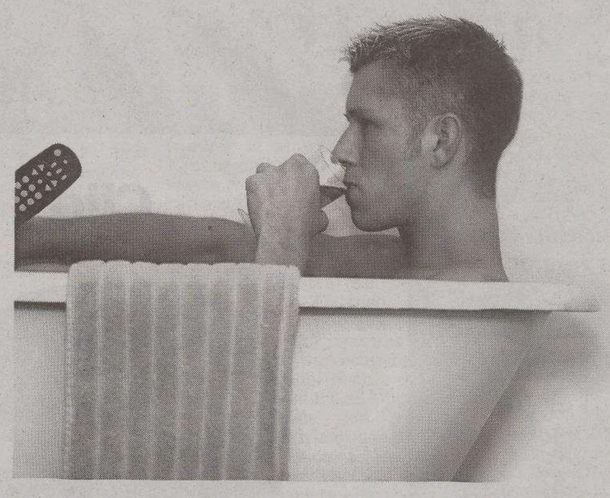
BERLINO Non è forte come la Croazia che nel mondiale francese del '98 sfiorò l'ingresso alla finalissima e dovette poi «accontentarsi» del terzo posto, ma la nazionale guidata da Zlatko Kranjcar è un'ottima squadra. Il biglietto da visita che l'accompagna al suo terzo Mondiale consecutivo parla chiaro. La Croazia ha chiuso al primo posto il gruppo 8 europeo, terminando imbattuta e vincendo sette volte su dieci partite. La più importante di queste vittorie è stata ottenuta a spese della Svezia (poi comunque qualificata fra le migliori seconde), sconfitta dalla squadra di Zlatko Kranjcar in entrambi i confronti diretti, sia in casa che fuori. Il successo per 1-0 a Goteborg, l'8 settembre 2004, ha confermato sin dall'avvio la portata delle ambizioni croate. Confermate poi nel ritorno, battendo nuovamente la Svezia, l'8 ottobre 2005 a Zagabria, e ripetendo così la prestazione offerta in terra scandinava. Dal giorno in cui è stata ottenuta la qualificazione, la Croazia si appresta a vivere il suo terzo sogno Mondiale. All'esodo di tifosi che partiranno da Zagabria e dintorni, si aggiungeranno i «gasterbaiter», ossia gli emigranti che lavorano in terra tedesca. La convinzione generale è che la squadra possa superare il primo turno, assieme al Brasile.

Dado Prso, bomber croato

Al di là di questa considerazioni, va sottolineato che la rosa a disposizione di Kranjcar, un tempo grande giocatore della nazionale jugoslava, è inferiore non solo alla formazione semifinalista nel '98, ma anche a quella eliminata subito nel 2002 in Giappone che vinse solo una partita, contro gli azzurri di Trapattoni. Le sorti di questa squadra, composta per lo più da «guerrieri del pallone» sono nei piedi del figlio del ct, Niko Kranjcar, l'astro nascente della squadra. Schierato in campo, seppur nello scetticismo generale, il figlio di Kranjcar, considerato da tutti come un grande raccomandato, è stato l'unico giocatore croato ad essere sempre stato convocato, e ha già saputo farsi valere, mettendo a segno un gol ed un assist nella vittoria per 3-1 contro la Bulgaria del giugno 2005. Negli altri reparti, Igor Tudor e i fratelli Niko e Robert Kovac offrono un buon livello di esperienza, mentre Marko Babic e Srna, che ha segnato quattro gol nelle qualificazioni, danno consistenza al reparto avanzato, fornendo palle gol importanti all'ariete Dado Prso, capocannoniere e altra stella della Croazia.

Promozione valida dal 27/5 al 17/6/2006 solo sui modelli TV LCD e plasma Sony, Panasonic e Sharp. Vedi regolamento esposto nel punto vendita.

Goditi i Mondiali al fresco.



Acquista un TV LCD o plasma a partire da 32" e con solo un 1€ in più avrai un condizionatore Dauer*

* Modello DMS 9000 del valore commerciale 229 Euro.

IN COLLABORAZIONE CON Panasonic SHARP SONY

PAGHI A OTTOBRE 2006 A INTERESSI ZERO

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15 - Trieste

SEDE
via Cumano 2
040 393222
ACI CLUB
P. DUCA D. ABRUZZI 1
040 363856
VIGNETTE PER L'AUSTRIA
BOLLI AUTO
TELEPASS
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
COLORI DI VIAGGIO

SPORT

SE PENSI SOLO AL CARRO ATTREZZI
SEI FUORI STRADA !!!
Lavaggio - parcheggi - show your card
agevolazioni per cinema - musei - alberghi
call center per info turistiche

SERIE B Il diesse De Falco ieri a Milano ha definito con l'Inter la comproprietà di Eliakwu e il prestito di Boumsong. Il difensore Landaida verso Padova

La Triestina insegue Fava, Cavalli è l'alternativa

La società sta preparando il terreno per il ritorno del vecchio bomber. Terzino sinistro, spunta Pesaresi

TRIESTE **Eliakwu** è ufficialmente in comproprietà tra Triestina ed Inter. Ieri Totò De Falco si è recato a Milano nella sede di via Durini per depositare le carte necessarie. Nell'occasione si è parlato anche del prestito del centrocampista **Daniel Maa Boumsong** e del possibile arrivo in alabardato dell'attaccante Federico Piovaccari. Per quest'ultimo, però, bisognerà attendere che il San Marino eserciti o meno con l'Inter il diritto di riscatto sulla comproprietà del giocatore in prestito lo scorso anno nella Repubblica del Monte Titano.

I BOMBER. Dopo il no incassato dal Catanzaro per **Giorgio Corona** ritenuto incedibile e le rinunce a **Zlatko Dedic** e **Marco Carparelli**, la Triestina ha posto nel suo mirino due centravanti di razza: **Dino Fava** e **Simone Cavalli**. Per il primo si tratterebbe di un ritorno in alabardato, anche se la soluzione per un accordo pare abbastanza difficile. Il secondo è sempre stato un pupillo di Totò De Falco. Rimangono comunque in piedi anche le ipotesi legate a **Fausto Rossini** (Udinese) e **Ferdinando Sforzini** (Verona).

IL RITORNO. L'operazione Fava sarebbe resa possibile dal passaggio del lussemburghese Mario Frick, svincolato dalla Ternana, al Treviso (la società della Marca ha messo sul piatto un ingaggio da circa 400mila euro per il centravanti), dove Fava non troverebbe più spazio. Il giocatore non ha mai nascosto il suo desiderio di potere rivestire la maglia alabardata, già a gennaio infatti il suo passaggio a Trieste era dato quasi per scontato. Poi però non se n'era fatto nulla. «Quest'inverno eravamo veramente vicini al mio ritorno a Trieste – spiega Fava – stavolta però non posso dare nessuna bella notizia: per il momento non ho deciso ancora nulla. Piuttosto che una serie A mal organizzata, però, preferirei una B organizzata bene». La scorsa stagione, malgrado le 22 presenze e le 3 reti con la maglia del Treviso, non era stata certo digerita bene dall'attaccante troppo spesso dimenticato in panchina o in tribuna. Brescia e Triestina sono in agguato.

Il difensore Landaida

CAVALLI DI RAZZA. Nel frattempo, però, sembrano alzarsi le quotazioni di Simone Cavalli. Classe '79, dopo le annate trascorse a Modena, Montevarchi, Carrarese, Lecco, Messina e Teramo, il centravanti parmense aveva trovato consacrazione nel Cesena. Due stagioni da titolare, 74 presenze, 30 reti e una promozione in serie B in Romagna. Lo scorso anno il passaggio alla Reggina (13 presenze e 2 gol), prima del trasferimento a Vicenza avvenuto a gennaio. Finito un po' nel dimenticatoio, l'attaccante potrebbe trovare ora nuovi stimoli proprio con la maglia alabardata.

I TERZINI. Dopo Maa Boumsong, il procuratore Giorgio De Giorgis sembra avere trovato un altro suo pupillo da integrare nella sua ex squadra del cuore: la Triestina. **Emanuele Pesaresi** è infatti un giocatore ideale per l'Alabarda: svincolato, terzino sinistro con propensione offensiva, 30 anni da compiere a dicembre e una carriera che parla di 5 annate nella Sampdoria, mezza al Napoli, una alla Lazio, un'altra al Benfica, due al Chievo, una alla Ternana e mezza al Torino.

In tutto quasi 80 presenze in serie A. L'ultima stagione Pesaresi l'ha trascorsa al Pescara dove ha collezionato 36 partite. Nato ad Ancona, fisicamente prestante (1,80 x 72 kg.), Emanuele Pesaresi risolverebbe il problema della corsia mancina. Esclusi **Regonesi** e **Gemiti**, Pesaresi ora rimarrebbe in ballottaggio assieme al modenese **Tamburini** ed all'aretino **Lombardi**. **Matteo Pivotto** resta invece il candidato numero uno per il ruolo di terzino destro della futura Triestina.

LE SECONDE PUNTE. Un sondaggio è stato fatto per **Nazzareno Tarantino**, 27.enne attaccante piccolo e veloce, caratteristiche che piacciono molto ad Andrea Agostinelli. Quattro stagioni alla Lucchese, una all'Empoli, altre quattro al Crotone prima dell'ultimo spezzone di annata trascorsa al Manfredonia il suo palamares. raticamente è già da considerarsi alabardato **Alessandro Cesca**, 26.enne attaccante autore la scorsa stagione di 19 reti con la maglia del Tamai.

I PASQUALIN. I procuratori Claudio e Luca Pasqualin, assieme al socio Andrea D'Amico, hanno trascorso tutta la giornata di martedì a Trieste assieme alla famiglia Fantinel, alla quale sono legati da profonda amicizia. Sul tavolo delle trattative proprio l'ingaggio di Cesca e il futuro di altri loro assistiti attualmente in maglia alabardata. Su Mauro Briano nessun problema: dovrebbe rimanere a Trieste. Per **Michele De Agostini** si profila invece l'ipotesi Reggio Emilia. Il difensore **Landaida** dovrebbe invece finire al Padova.

Alessandro Ravalico

L'ex centravanti alabardato Dino Fava

IL CASO

Mercato a rilento, troppe incognite sul girone cadetto causa le inchieste

Ferrari: «Avanti a fari spenti»

TRIESTE «Per il mercato è un momento difficile, andiamo avanti a fari spenti, senza certezze. Siamo unpo' in balia degli eventi. Tutti sperano in qualche cosa e non si sa che campionato potrà venirne fuori». Il direttore generale della Triestina Enzo Ferrari parla delle difficoltà dei dirigenti e siesse della serie cadetta. Non sanno ancora a quale stagione andranno incontro a causa dell'inchiesta sul calciopoli. Finora sono state chiuse quelle trattative avviate nei mesi scorsi ma molte operazioni sono state congelate. «Soldi in giro non ce ne sono se non si muovono le grandi non c'è sul mercato neanche l'effetto a caduta».

L'attuale mappa della serie cadetta rischia di essere sconvolta dai verdetti della Comissione disciplinare che potrebbe decretare la retrocessione della Juve e di altri club di primo piano. Con il declassamento di Messina, Lecce e Treviso e la presenza di club blasonati come Bologna, Napoli (probabilmente anche del Genoa impegnato nella finale play-off di C1 con il Monza) sarà già una B di livello più alto rispetto al campionato che si è appena concluso. Se poi dovessero essere mandate al confino per illecito sportivo anche due o tre big della serie maggiore allora il torneo diventerebbe una sorta di A2. Un mare di incertezza in cui nuota anche la Triestina che però ha già cominciato a fiutare la nuova aria. Sia il presidente Fantinel che l'allenatore Agostinelli sono perfettamente consapevoli che è necessario alzare di due o tre spanne il tasso tecnico dell'Unione per evitare di passare un'altra stagione da incubo. «Bisogna allora attrezzarsi adeguatamente e fare qualche sforzo di più», ha ammesso con molto realismo Stefano Fantinel nella sua azienda agricola di Taurisiano di Spilimbergo la sera della festa per la salvezza. Anche gli obiettivi sono destinati a cambiare a seconda delle formazioni che scenderanno in B. In presenza degli squadroni l'Unione dovrebbe badare solo a navigare in acque tranquille mentre in un campionato senza marziani potrebbe fare un pensierino anche all'alta classifica. «E' ovvio che se arrivano squadre importanti il nostro orizzonte si restringe», osserva Ferrari. «Sono anche dell'avviso che una Juve in B portrebbe più problemi di natura logistica che benefici». Un'eventuale retrocessione dei bianconeri potrebbe comportare problemi di ordine pubblico per molte squadre che non hanno stadi sufficientemente attrezzati e capienti. «Non è il caso del Rocco ma dobbiamo comunque adeguarlo in fretta alle nuove normative». Il campo, intanto, entro domenica emetterà l'ultimo verdetto: Torino o Mantova in serie A. Il resto rimarrà un'incognita ancora per un mese.

m.c.

IL PERSONAGGIO

Il centrocampista vorrebbe restare ma non ha ancora ricevuto una risposta dalla società

Pagliuca: «Frenato dalla tendinite»

«Con Agostinelli mi sono trovato bene, mi ha dato subito fiducia»

TRIESTE Con tanti nomi fra i possibili arrivi e una rosa ancora da sfoltire, sono davvero pochi quelli che possono mettere la mano sul fuoco su un loro futuro alabardato. Tra quelli con un contratto in mano ma in attesa di capire se resteranno davvero a Trieste, c'è Luigi Pagliuca. La sua non è stata certamente una stagione facile: era arrivato negli ultimi giorni di mercato, era stato anche un po' beccato nelle sue prime apparizioni per la propensione a pasticciare un po' troppo, ma la tempra e la voglia di combattere erano di quelli doc e quindi anche per lui sono venuti i momenti di gloria. Agostinelli ha dimostrato subito di apprezzarlo tanto da ritagliargli spesso un posto in squadra, ma proprio nel momento in cui era maggiormente apprezzato il centrocampista toscano (è nato a Prato 27 anni fa) è stato bloccato da un problema al tendine d'achille che lo ha tenuto fermo in pratica per due mesi.

«E' stato un problema maledetto - spiega il giocatore - non c'è stato verso di farmelo passare per due mesi pur provando a curarmi da varie parti. Ora per fortuna finalmente sto bene, peccato però che il campionato sia finito». Pagliuca non è nuovo a problemi di questo genere: prima di approdare in alabardato, nella stagione giocata tra Verona e la Spezia, il centrocampista fu costretto infatti a due mesi di stop proprio per una fastidiosa tendinite, anche se non alla stessa gamba. L'importante è che adesso il giocatore sia pienamente recuperato, anche se il rammarico resta: «Ho fatto di tutto per rientrare prima della fine del campionato, poi a un certo punto piuttosto che giocare con delle infiltrazioni abbiamo preferito non rischiare». La preoccupazione è che questo periodo d'inattività possa pesare sulla sua conferma. Non è un mistero che. per stessa ammissione di Agostinelli, per ora i punti fermi della prossima Triestina siano pochi. Ma Pagliuca conta soprattutto

Luigi Pagliuca

sul fatto che il biondo mister anconetano, tra i vari tecnici che si sono succeduti sulla panchina alabardata, è quello che gli ha dato più fiducia: Agostinelli infatti, appena arrivato l'ha subito piazzato titolare fisso del centrocampo alabardato per cinque partite, prima che giungesse il problema al tendine a impedirne l'utilizzo. Un segnale certamente importante: «Agostinelli mi ha subito dato fiducia - conferma il giocatore - e credo di averla quasi sempre ripagata. Dalla vittoria con il Brescia in poi, quelle sono state tutte partite fondamentali per la salvezza: siamo stati bravi e altre volte fortunati, quello che è certo è che il traguardo finale ce lo meritavamo in una stagione in cui è successo di tutto e di più». Come quasi tutti i suoi compagni, insomma, anche Pagliuca spera di rimanere: «Ancora non so nulla di certo sul mio futuro, alla fine mi sono salutato con tutti come è normale prima delle vacanze, ma non ho avuto nessun colloquio particolare e quindi è difficile parlare di sensazioni. Io sarei felice di rimanere, ma soprattutto mi auguro di stare bene ed essere finalmente risparmiato dagli acciacchi: solo stando bene si riesce a esprimersi al meglio».

Antonello Rodio

IN BREVE

Nella sfida dei play-out

L'AlbinoLeffe perde ma si è salvato a spese degli irpini

TRIESTE L'AlbinoLeffe conquista la salvezza dopo lo spareggio contro l'Avellino, nonostante la sconfitta nella gara di ritorno: a Bergamo, gli irpini si impongono per 3-2 (59' e 79' Millesi, 66' Russo, 69' Regonesi rig., 84' Monticciolo), ma il 2-0 conquistato dai seriani all'andata mette gli uomini di Mondonico al sicuro. Questa sera (20.45), invece, Mantova e Torino si affronteranno al Martelli per la finale di andata dei play-off promozione.

Vela, tre appuntamenti di spicco nel weekend

TRIESTE Nel weekend, il Circolo della vela Muggia organizza una serie di regate riservate alle classi alturiere, nel quadro della Settimana Internazionale 3 Golfi. Domenica, lo Yc Cupa di Sistiana propone una zonale per 470 e Laser, mentre la San Giorgio di Nogaro cura il raduno Optimist Trofeo dell'Amicizia.

Nelle corse Tris di oggi favoriti Ecume e Fugleman

TRIESTE Oggi le Tris si corrono a Bologna e Roma sul doppio chilometro. Pronostico base Bologna: 11) Ecume des Jours. 1) Evergreen Bi. 15) Eppy Zs. Aggiunte sistemistiche: 13) Cimetta Dra. 5) Camelot. 2) Demon Key Sm. Pronostico base Roma: 4) Fugleman. 1) Frankfort. 19) Fipi Ans. Aggiunte sistem.: 6) Freddy Wise. 20) Femon. 7) Fandango Bi. Nelle Tris di ieri, a Torino (4, 5, 16) 601,55 euro ai 1.016 vincitori, mentre a Napoli (1, 15, 7) 31,27 euro agli 11.088 fortunati.

Tennis, sabato a Padriciano il via al Memorial Renosto

TRIESTE Al via sabato a Padriciano, sui campi del Tennis Club Triestino, il «Memorial Renosto», classico appuntamento per il tennis regionale, da qualche anno inserito nel circuito nazionale Veterani. Le gare interesseranno le categorie maschili over 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65 e 70 e le femminili over 35, 40, 45, 50 e 55. Le iscrizioni dovranno pervenire al circolo (040/226179) entro le ore 14 di domani.

SERIE A

Antonio Cassano

L'estroso attaccante barese non rientrerà in Italia. La punta del Lecce Vucinic verso la Roma di Spalletti ma manca la firma

Cassano dice no al Milan: «Ho deciso di restare al Real»

Il procuratore dell'ex giallorosso: «Antonio si trova bene in Spagna dove, malgrado qualche critica, ha disputato anche delle buone partite»

MILANO «Antonio Cassano resterà al Real Madrid perchè sta facendo bene». A dichiararlo è il procuratore del giocatore. Nei giorni scorsi si erano inseguite le indiscrezioni che avrebbero dato il talento barese sulla via del ritorno in Italia, a Milano sponda rossonera. «Cassano al Milan? Sono indiscrezioni giornalistiche. Io non ho parlato con loro, ma ribadisco che la volontà di Antonio è di non lasciare Madrid - ha detto il procuratore Giuseppe Bozzo in un'intervista ad Affaritaliani.it -. Anche se ci fosse un passo ufficiale del club di via Turati non cambierebbe la volontà del giocatore. Per adesso però non si è verificato nessun passo da parte di nessuna squadra. Comunque, può anche esserci l'interessamento dell'Inter piuttosto che del Milan, ma manca la volontà di Antonio di rientrare in Italia in questo momento».

Le polemiche che si sono scatenate in Spagna sullo scarso rendimento del giocatore non toccano Cassano nè il suo procuratore. «Non gli è stata data ancora la possibilità di potersi esprimere per le sue potenzialità. Quando l'ha avuta, ha giocato piuttosto bene. Malgrado quello che possa aver scritto qualcuno - ha affermato l'agente - Ha giocato due volte titolare e contro l'Atletico è uscito tra gli applausi del Bernabeu dopo aver segnato un gol e propiziato il secondo. Le sue prestazioni sono state sempre buone e gli incontri che ho avuto un mese fa con la direzione del Real, mi hanno fatto apparire chiaro che loro sono assolutamente contenti del comportamento di Antonio. E di quello che è stato il suo apporto».

LECCE. Mirko Vucinic è uno dei pezzi pregiati del mercato del Lecce. L'attaccante classe 1983 interessa infatti alla Roma. Le parti avrebbero già avuto un abboccamento e da parte del giocatore c'è anche la volontà di cambiare città. Vucinic, al momento infortunato, è a Lecce ormai dalla stagione 2000-01 e, con la maglia della società salentina ha realizzato in Serie A 29 reti in 83 partite giocate.

Non si muove foglia, invece, nella trattativa intavolata fra Palermo e Chievo Verona per il passaggio in rosanero del centrocampista di proprietà dei gialloblù, Franco Semioli. Lo stand-by è confermato anche dal direttore sportivo della società scaligera, Giovanni Sartori.

Fumata nera per Brienza. «Pierpaolo Marino è latitante perchè vuole sfruttare eventuali occasioni». Lo ha detto il presidente del Palermo Maurizio Zamparini: «Non sa che per aspettare le occasioni rischia di perdere di vista gli obiettivi. Per Brienza non abbiamo richieste concrete da parte del Napoli - ha aggiunto l'ex vicepresidente della Lega - abbiamo richieste da parte di altre società di serie A».

CALCIO DILETTANTI Con una doppietta Jurincich regala alla squadra di Nonis la finalissima della Supercoppa Città di Trieste

Il Giulia è un affare tra Vesna e Zarja-Gaja

Le due compagini carsoline si sfideranno questa sera (ore 20.30) in viale Sanzio

Curiosità anche per il confronto diretto fra i due bomber della manifestazione, Ritossa e Bekaj. In palio c'è l'ambito titolo di capocannoniere

Zarja-Gaja	**2**
Ponziana	**0**

MARCATORE: pt 32', 33' Jurincich.
ZARJA-GAJA: Lomartire, Bernettic, Mihelic, Schiraldi, G. Krizmancic, V. Krizmancic, Franco, Satti, Jurincich, Bekaj, Cocevari. All. Nonis.
PONZIANA: Davanzo, A. Prisco, Gangale, Bampi, Noto, Liciulli, Degrassi, Saina, Rositi, S. Prisco, Marchiò. All. Cernuta.
ARBITRO: Cleva.

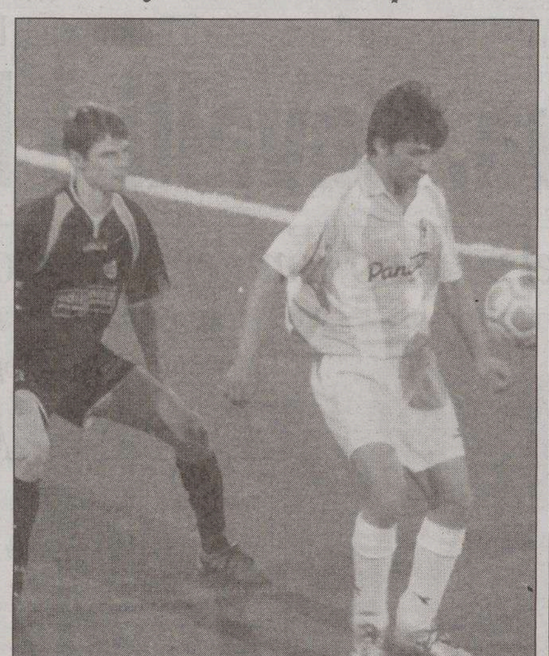
TRIESTE Una doppietta di Jurincich consente allo Zarja-Gaja di piegare il Ponziana e di timbrare il biglietto per la finalissima della Supercoppa Città di Trieste, il torneo dilettanti del Trofeo «Il Giulia», in programma questa sera alle 20.30, sul terreno di gioco di viale Sanzio.

Lo Zarja-Gaja raggiunge in finale il Vesna, compagine che nella prima semifinale aveva estromesso il Muggia con il punteggio di 3–1, grazie alla reti di Leone, Venturini e Cheber (per i rivieraschi invece gol di Busletta).

La squadra del tecnico Moreno Nonis ha risolto la pratica nel primo tempo affidandosi a due fiammate in pochi minuti del solito Jurincich e badando poi a contenere le repliche di un Ponziana come sempre molto generoso e imbottito di giovanissime leve attinte dal vivaio. Una finale, dunque, un po' a sorpresa, rispetto ai pronostici iniziali degli addetti ai lavori. Il trofeo «Il Giulia» edizione 2006, la seconda con la formula del calcio a undici, propone quindi due squadre carsoline in lizza per la conquista della Supercoppa Città di Trieste dopo la sequela di «vittime» eccellenti (San Sergio e San Luigi), costrette alla resa nei quarti di finale. Tra le due finaliste è forse il Vesna a lamentare qualche problema nello schieramento, soprattutto nel settore offensivo. Oltre allo squalificato Leone mancherà sicuramente il giovane attaccante Castiglione, vittima di un infortunio al ginocchio occorsogli nelle prime battute della sfida di semifinale con il Muggia in uno scontro con il portiere Premate. Il tecnico Calò oggi potrebbe lanciare nella mischia dal primo minuto Venturini – tra l'altro entrato proprio per Castiglione nella semifinale – e favorire così l'avanzamento di Tomizza, con l'utilizzo di Burni in veste di esterno. Disponibile comunque anche l'esperto Della Zotta. «Lo Zarja–Gaja ha già vinto il suo campionato di Seconda categoria e vive un entusiasmo particolare – ha sottolineato alla vigilia l'allenatore del Vesna, Calò – Per questo, nonostante il divario di serie tra noi e loro, non intendiamo comunque sottovalutare l'impegno». Gli stimoli faranno probabilmente la differenza per la finalissima al «Giulia». Con l'imprevisto derby dell'altipiano stasera si consuma l'ultimo atto della classica per i dilettanti organizzata dal San Giovanni ma la rassegna prosegue sino al 15 giugno con i quattro tornei giovanili previsti dal programma. L'interesse odierno è concentrato inoltre sulla definizione del vertice della classifica cannonieri, alla luce della presenza in campo di due aspiranti vincitori: Ritossa del Vesna con 4 reti all'attivo finora e Bekaj dello Zarja Gaja con 5 gol segnati per ora. In caso di parità la formula prevede due tempi supplementari da 15 minuti e quindi, nel caso persista l'equilibrio, la giostra dei calci di rigore.

La cerimonia di premiazione della Supercoppa Città di Trieste si svolgerà sul campo di gioco, subito dopo il termine della finalissima.

Francesco Cardella



Zarja-Gaja in finale ai danni del Ponziana (Foto Bruni)

PATTINAGGIO

Obbligatori del Campionato italiano interlocutori per la Romano

Raccaro brilla, Tanja decima

BOLOGNA La fuoriclasse triestina Tanja Romano (Ss Polet) si è classificata decima nella categoria seniores al campionato italiano obbligatori, arretrando rispetto al settimo posto conquistato lo scorso anno. Ciò, comunque, non dovrebbe precluderle l'oro nella classifica della combinata in virtù della propria superiorità negli esercizi liberi (questi verranno disputati infatti separatamente nei prossimi appuntamenti previsti dallo stesso campionato italiano). A Bologna, per la terza volta consecutiva sede di questa prova riservata ad un pubblico di addetti ai lavori, Francesca Roncelli (Sc Gioni Ts) ha invece confermato la 14.a posizione, mentre il compagno di squadra Daniele Sulcic è giunto quinto.-

Nella categoria junior il gradiscano Luca Raccaro (Gradisca Sk Go), campione italiano 2005, ha conquistato l'argento, vincendo così l'unica medaglia andata ad un pattinatore regionale. Tra le donne Lucia Palme (As Edera Ts) è giunta tredicesima, Emina Zekovic (Pol. Opicina Ts) sedicesima e Valeria Flavia Zorzin (Pa Pieris Go) ha chiuso al 29° posto.

Tra gli jeunesse Gabriele Giorgi (Pa Jolly Ts) è giunto sesto, subito prima di Gianfranco Sebastiano (Gradisca Sk Go), mentre la migliore regionale è stata Giulia Carli (Ap Ronchi Go), 25.a e seguita da Luisa Menna (Ss Polet Ts), 30.a. Nella categoria cadetti la prima tra le rappresentanti del Friuli Venezia Giulia è stata Andrea Maria Terpin (Gradisca Sk Go), 30.a, mentre negli Allievi «B» Alessia Ferluga (Sc Gioni Ts) si è classificata 21.a, davanti a Valentina Scamperle (Pa Jolly Ts) 22.a e Valentina Turini (Gradisca Sk Go) 26.a. Negli Allievi «A», invece, Simone Gaspardis (Pa Pieris Go) è giunto quarto, Martina Bortolotti (Ap Ronchi Go) 14.a e Silvia Pisapia (Pa Pieris Go) 29.a.

La prossima prova dei Campionati italiani sarà quella della specialità «Solo Dance», in programma a Roncadelle (Bs) dal 16 al 18 giugno, mentre si concluderà sabato il Trofeo Internazionale «Memorial Giuseppe Filippini» in corso di svolgimento a Misano Adriatico (Rn).

Riccardo Ferrari

ATLETICA *Regionali Cadetti*

Barbone, Giassi e De Grassi ok al Draghicchio

TRIESTE Fincantieri Wärtsilä e Trieste Trasporti sono i nuovi campioni regionali di società Cadetti e Cadette. Un responso tutto triestino giunto al termine del Memorial «Fulvio Werk», disputato al Draghicchio di Cologna e che ha visto l'Atletica Udinese Malignani aggiudicarsi l'ambito trofeo generale. Tra i Cadetti la Fincantieri Wärtsilä ha preceduto l'Atletica Udinese e la Fincantieri Monfalcone Friulcassa, nelle Cadette successo della Trieste Trasporti sull'Atletica Udinese e l'Atletica Gorizia. Tra i successi individuali da segnalare le doppiette di Giovanni Barbone (Marathon) sugli 80 e nel lungo, del lanciatrice della Trieste Trasporti Michela De Grassi e dell' ostacolista Irina Giassi (Ts Trasporti).

RISULTATI. Cadette - 80: 1) Alessia Pin (Atl. Gorizia) 10"2. 300: 1) Alessia Pin (Atl. Gorizia) 41"7; 2) Irina Giassi (Ts Trasporti) 43"2. 1000: 1) Paola Rossetti (Libertas Casarsa) 3'07"3; 2) Jessica Barbato (Ts Trasporti) 3'09"4. 2000: 1) Francesca Tesolin (Libertas Sanvitese) 7'04"8; 2) Federica Bevilacqua (Ts Trasporti) 7'13"2. 80 hs: 1) Irina Giassi (Ts Trasporti) 12"8; 2) Martina Montagnani (Atl. Gorizia) 13"0. 300 hs: 1) Irina Giassi (Trieste Trasporti) 47"3; 2) Elena Pockay (Pol. Triveneto) 49"1. Alto: 1) Giulia Colesso (Atl. Gorizia) 1,46. Asta: 1) Sofia Sprignolo (Atl. Brugnera) 2,50. Lungo: 1) Marianelle Nonino (Atl. Udinese) 4,94. Triplo: 1) Marianelle Nonino (Atl. Udinese) 9,94; 2) Virginia Franzoni (Pol. Triveneto) 9,77; 3) Caterina Tonsi (Ts Trasporti) 9,76. Peso: 1) Michela De Grassi (Ts Trasporti) 9,55. Disco: 1) Pamela Lisotto (Atl. Brugnera) 24,00. Martello: 1) Michela De Grassi (Ts Trasporti) 23.62. Giavellotto: 1) Martina Montagnani (Atl. Gorizia) 29,75. Marcia 3 km: 1) Sara Pagliaro (Ts Trasporti) 16'58"1. Cadetti - 80: 1) Giovanni Barbone (Marathon) 9"4; 2) Marco Potok (Ts Trasporti) 9"7. 300: 1) Alessandro Pedrazzoli (Atl. Udinese) 37"7; 2) Marco Potok (Ts Trasporti) 38"5. 1000: 1) Mohamed Mouaovia (Fin. Monfalcone) 2'45"6; 2) Luca Sponza (Fin. Wärtsilä) 2'51"1. 2000: 1) Luca Sponza (Fin. Wärtsilä) 6'45"2; 2) Luis Fagiolino (Fin. Monfalcone) 6'46"6. 100 hs: 1) Luca Susic (Fin. Wärtsilä) 14"6. 300 hs: 1) Stefano Bortolotti (Fin. Wärtsilä) 44"6. Alto: 1) Michele Pascoli (Lavarianese) 1,80; 2) Federico Sciuca (Fin. Wärtsilä) 1,72. Asta: 1) Luca Sordi (Atl. Udinese) 2,80. Lungo: 1) Giovanni Barbone (Marathon) 5,59; 2) Marco Potok (Ts Trasporti) 5,51. Triplo: 1) Giulio Gasparin (Equipe Athletic Team Pn) 11,73. Peso: 1) Cristian Pressacco (Mereto di Tomba) 13,16. Disco: 1) Cristian Pressacco (idem) 31,70. Martello: 1) Cristian Pressacco (idem) 39,61. Giavellotto: 1) Melaku Disint (Atletica 2000) 37,04. Marcia 4 km.: 1) Stefano Senardi (Fin. Wärtsilä) 26'51"9.

a.r.

Fincantieri Wärtsilä e Trieste Trasporti si aggiudicano le classifiche di società

IPPICA

Pomeriggio di corse all'ippodromo di Montebello

Ferrè Bi da battere

TRIESTE Non si è ancora spenta l'eco dell'exploit del tandem Floriboy Vita - Romanelli nel «Presidente della Repubblica», che Montebello riprende l'attività agonistica. Ci sarà un reduce dal Derby dei 4 anni, pilotato proprio da Romanelli, a movimentare la corsa di centro Premio Calabria, quel Felix del Rio che domenica praticamente non ha corso, falloso nella rincorsa all'autostart. Distanza il doppio chilometro, il figlio di Lemon Dra, assieme a Filodoro Rex (quello che ha vinto di recente una Tris del Caffè) e Focale, è chiamato a rendere venti metri a Festival Blue, Flower Boy e Ferrè Bi. Va detto subito che il chilometraggio sta un po' stretto alla compagnia, forse un po' meno al biasuzziano Ferrè Bi, che proprio sulla nostra pista in aprile si è imposto in 1.18.2 sui due giri e mezzo.

Un Ferrè Bi al meglio non dovrebbe perdere di vista la situazione. Nominiamo favorito pertanto il cavallo di Norein, poi, per la condizione, va suggerito Felix del Rio, ma anche tutti gli altri possono correre con apprezzabili chance. Il convegno inizierà alle 15.25.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Reggio Calabria: Gertrude, Grandine, Gandara. **Premio Catanzaro:** Ematocrito, Zignano d'Oro, Balcon. **Premio Lamezia Terme:** Giusto Vita, Gessy Bi, Galizia Grif. **Premio Cosenza:** Andrai, Espresso Pit, Eloisaz. **Premio Gioia Tauro:** Eudelfa, Claudiagal, Entity One. **Premio Calabria:** Ferrè Bi, Felix del Rio, Focale. **Premio Crotone:** Battis, Cannone Caf, Winner Lb. **Premio Vibo Valentia:** Furor de Gloria, Fangio, Fortuny De' Mura.

BASKET

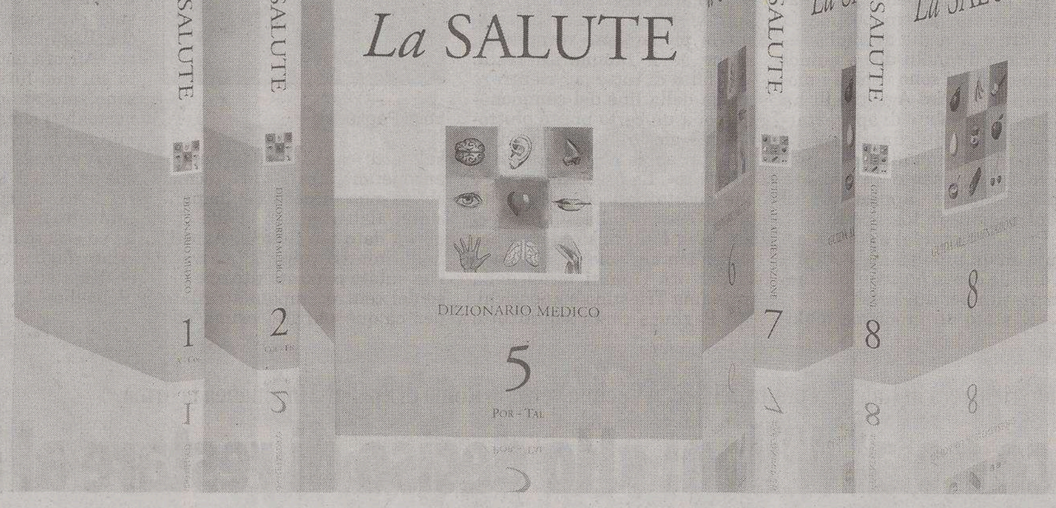
Lo spareggio promozione di serie C2 inizia nel migliore dei modi

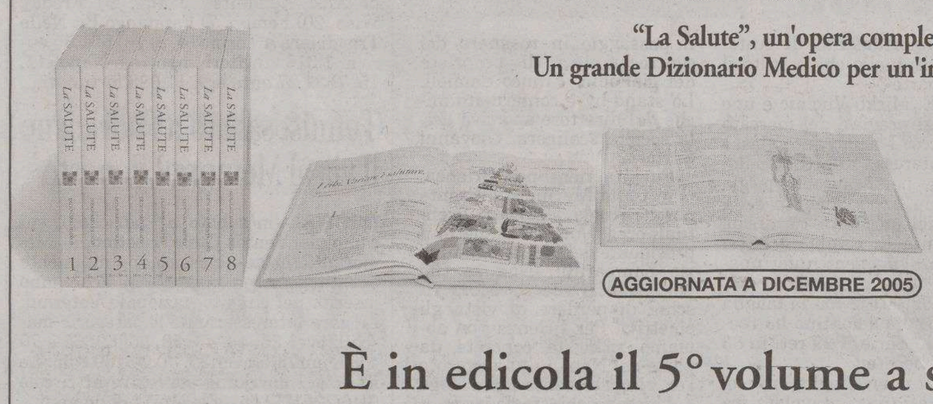
Muggia vince gara-1

TRIESTE La Bischoff Venezia Giulia piega in casa la Credifriuli di Cervignano e si aggiudica la gara 1 della finale play off del campionato di C2 di pallacanestro. I muggesani si impongono con il punteggio di 87 – 79, finale scandito dai parziali di 24 – 19, 24 – 24, 15 – 17 e 24 – 19. Squadre al gran completo e buona la cornice di pubblico al Palasport di Aquilinia. La gara risulta molto intensa ma anche incentrata sull'equilibrio per almeno due frazioni. La Bischoff Venezia Giulia prova con successo l'accellerazione nel terzo quarto ma la zona allestita dagli ospiti fa ben presto naufragare i propositi di fuga della compagine di Tomo Krassovec e la sfida si riapre. Tutto si risolve nei respiri finali. A dare il «la» al successo della formazione rivierasca ci pensa Olivo, tornato definitivamente ai livelli del suo potenziale, con un paio di penetrazioni a cui fa eco un siluro del solito Gelsi, ieri a referto con un bottino di 32 punti. La Bischoff Venezia Giulia mette in cassaforte il primo importante atto riuscendo soprattutto ad imporre il suo collettivo. Sarà questa l'arma da utilizzare nel match di ritorno al cospetto di una Credifriuli che ieri ha saputo comunque ribadire la sua compattezza e pericolosità. La compagine di Cervignano punta ora sul capovolgimento del risultato anche in virtù dell'apporto del pubblico di casa. Non meno di 600 spettatori infatti sono attesi per la gara 2 della finale play off di C2, in programma sabato prossimo, alle 20.45, a Cervignano.

f.c.

La SALUTE. In 8 volumi tutte le risposte ai vostri dubbi.





"La Salute", un'opera completa, aggiornatissima e di facile consultazione, indispensabile per tutta la famiglia.
Un grande Dizionario Medico per un'informazione scientifica corretta e una preziosa Guida all'Alimentazione per stare in forma.

- Un'opera scientifica completa, aggiornatissima, di facile e rapida consultazione per dissipare dubbi e domande sulla salute, il benessere e l'alimentazione.
- 8 volumi tutti a colori arricchiti da illustrazioni, schede di approfondimento, tavole anatomiche, tabelle e fotografie.
- Un Dizionario Medico con oltre 5000 voci, 120 approfondimenti e numerose informazioni dedicate alle patologie attuali, ai trattamenti di recente sperimentazione e alla prevenzione.
- Una Guida all'Alimentazione consapevole, accurata e preziosa per stare in forma senza perdere il piacere della tavola.

È in edicola il 5° volume a soli € 7,90 in più con **IL PICCOLO**

Continuaz. dalla 13.a pagina

SISTIANA Villa a schiera primingresso tre livelli taverna pietre a vista ampio giardino parcheggio privato. Finiture di alta qualità. Pronta consegna euro 350.000. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SPAZIOCASA 040369950 Campo S. Giacomo in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina abitabile matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 Roiano nel verde in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Servola in palazzina recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzini posto auto.

SPAZIOCASA 040369960 Coroneo in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 Perugino (zona) in palazzina recente validissimo alloggio di saloncino con angolo cottura 3 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 Pietà in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo (da risistemare internamente).

STUDIO 4 Gretta alta bellissimo appartamento su due piani ampio salone quattro stanze servizi ampi terrazzi box auto posto macchina cantina vista mare ottime condizioni. Tel. 04051283. (A00)

STUDIO 4 Tribunale appartamento di salone due stanze cucina stanzetta bagno servizio cantina soffitta poggioli riscaldamento centrale. Tel. 04051283.

STUDIO 4 via dei Porta splendida villa su tre piani al piano terra grande taverna con cucina bagno caminetto tutto con finestre; al primo piano ampio salone zona pranzo cucina abitabile; al secondo piano quattro stanze servizi grande terrazzo giardino vista città e mare ampio box il tutto in perfette condizioni. Tel. 04051283.

STUDIO 4 zona Rive in stabile prestigioso appartamento all'ultimo piano con mansarda 200 mq. Al piano inferiore ampio salone cucina zona letto padronale con bagno e guardaroba lavanderia servizio per gli ospiti e al piano superiore tre stanze da letto due bagni il tutto con finiture extra. Tel. 04051283.

VIALE XX Settembre. Ottimo alloggio ristrutturato. Ampia metratura. Salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia. Euro 225.000. Studio Gortan, 040366300.

VIALE XX Settembre adiacenze appartamento luminoso al 2.o piano, di circa 90 mq, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, soffitta, termoautonomo. Da ristrutturare. Euro 105.000. Cod. 160/P. Gallery Trieste Gretta 0404528358.

VIA Battisti ottimo appartamento, doppio ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, veranda. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398. (A00)

VIA Frescobaldi ristrutturato luminoso piano alto. Salottino con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, veranda abitabile. Posto auto in garage, soffitta. Euro 110.000 cod. 126/P Gallery TriesteEst tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

VIA Giotto mansarda 90 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo. Pirelli Re Franchising, tel. 0403498398.

ZONA Settefontane appartamento di 70 mq in stabile recente, ottimo, ampio soggiorno, cucina arredata, stanza, bagno, veranda. Posto auto di proprietà. Il Caminetto, 040639425.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 2

EREMO, Bergamino, San Pasquale ricerchiamo tricamere minimo 100 mq terrazza panoramica parcheggio disponibilità max 300.000 euro. Acquisizione immediata. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

PICCOLO alloggio di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina cerchiamo in acquisto (pagamento contanti). Chiamare Spaziocasa 040369960. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 3

BATTISTI soleggiato ultimo piano 168 mq salone, camere, cucina, due bagni, balcone, termoautonomo. VR 3331793176. (A00)

GALLERY Giardino pubblico appartamento pronta entrata soggiorno camera cucina bagno ripostiglio e due terrazze. Contratto 3+2 euro 400 mensili. Cod. 451/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona via Rossetti cucina arredata ampia zona giorno terrazzo tre camere due bagni lavanderia posto auto. Cod. 447/P tel. 0407600250. (A00)

IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti vuoti o arredati garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa 040369950-369960. (A00)

RABINO 040368566 Barcola signorile salone cucina quattro camere due bagni terrazza euro 1100 rif. 6106. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 290 mensili Bazzoni alloggio vuoto di cucina abitabile camera bagno adatto coppia.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 400 mensili Cologna alloggio arredato di cucina salocnino 2 camere bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 700 mensili Riva Grumula alloggio vuoto di cucina saloncino 5 stanze biservizi poggioli autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 370 mensili Industria alloggio arredato di cucina camera bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo a euro 600 mensili Bazzoni alloggio vuoto di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno poggiolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affittiamo box nuovissimi euro 150 mensili (zona) piazza Vitt. Veneto, altro box euro 150 mensili (zona) Giulia-Boschetto, altro box euro 210 mensili (zona B.go Teresiano, altri posti auto da euro 130 mensili (zone) Sansovino e Severo-Tribunale.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. falegnameria cerca apprendista maggiorenne e/o operaio. Max serietà. Tel. 3470371913 e-mail: zetatrieste1@libero.it.

AGENZIA immobiliare assume in apprendistato diplomato/a max 24 anni da avviare seriamente alla professione di agente immobiliare. Offresi ambiente giovane formazione continua. Non si richiede esperienza, ma tanta energia e voglia di fare. Per colloquio tel. 040411808.

AZIENDA di Trieste causa ampliamento organico cerca personale con attitudine ai rapporti interpersonali, contatto clienti e gestione ufficio. Tel. 040774763. (A3173)

AZIENDA elettrotecnica ricerca un Tecnico Controllo Qualità. Richiesti diploma elettrotecnico, conoscenza lingua inglese, esperienza in produzione apparecchiature elettriche o nell'impiantistica. Inviare CV a casella postale 18 Romans d'Isonzo (GO).

AZIENDA ITALIANA seleziona 20 operatrici di call center, inquadramento di legge, adeguato trattamento economico. Per colloquio 040308398.

CERCASI per stagione estiva solo orario serale internista, aiuto cucina maggiorenne max 30 anni tel. +393923247474.

COOP. di servizi socio sanitari ricerca infermiere professionale per Gorizia. Telefonare dott. Moltisanti 3356738995. (Fil47)

INTERVISTATRICI/TORI ricercasi per attività di sondaggi telefonici. Richiesta serietà, disponibilità parttime. Chiamare 0402425861. (A00)

L'ASSOCIAZIONE Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14 di venerdì 23 giugno p.v. presso l'Associazione in via dei Modiano n. 5 - 34148 Trieste. Per informazioni contattare la segreteria al n. 040948001 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

SCOUTING promuove volti nuovi attrici attori modelle modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefona numero verde 800979035 www.scoutingweb.it. (Fil17)

SOCIETÀ finanziaria triestina cerca due distributori volantini pubblicitari con esperienza, 1 collaboratore proveniente da settore finanziario da inserire in società. Telefonare 040764412. (A3701)

UNIVERSAL System di Monfalcone ricerca 30 persone da formare e integrare nella propria struttura. Offresi: corso di formazione gratuito, 1000 euro iniziali mensili dalla prima qualifica. Telefonare allo 0481413204.

AUTOMEZZI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 6

ALFA 147-Mset 140 Cv T.I. interni pelle cerchi 17". 45.000 km. 3381653747. (A3727)

ALFA 147 1.6 105cv 5 porte, cChilometri zero, aprile 2006, grigio metallizzato, clima, Abs, A.Bag, radio Cd, garanzia Alfa, euro 16.200 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

ALFA 147 1.6 T. Spark 16v 5 porte Distinctive, 2003, clima, Abs, A.Bag, rosso Alfa. 31.000 Km, euro 11.500 garanzia Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v S.Wagon, 2000, nero, clima, Abs, A.Bag, r. lega, con garanzia, euro 8.100 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 166 2.0 T.Spark 16v Distinctive, clima, Abs, A.Bag, 2002, grigio met. garanzia, euro 11.600 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 6 marce 2004 60.000 nero met. CD cromature. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI Q7 3.0 Tdi nuove vari colori. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto Van 1.2 , 2003, clima, servosterzo, colore bianco, con Iva detraibile euro 4.400, garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Seicento 900 S, Anno 2000, colore bianco, ottime condizioni, con garanzia ,euro 3.000 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.

FORD Focus 1.6 Ghia 16v 5 porte, 2004, chilometri 14.500, clima, Abs, A.Bag, R.Lega, con garanzia Ford, euro 9.500 Aerre Car Tel 040637484. (A00)

HYUNDAI Nuovo Santafé Td nuove vari colori. Concinnitas tel. 040307710.

JDM Albizia Confort Y 523cc diesel 2003 6500 azzurro met. vetri el. chius. centr. cerchi lega radio. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Kappa 2.0 LS V.I.S. 1998 156.000 nero met. alcantara blu c. lega 2 air bag. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 argento Fendi clima autom. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANCIA Ypsilon 1.3 MJ argento 2004 39.000 avorio CD. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8v Unica 2003 41.000 nero met. clima CD alcantara 2 air bags c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione HDC 2 T.A. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 220 CDI Elegance 2001 75.000 argento. Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Nuovo L 200 nuove vari colori. Concinnitas tel. 040307710.

SMART 55cv, anno 1999, clima, ruote lega, colore giallo e nero, chilometri 44.000, perfetta, euro 5.400 Aerre Car Tel 040637484.

SSANGYONG Kyron 2.0 Xdi nuove vari colori. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 Sol 5 Porte, grigio metallizzato, anno 2000, clima, Abs, A.Bag, garanzia 12 mesi, revisionata, euro 6.100 Aerre Car Tel 040637484.

VW Golf 1.6 25° Years 5 porte, 2002, nero met, clima, Abs, A.Bag, R.Lega, euro 9.500,00 garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

VW Polo 1.2 Comfortline 3p, 2002, nero met, clima, Abs, A.Bag, revisionata, garanzia 12 mesi, euro 6.200 finanziabile, Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70 Festivi 3,90 — 9

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

SENZA spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 107 euro mensili (60 mesi Tan 9,95% Taeg max 14,25%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl 040772633. (Fil 46)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,00 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A. GUSTOSISSIMO peperoncino assaggialo. 3337076610. (A3729)

A.A.A.A.A.A.A. BELLA massaggiatrice senza limite 3293158400. (A3709)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE indonesiana 19.enne 6.a misura massaggiatrice completissima 3287746170. (A/3721)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052.

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima asiatica 19.enne senza fretta 3383029737.

A.A.A.A.A. GORIZIA novità proibita. Misteriosa seducente. Chiamami. 3803454129. (A3712)

A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6.a m. dolcissima sensuale senza fretta 3388072885.

A.A.A.A.A TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta 3338317796.

A.A.A.A. GRADO bella, simpatica ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103.

A.A.A.A. MONICA Trieste nuovissima italiana bella sensuale passionale 3349201609.

A.A.A.A. NOVITÀ Trieste affascinante bambolina molto sexy completissima 3396515414. (A3714)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta. 3296716371. (C00)

A.A.A. SVEDESE a Grado non scherzo! Eseguo massaggi rilassanti 3343894192.

A.A.A. VICINANZE Monfalcone simpatica disponibile 6.a misura anche domenica. 3391952445. (A00)

A.A. GIOVANE superdotatissima affascinante completissima irresistibile creola grossa sorpresa chiamami 3477658540. (Fil 3022)

A.A. GORIZIA sensualissima 20.enne 6.a misura preliminari senza fretta 3807959680. (C00)

A.A. MONFALCONE affascinante e completissima brasiliana 6.a misura bocca focosa. 3338826483. (C00)

A.A. SENSUALISSIMA novità bellissima bionda sesta completissima massaggi erotici divertimento garantito 3347814830.

A.A. TRIESTE italiana novità femminile completa anche autoritaria grossa sorpresa 3335842087.

A.A. TRIESTE nuovissima bionda calda fantasiosa e affascinante 4.a chiamami 3382168100.

A. TRIESTE travolgente brasiliana 20.enne piccantissima scatenata sexy completissima ti aspetta 3409873519. (A/3723)

ANCARANO BIONDA con 6.a tacchi a spillo schiava, anche padrona ti aspetta. 0038641548695.

BAMBOLA piccante stanca delle solite avventure conoscerebbe uomo per piccanti momenti. Contattami. 3280660126. (Fil/60)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. 3287851391. (A3689)

BELLA gattina golosa ti aspetta a Monfalcone per giocare. Chiamami. 3403924912. (C00)

BELLISSIMA signora, marito assente, conoscerebbe uomo discreto. 3480472444.

CAPRICESEX 899221184 vietatissimo 008819398038. Roseto Sas vicolo Turi Spezia 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)

CENTRO massaggi solario in Nova Gorizia aperto tutti i giorni 0038653001710 - 0038631275743.

CON questo freddo cerco un uomo che mi scaldi il cuore tel. 3473591015.

DOLCISSIMA signora caldissima ti aspetta per momenti passionali senza limiti sempre 3803437941. (A3710)

EXKLUSIVO 0038651258658 rilassanti, terapeutici massaggi di tutti i tipi a vostra richiesta. (A3463)

FEDERICA sexy sensuale occhi azzurri, ti aspetto? Potrei essere la tua donna ideale 3471583511. (Fil/60)

KAROLINA NOVITÀ bellissima, modella 5m, calda, dolce, focosa, sensuale, indimenticabile. Chiamami 3349953339. (A3362)

SOLO a domicilio a Grado brasiliana sexy riservata no anonimo 3391337216. (Fil/84)

STUDIO Habibi a Sezana offre differenti massaggi da donne esperte 0038631831785.

TRIESTE affascinante completissima 8.a naturale senza limite 3387206924.

TRIESTE bellissima novità mulatta dotatissima grande giocattolo, tutti i giorni 10-23. 3484603675.

TRIESTE novità sensualissima coniglietta completissima. Piccantissimo. 3349334635. (A3489)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 11

ELIANA Monti 0403498448 Guido 54.enne mediatore fisico atletico uomo dal grande portamento e dalla voce suadente appassionato di moto e collezionista di orologi d'epoca cerca una lei raffinata e allegra amante dei viaggi. (Fil/7007)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,40 Festivi 2,10 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

GALLERY Borgo Teresiano avviata attività di fotografia zona attrezzata per foto in studio, sviluppo e vendita al dettaglio con licenza molto vasta. Cod. 12A/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY centrale vendita attività bar, locale d'angolo con vetrine ampia superficie immediato utilizzo euro 150.000. Cod. 13A/P tel. 0407600250.

www.hyundai-auto.it

HYUNDAI Official Partner

GETZ DIESEL SERIE SPECIALE.

Con navigatore satellitare - radio/CD e MP3.

Prezzo speciale da 10.990 euro

Fino al 30 giugno

Parti subito senza anticipo

- finanziamento in 72 mesi
- prime 24 rate a tasso zero, cadauna di importo pari all'1,00% del totale finanziato
- nessuna maxirata finale
- 2 anni assicurazione furto/incendio

Motore diesel Euro 4 1.5 CRDi VGT da 88 CV.
Di serie: navigatore satellitare - radio/CD e MP3, ABS+EBD, doppio airbag, servosterzo e climatizzatore.
Disponibile 3 e 5 porte.

3 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI DETTAGLI DAI CONCESSIONARI

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

HYUNDAI

Prezzo comprensivo di sconto incondizionato, chiavi in mano esclusa IPT. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento su Getz 3p 1.5 CRDi VGT Style, comprensivo di polizza furto e incendio per 2 anni: importo finanziato 10.990,00 euro + 150,00 euro di spese istruttoria pratica, totale finanziato 11.140,00 euro; 24 rate da 111,40 euro pari all'1,00% del finanziato, e ulteriori 48 rate da 218,25 euro, tan dell'operazione 4,94% taeg 5,48%, prime 24 rate a tasso zero. Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A. Tabelle finanziarie e fogli informativi a disposizione presso i Concessionari aderenti all'iniziativa. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/06/2006 per auto disponibili in rete. Versione fotografata: Getz Active 5p. Getz 1.5 CRDi VGT consuma 4,5 litri x 100 km; ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 118 (g/km).

Nuova Fiesta Titanium.
Emozioni forti.

Nasce Fiesta Titanium.
La Fiesta più seducente.

Scopri la massima espressione di design e raffinatezza:
• motore 1.4 TDCi 70CV Common Rail di ultima generazione
• climatizzatore • nuovi interni Titanium look con materiali soft-touch
• volante in pelle • alzacristalli elettrici "One Shot Down" • fari fendinebbia
• computer di bordo interattivo • connettore iPod ed mp3

Tutto il suo valore a € 11.000
Grazie al contributo dei Ford**Partner**

Venerdì 9 e sabato 10 in tutti gli showroom

Prezzo chiavi in mano. Grazie al contributo dei FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. Fiesta 1.4 TDCi: consumo 3,8 lit/100 Km (ciclo extraurbano); emissione CO_2 117 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

FORD ECOTECHNOLOGY TDCi euro4

Feel+ Ford